PAISIELLO

IL MARCHESE

DI TULISSANO

AT. 2.

R. Conservatorio di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
N. d'Inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Parrotta Rari
Scaffale ~~16~~ ~~20~~ 2 Pluteo ~~8~~ ~~7~~ ~~6~~ 8
Volume ~~12~~ ~~5~~ 15 C
N. degli autografi 108977
N. di biblioteca Rari: 2.8.15
AUTOGRAFI
Olim: 16.6.12.

manca il libretto

Il Marchese di Tulipano

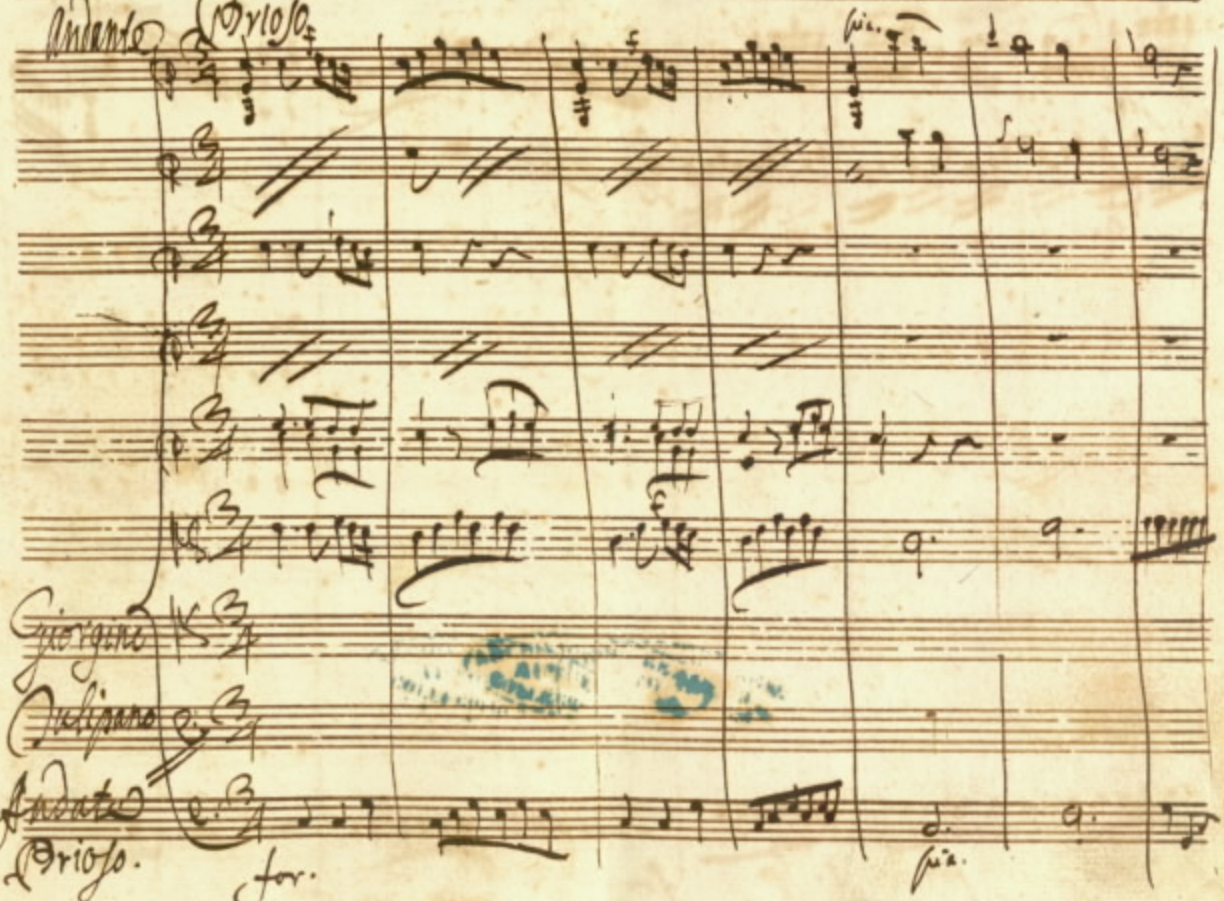
Opera in due atti

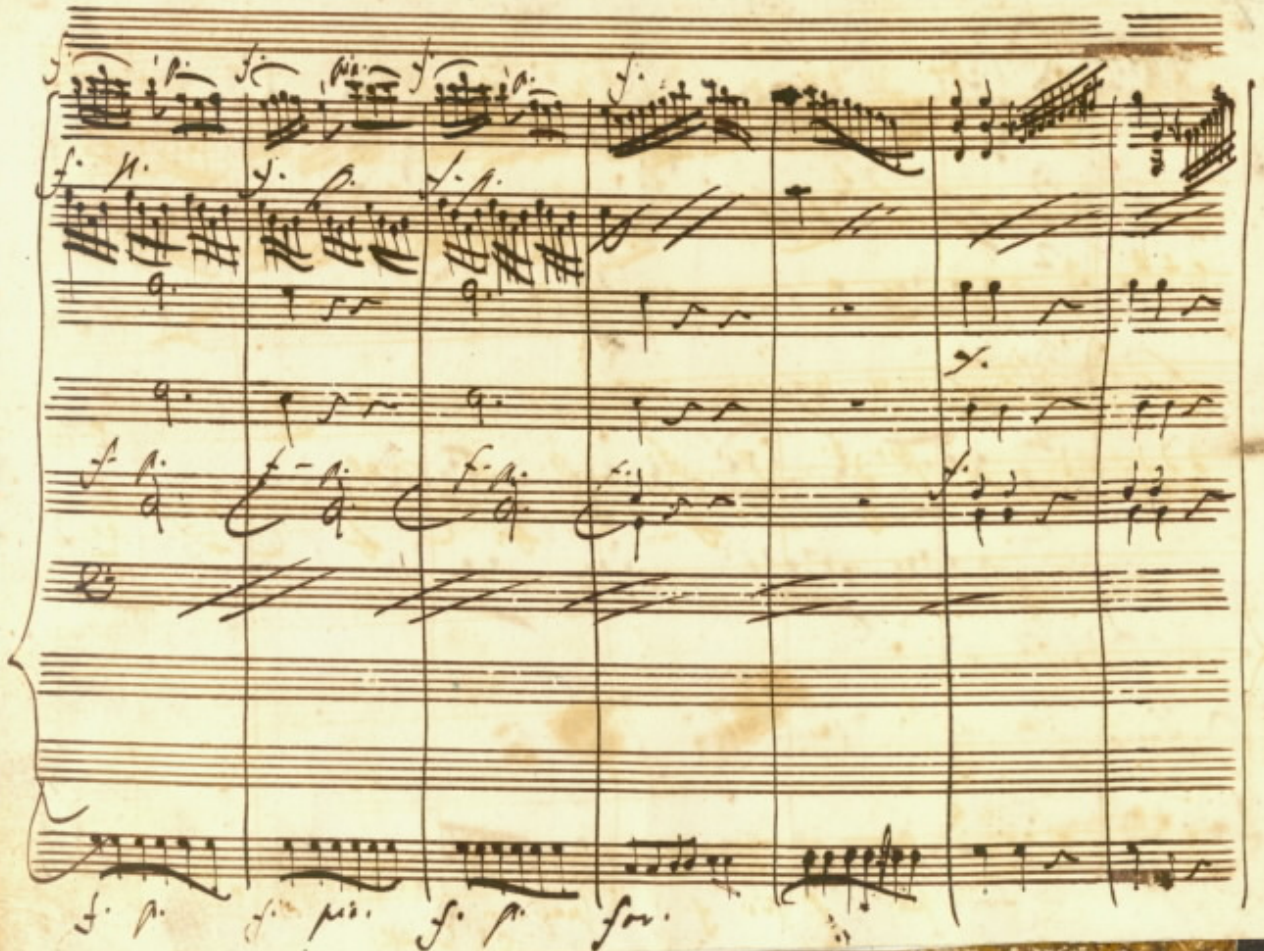
Musica di Giovanni Paisiello

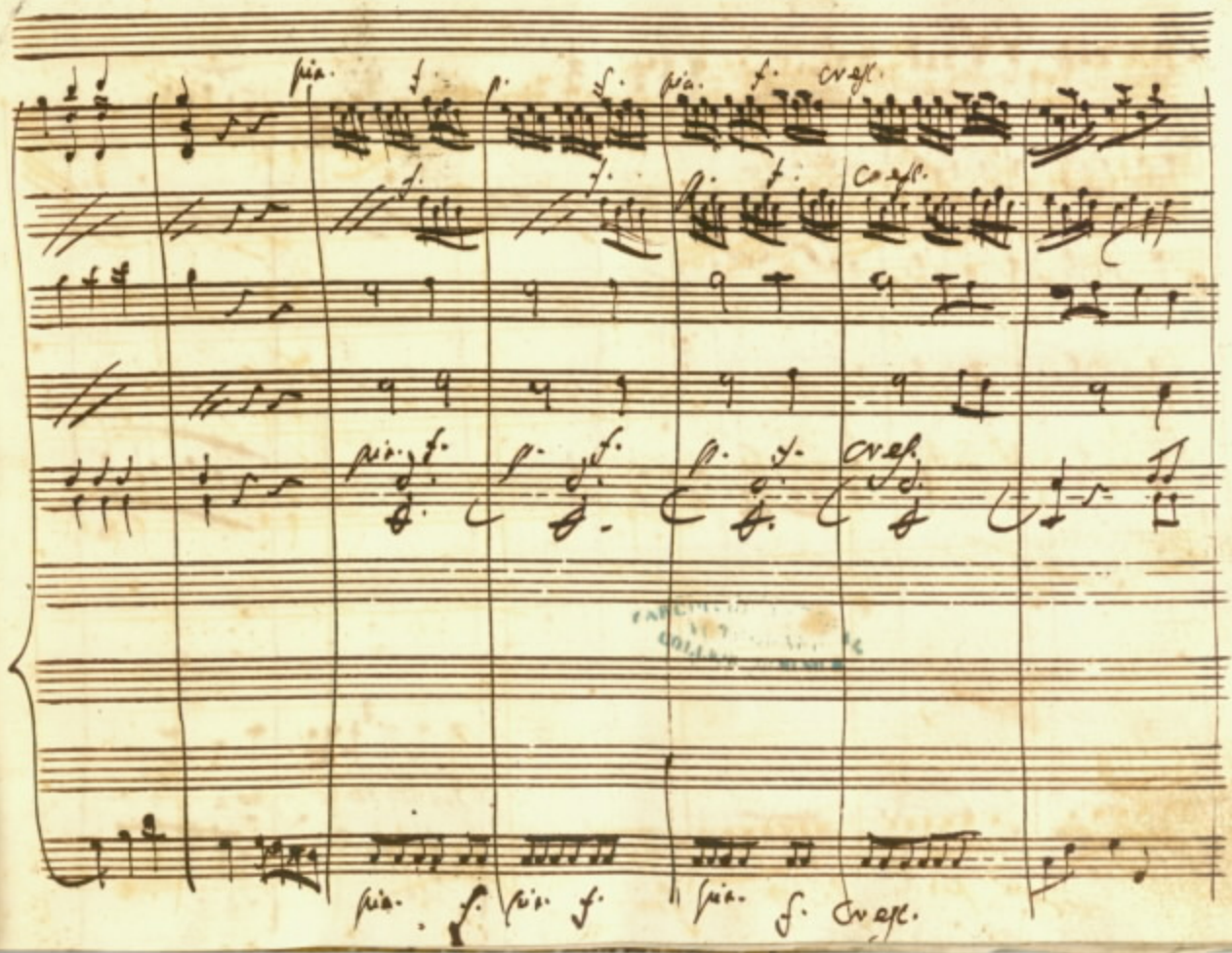
Scritta in Roma l'anno 16....

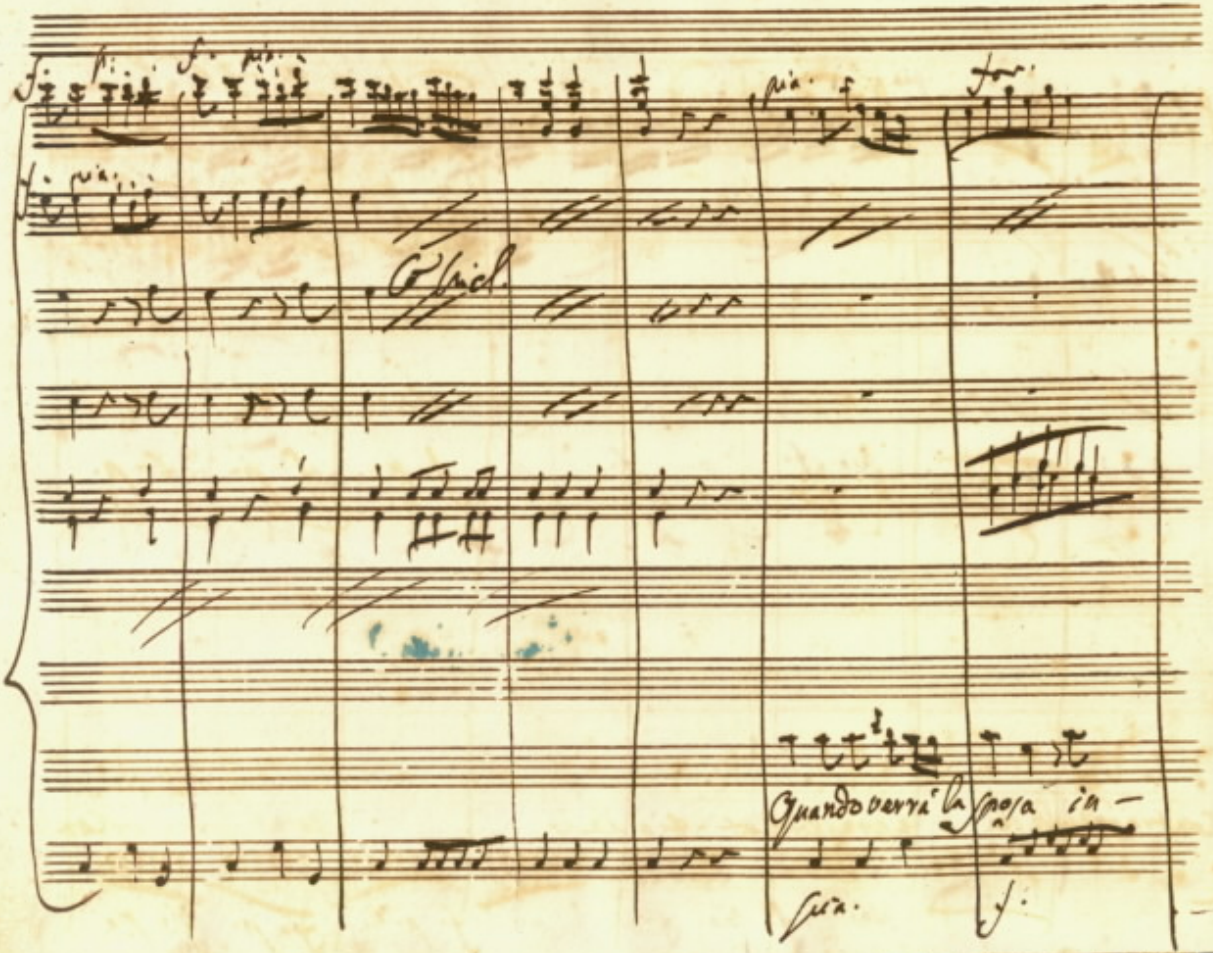
Atto Secondo

Parte Seconda



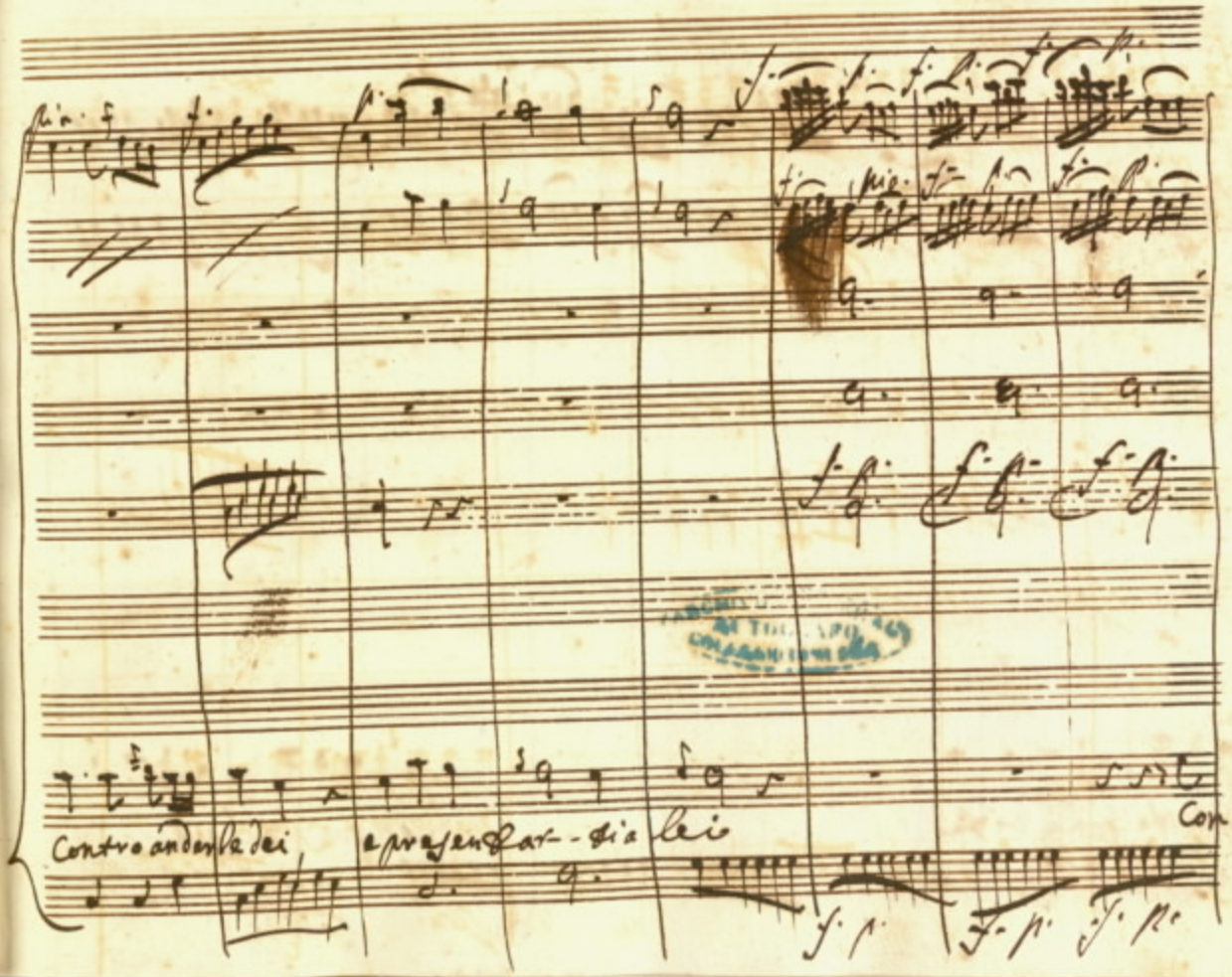


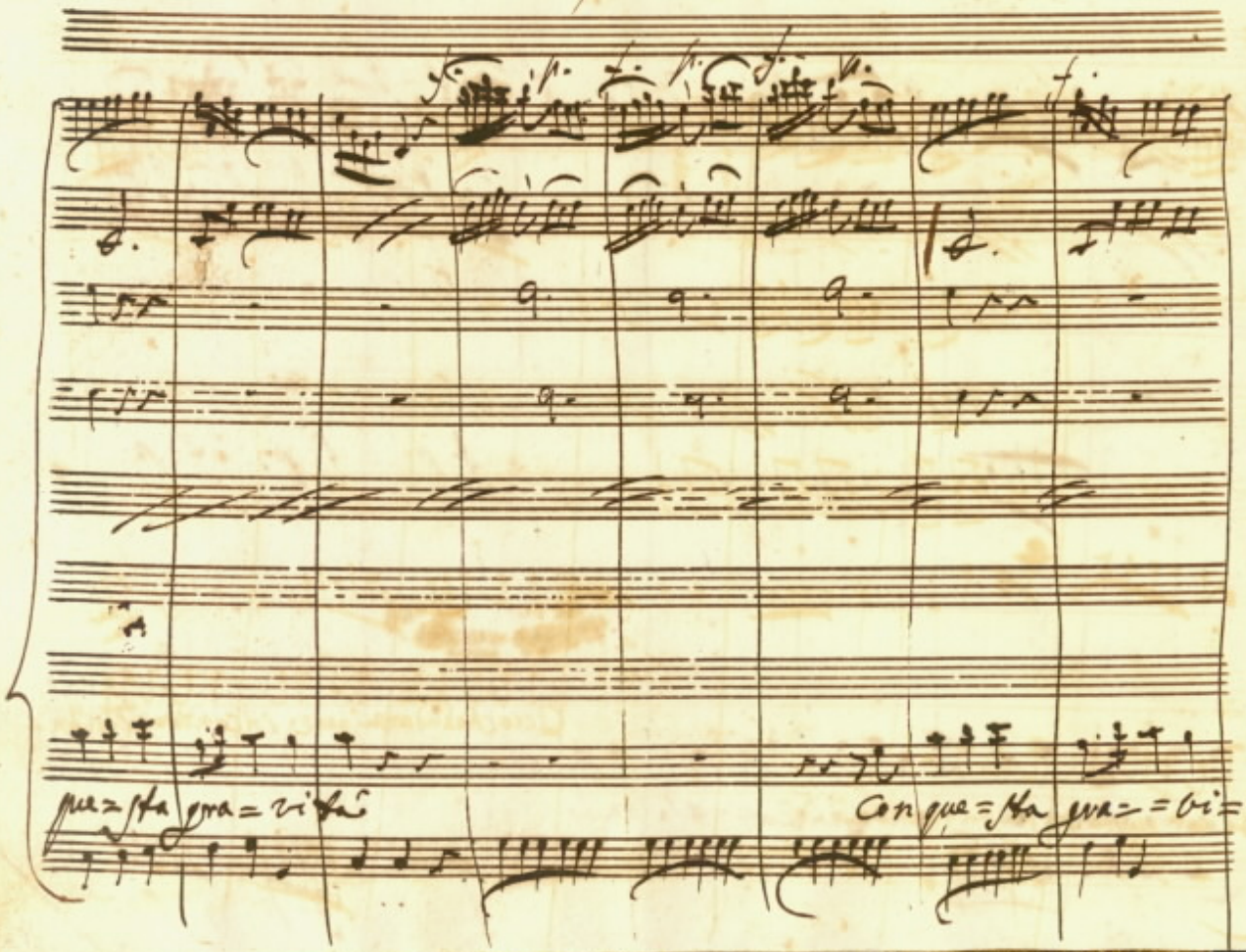

pia. f. f. f. pia. f. cresc.
cresc.
pia. f. f. f. f. f. cresc.
pia. f. pia. f. pia. f. cresc.

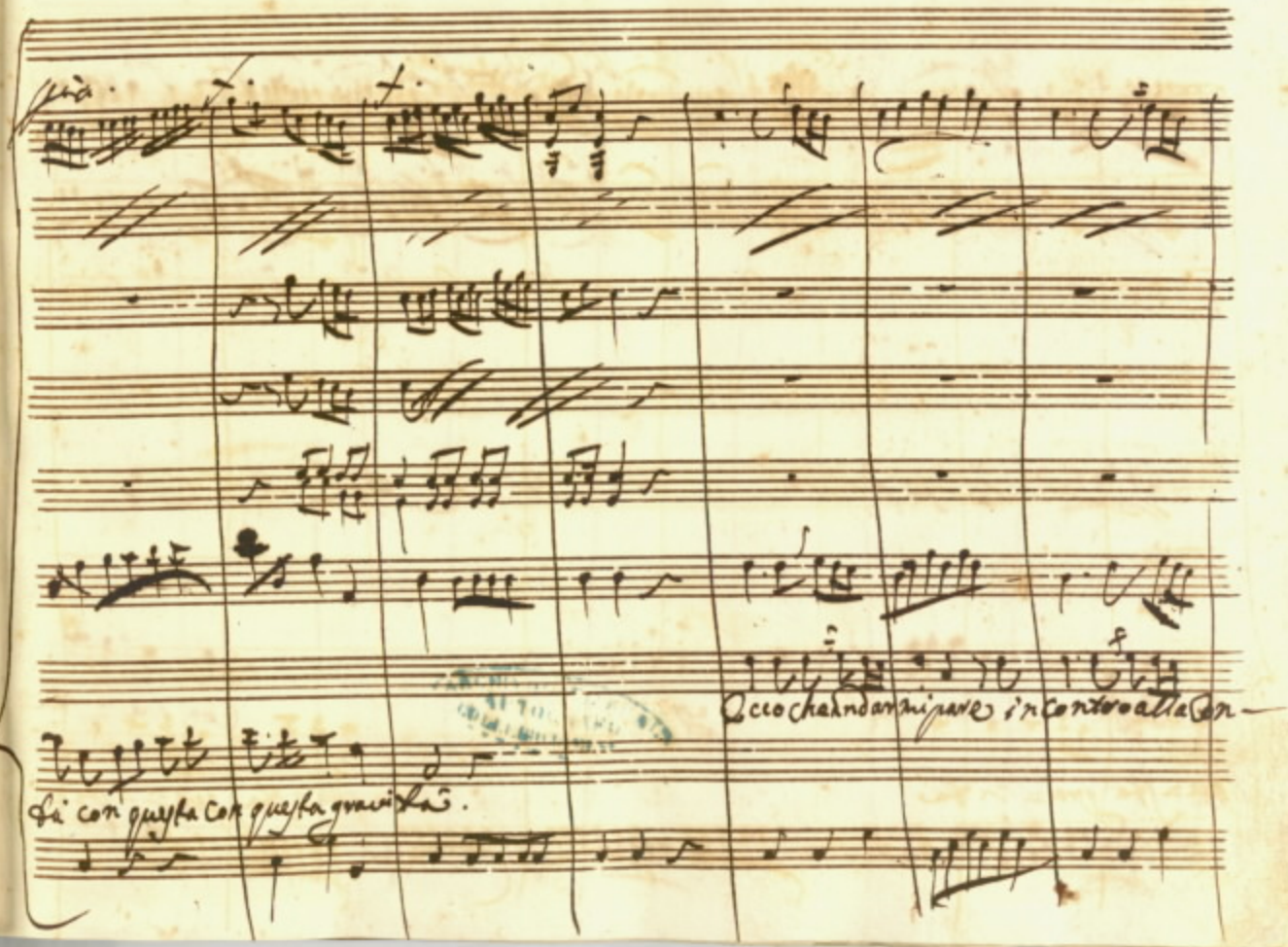

Quando verrà la sposa in —

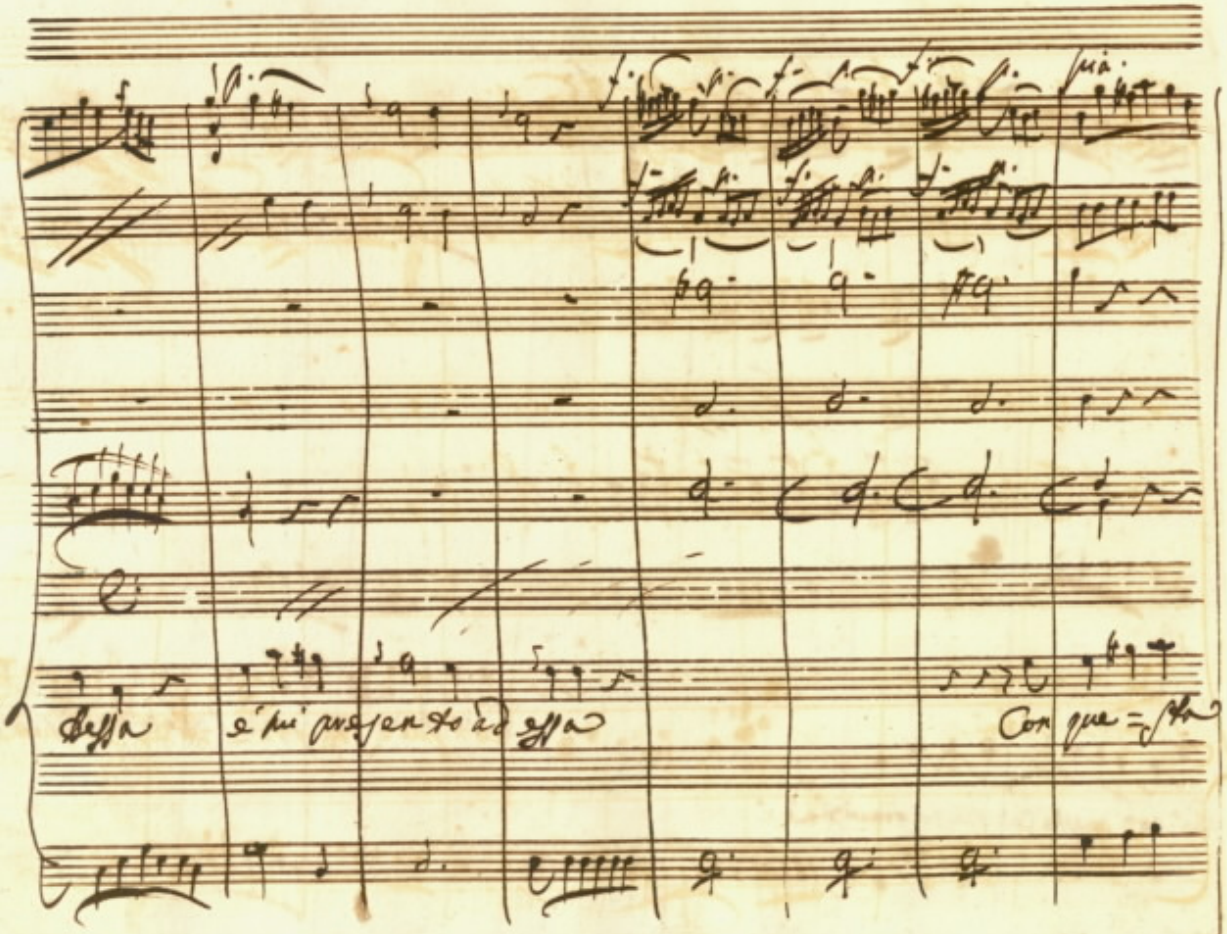
Contro andar le dei e presentar-tia lei

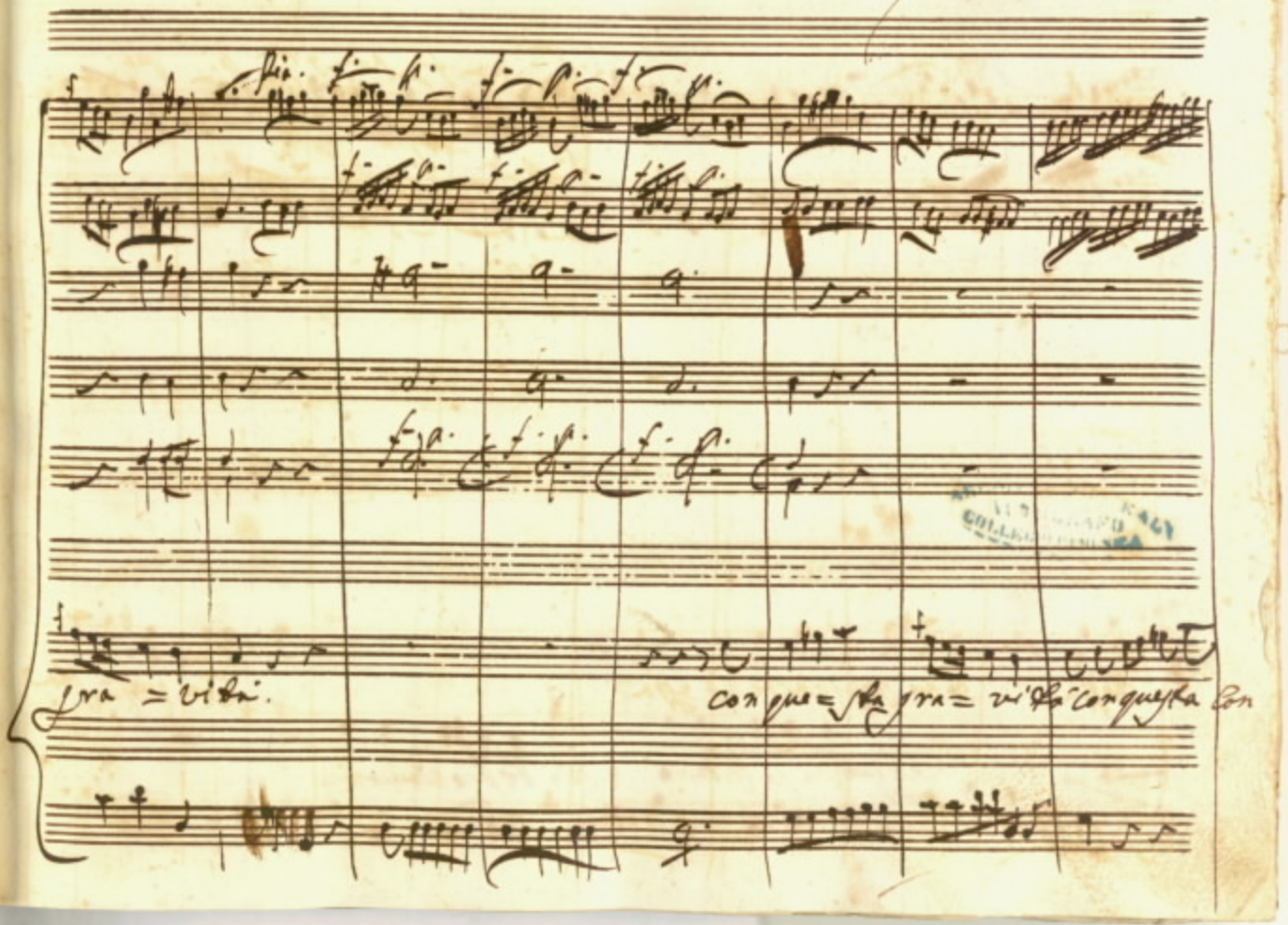
Con

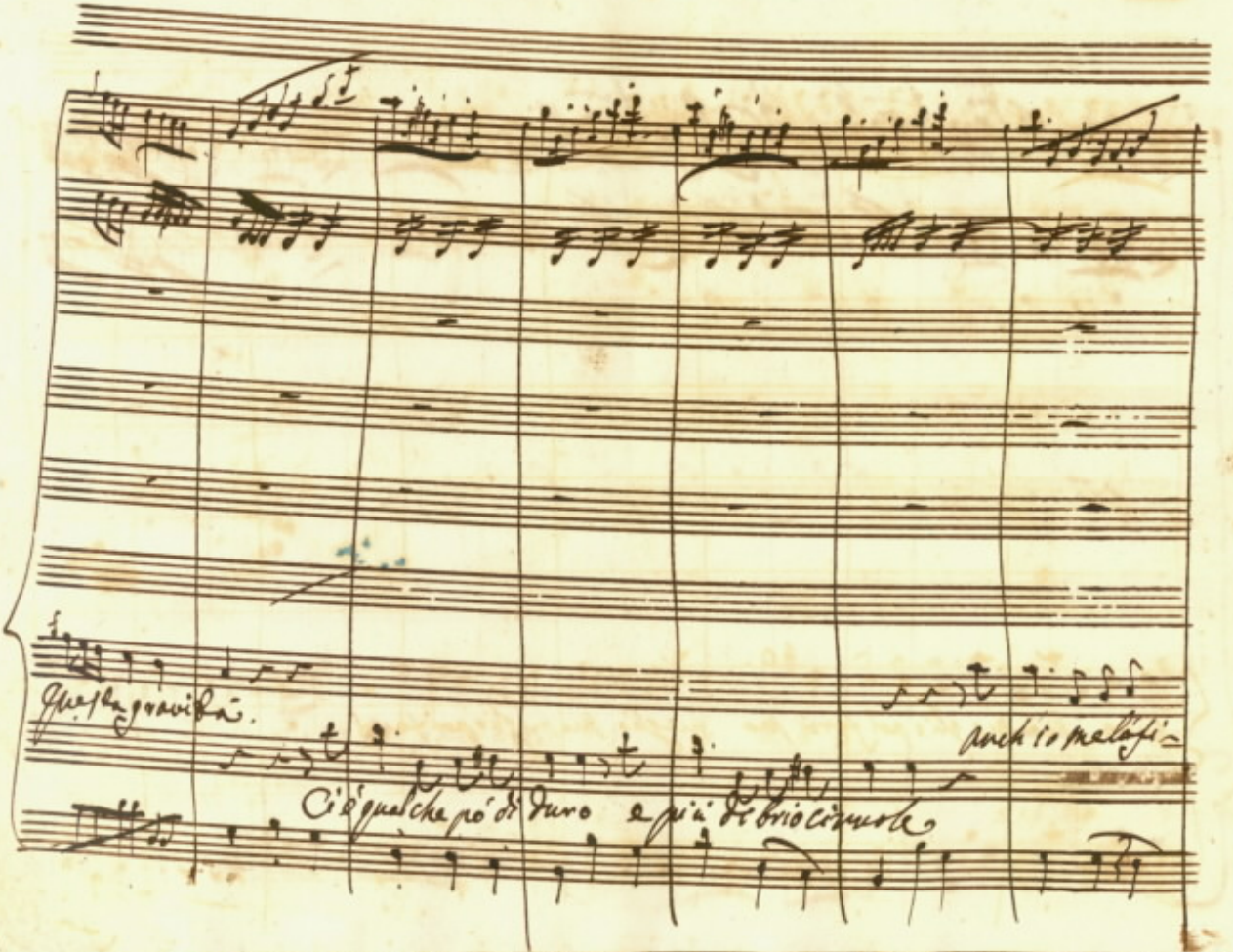



fue=sta gra=vi=
Con que=sta gra=vi=


Occo che andar mi pare in contro alla con-
tà con questa con questa gravità.


dessa
e mi presento ad essa
Con que = sta

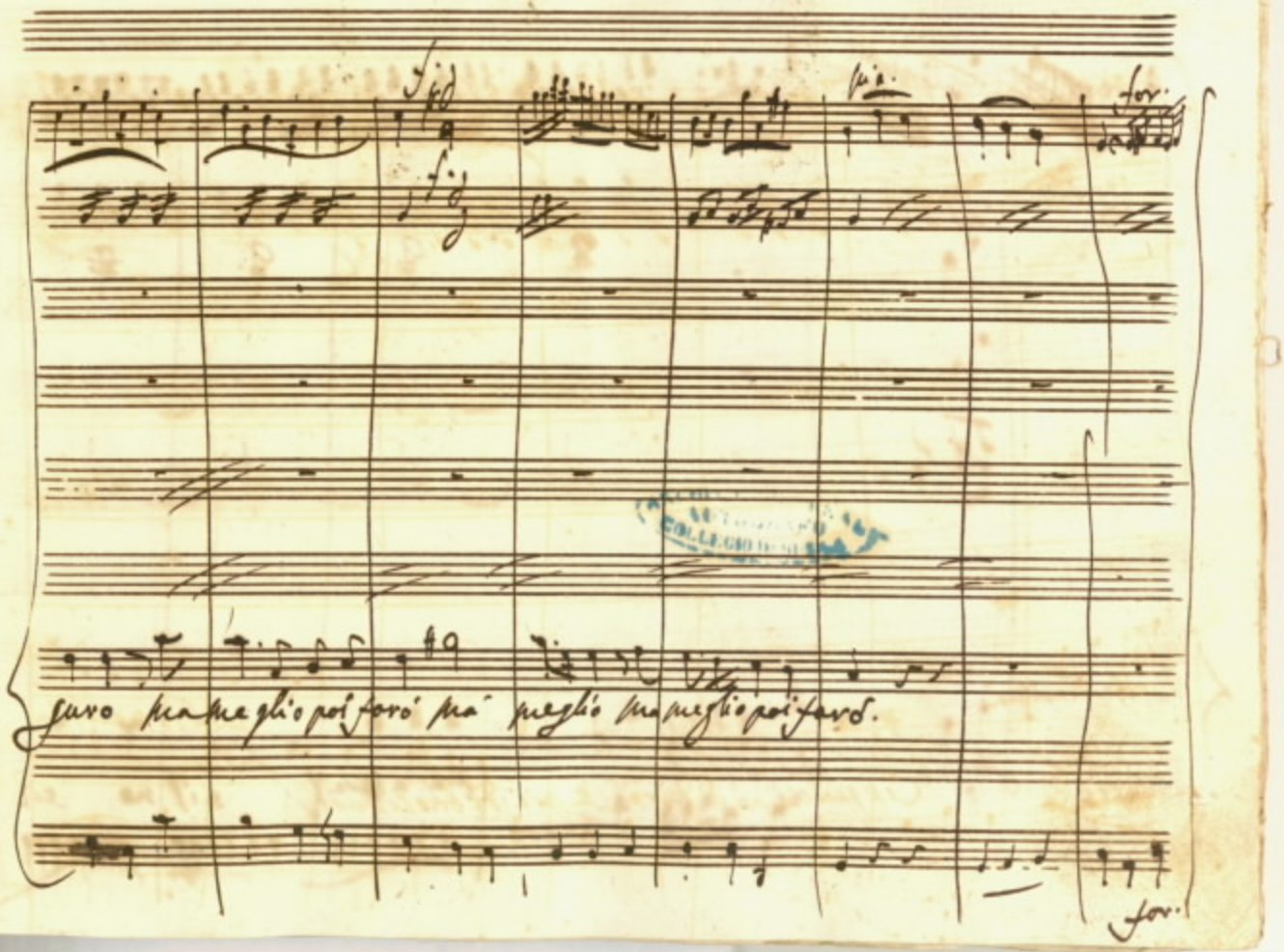

gra = vità.
con que = sta gra = vità con questa con

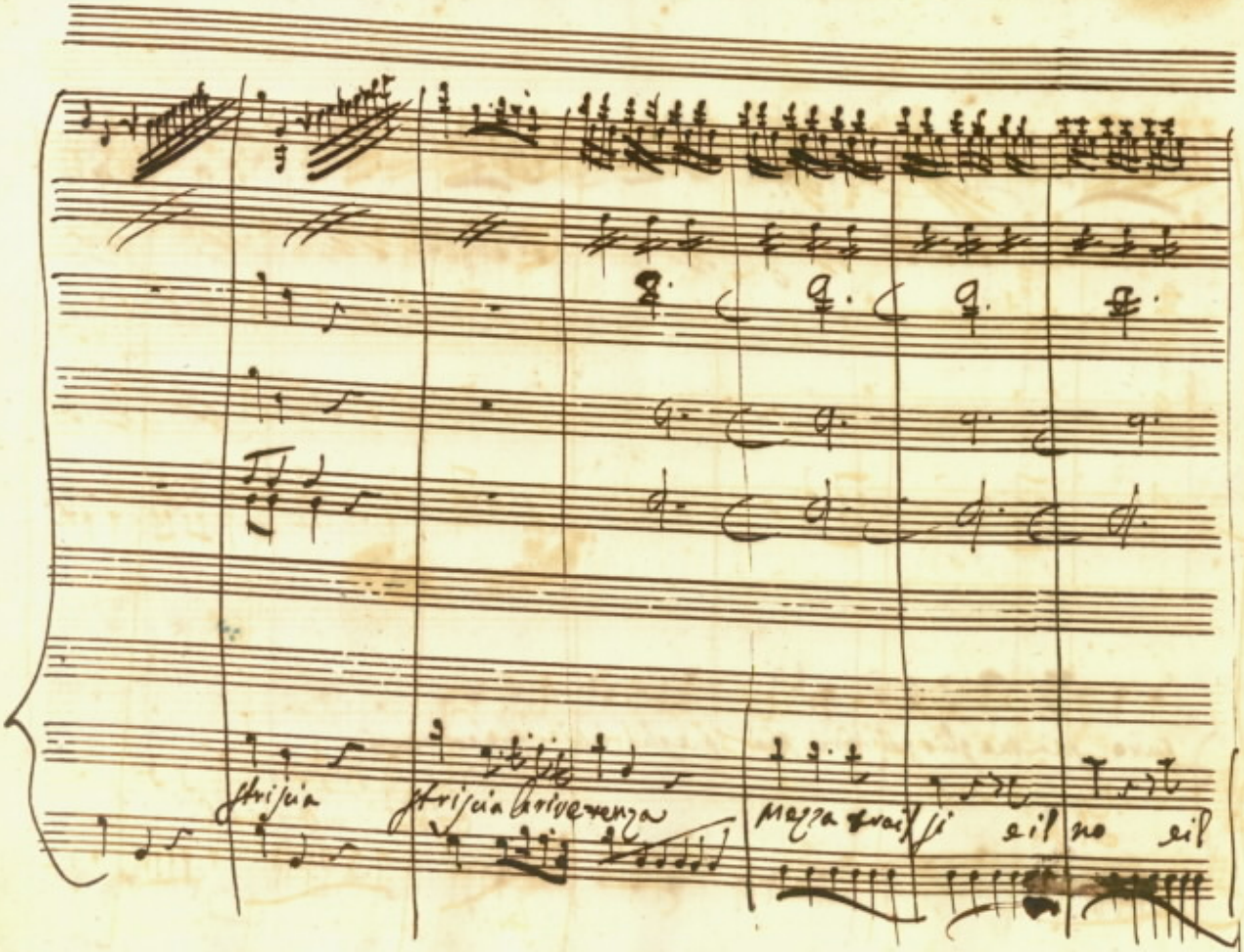


Questa gravità.

Ci è qualche pò di duro e più di brio cinnole

anch'io me la fi=


for.
guro ma meglio poi farò ma meglio ma meglio poi farò.
for.



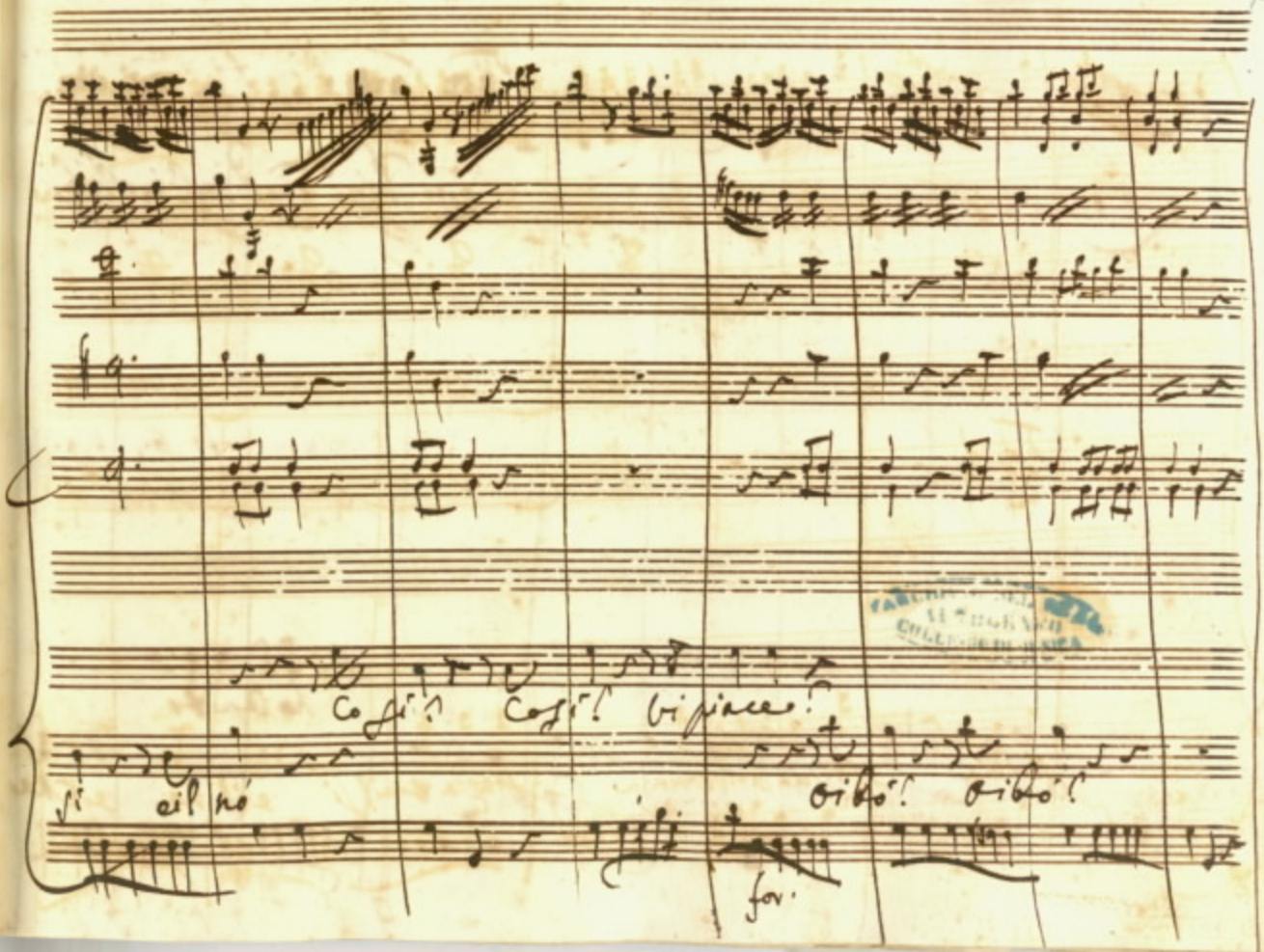
striscia striscia la riverenza mezza trai si e il no e il

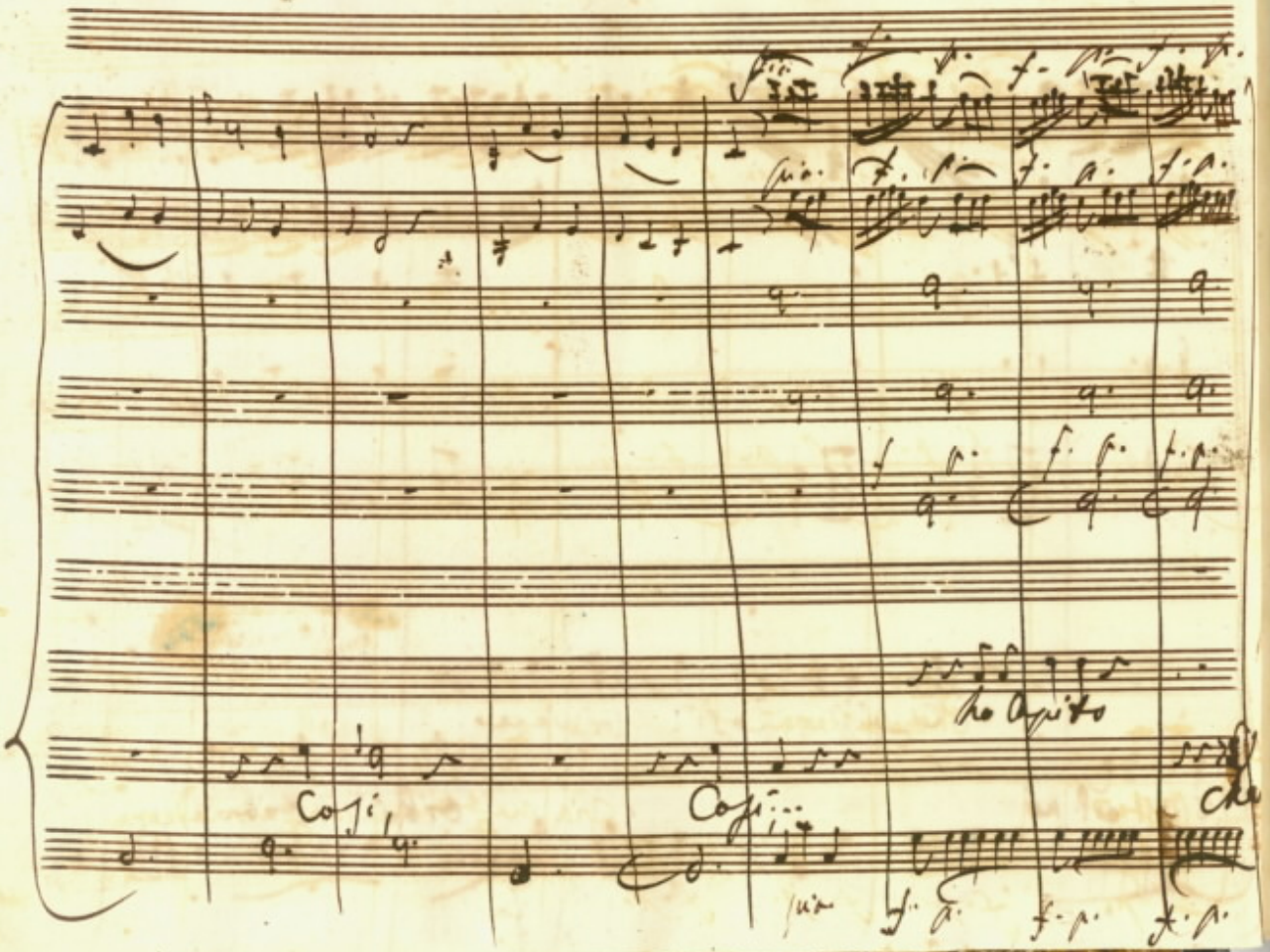
Così? Così? Vi piace?

Sì eil nó

Oibò! Oibò!

for.





Così,

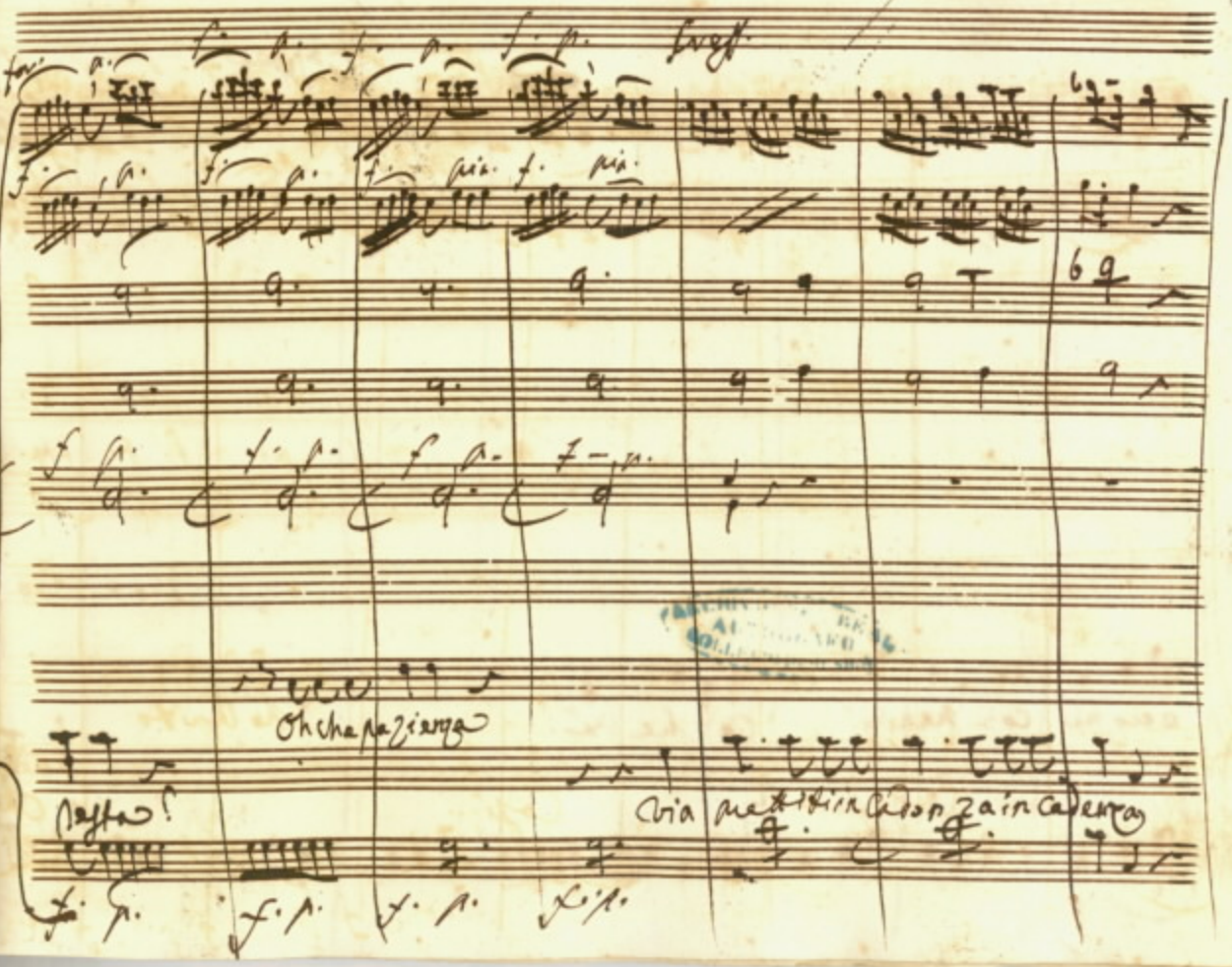
Così...

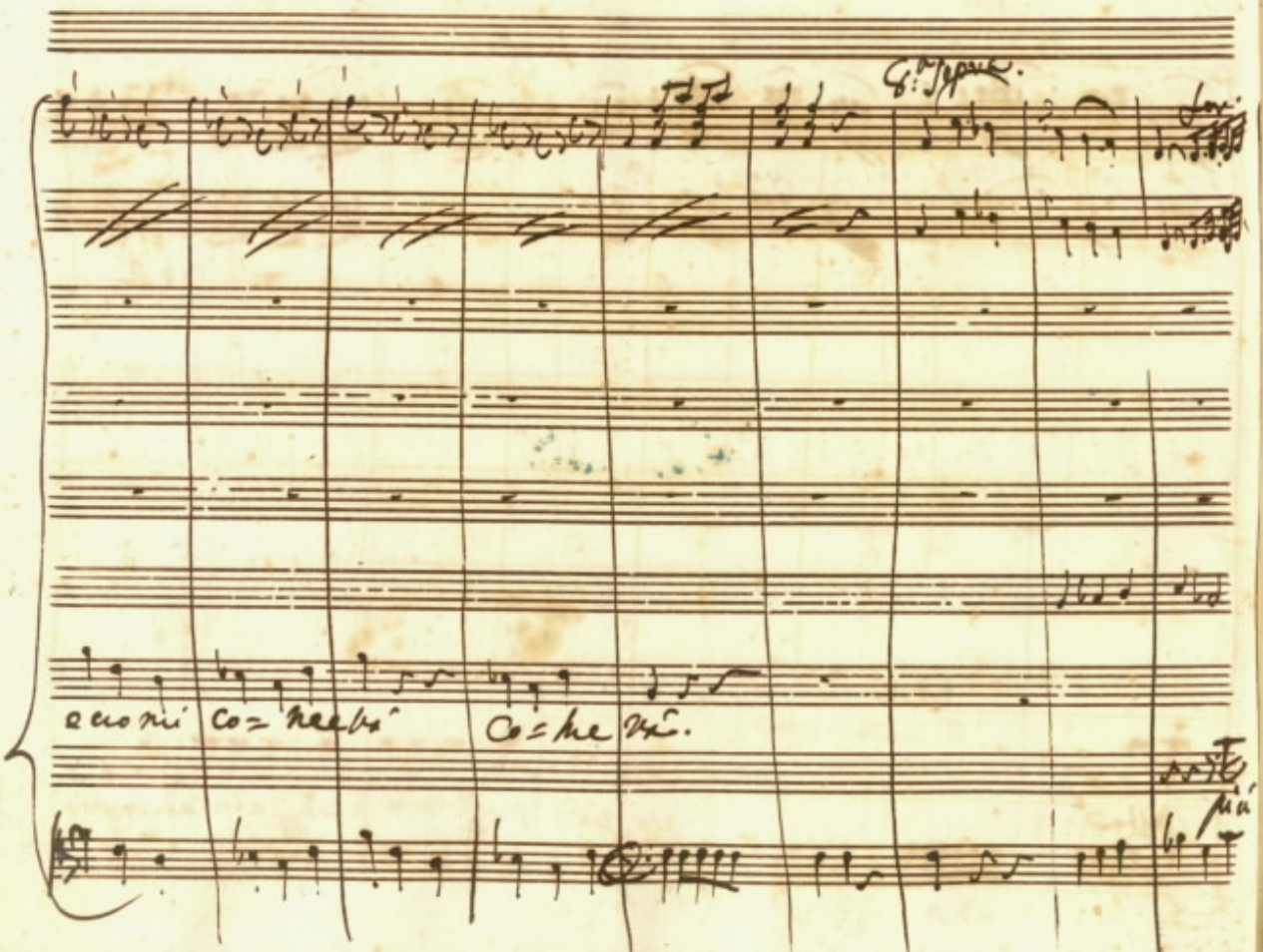
ho Apito

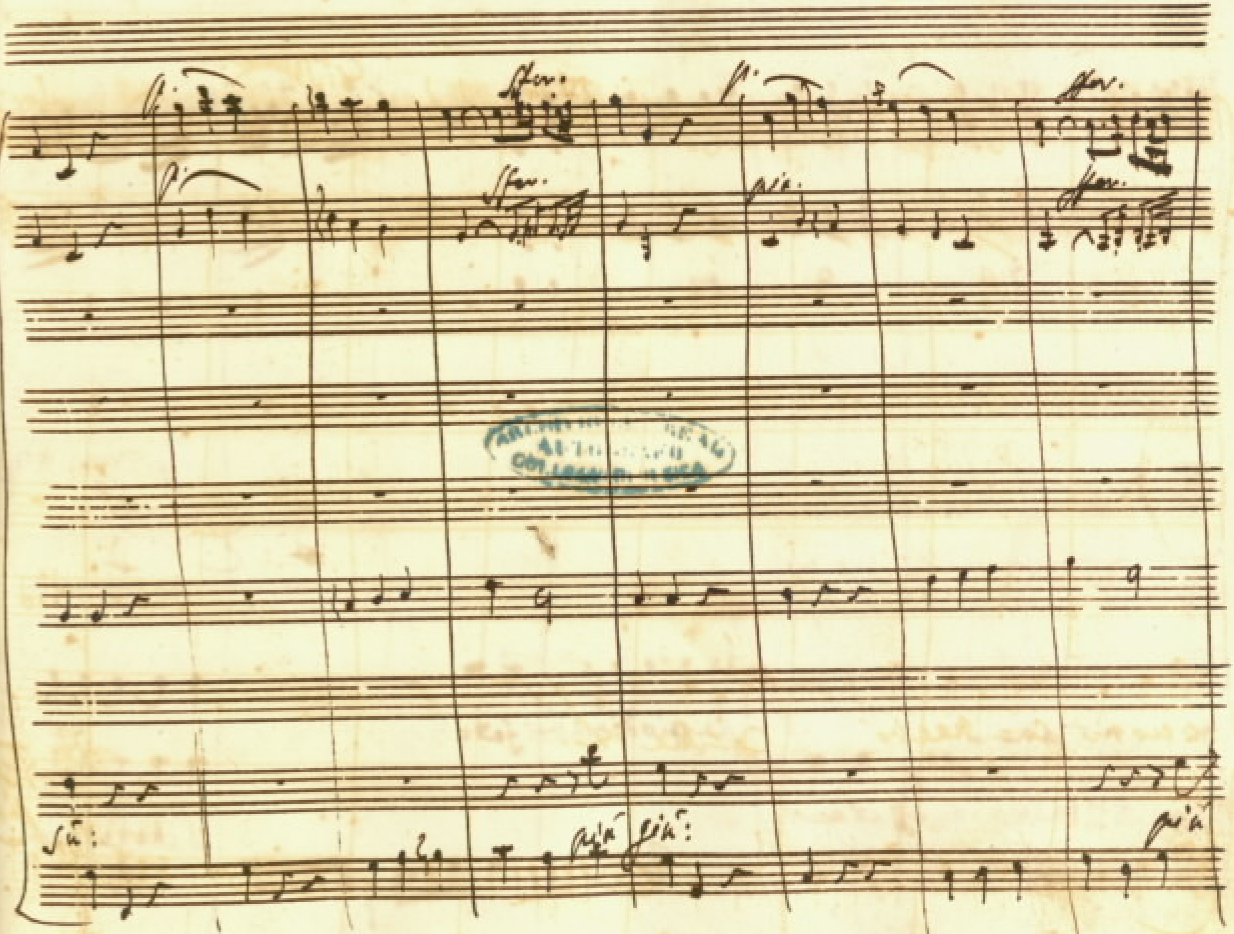
che

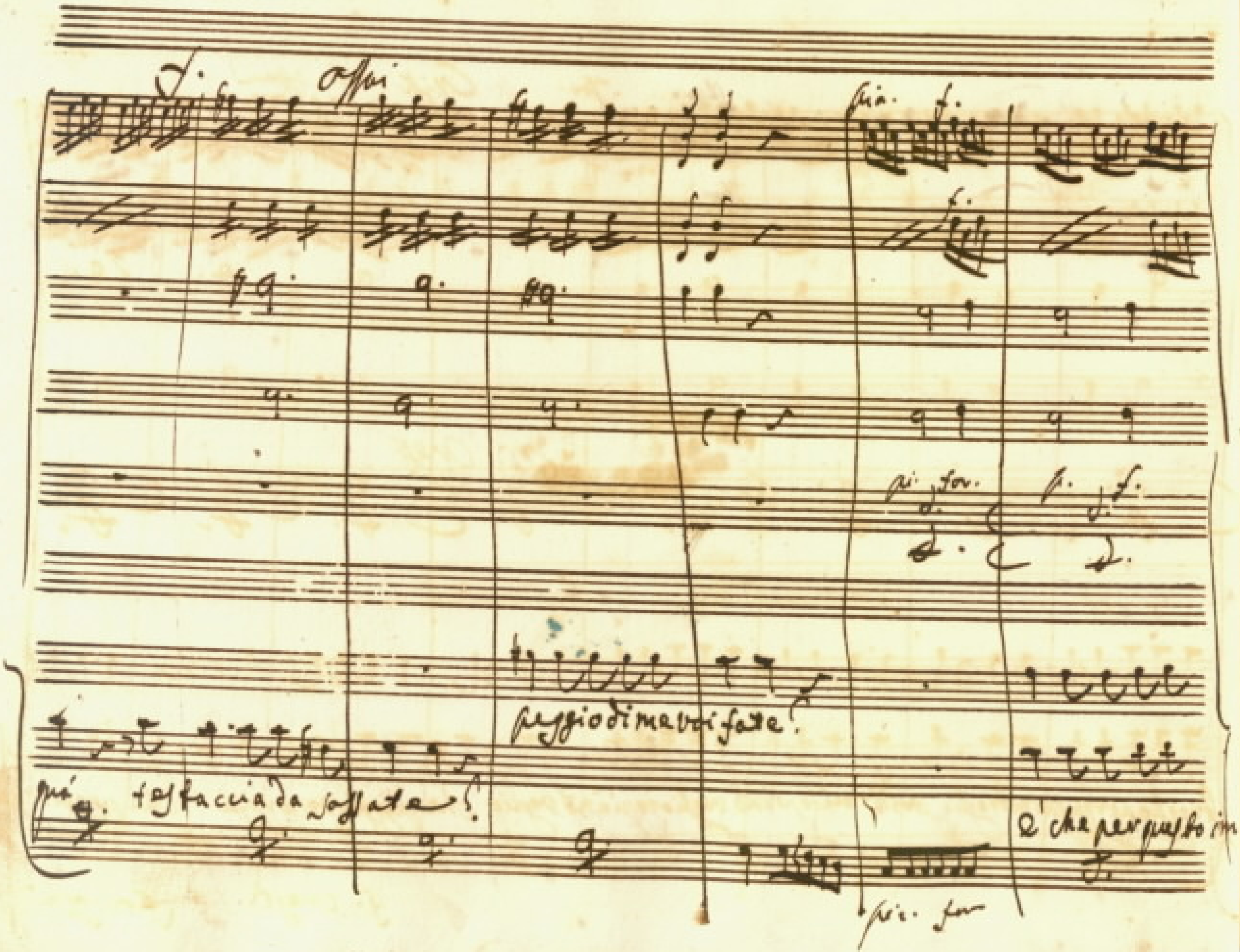
Oh che pazienza

Via mettiti in cadenza in cadenza




8va sopra
eccomi co=nce=bà co=me vò.
più


sfor.
sfor.
sfor.
sfor.

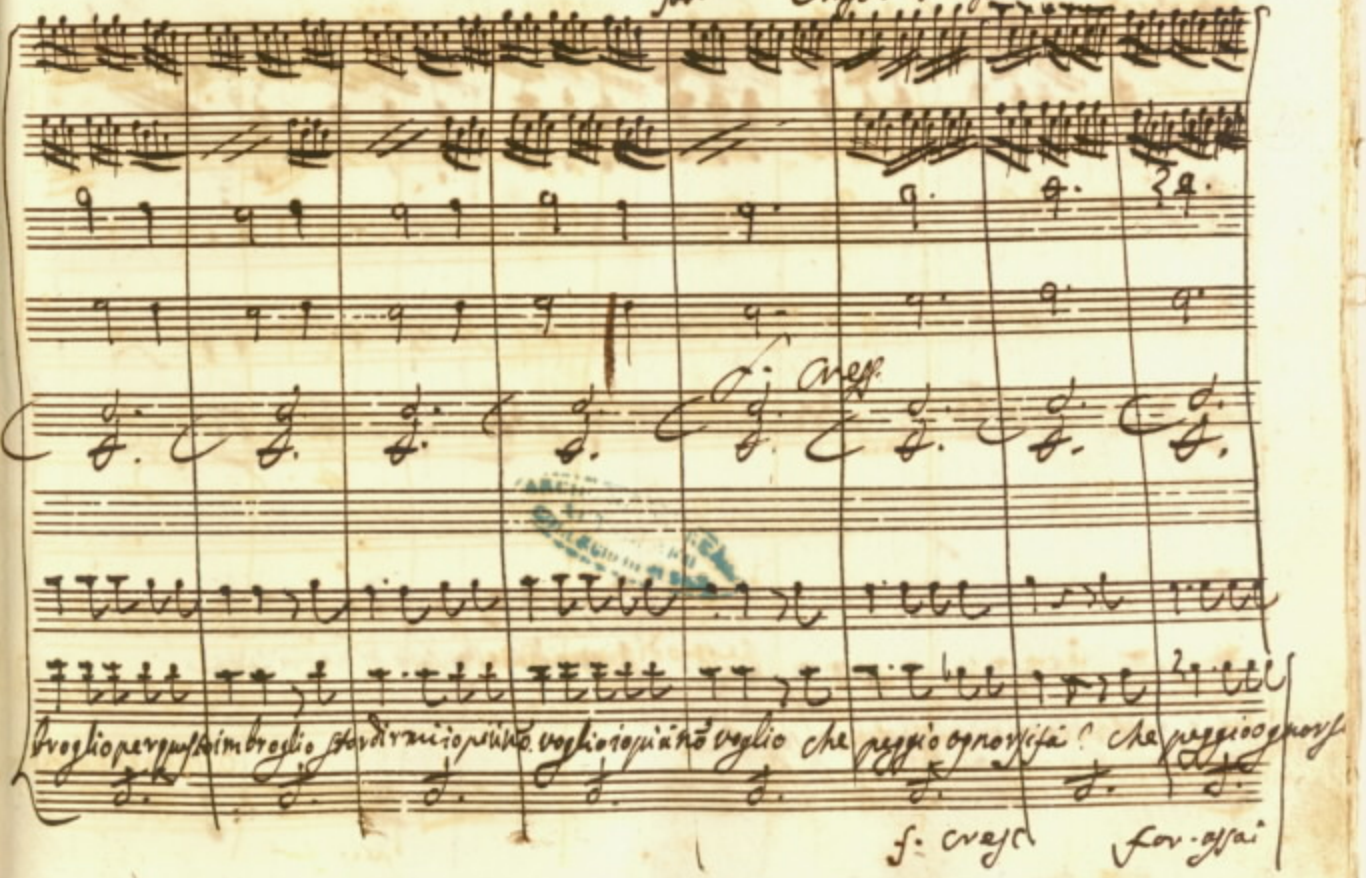

peggio di ma voi fate!
è che per questo in

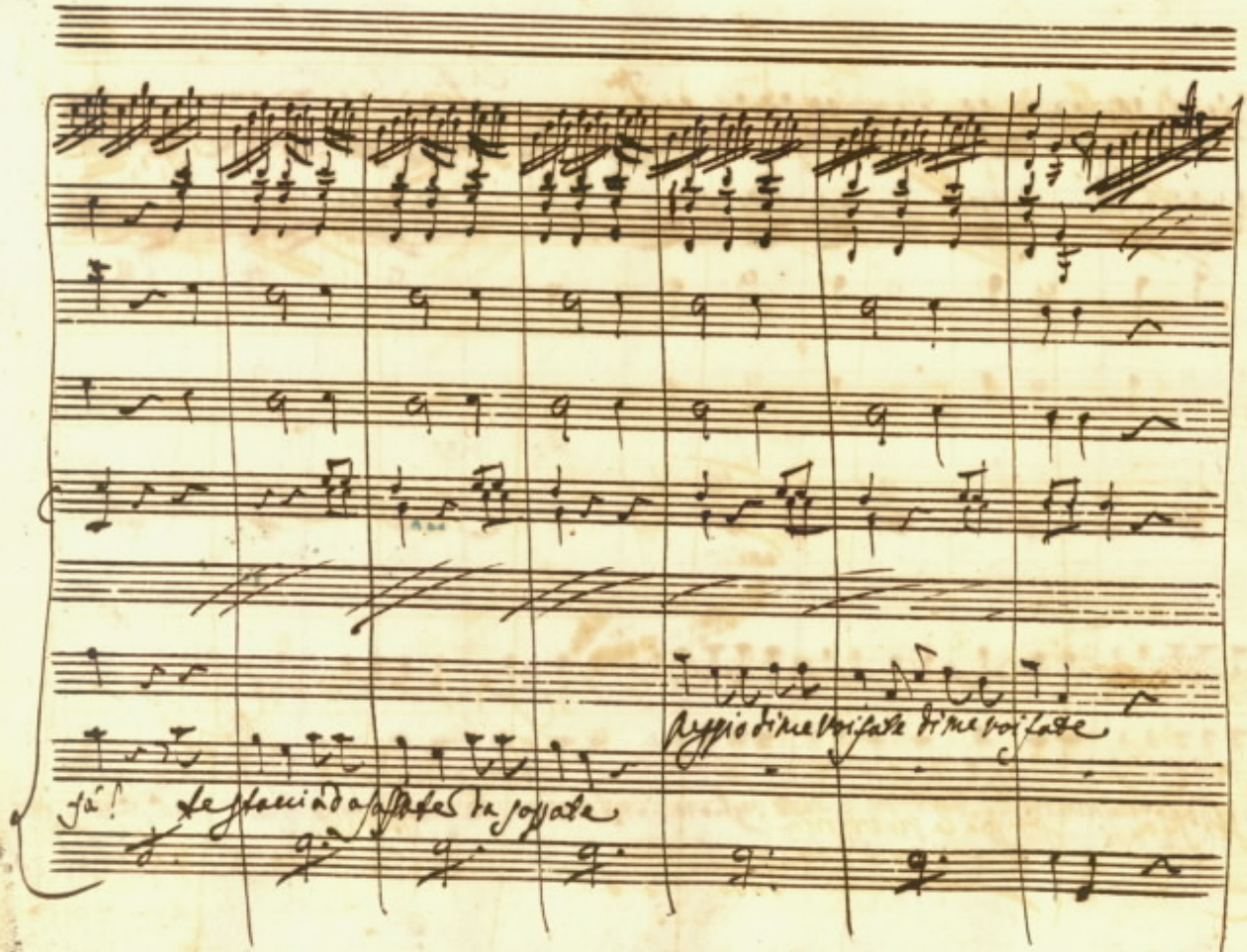
for. Cresc. f. assai.

f. cresc.

broglio per questo imbroglio stordirmi io più nō voglio io più nō voglio che peggio ognor si fà? che peggio ognor si

f. cresc. for. assai




Aggio di me voi fate di me voi fate
fà! te stanni da sassate da sassate

for.

cosi?

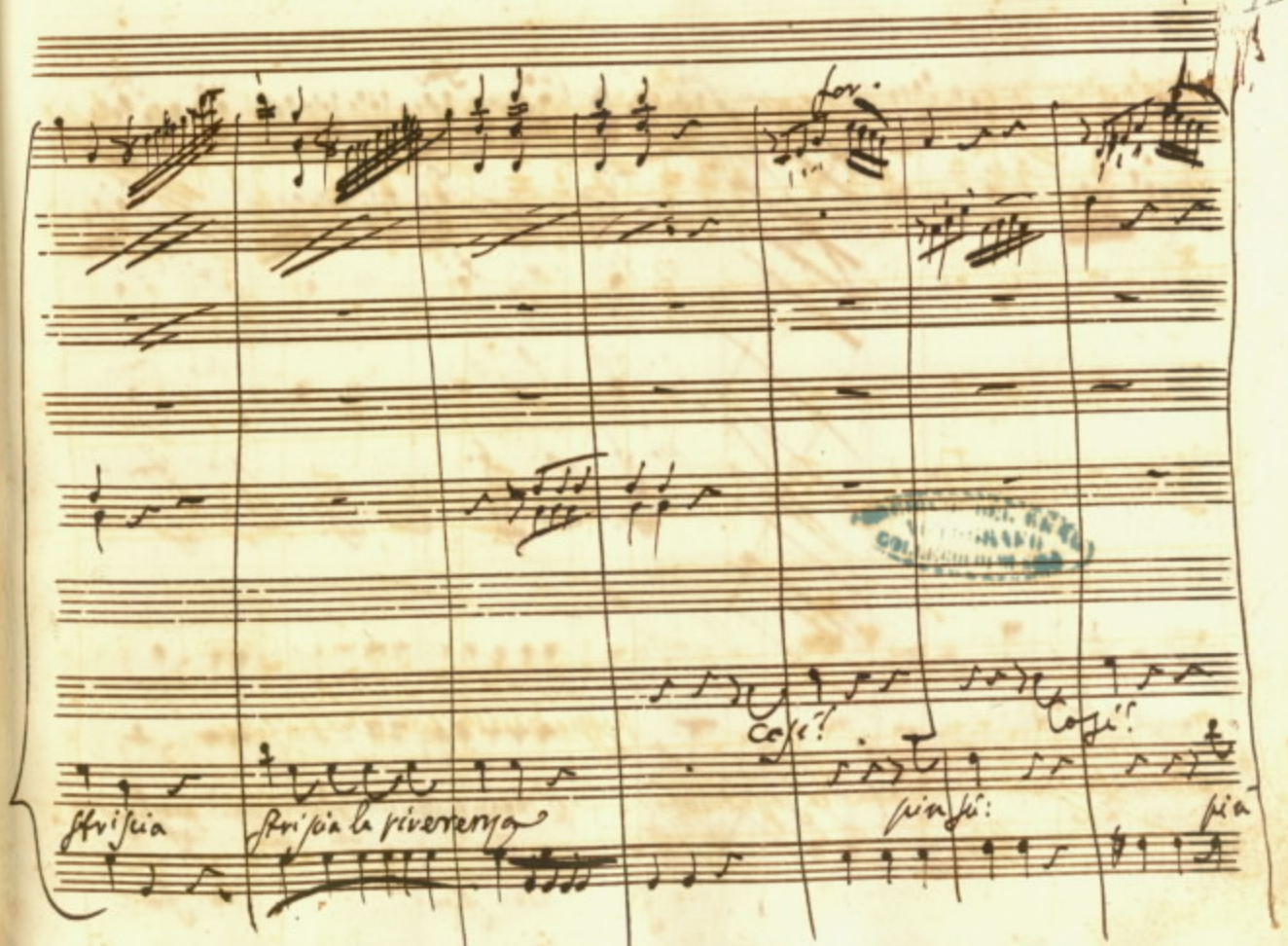
cosi?

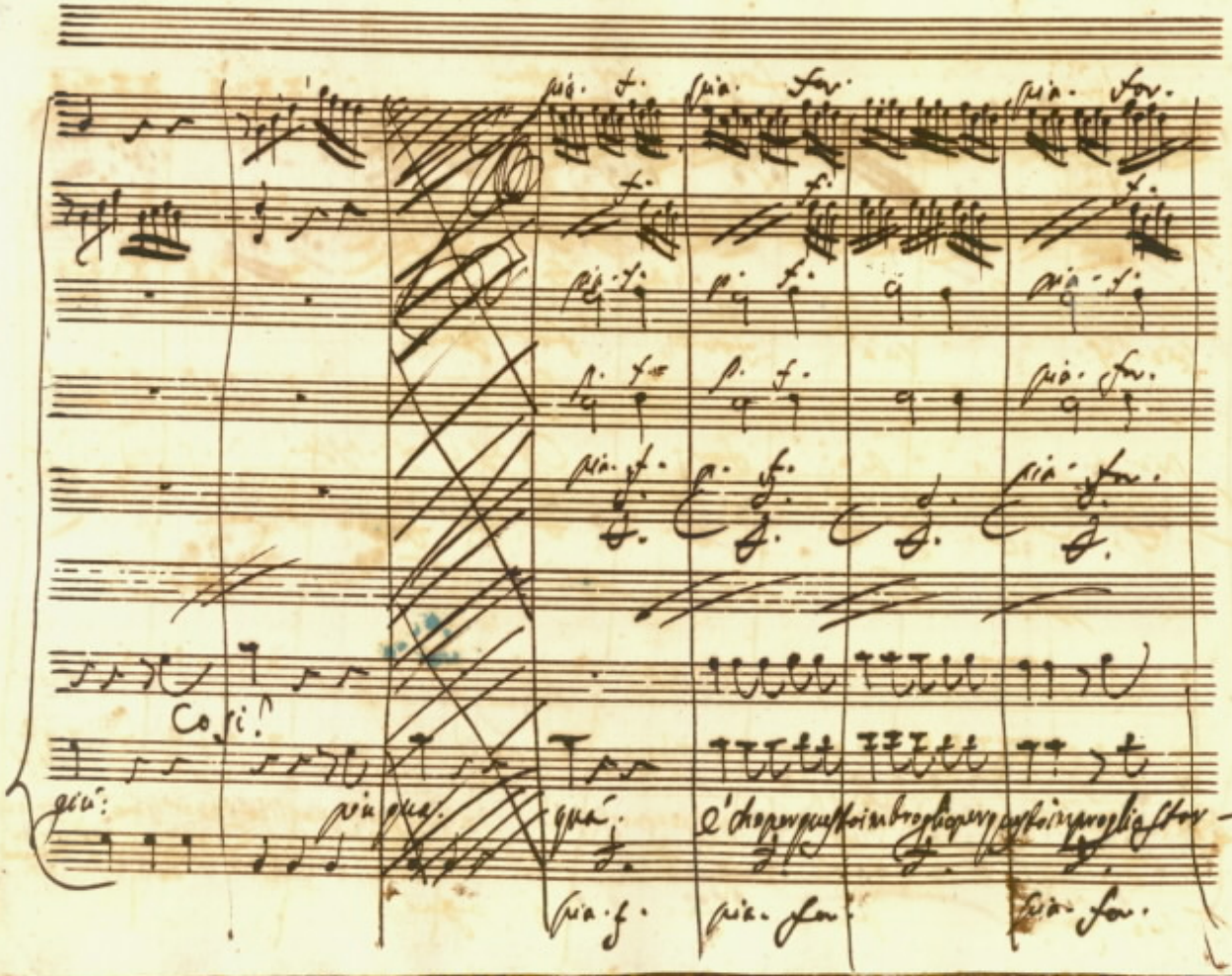
striscia

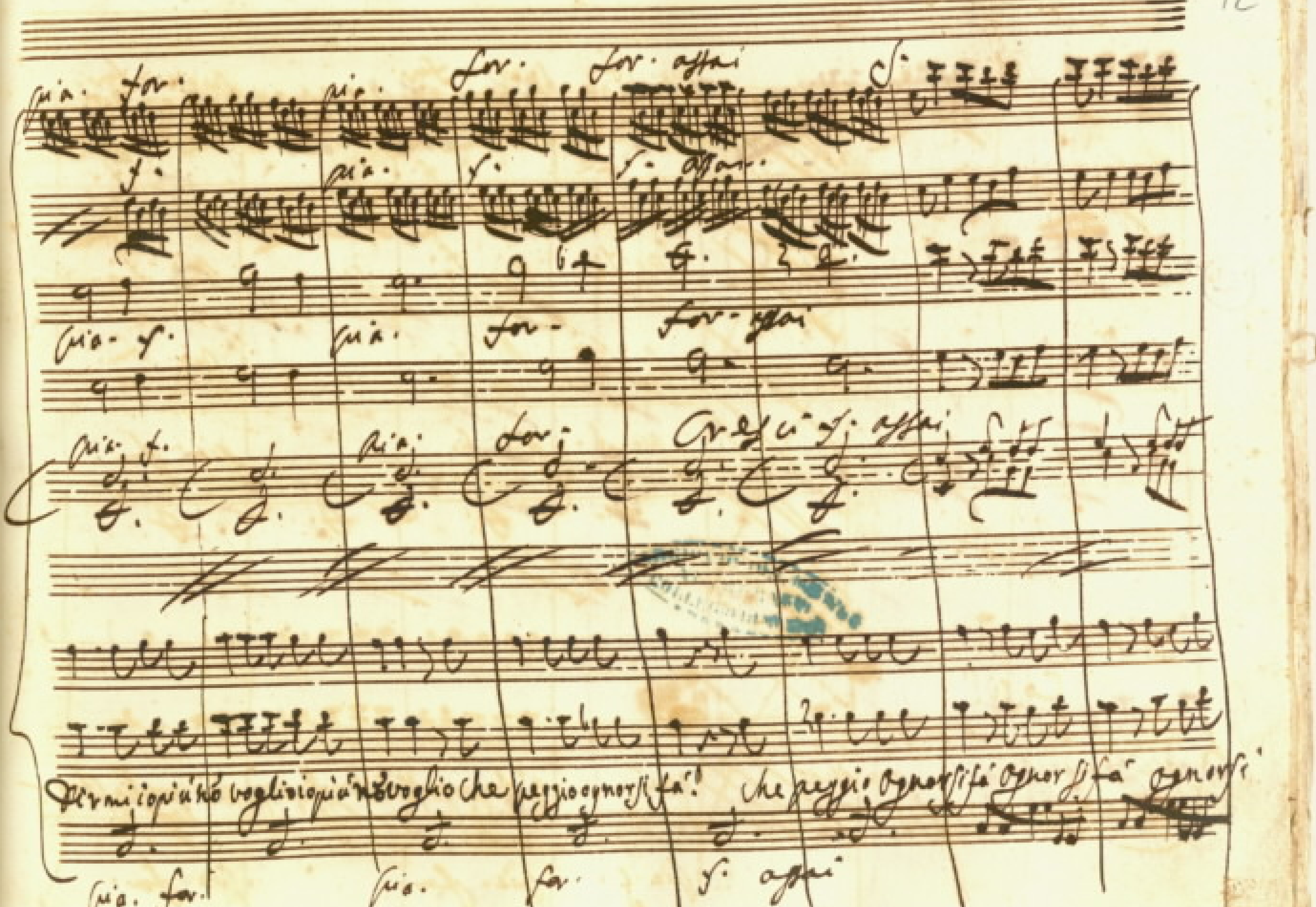
striscia la riverenza

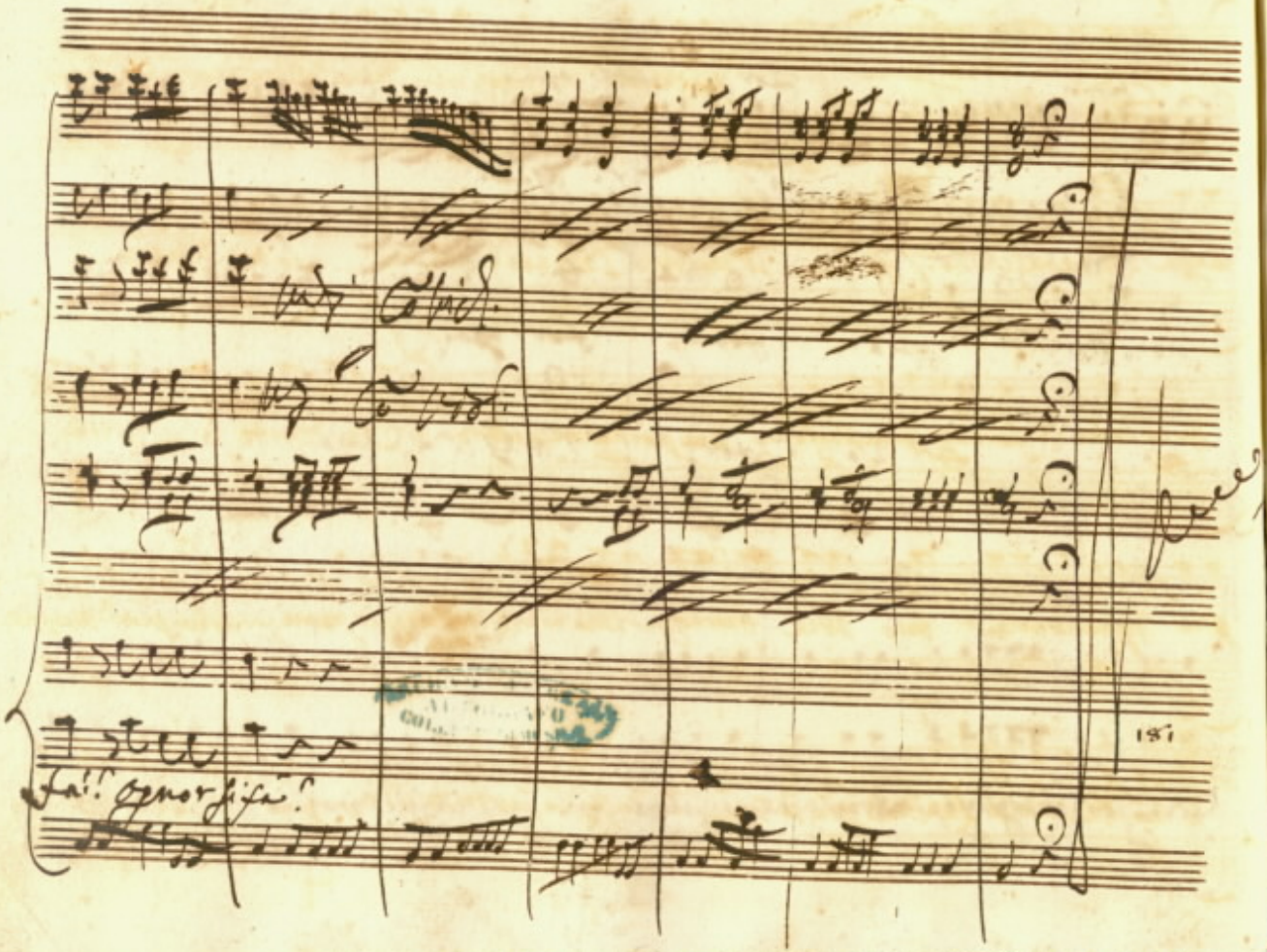
piu sì:

pia




Così!


pia. for.
for. assai
f. assai
che peggio ognor si fa!
che peggio ognor si fa
pia. for.
pia.
for.
f. assai


181

Ulipano in atto di partire
si accorge che vien gente
dalla Collina.

ma che sarà? gran Gente viene dalla Collina, fosse mai la con

Giorg.

tessa? Oh me meschino! Oh che non sia mai vero s'ella non è Lenina io mi dispero.

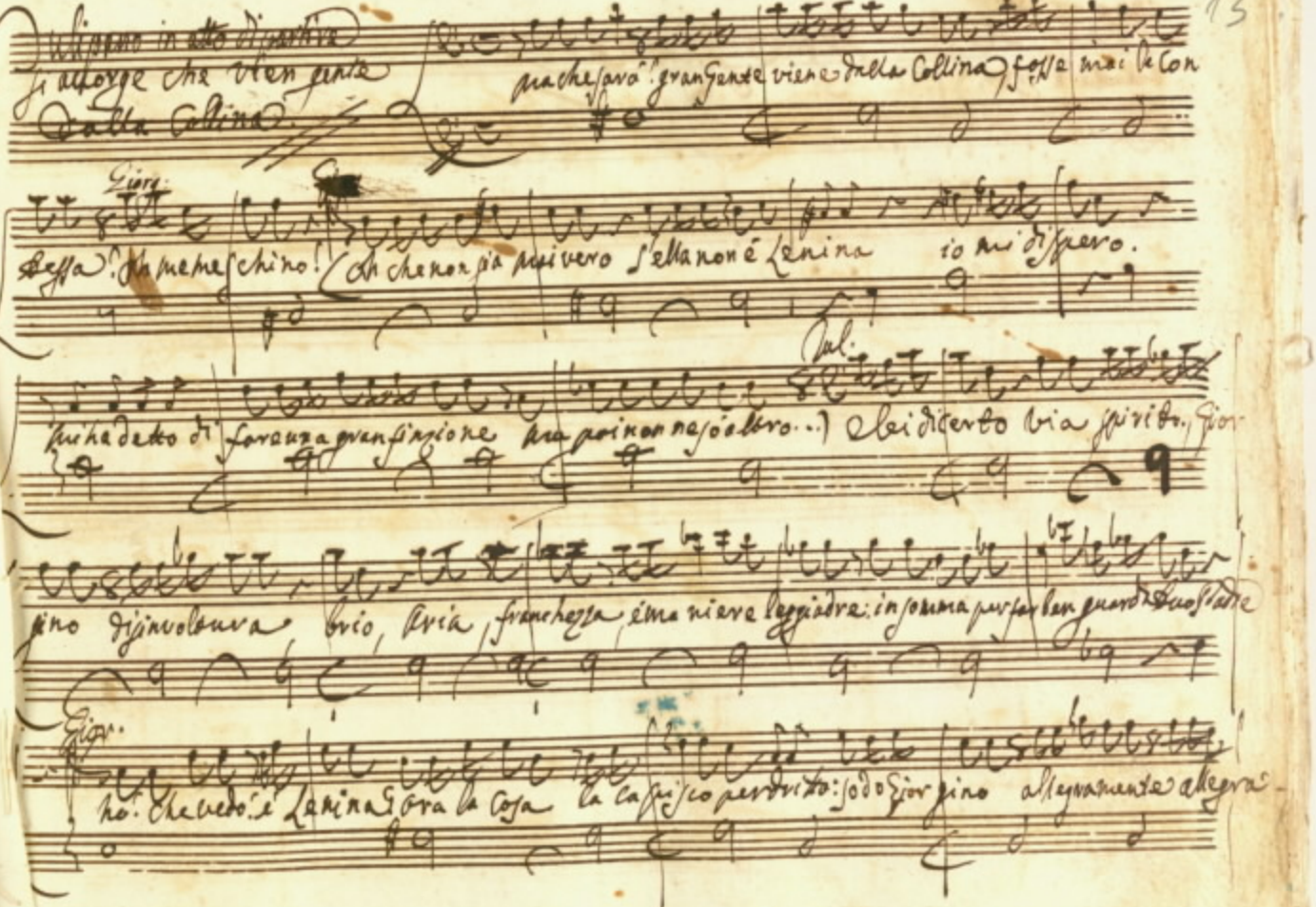
Jul.

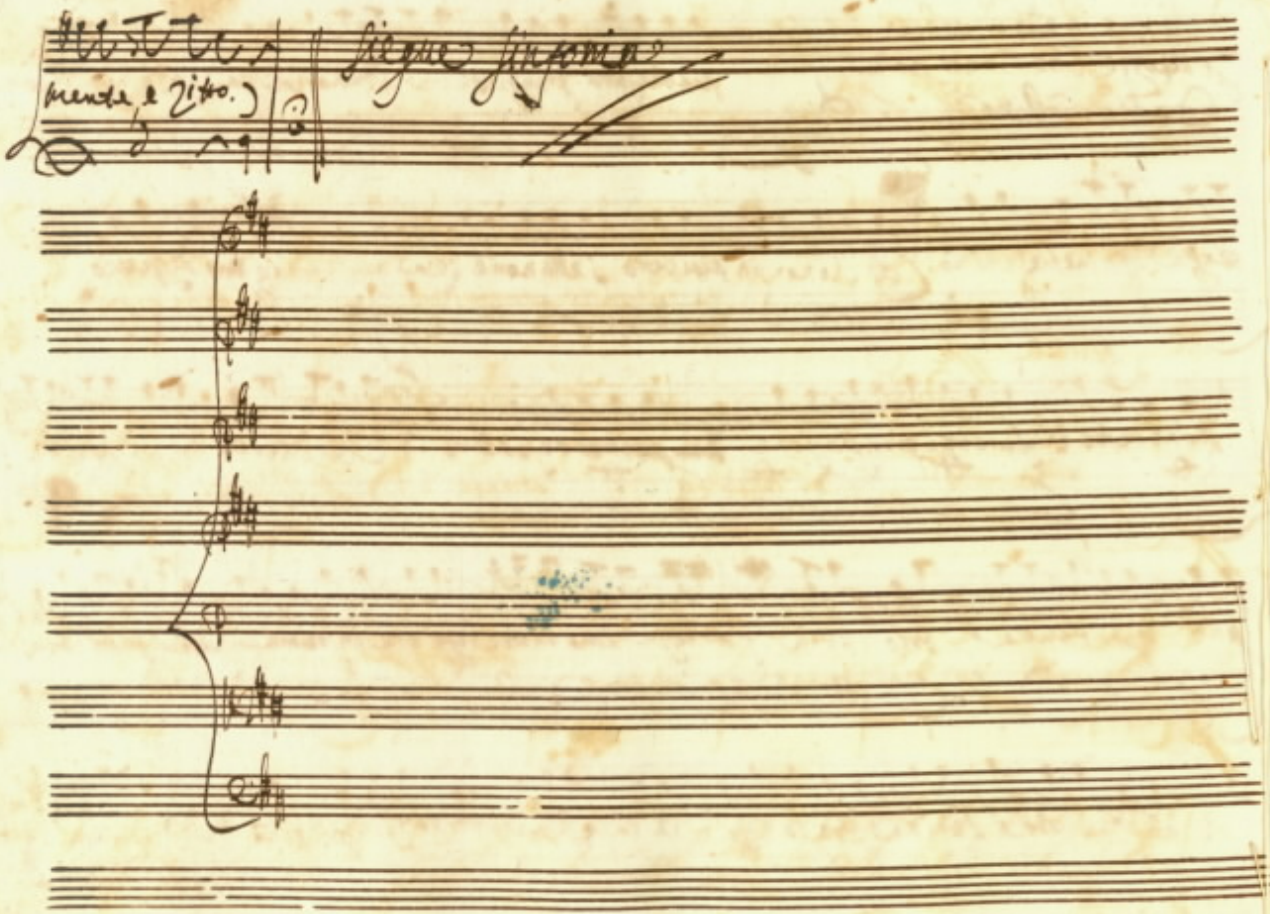
mi ha detto di fare una gran finzione ma poi non ne so altro...) Ei di certo via spirito, Gior

gino disinvoltura brio, aria, franchezza, e maniere leggiadre: in somma per farben guardare tuo Padre

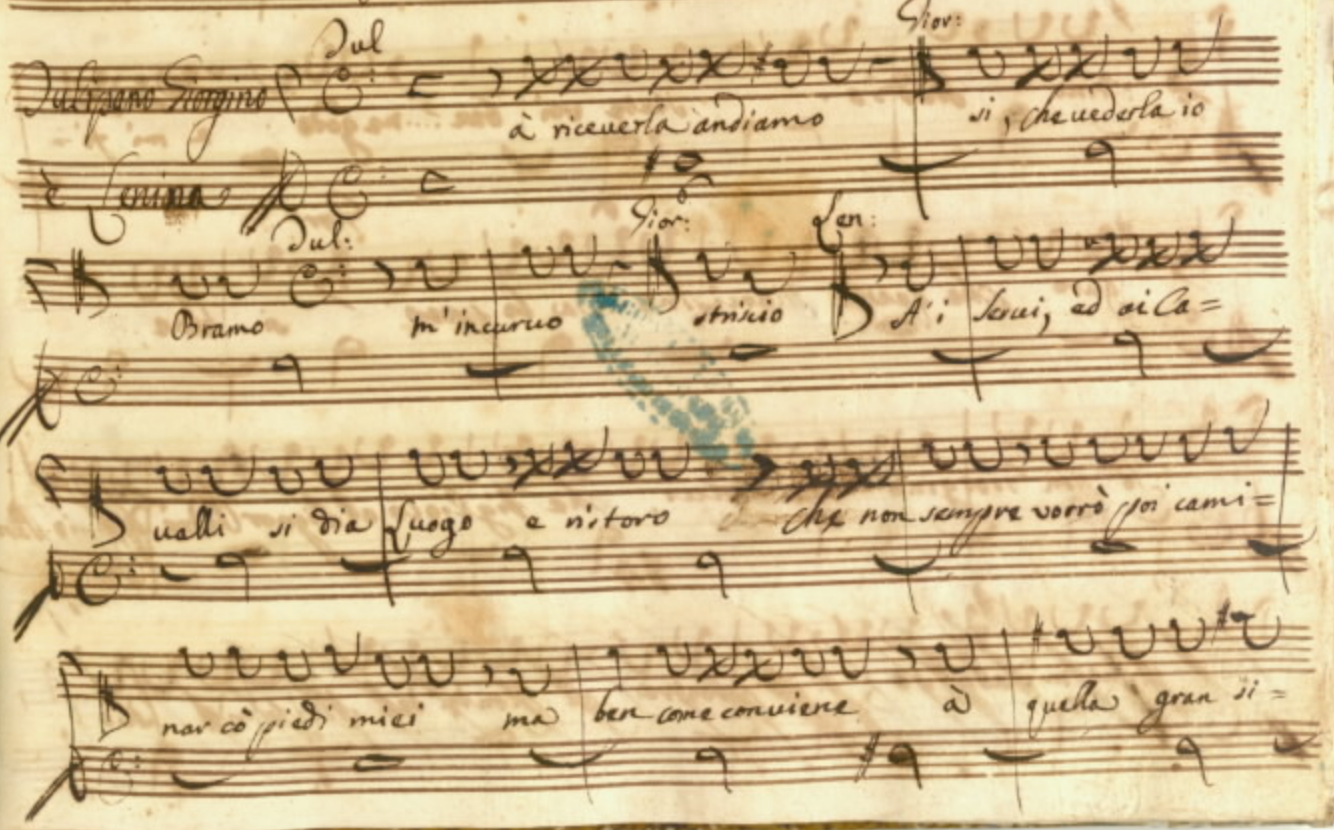
Gior.

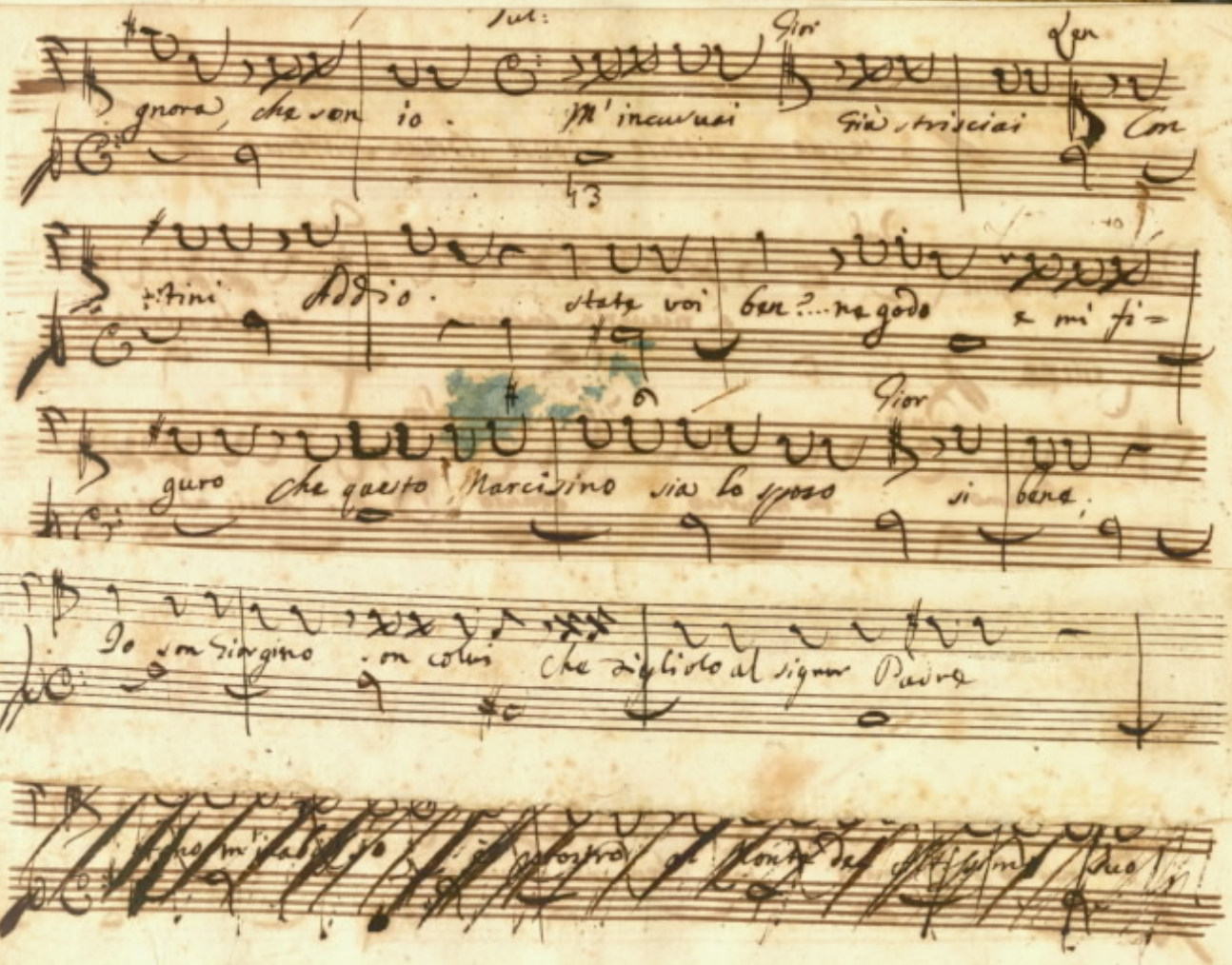
no! Che vedo! è Lenina! Ora la cosa la capisco per dritto: sodo Giorgino allegramente allegra




mente e zitto.
Siegue Sinfonia

Segue subito dopo Breue Sinfonia





Sul:

Gior

Len

gnora, che son io. M'incurvai Già strisciai Con

43

titini Addio. state voi ben?... ne godo e mi fi=

Gior

guro che questo Narcisino sia lo sposo si bene.

Io son Giorgino son colui che figliolo al signor Padre

[illegible]

~~merito col futuro [illegible]~~

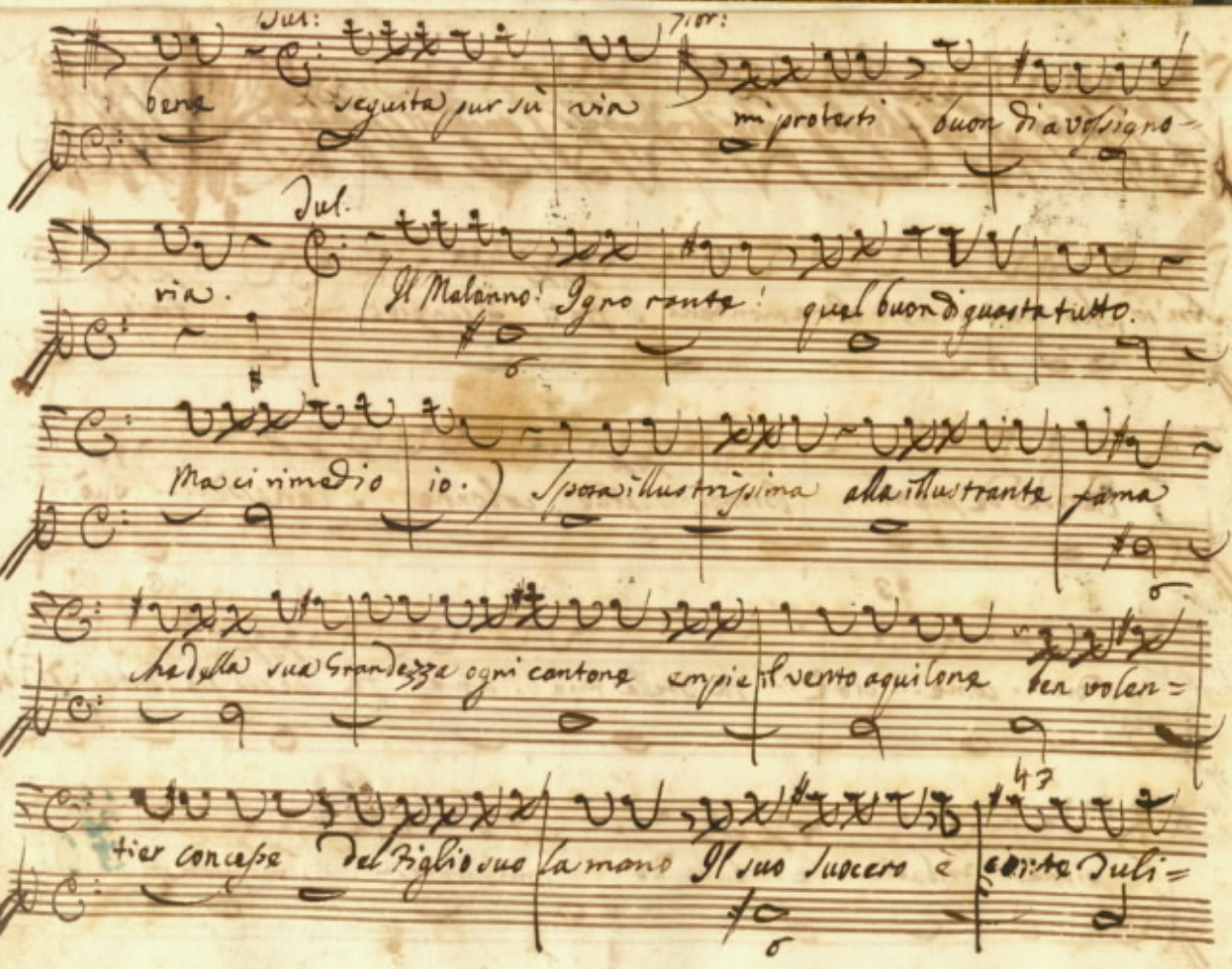
Gior.

Son'io, che tra i stupori Oltramontani, frà il Silenzio de Gufi frale

Perida de Matti Bronzi, statue, colonne, e Canapè.... vuò

dir... come... cioè... la stella mia Diana fà, che alla gra Contessa di Val

piana tributi... e tributando... mi protesti... mi protesti... sib



Dul: Fior:

bene seguita pur sù via mi protesti buon di a vossigno-

Dul.

ria. (Il Malanno! Ignorante! quel buon di guasta tutto.

Ma ci rimedio io.) Sposa illustrissima alla illustrante fama

che della sua Grandezza ogni cantone empie il vento aquilone ben volen=

43

tier concesse del Figlio suo la mano Il suo Suocero è conte Duli=

pano Onde spero, che ai rami di mio Figlio appoggiata tal

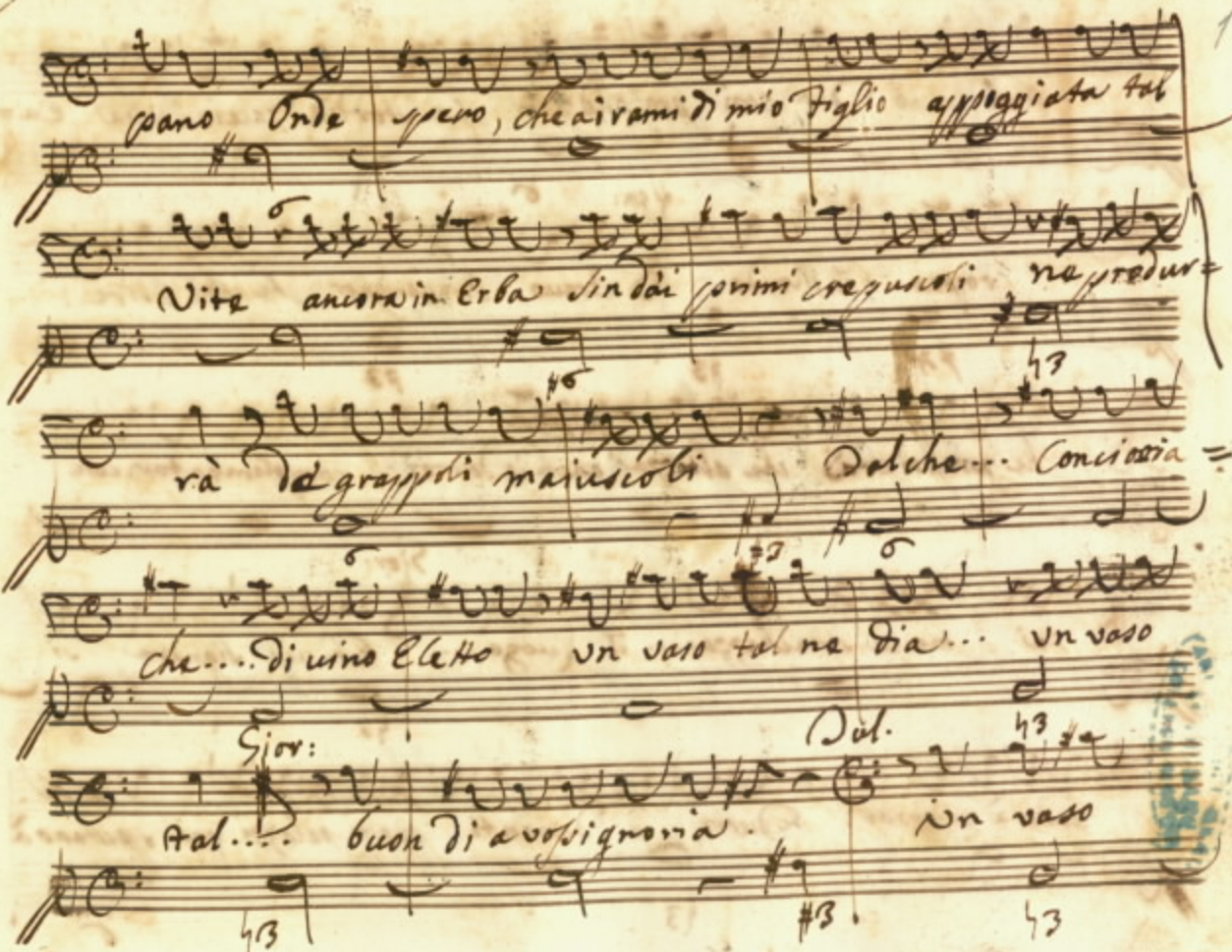
Vite ancora in Erba sin dai primi crepuscoli ne produr=

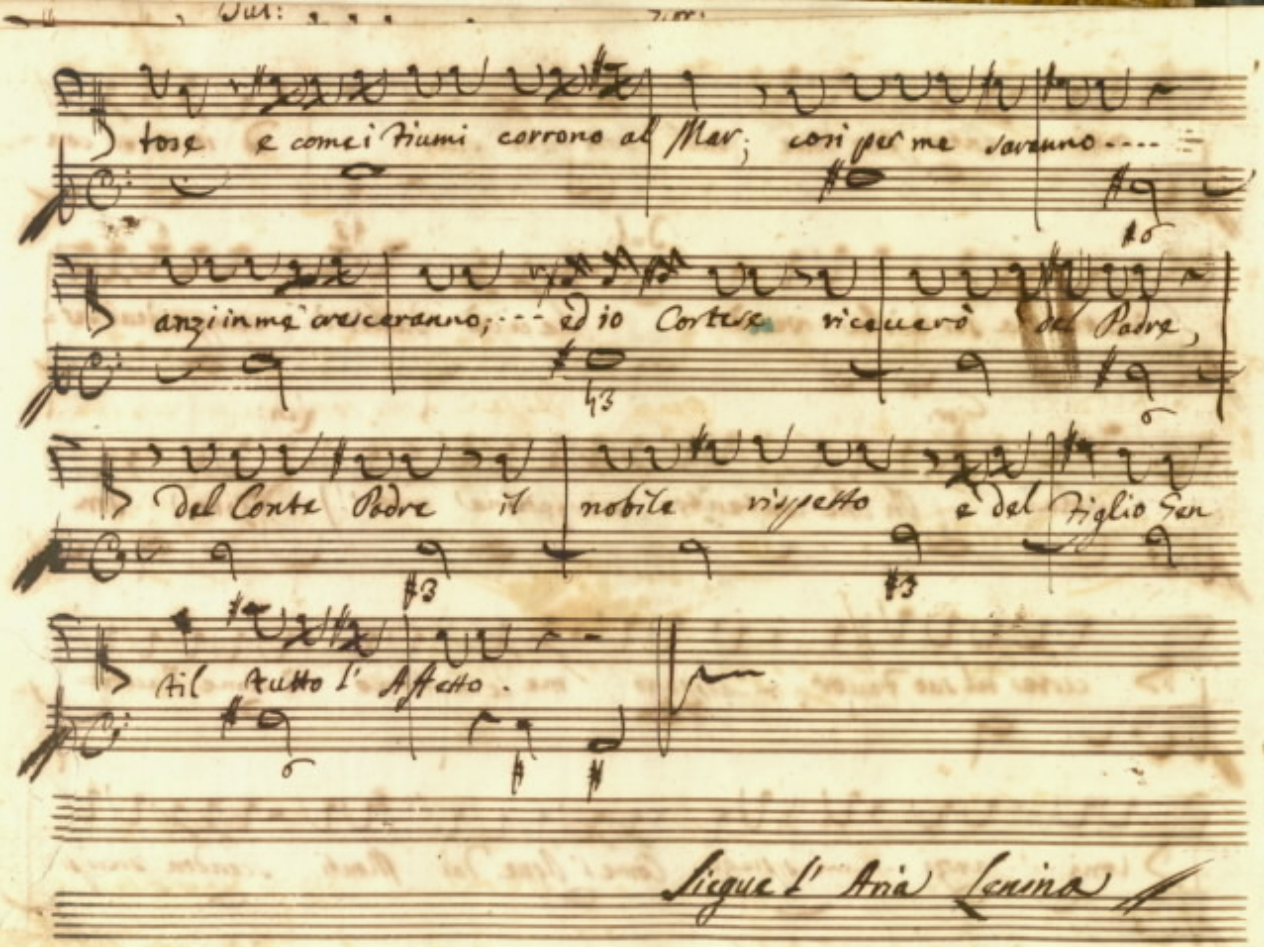
rà de grappoli maiuscoli Dalche... Conciossia=

che... di uino Eletto un vaso tal ne dia... un vaso

Gior: Dal.

tal.... buon di a vossignoria. un vaso





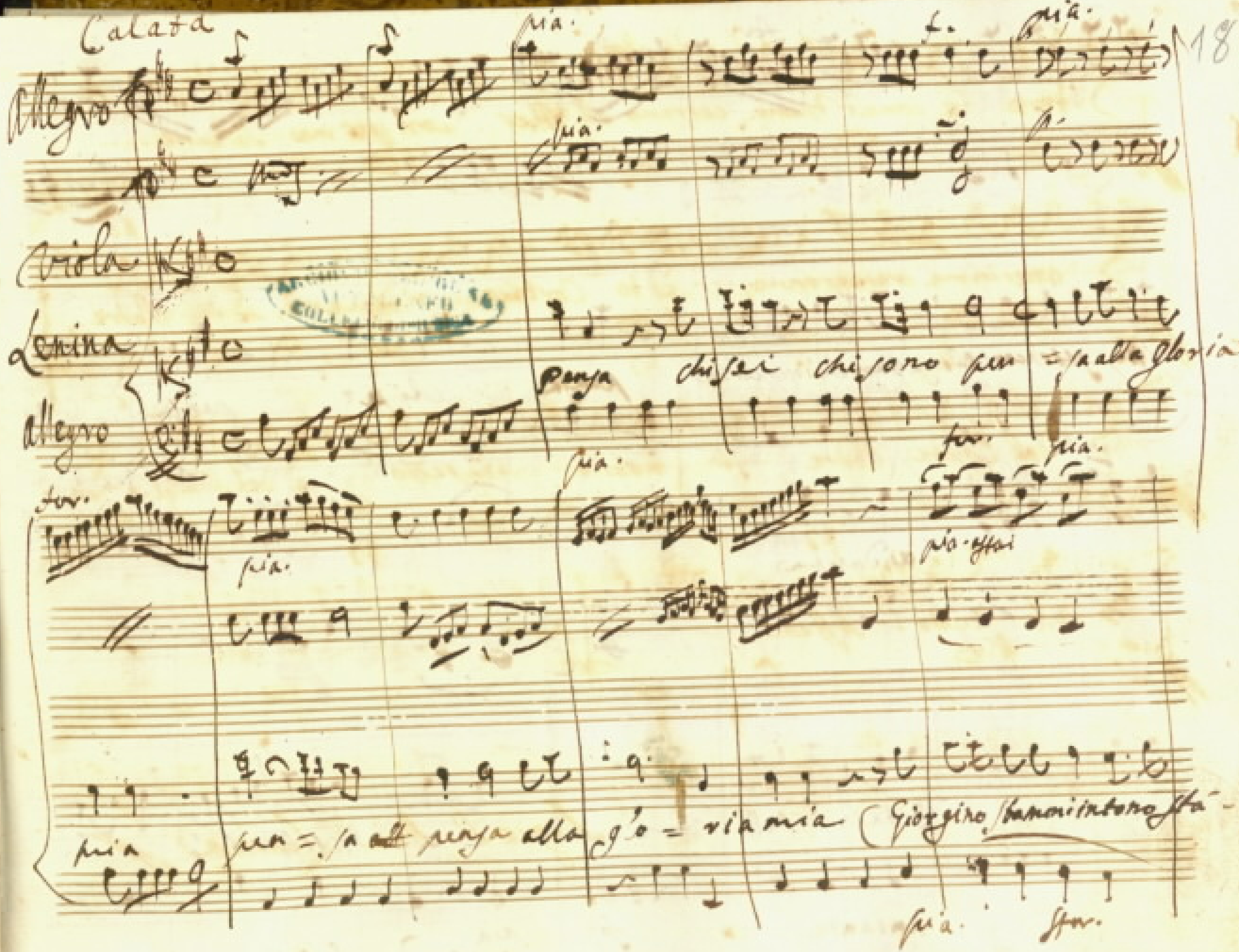
tose e come i Fiumi corrono al Mar; così per me saranno....

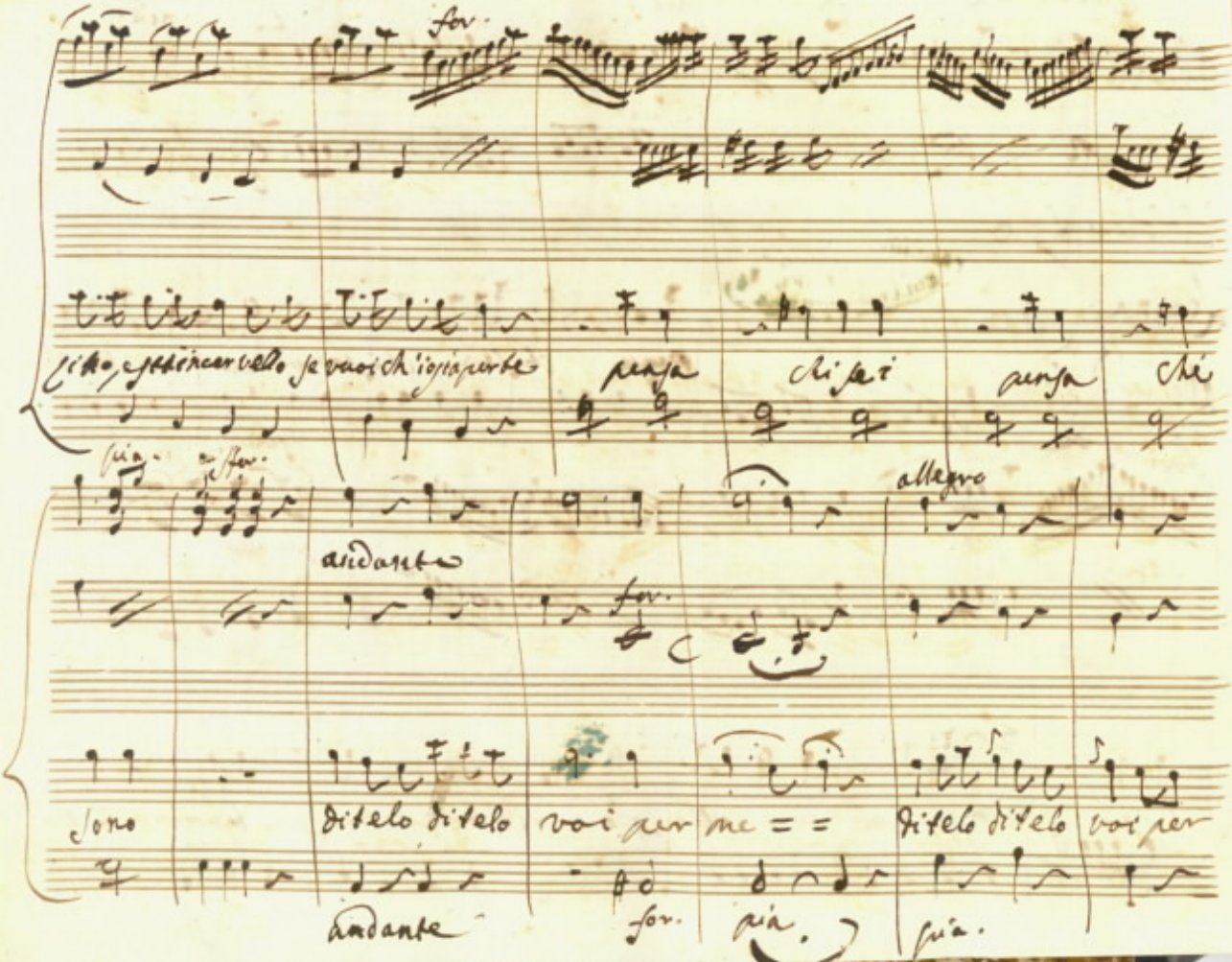
anzi in me cresceranno;... ed io Cortese riceuerò del Padre,

del Conte Padre il nobile rispetto e del Figlio Gen

til tutto l' Affetto.

Siegue l' Aria Lenina


Calata
Allegro
Viola
allegro
pia.
for.
pensa
chi sei
chi sono
pen
glo = via mia



for.

cito, e stincervello se vuoi ch'io sia per te pensa chi sei pensa chi

pia. e for.

andante

allegro

for.

sono ditelo ditelo voi per me = = ditelo ditelo voi per

andante for. pia. pia.

pia. f. pia. f. f. f. pia.

pia. f. pia. f. f. pia. f.

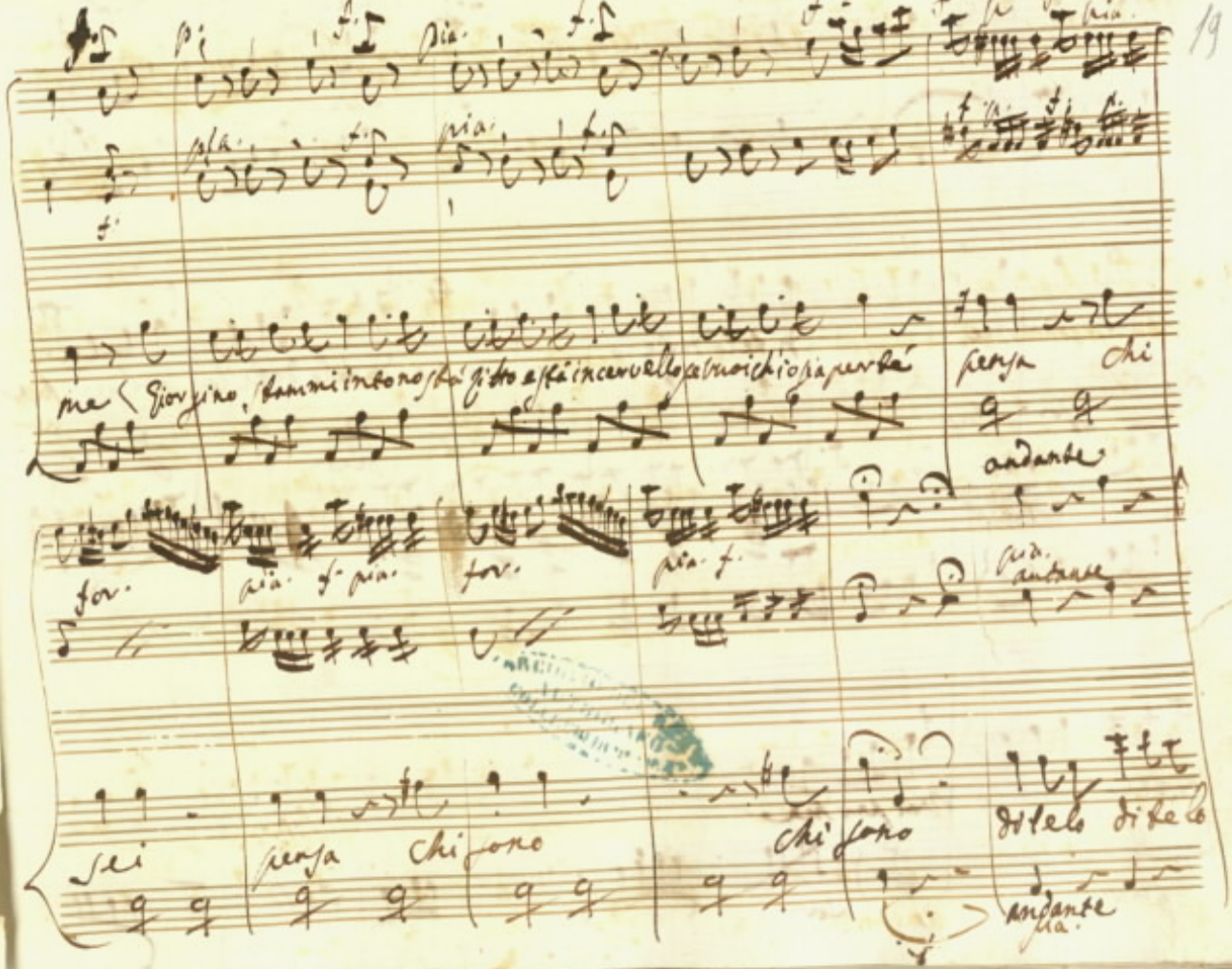
me Giorgino, stammi intono stà fitto e stà in cervello se vuoi chi io sia per tà pensa chi

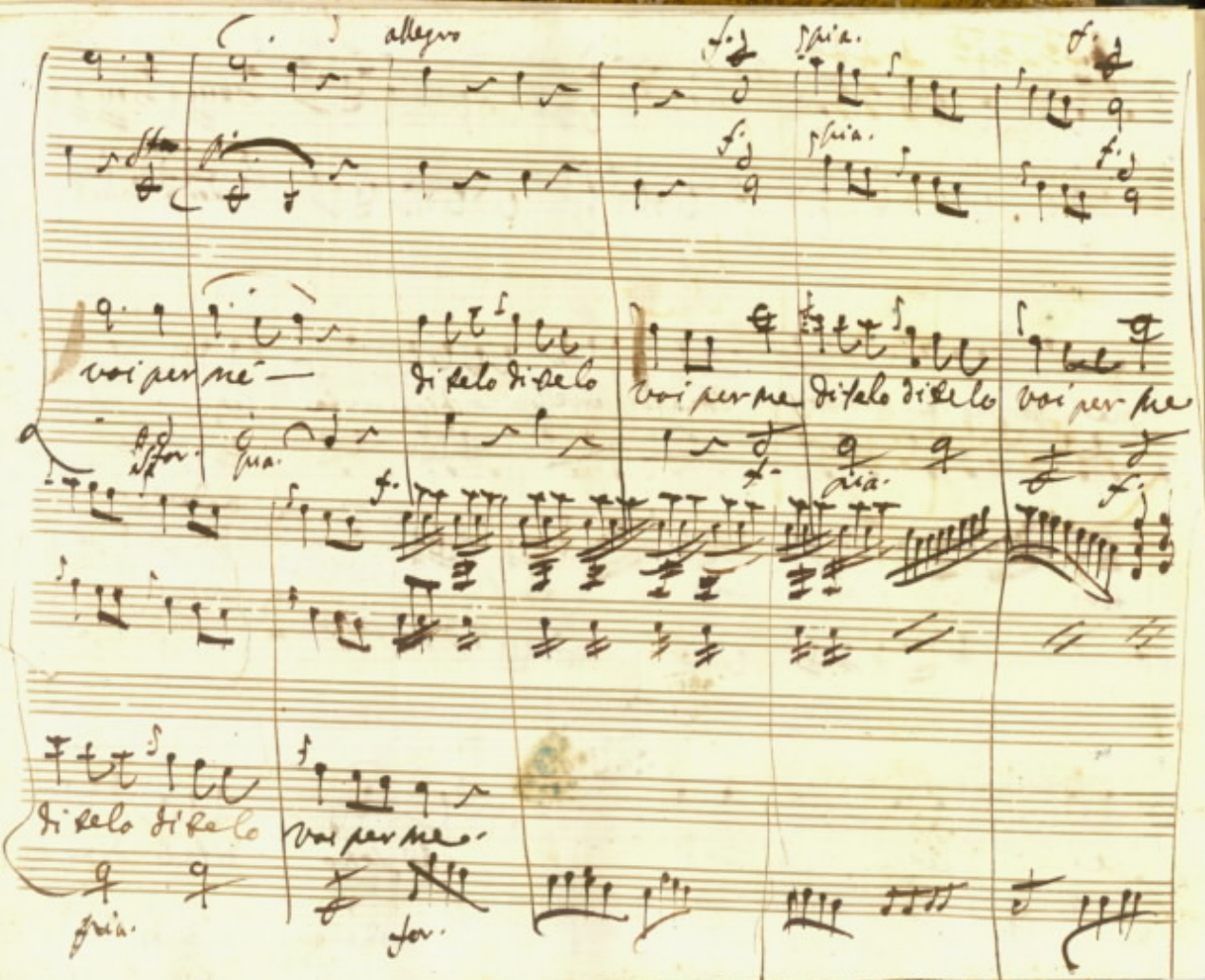
andante

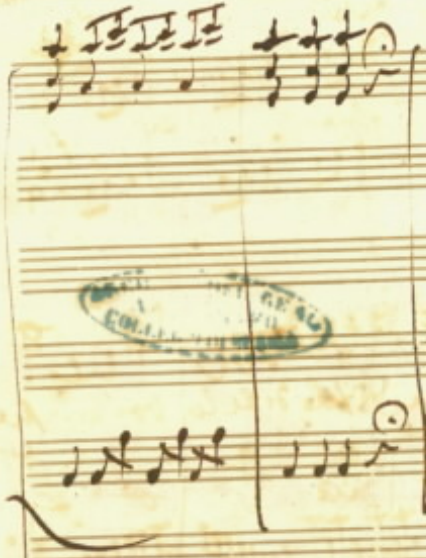
for. pia. f. pia. for. pia. f. pia. andante

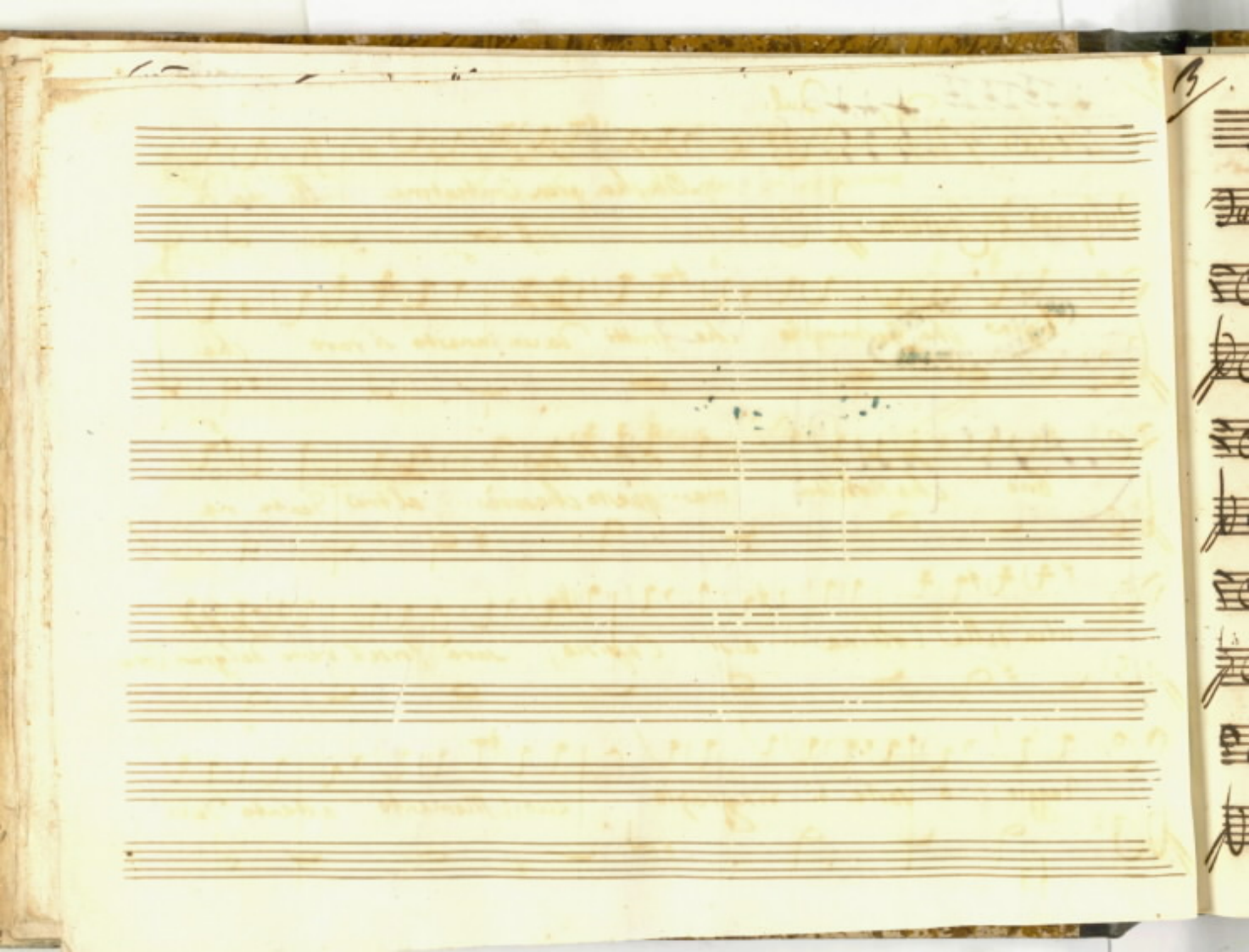
sei pensa chi sono chi sono ditelo ditelo

andante pia.




allegro
voi per me —
di lelo di lelo
voi per me
di lelo di lelo
voi per me
di lelo di lelo
voi per me





B/

Scena 2.da

Tulipano è Lauretta

Tul:

Oh che gran Contentone Oh che de-

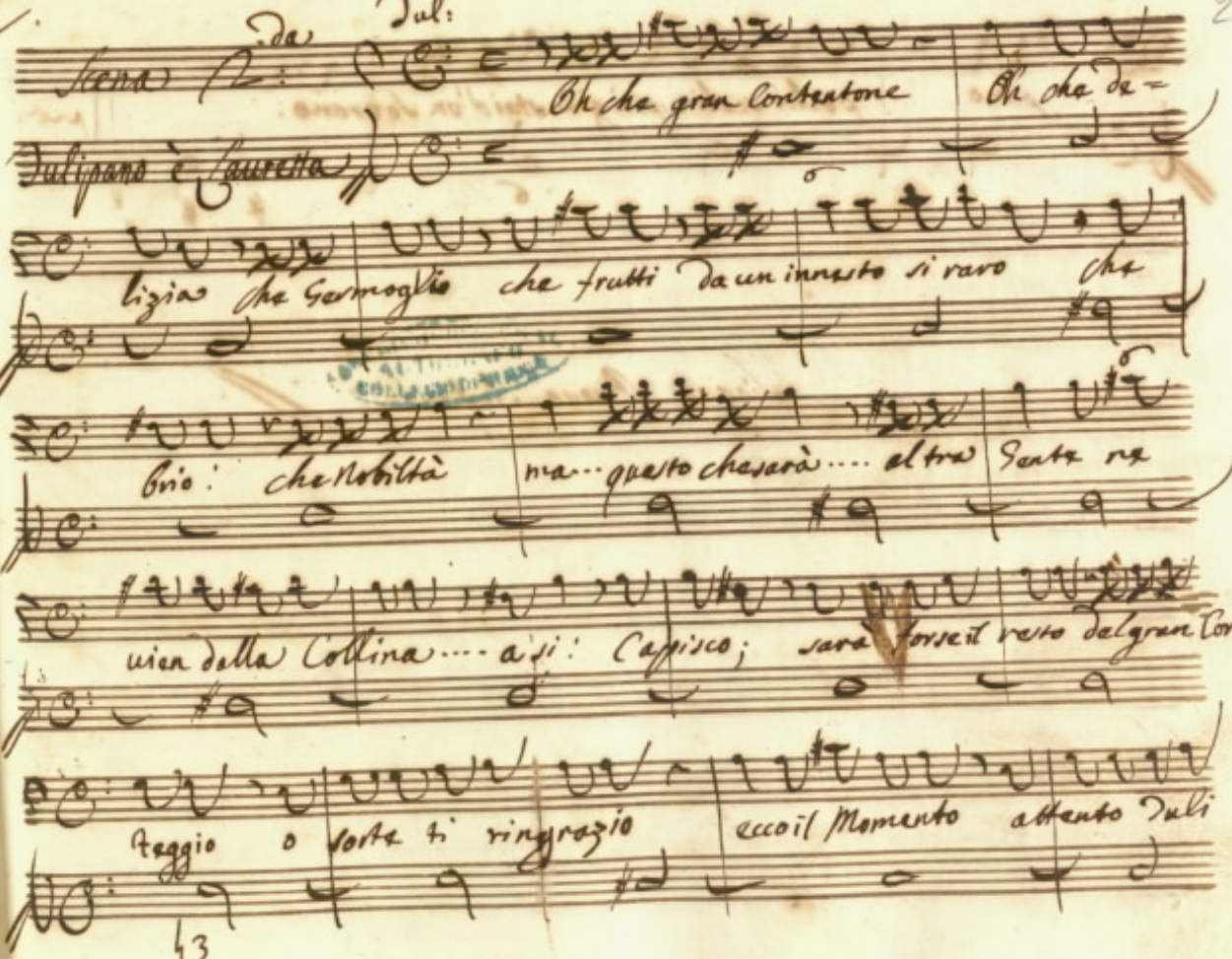
lizia che Germoglio che frutti da un innesto si raro che

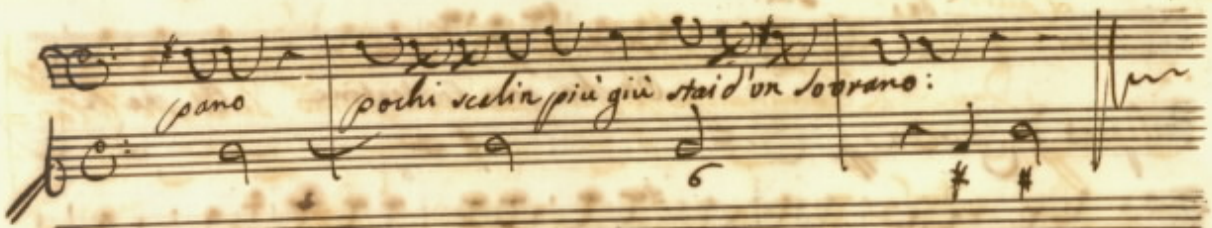
brio: che Nobiltà ma... questo che sarà.... altra Gente ne

uien dalla Collina.... a si: Capisco; sarà forse il resto del gran Cor-

teggio o sorte ti ringrazio ecco il Momento attento Tuli

43





Segue Breue Sinfonia

Laur:

Caminai per piacer, ma siamo in pronto le Bestie i Cari=

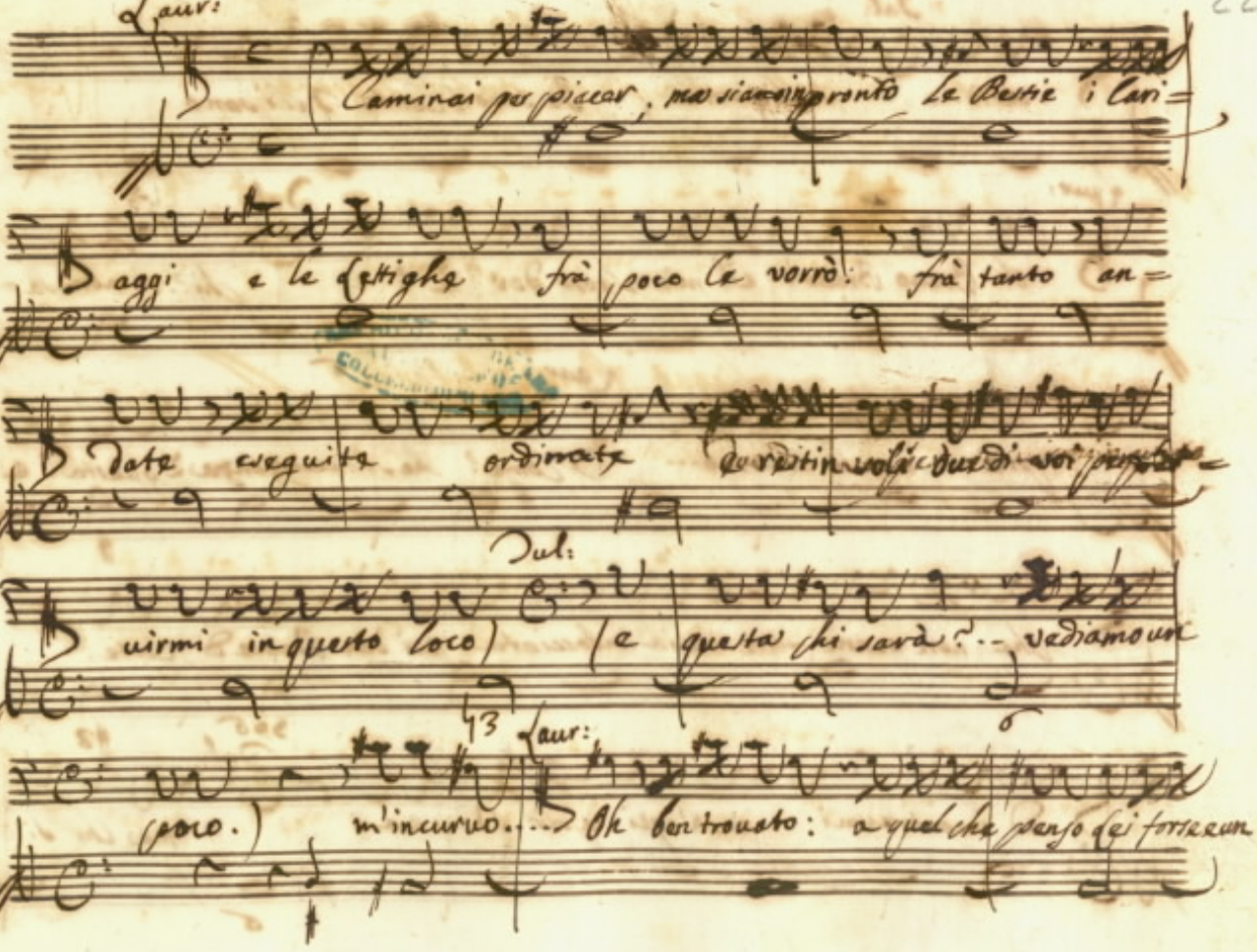
aggi e le Lettighe frà poco le vorrò: frà tanto an=

date eseguite ordinate e restin soli due di voi per far=

Dul:

uirmi in questo loco) (e questa chi sarà?.. vediamo un

poco.) m'incuruo.... Laur: Oh ben trouato: a quel che penso Lei forse e un



Dul:

certo... Si Signora, Io sono il Conte Dulipano

Laur:

oh Brauo Brauo! e'l mio Sposo dov' è?

Dul:

Chi?.. non sa=

Laur:

pprei... non lo Conosco...

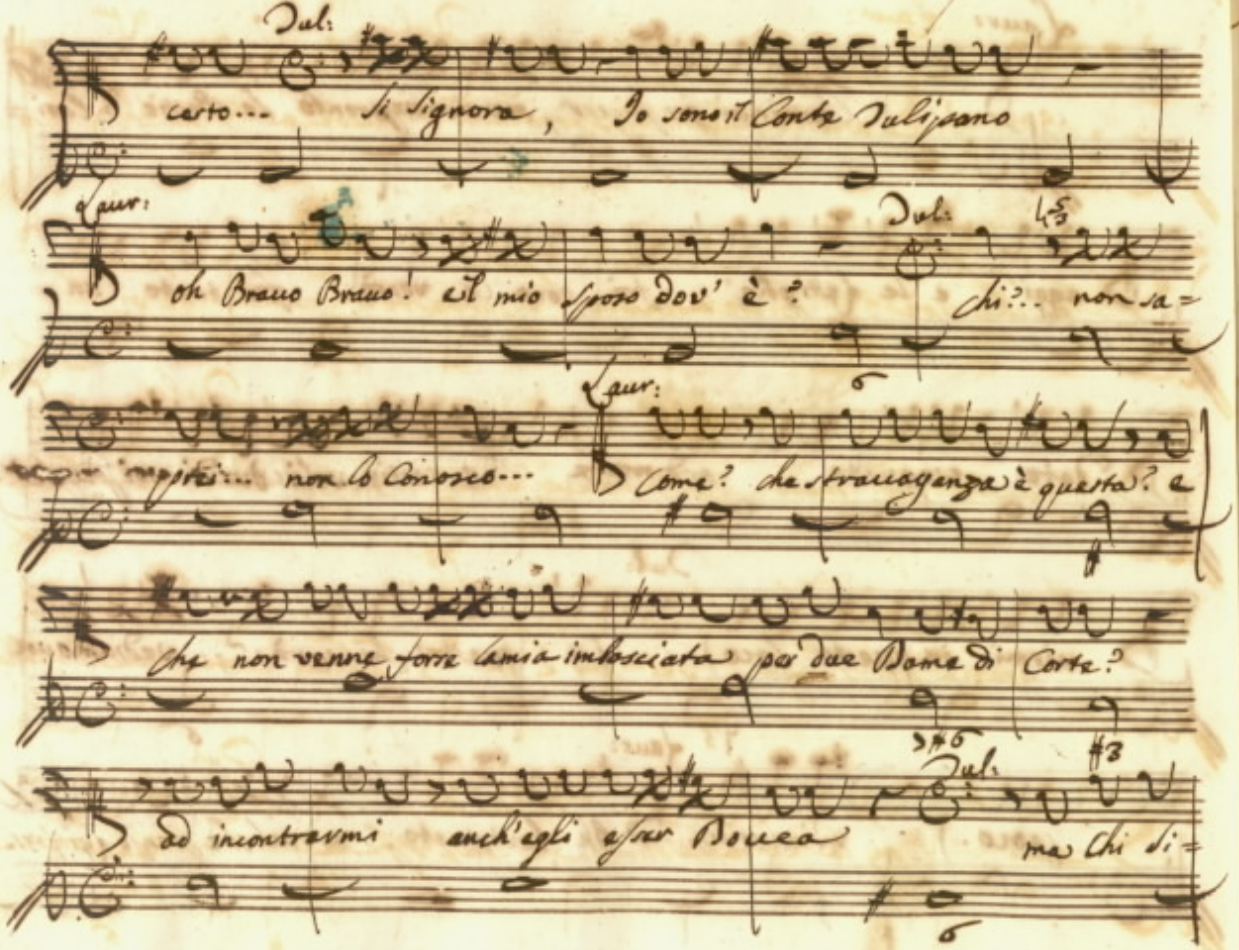
Come? che strauaganza è questa? e

che non venne forse la mia imbasciata per due Dame di Corte?

Dul:

ad incontrarmi anch'egli esser Douea

ma Chi si=



Laur: Dul: Lau

gnora? vostro figlio il mio sposo... cioè à dire? che cio=

è? che cioè? siete insensato o perdeste il Ceruello e vi par

Dul:

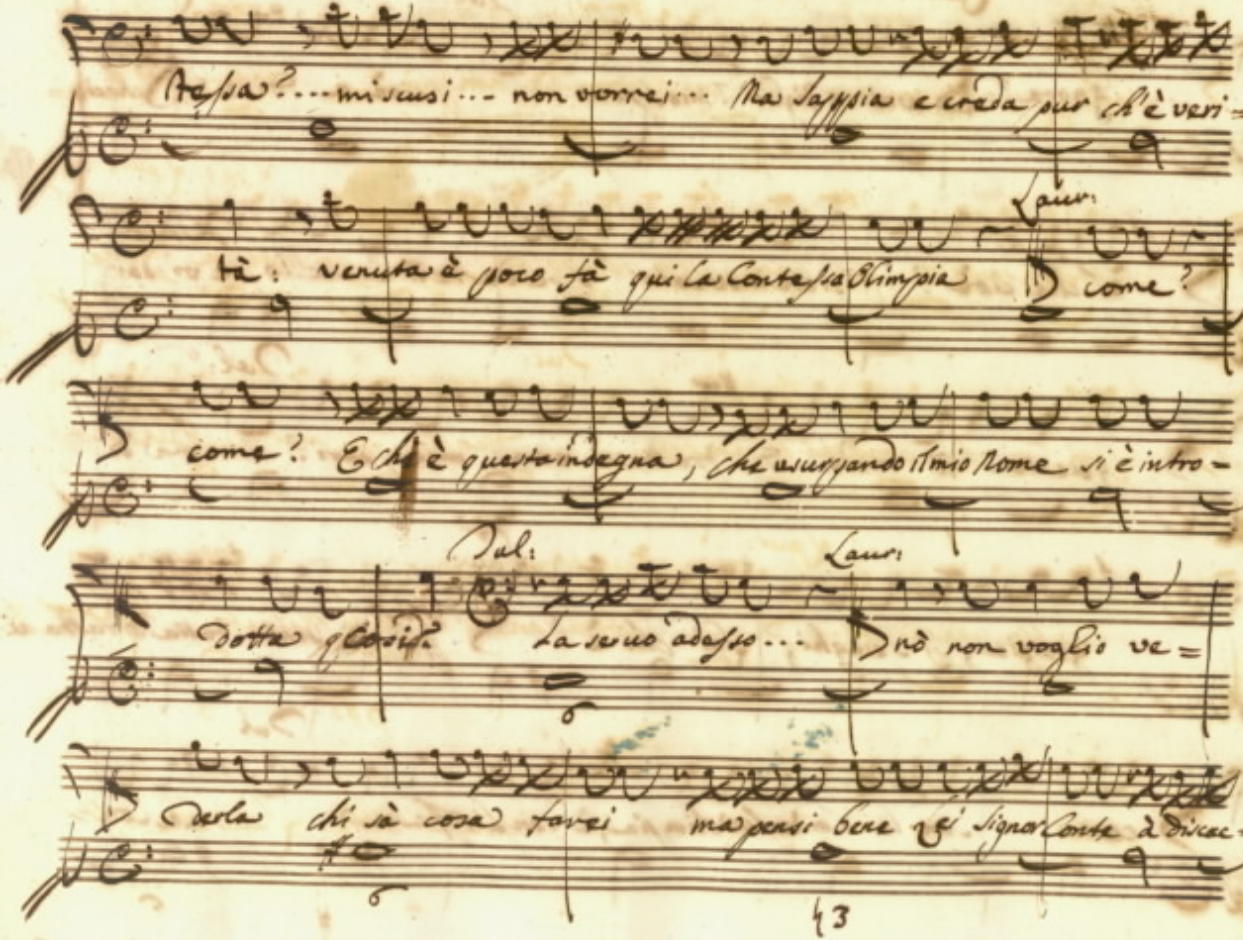
questo. il modo di trattar vna mia pari? ma di

Laur:

grazia, si spieghi; Lei chi è? già mi sento tutta di rabbia ac=

Dul

cesa son la Contessa olimpia, è son l'offesa La Con=



Stessa?... mi scusi... non vorrei... Ma Sappia e creda pur ch'è veri=

tà: venuta è poco fà qui la Contessa Olimpia

Laur: come?

come? E chi è questa indegna, che usurpando il mio Nome si è intro=

dotta q Così?

Dal: La seruo adesso...

Laur: nò non voglio ve=

derla chi sà cosa farei ma pensi bene Lei Signor Conte à discac=

Dul: Laur: Dul:

ciarla e pensi.... ma Signora.... non più senta... po=

Laur:

trebbe seruirsi qui nel' altro palazzino poi si vedrà.... che

Dul:

poi? che cosa hò da veder dico... se mai... Ella a=

Laur:

uesse sbagliato.... e si dubita ancor Conte Malnato?

Siegue l' Aria Lauretta

Calata = Conte malnato =

All.o Presto

Viola

Lauretta

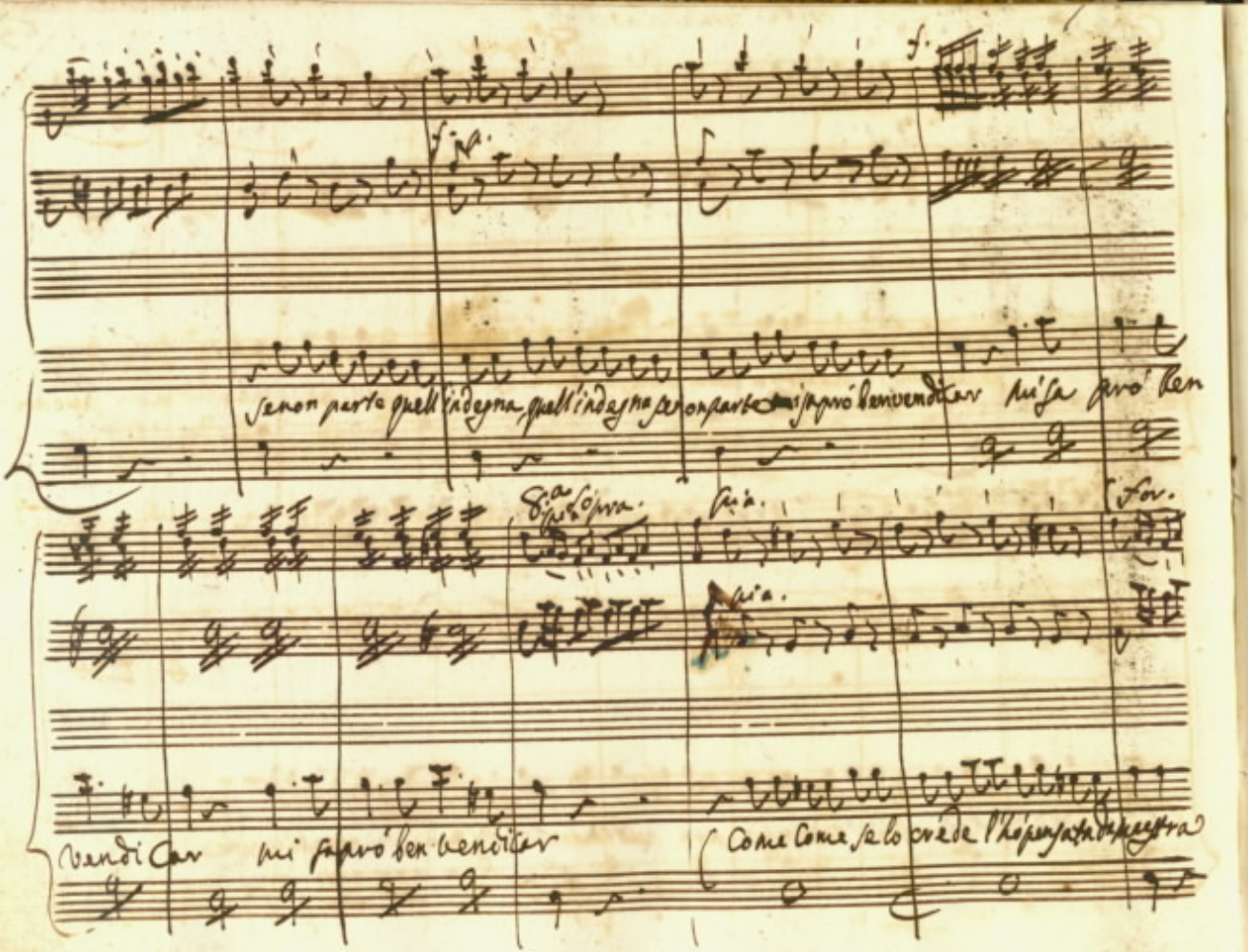
Allegro Presto

Zitto li

non più parole

non mistia più a replicar non mistia, non mistia più a replicar:

pia.



f.

f. p.

se non parte quell'indegna, quell'indegna se non parte mi saprò ben vendicar mi sa prò ben

8.a sopra.

pia.

pia.

for.

vendi car mi saprò ben vendicar

Come come se lo crede l'hò pensata da maestra

8.a sopra

8.a sopra

l'hò pensath di maestra come come se lo crede va che meglio non può andar

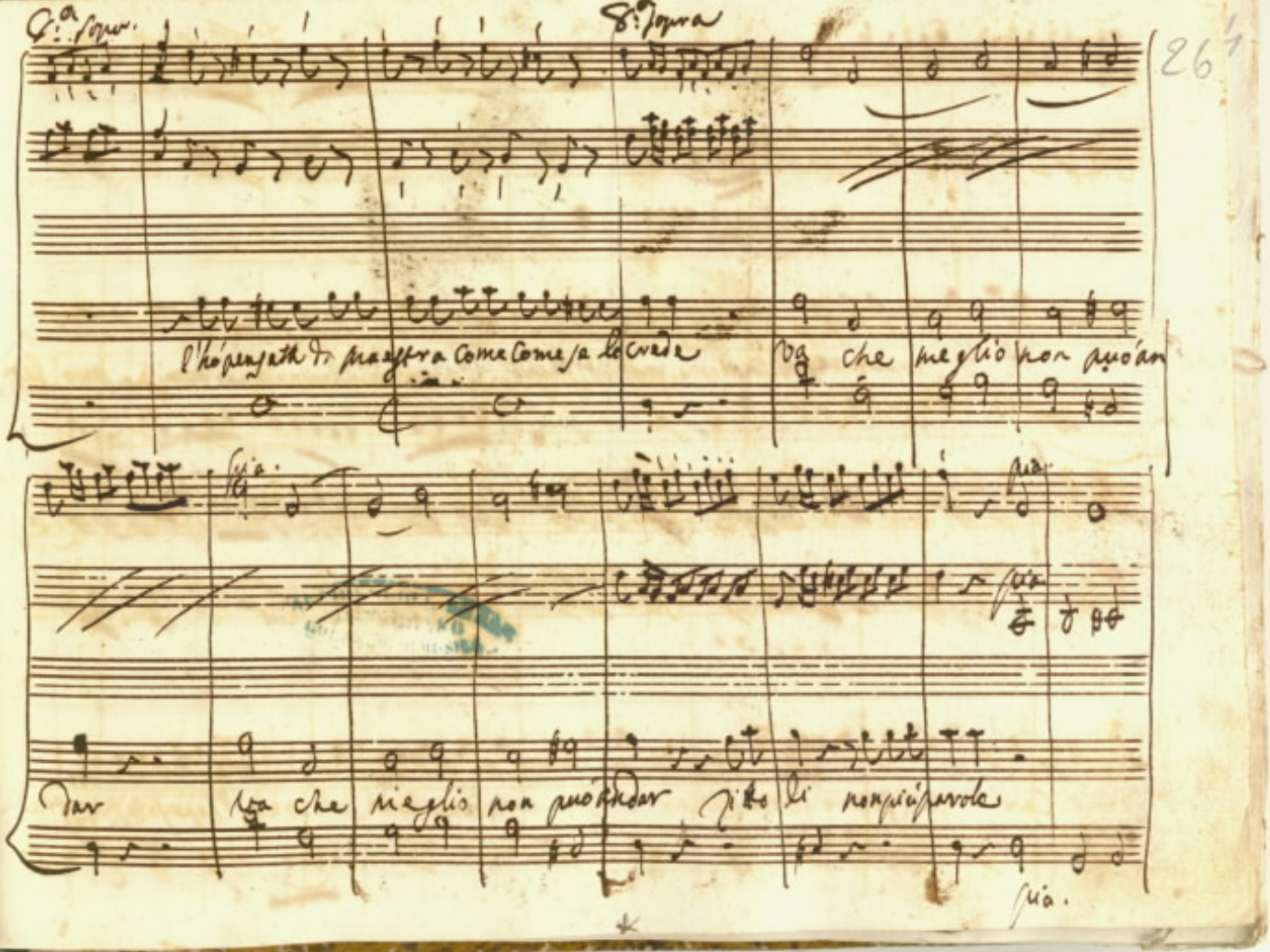
Pia.

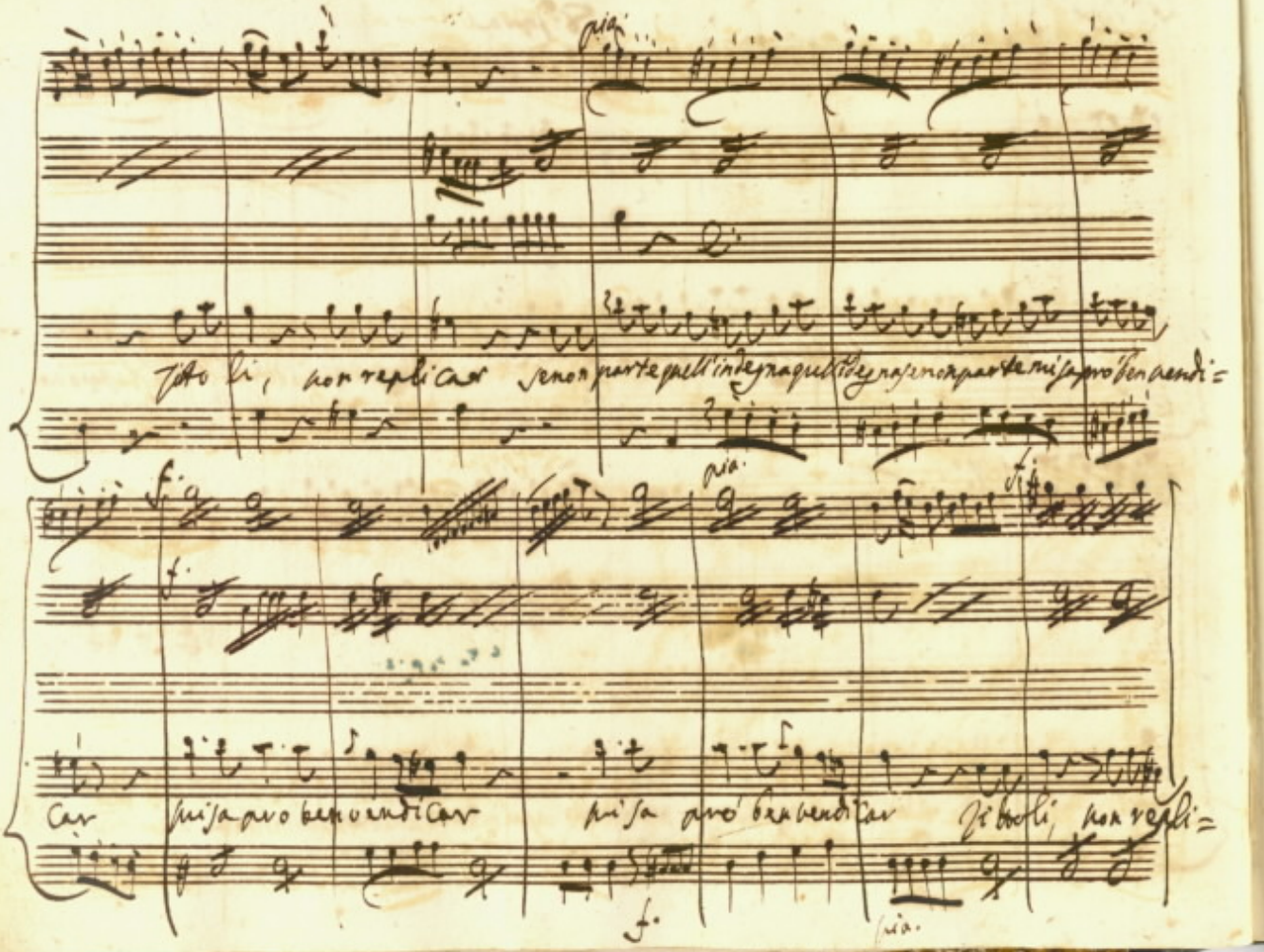
Pia.

Pia.

dar va che meglio non può andar zitto li non più parole

Pia.





pia.

Zitto li, non replicar se non parte quell'indegna quell'indegna se non parte mi sa pro' ben vendi=

pia.

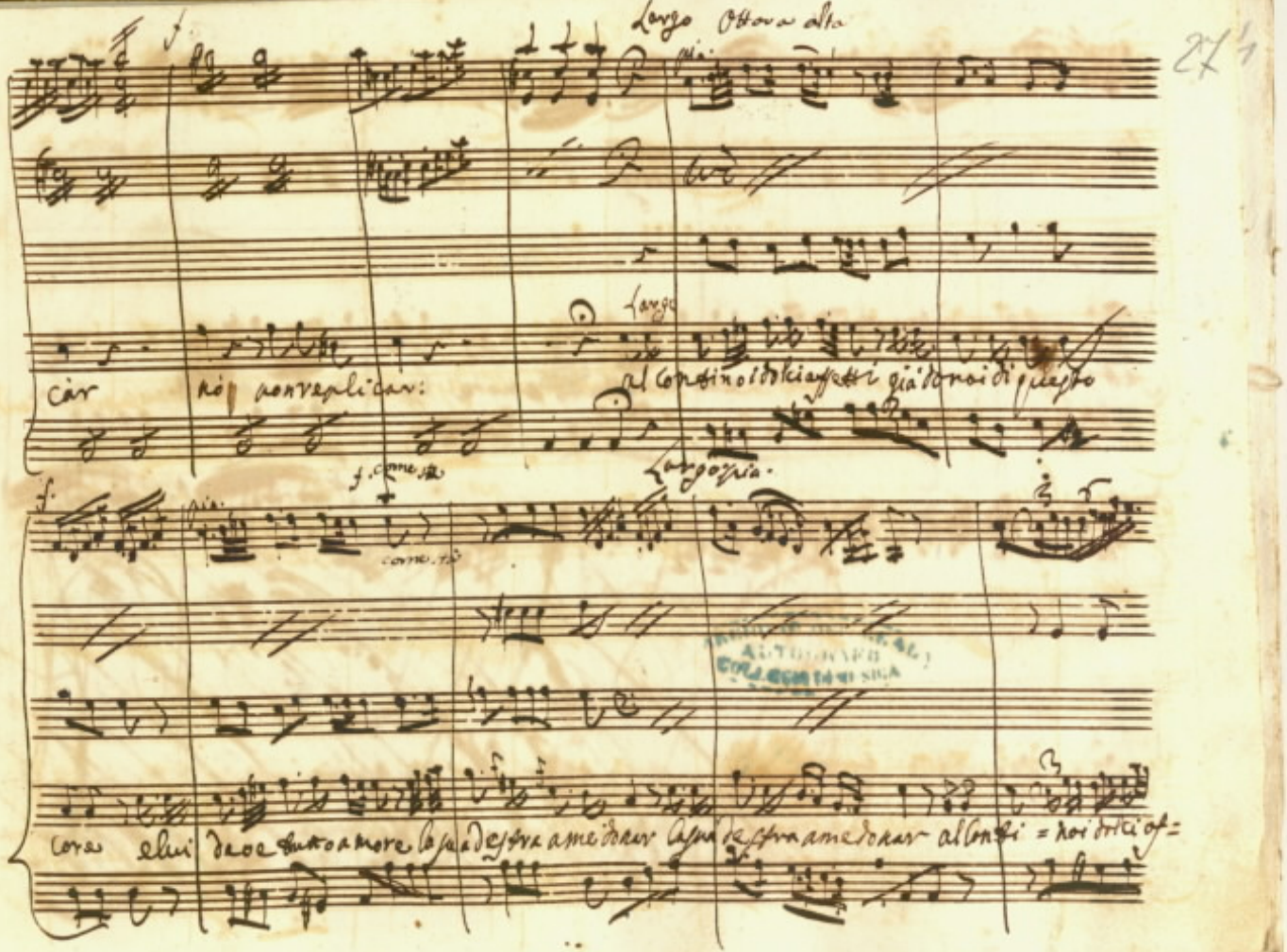
f.

f.

car mi sa pro ben vendicar mi sa pro' ben vendicar Zitto li, non repli=

f.

pia.



Largo Ottava alta

pia.

Largo

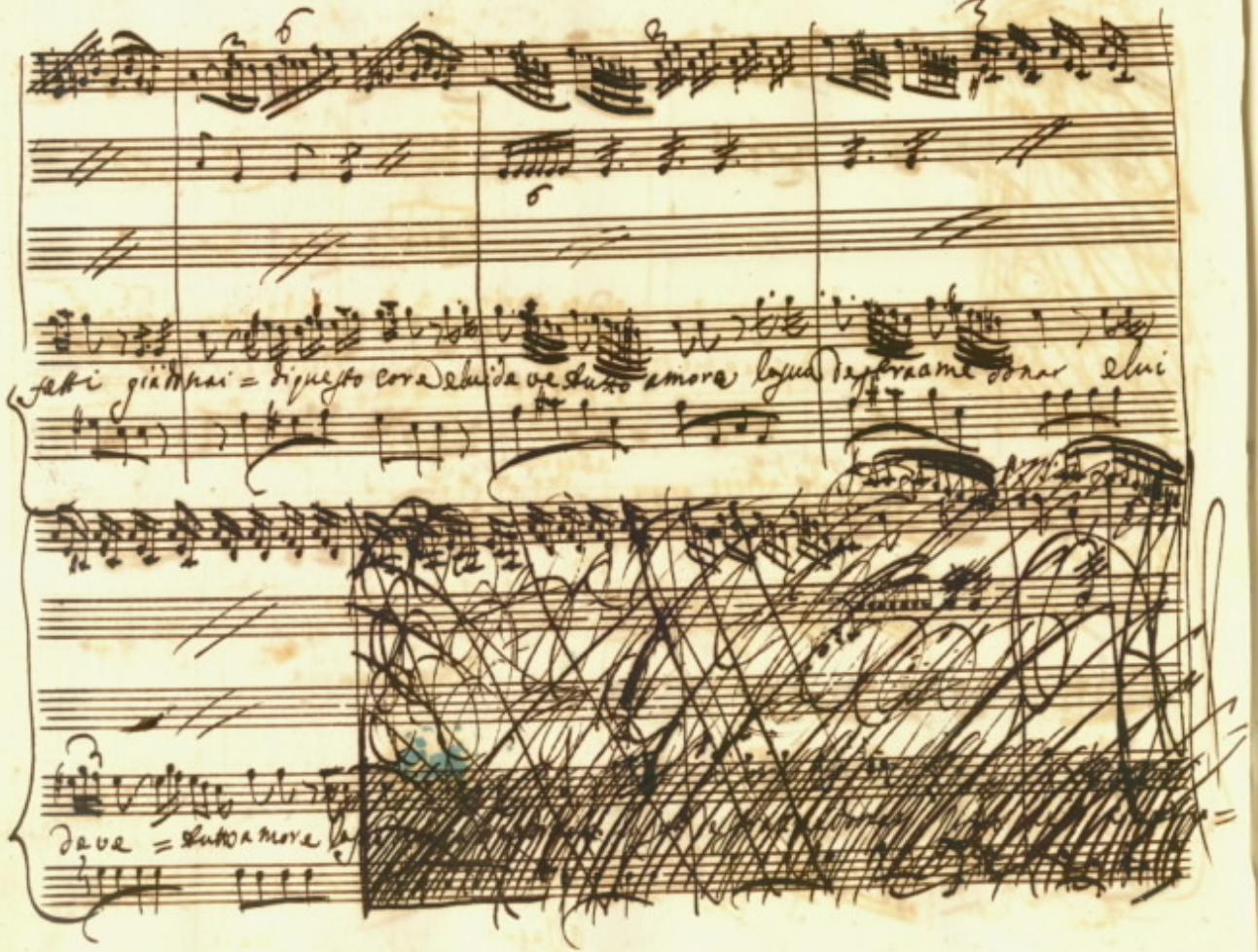
car nò non replicar: al Continoi dolci affetti già donoi di questo

f. pia. f. corne.ta corne.ta

Largo pia.

core e lui da oe tutto amore la sua destra a me donar la sua destra a me donar al Conti = noi dolci of=

ALTOBRAND COLLEGIO DI MUSICA



fatti già do nai = di questo core e lui deve tutto amore la sua de sfra a me donar e lui

deve = tutto amore la

pia. pia. sfor. p.

sfor. p.

la sua destra a me do nar = la sua destra a me do nar

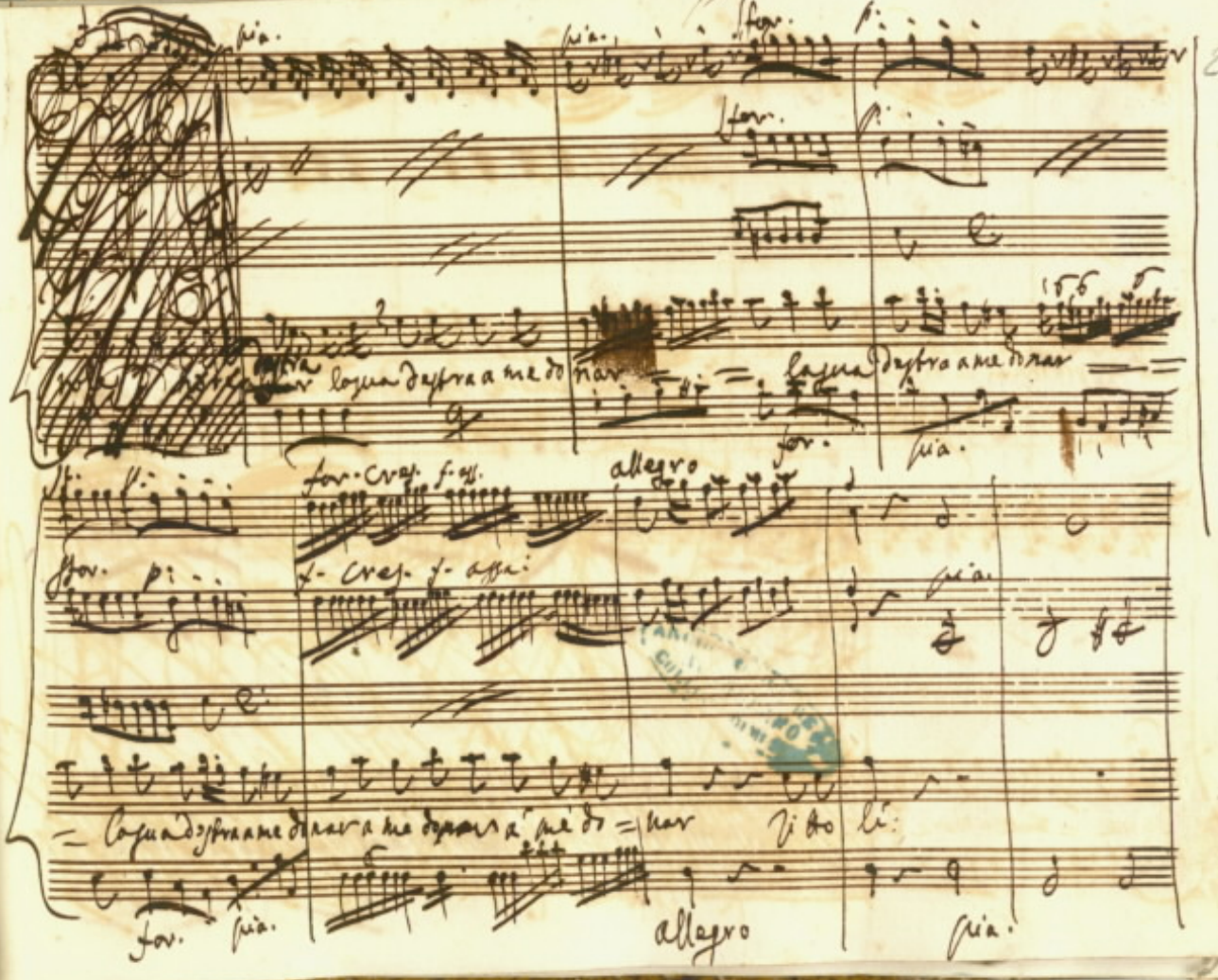
for. pia.

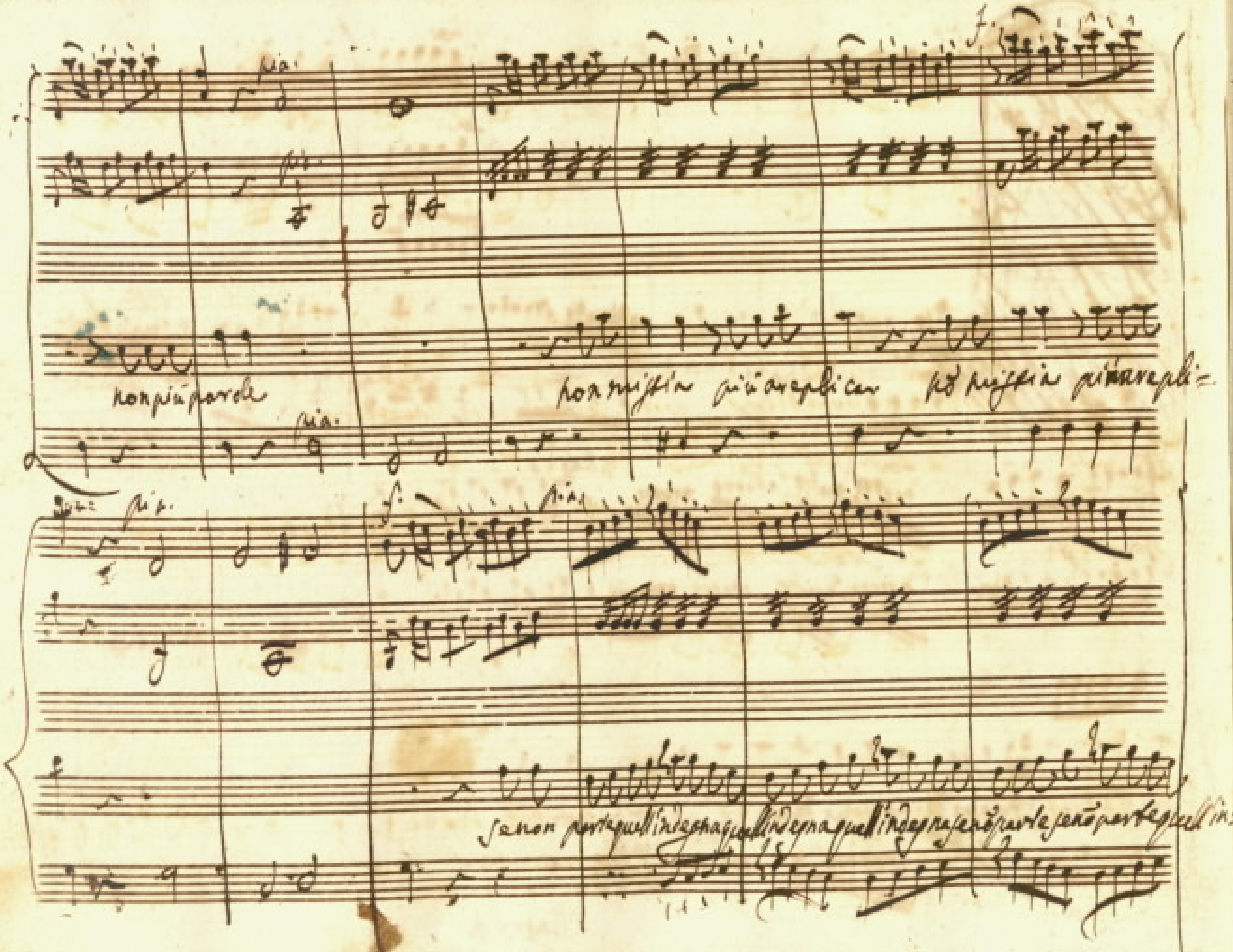
sfor. p. for. cres. f. ass. allegro

f. cres. f. assai pia.

= la sua destra a me do nar a me do nar a me do = nar Vitto li:

for. pia. allegro pia.

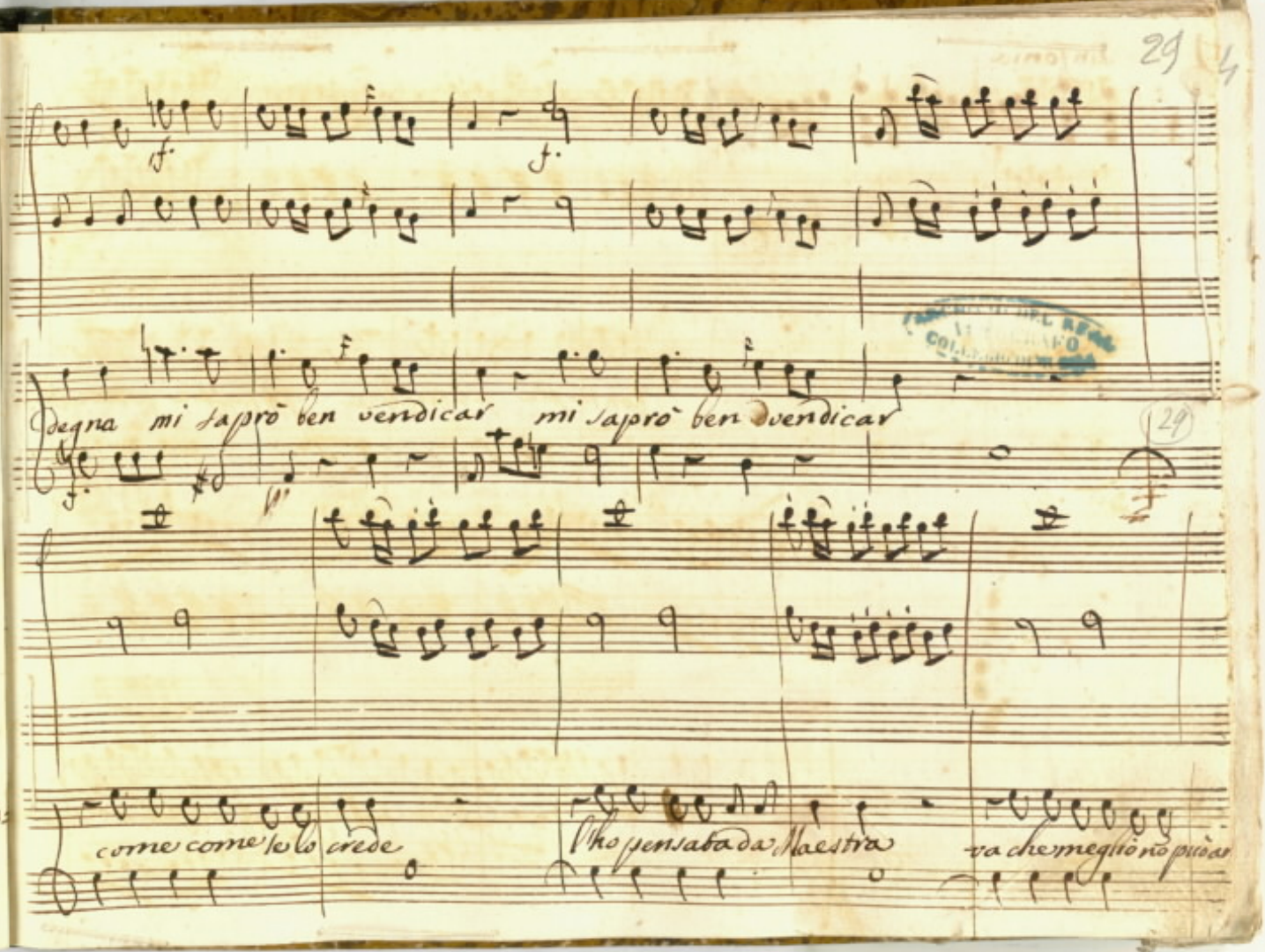


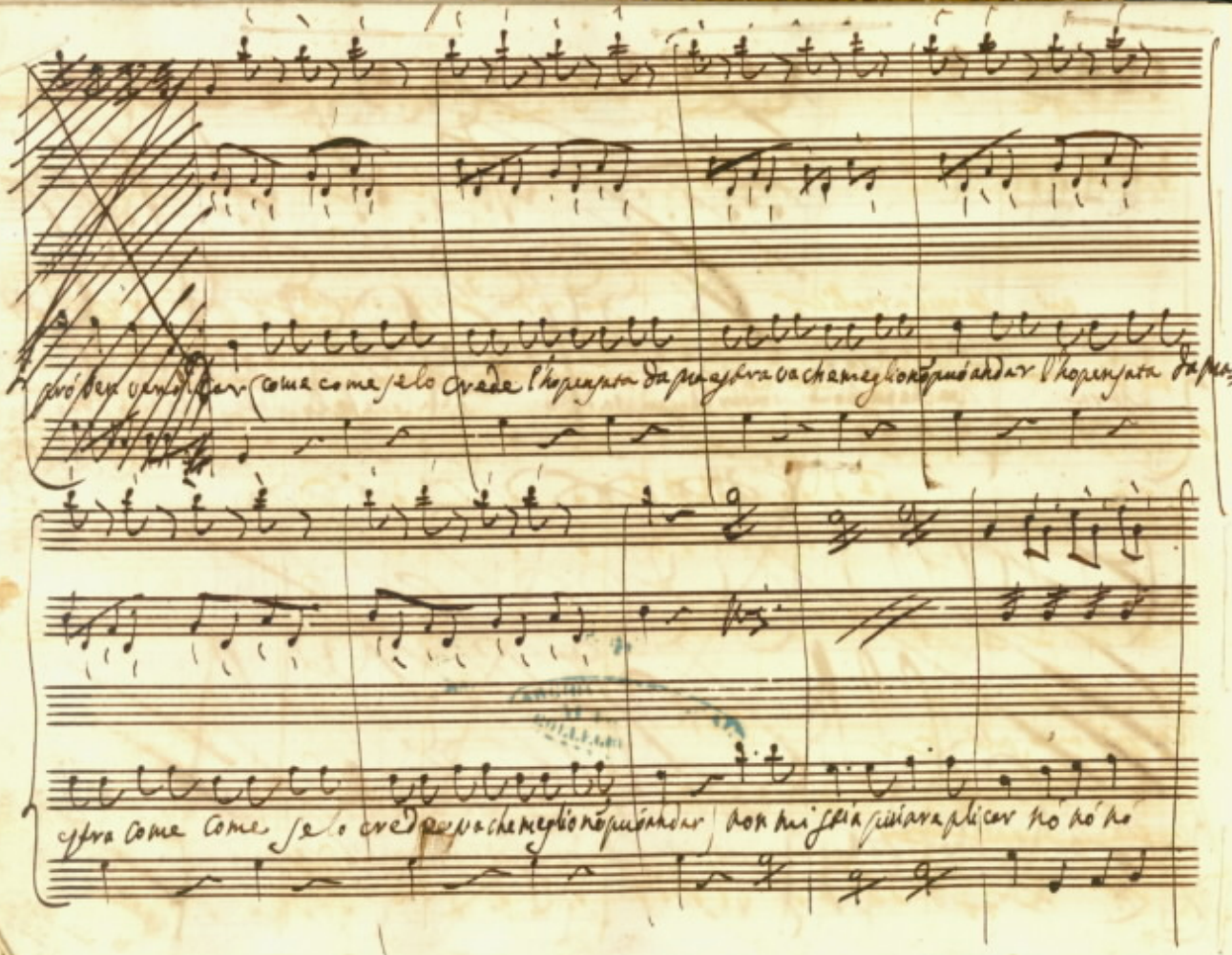


non più parla
non m'istia più a replicar non m'istia più a repli=
se non parte quell'indegna quell'indegna quell'indegna se nō parte se nō parte quell'in=

degna mi saprò ben vendicar mi saprò ben vendicar

come come te lo crede l'ho pensata da Maestra va che meglio nō può ar





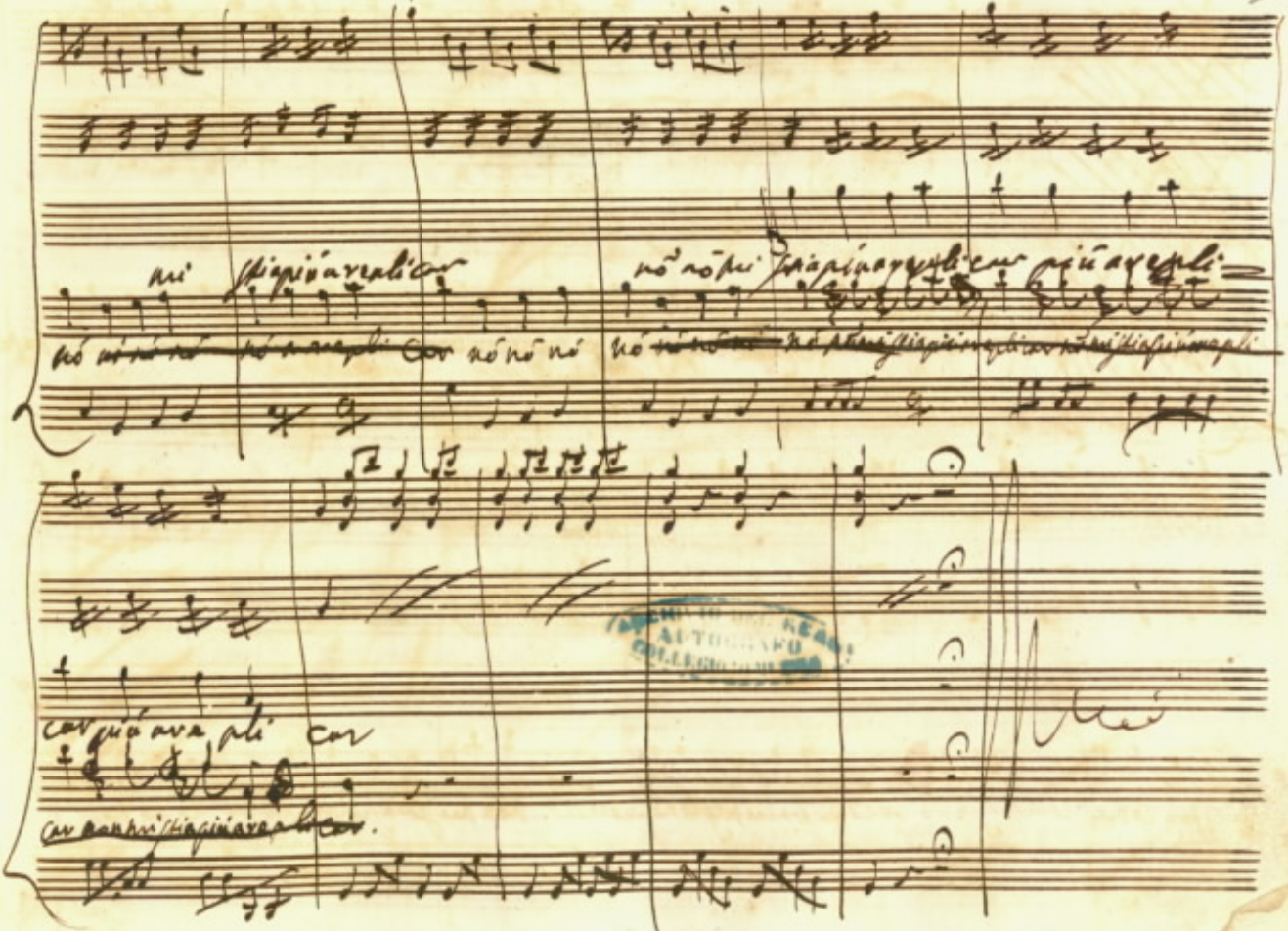
mi stia più a re pli car nō nō mi stia più a re pli car più a re pli

nō ~~nō nō nō nō a re pli car~~ nō nō nō nō ~~nō nō nō nō nō mi stia più a re pli car nō mi stia più a re pli~~

car più a re pli car

~~car non mi stia più a re pli car.~~

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ALBERTO



Scena 3a

Dul:

Seruitori Canaglia seruite la Si-

Dulipano poi Giorgino

gnora Ohimè, che intrigo! due Contesse in un punto! chi mi dice qual

è?... dubito... penso... presto si troui il Figlio

Gior:

non Signor non v'è

dubbio; Io me la piglio.

Dul:

chi?

Gior

la Contessa

Dul:

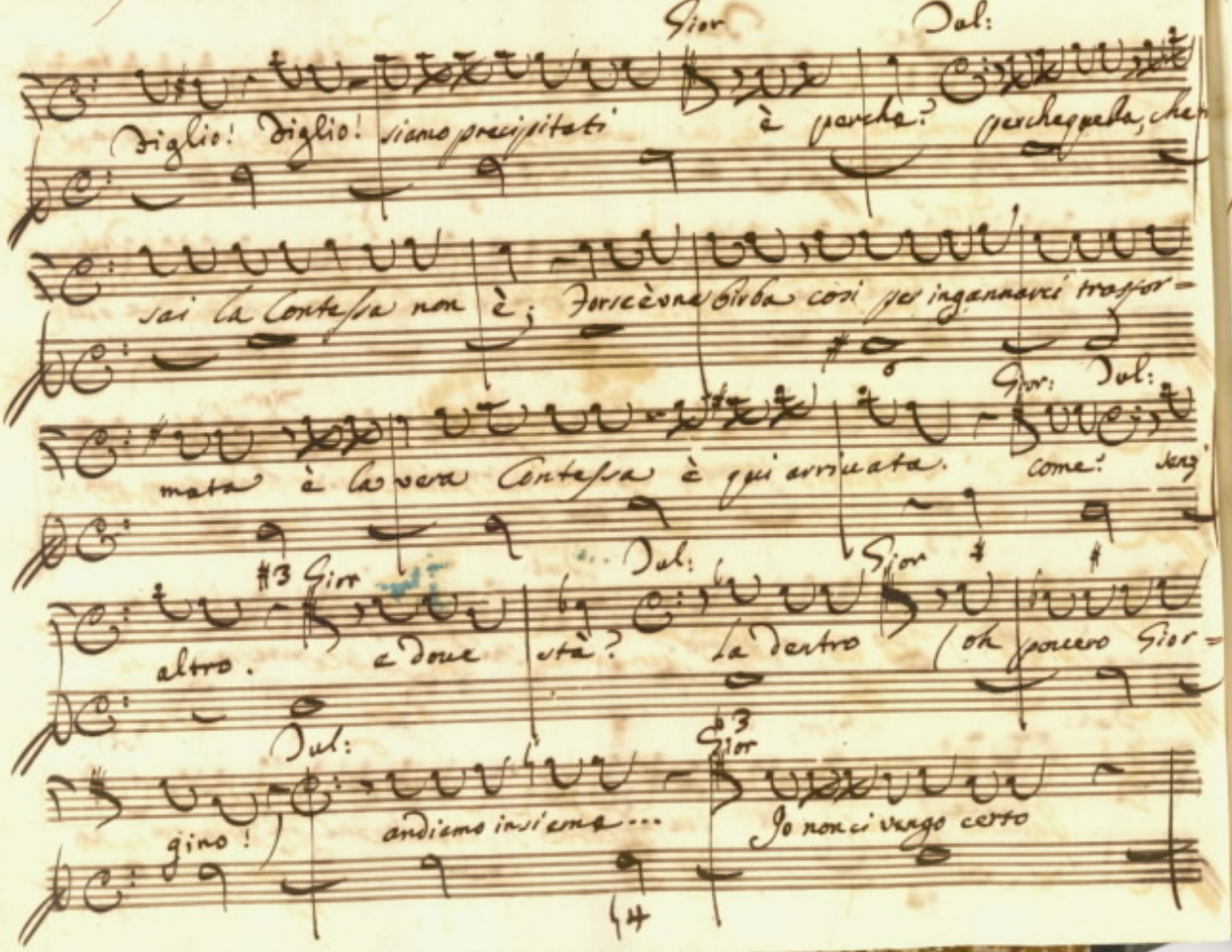
quale?

Gior:

Oh! questa è bella! quella, che stà la dentro

Dul

ah!



Gior Dul:

Diglio! Diglio! siamo precipitati è perche? perche quella, che

sai la Contessa non è; Forse è una Birba così per ingannarci trasfor-

Gior: Dul:

mata è la vera Contessa è qui arriuata. come? senz'

#3 Gior Dul: Gior

altro. e doue stà? la dentro (oh pouero Gior-

Dul: #3 Gior

gino!) andiamo insieme... Io non ci vengo certo

Dul:

quella sarà una birba è la uera è la mia questo poi si ve=

Gior: Dul:

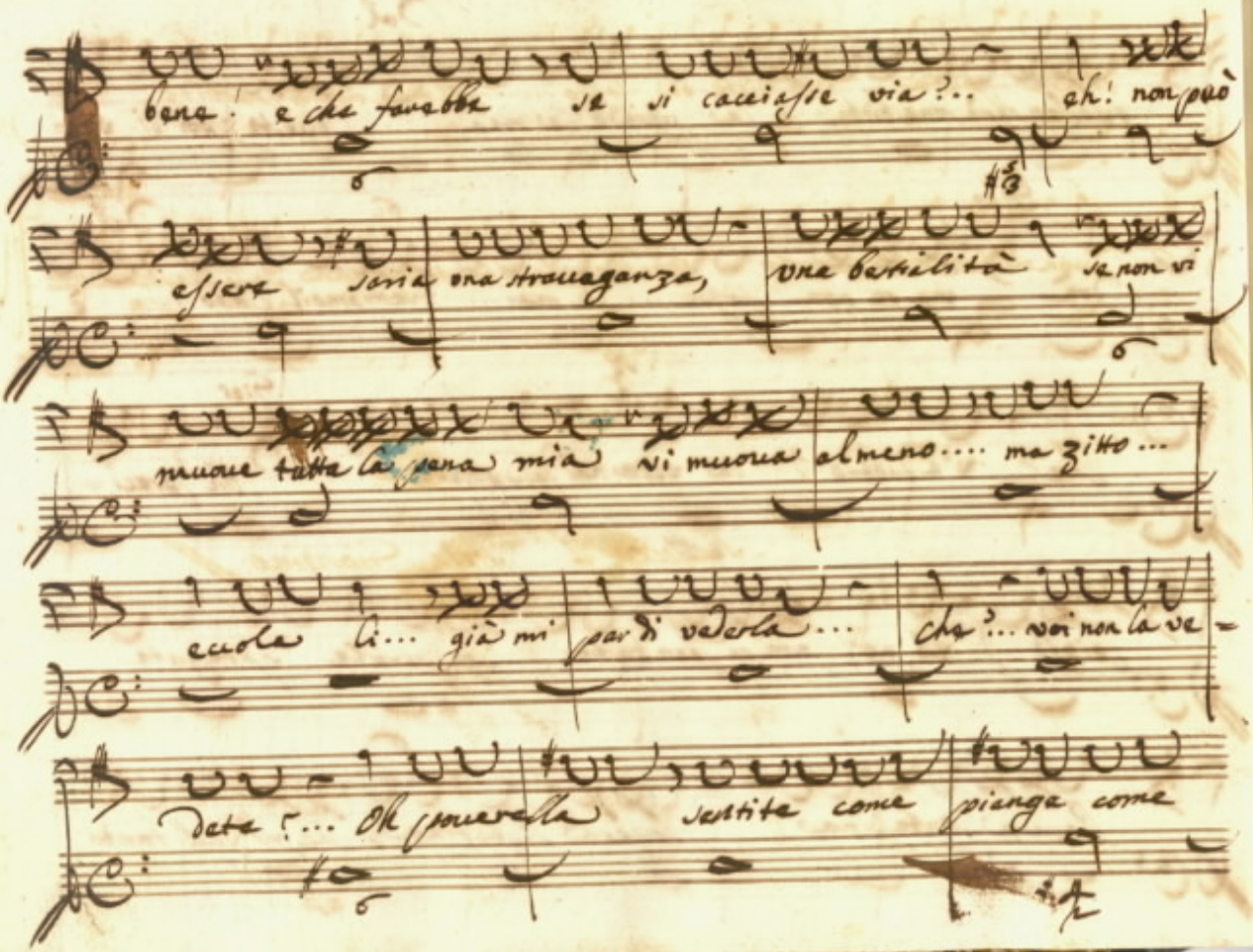
drà ma se non fosse... se mai... mettiamo il Caso... è

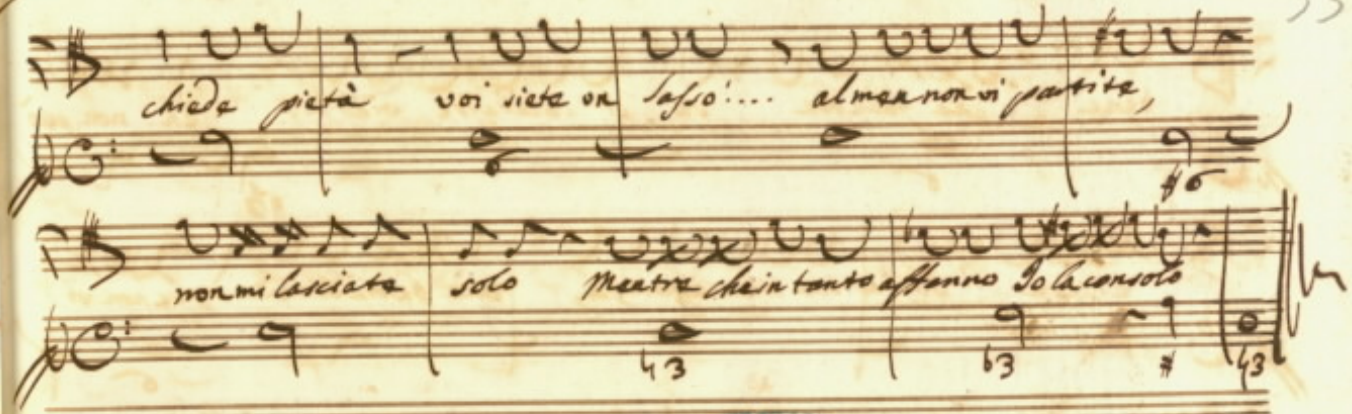
Gior

che? v'è dubbio? la vera hai da sposare (Oh preci=

pizio.) nò, no, non ci pensate son parole spregate.

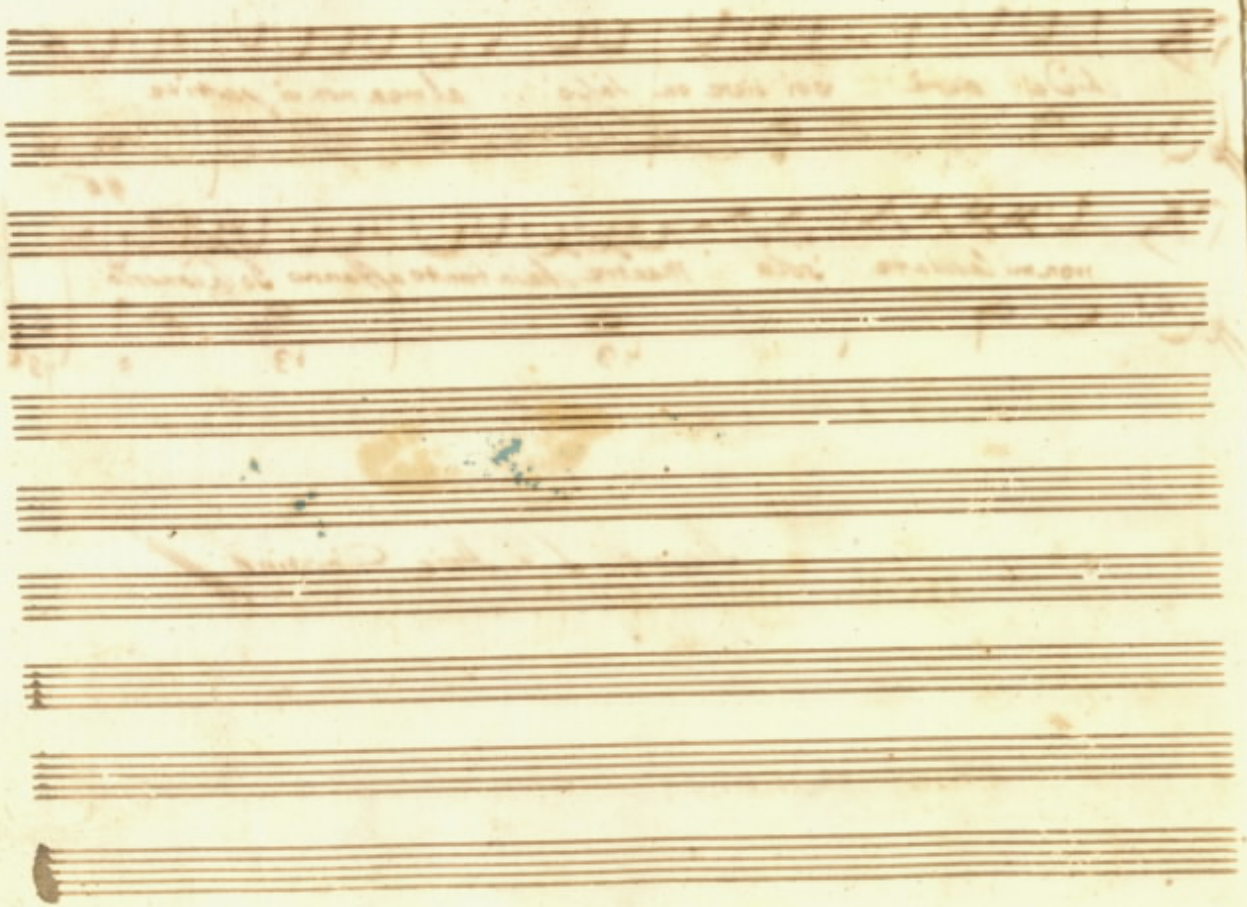
Pouera Contessina! pouera Signorina che mi vuol tanto


bene. e che farebbe se si cacciasse via?..
ch! non può
essere seria una stravaganza,
una bestialità se non si
muore tutta la gente mia si muora almeno.... ma zitto...
eccola lì... già mi par di vederla...
che?... non la ve-
dete?... oh povera
vestita come
pianga come



COLLEZIONE

Segue l' Aria Giorgino



Calata cō Bemolli (con solo)

Andante con poco moto

pia. for. pia. f. pia. f. pia. f. pia.

Oboe.

pia.

Corni in Fasaut.

Viola

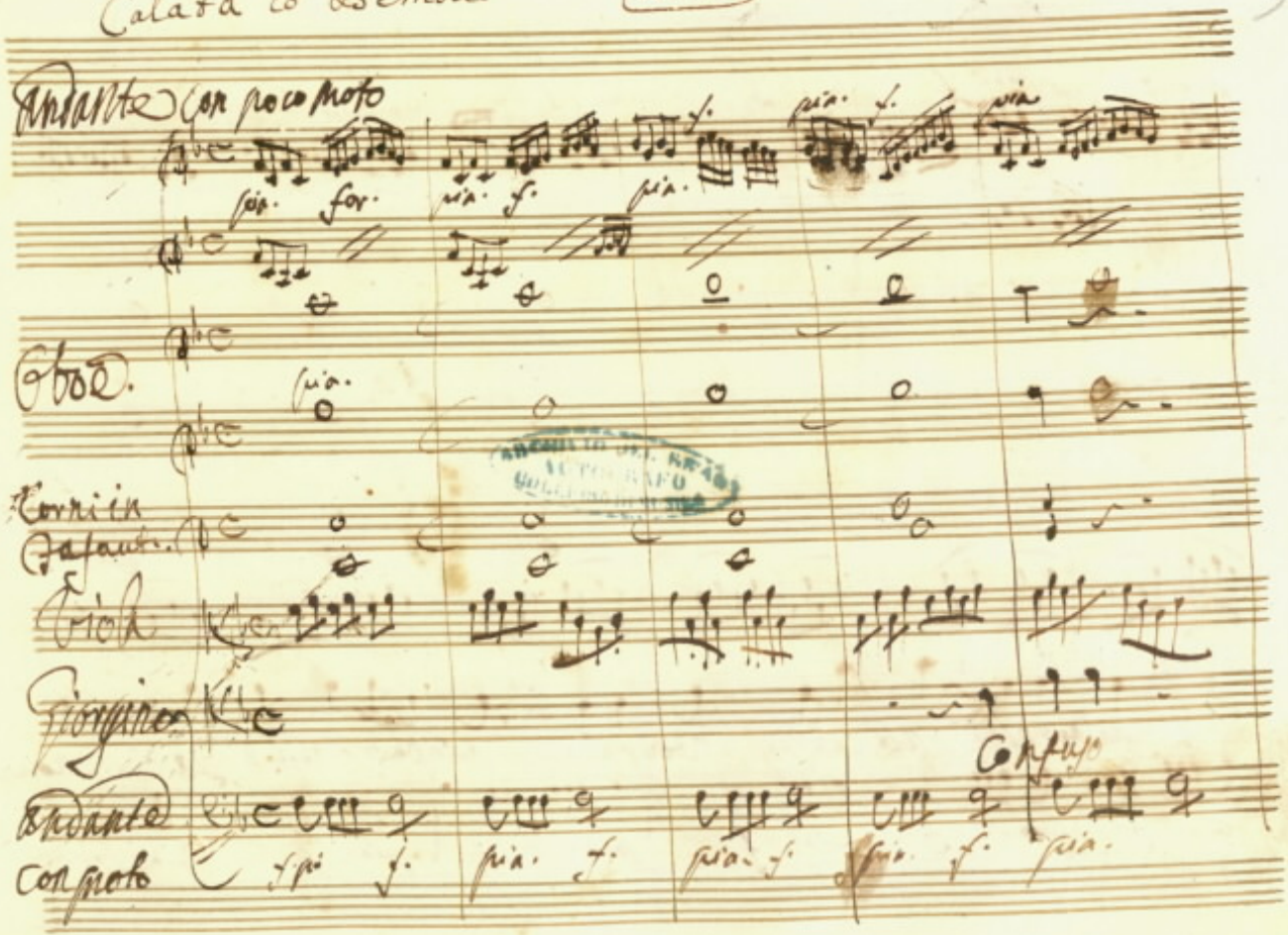
Giorgino

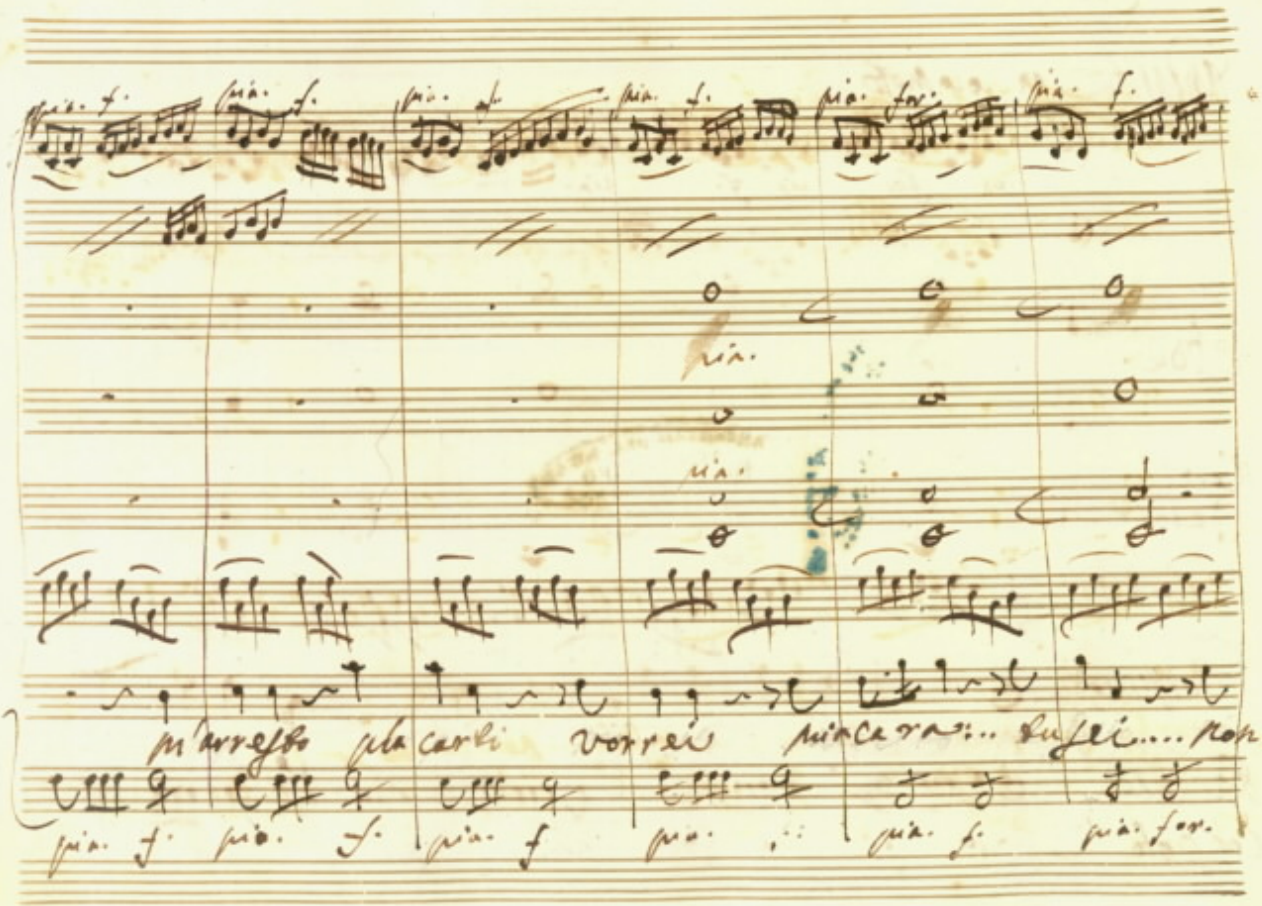
Confuso

Andante con moto

f. pi. f. pia. f. pia. f. pia. f. pia.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ...





pia. f. pia. f. pia. f. pia. f. pia. for. pia. f.

pia.

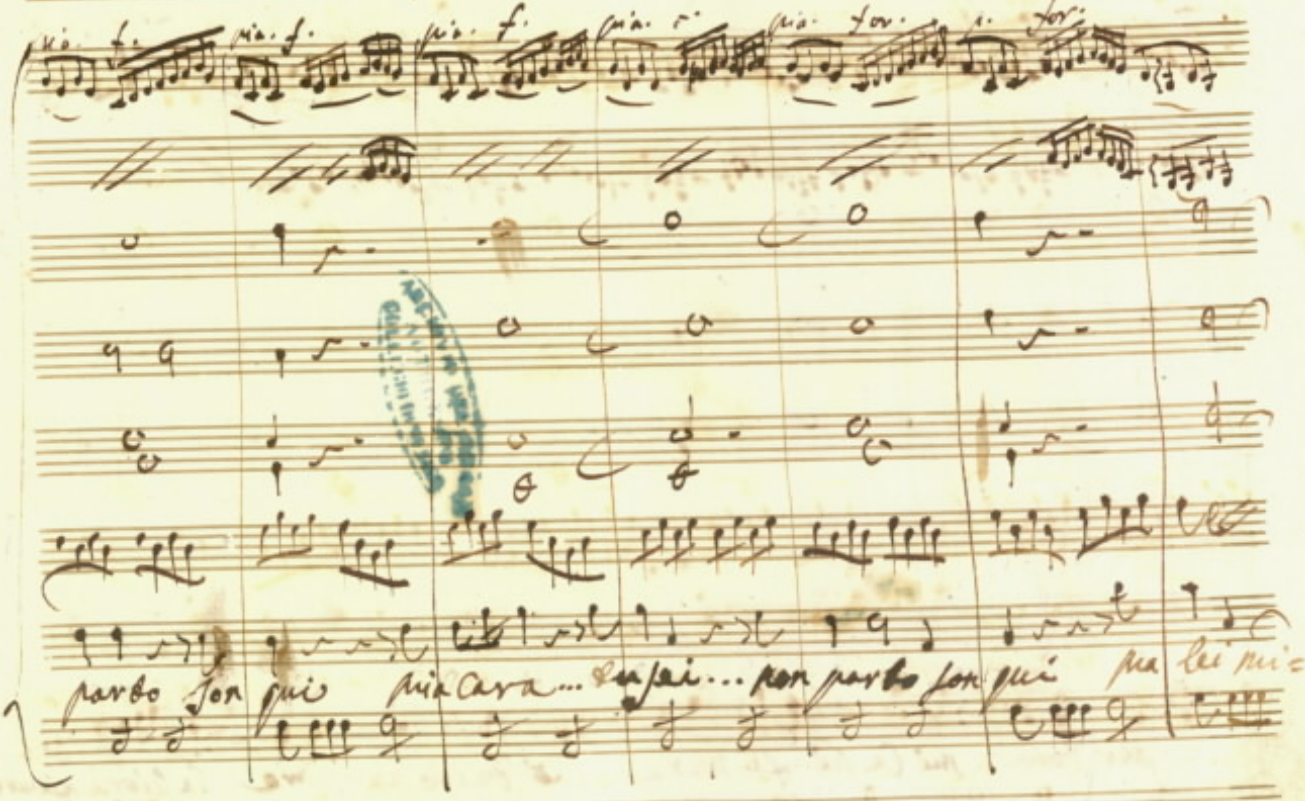
pia.

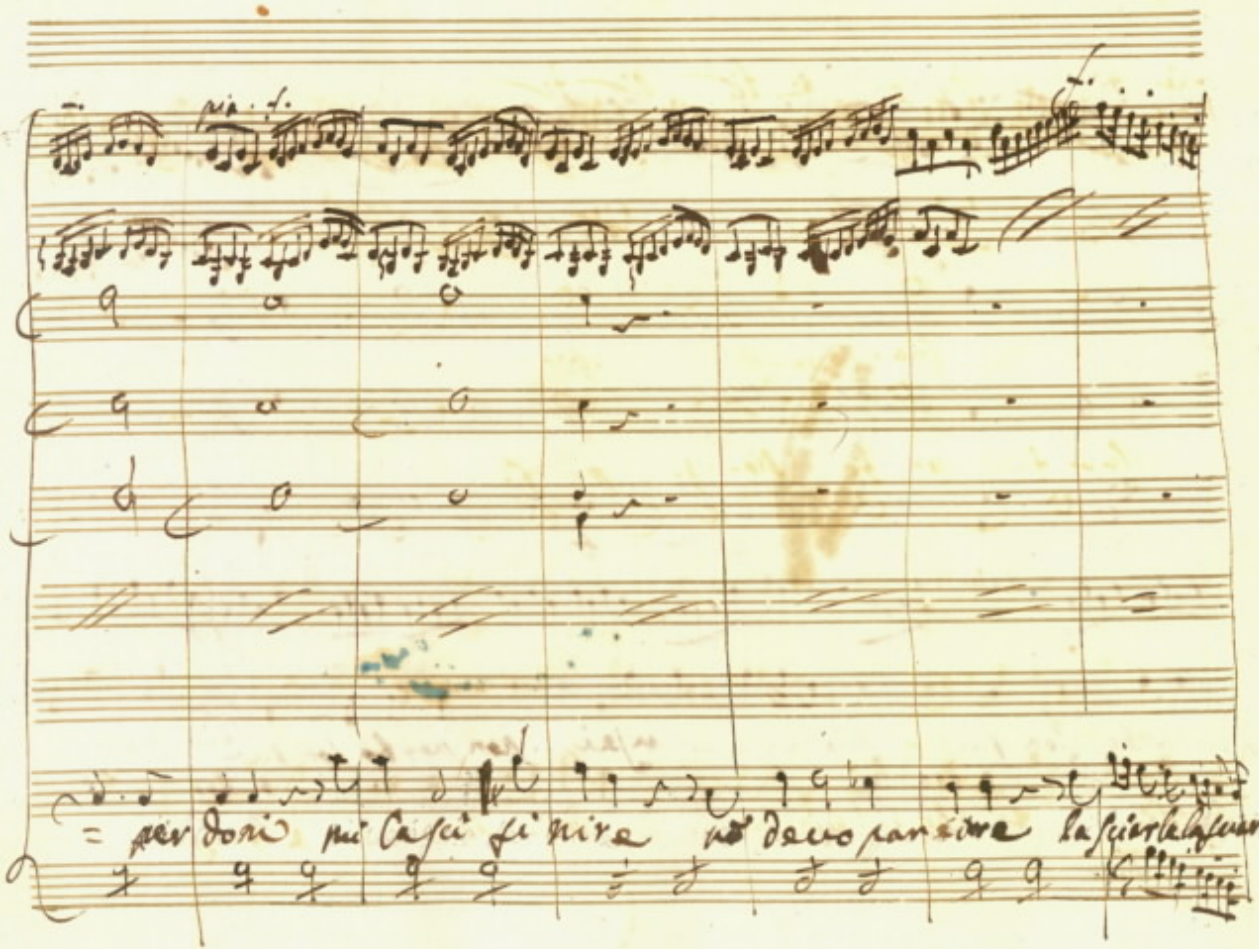
m'arresto placarti vorrei mia cara... tu sei.... non=

pia. f. pia. f. pia. f pia. pia. f. pia. for.

pia. f. pia. f. pia. f. pia. f. pia. for. p. for.

parto son qui pia cara... tu sei... non parto son qui pia lei mi=





pia. f.

f.

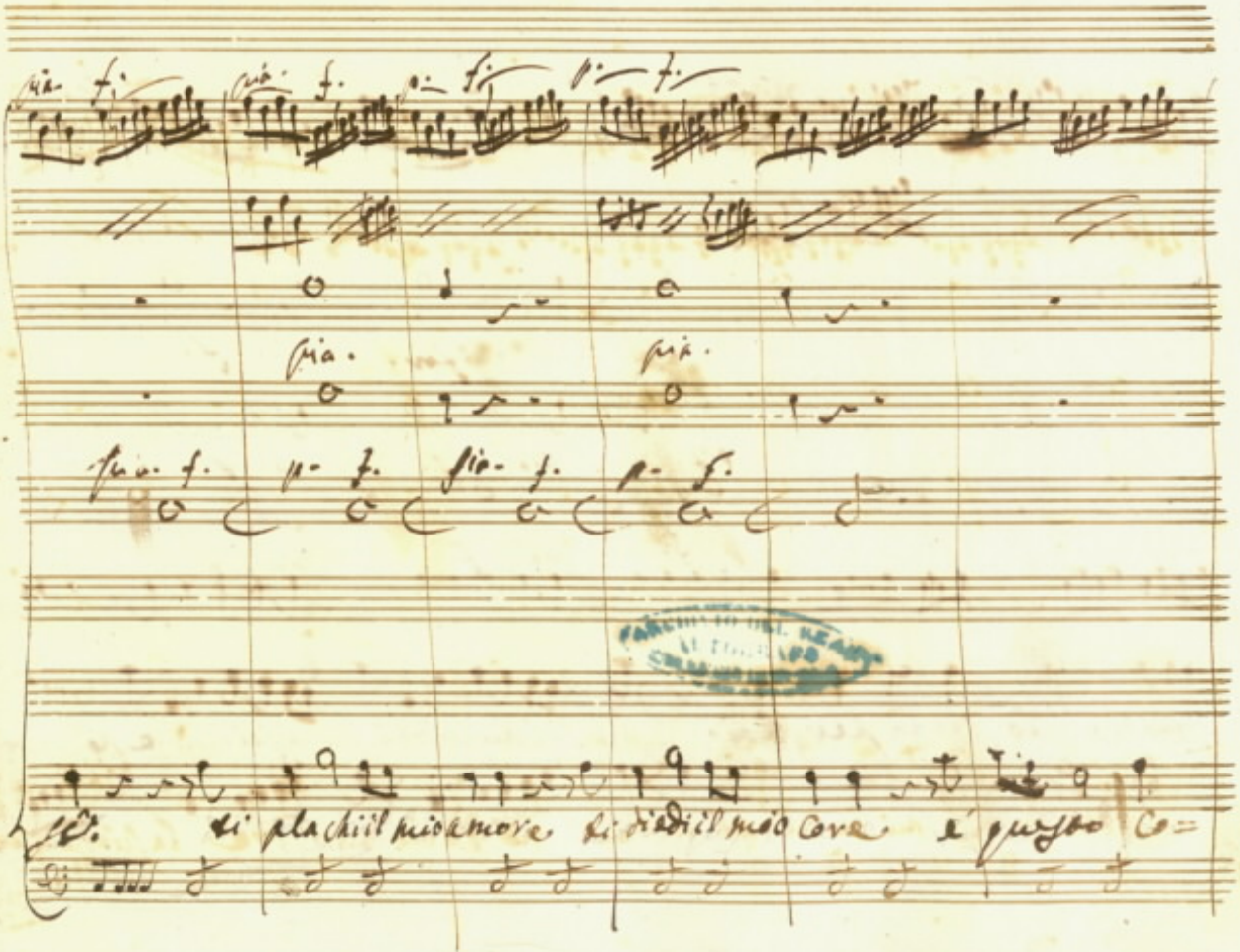
= per doni mi lasci finire nō devo parlare lasciarla lasciarla

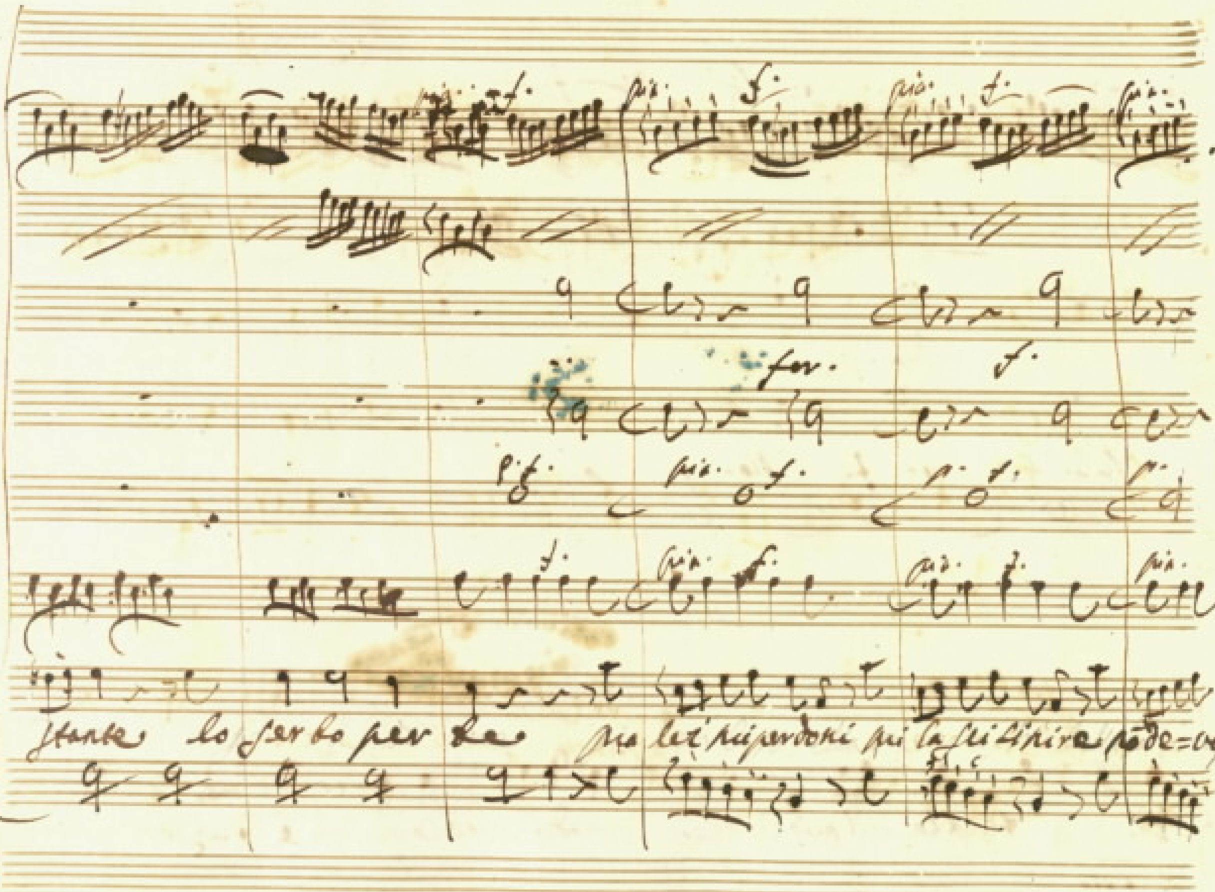
pia. f. pia. f. p. f. p. f.

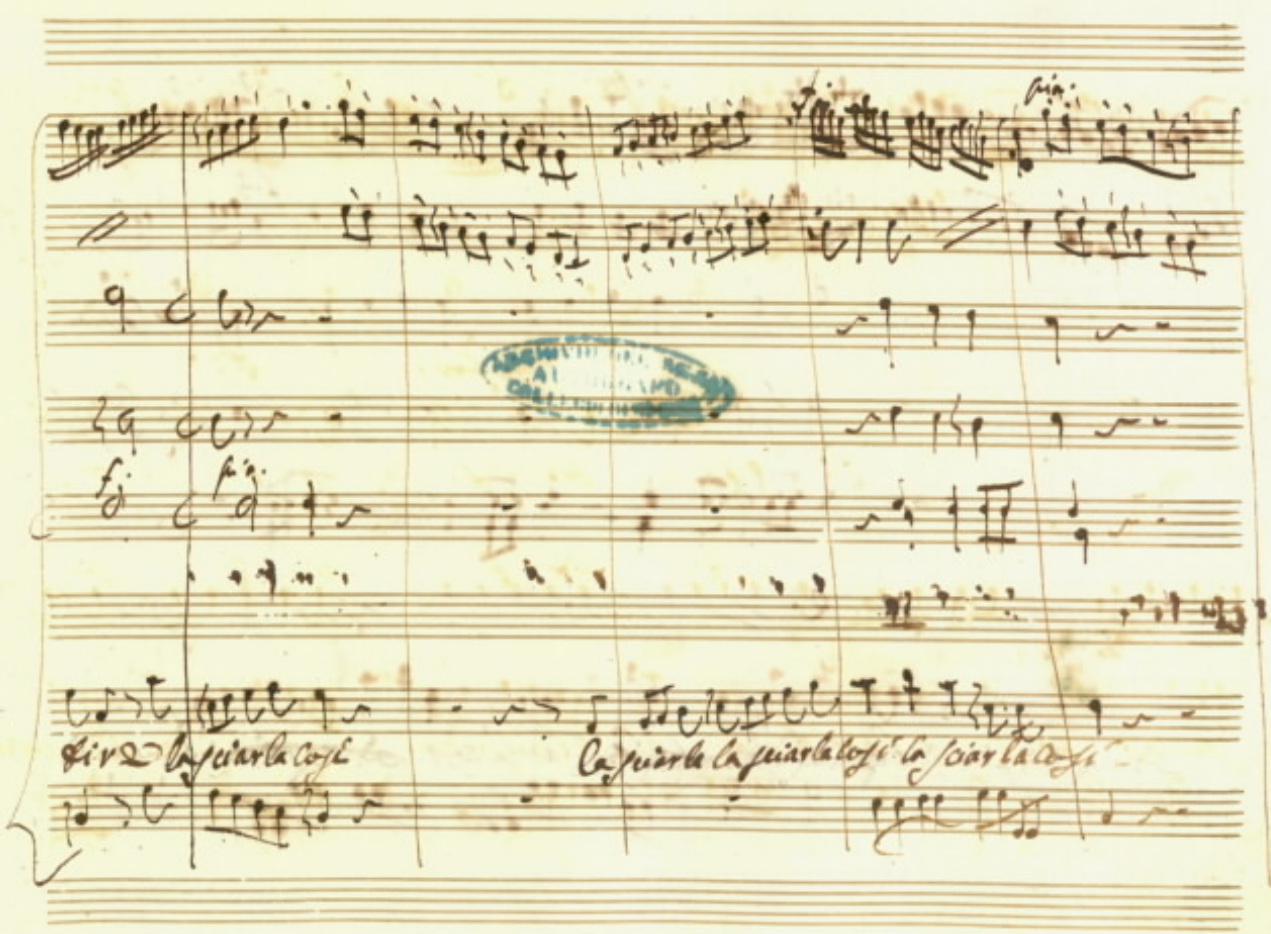
pia. pia.

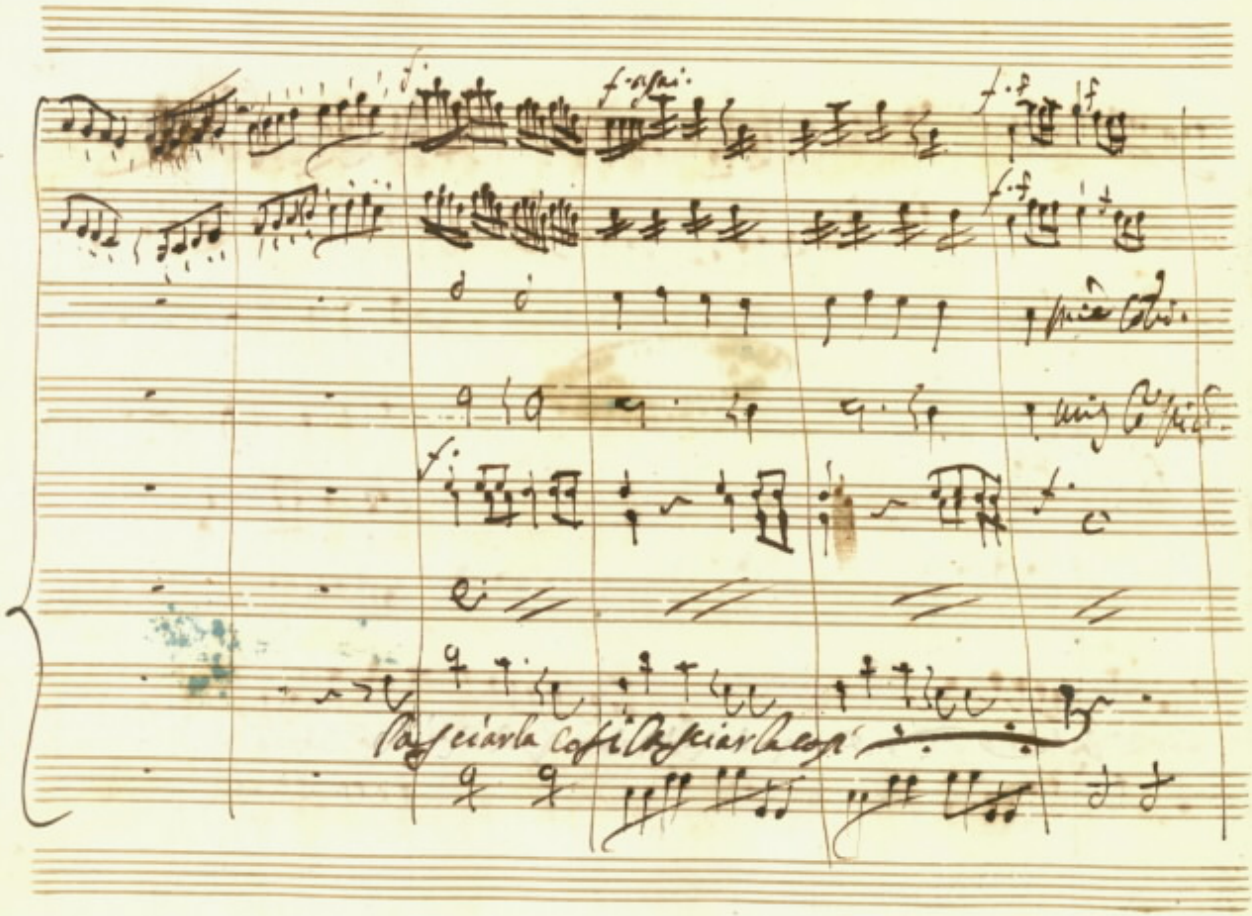
pia. f. p. f. pia. f. p. f.

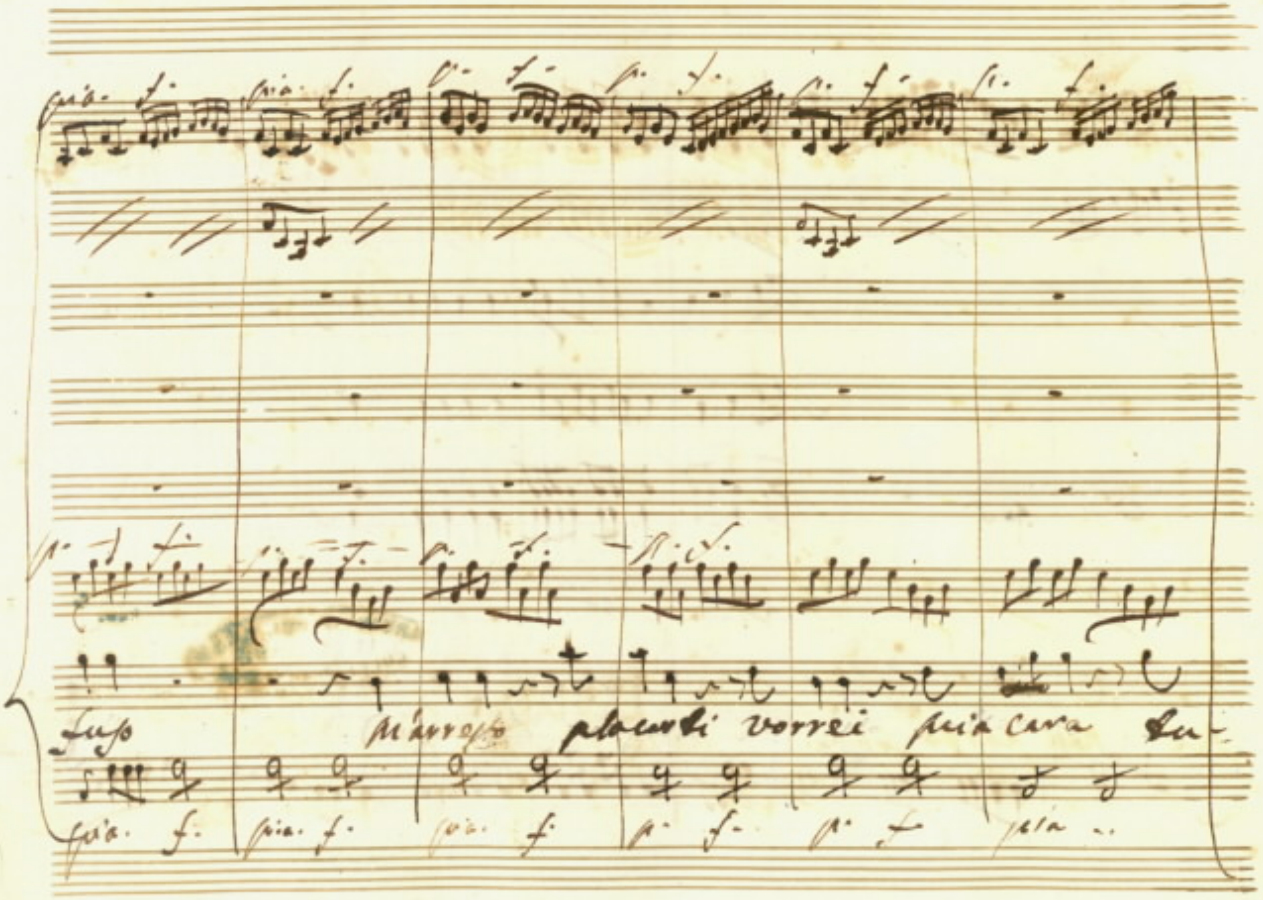
Sto. ti plachi il mio amore ti diedi il mio core e questo co=






pia:
fj
pia:
Dir 2 la sciar la cosi
la sciar la la sciar la cosi la sciar la cosi




fuso
m'arresto piacerti vorrei pia cara tu-

f - assai

f - assai

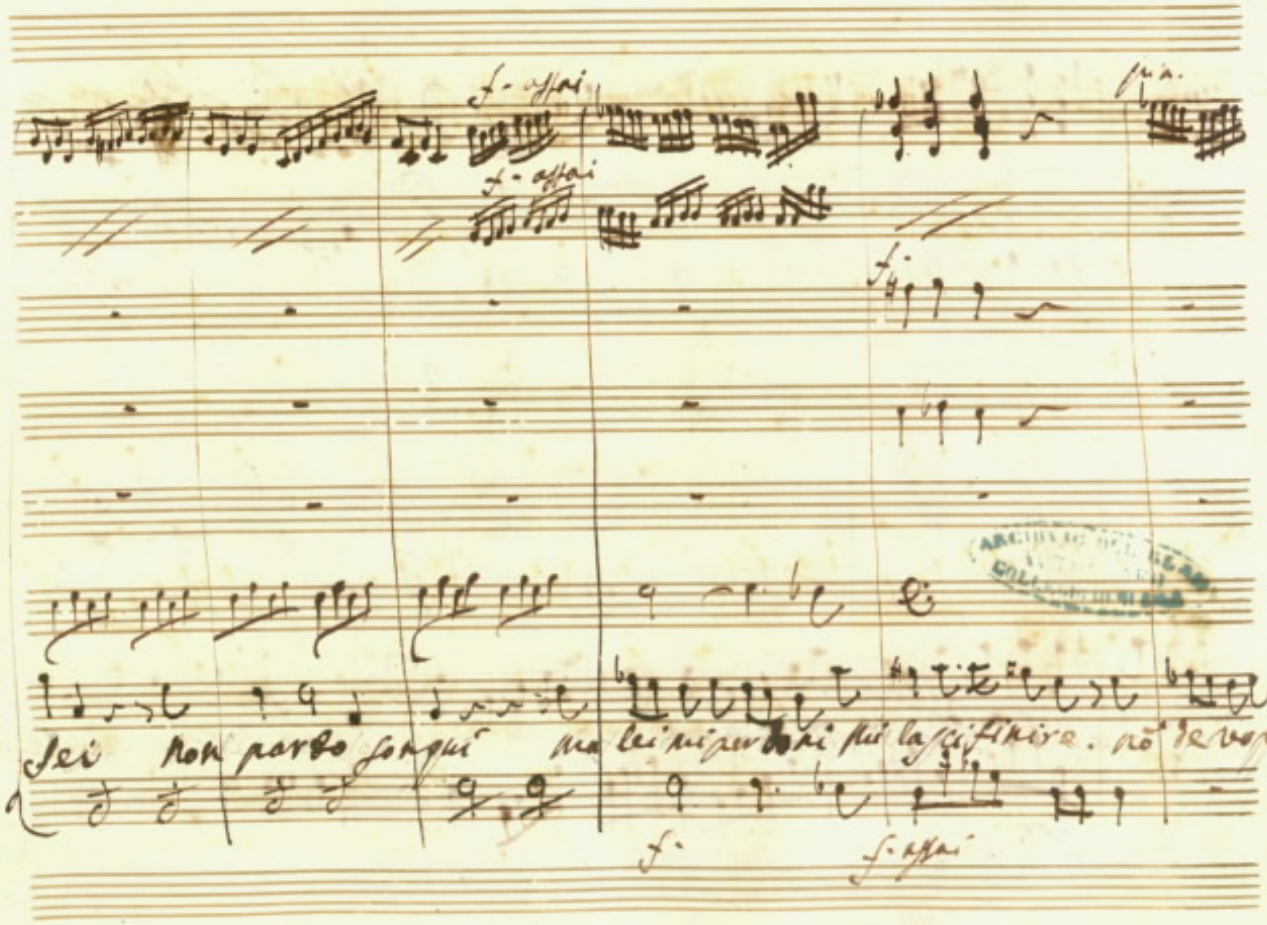
pia.

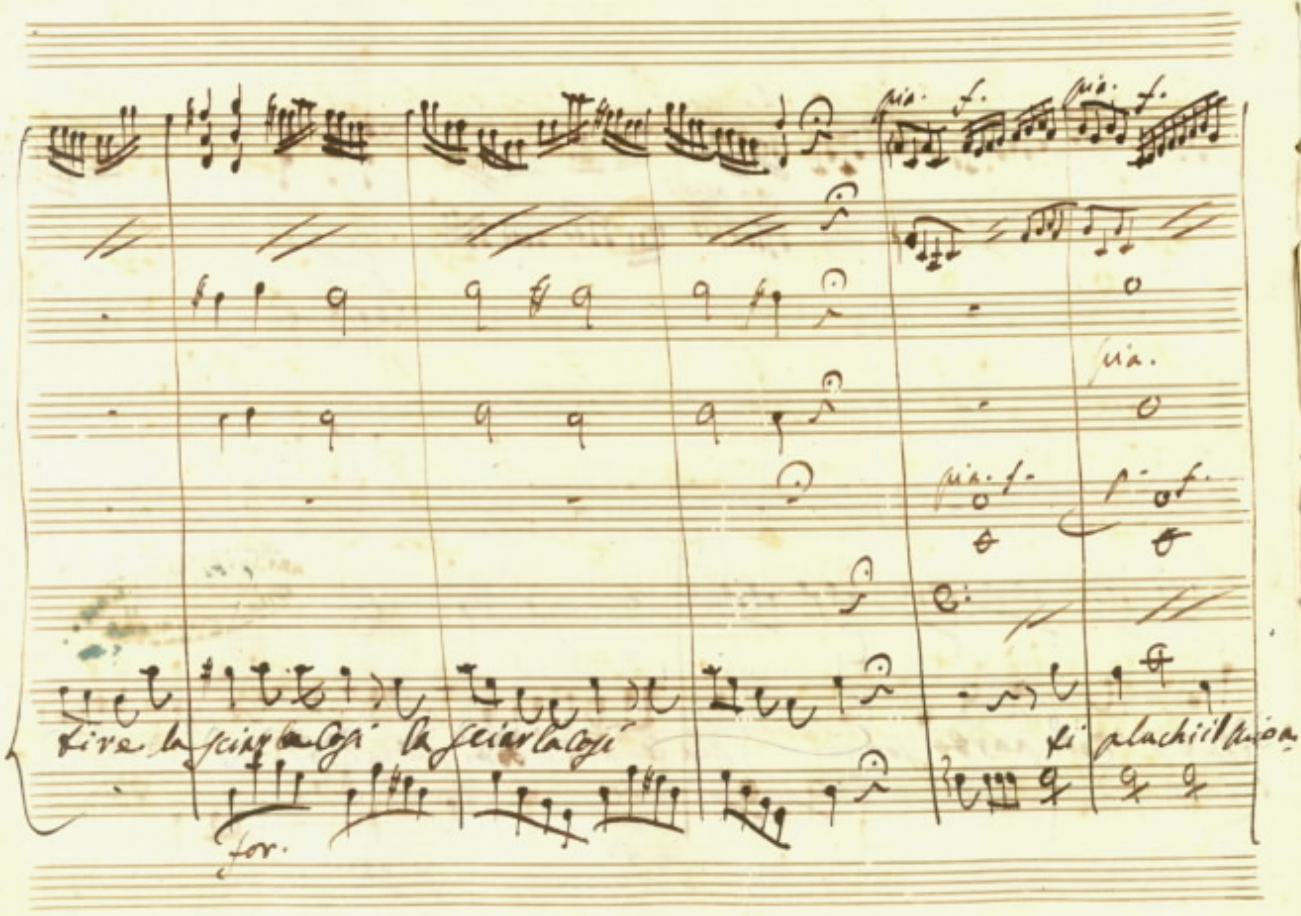
f.

Sei non parto sonqui ma lei mi perdoni mi lasci finire. nõ devo per

f.

f - assai





pia. f. pia. f.

pia.

pia. f. p. f.

tire la sciarla così la sciarla così ti piacchi il mio

for.

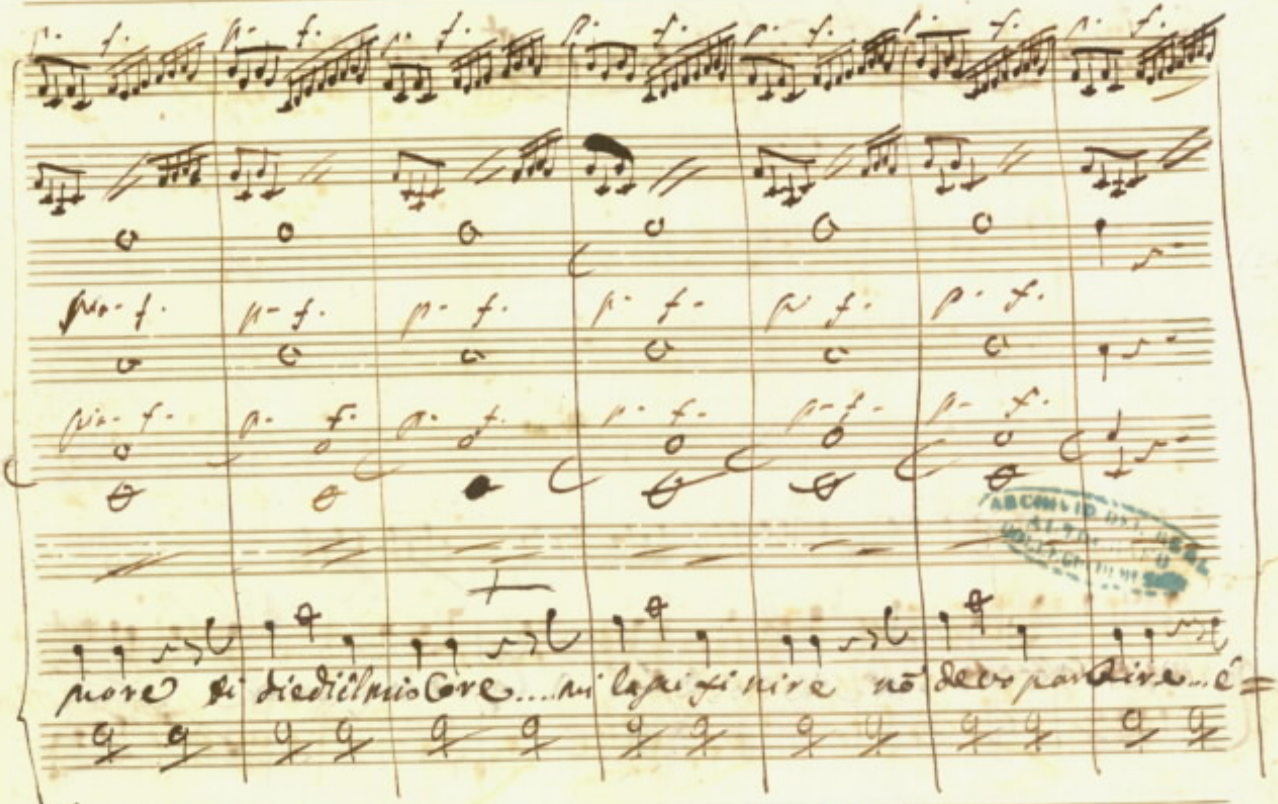
p. f. p. f. p. f. p. f. p. f. p. f. p. f.

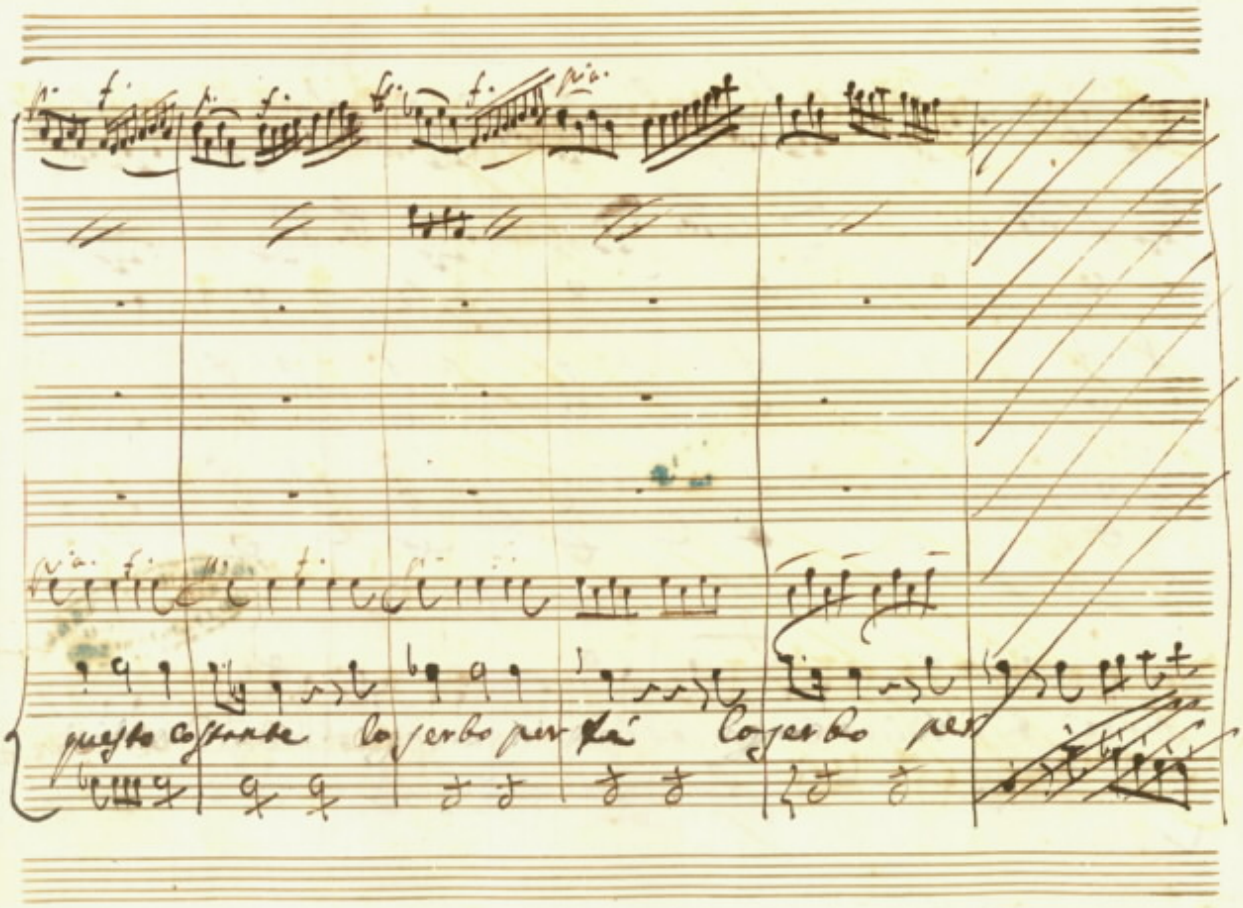
pia. f. p. f. p. f. p. f. p. f. p. f.

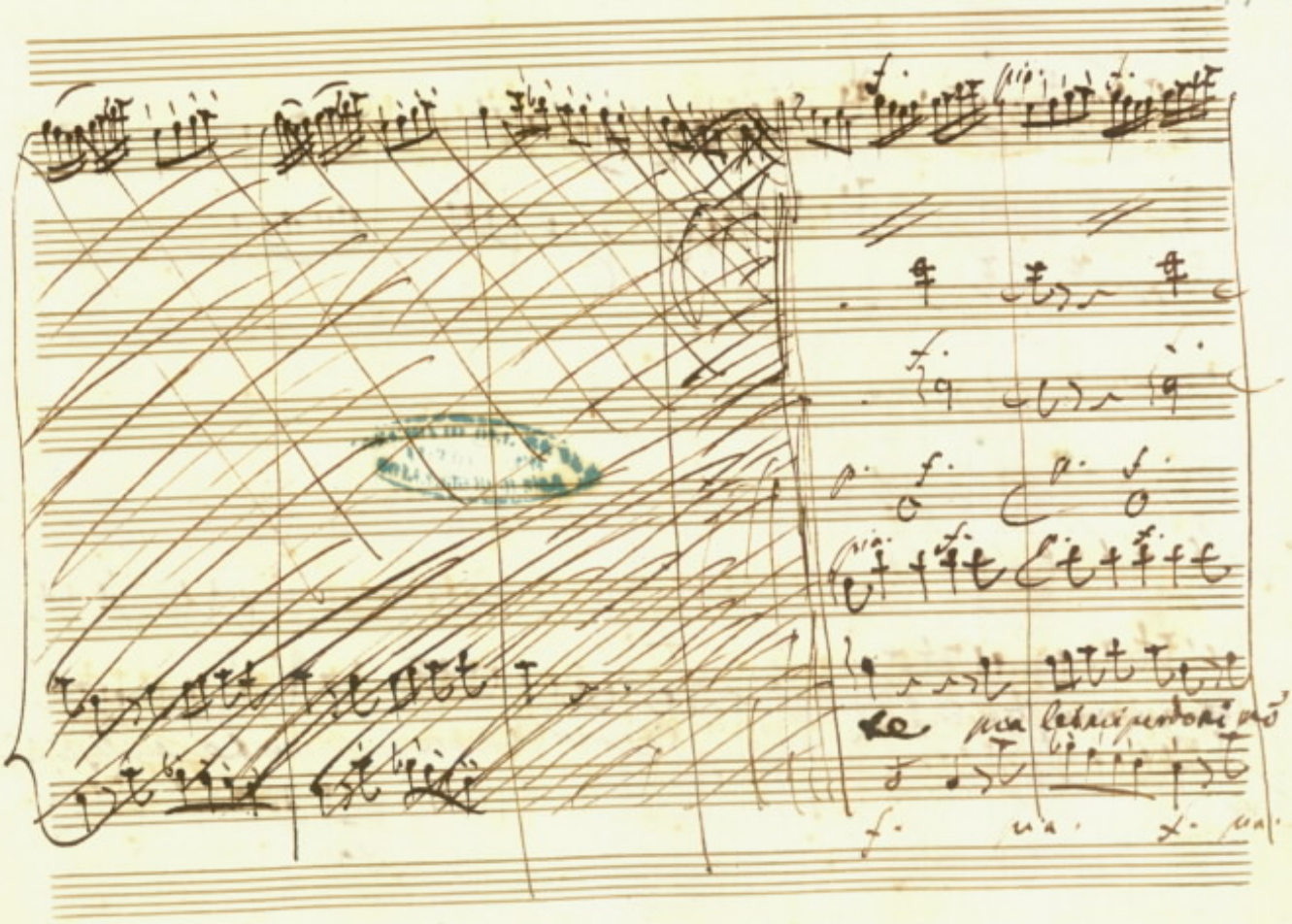
pia. f. p. f. p. f. p. f. p. f. p. f.

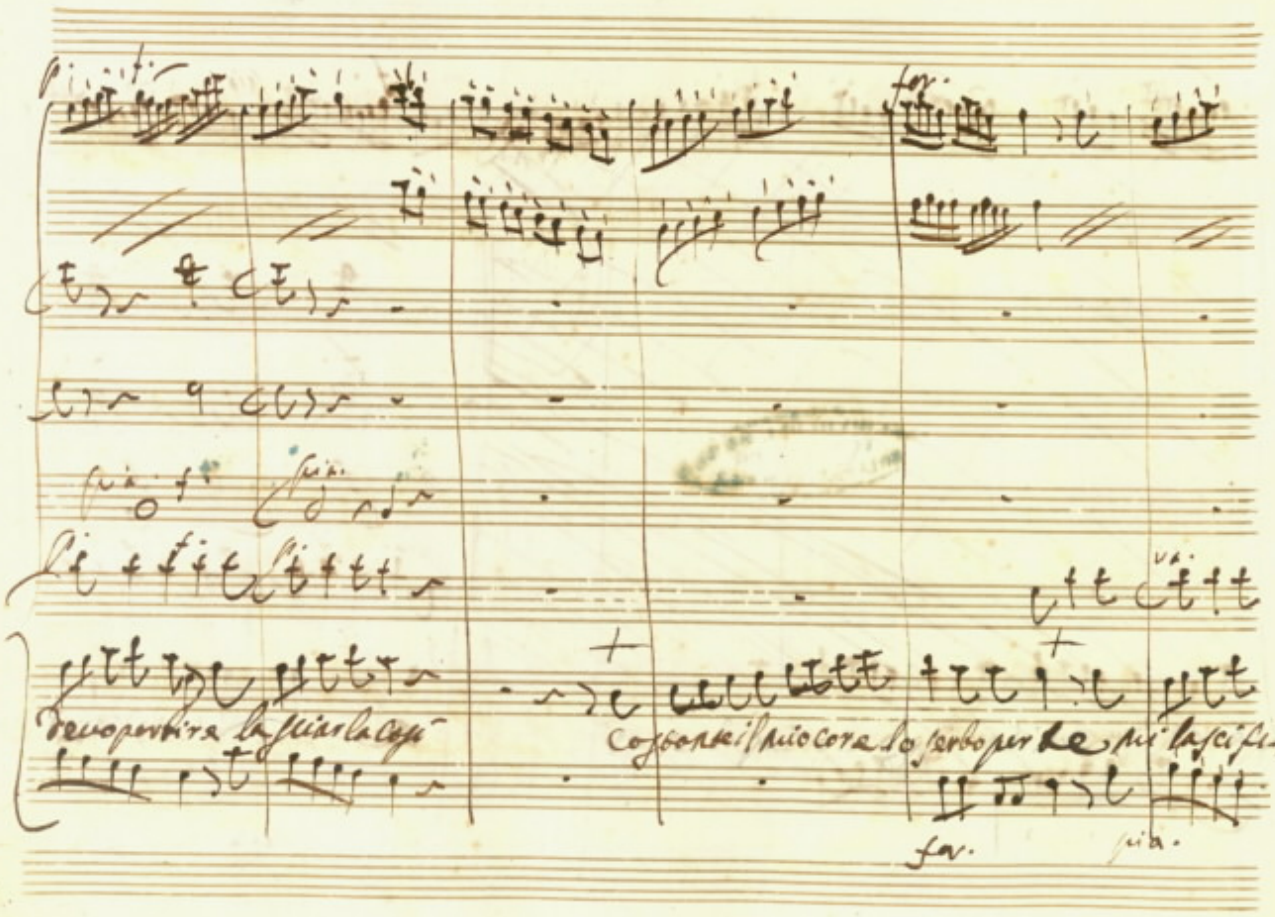
more di diedi il mio Core.... mi lasci finire nō devo partire... è =

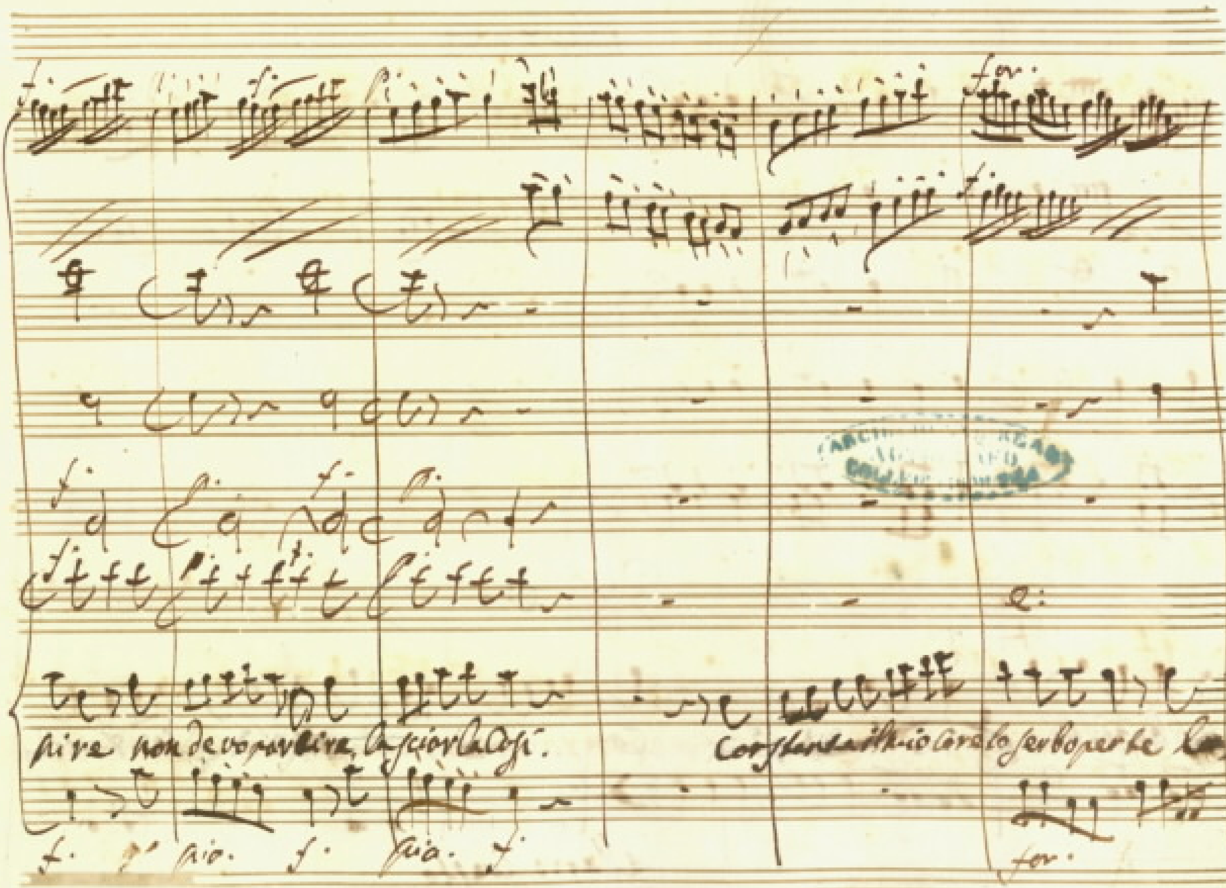
ARCHIVIO DEL REAL ... COLLEGIO ...

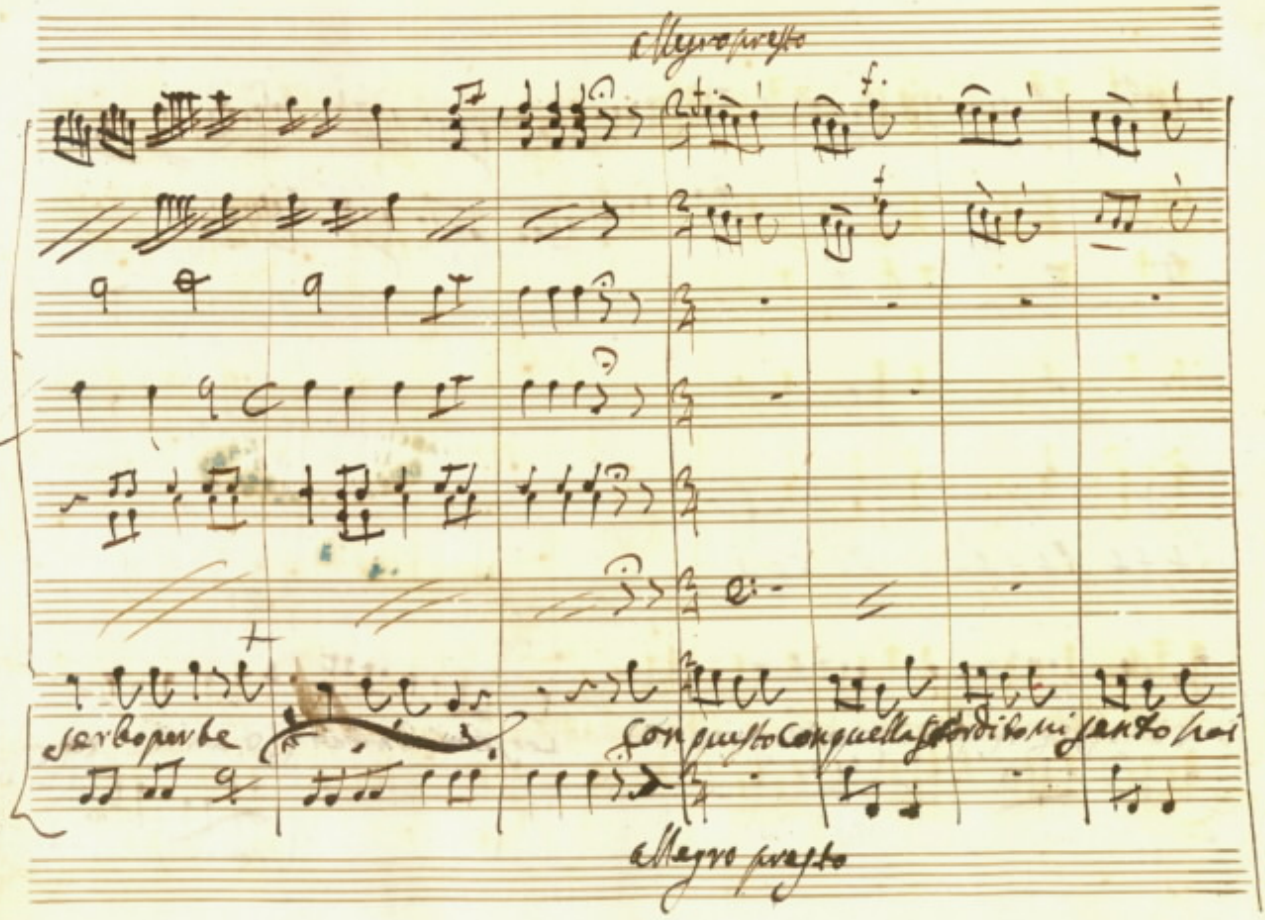



questo costante lo serbo per te lo serbo per




for.
pia.
pia.
va.
devo per tire la sciar la cosi
Costante il mio core lo serbo per te mi lascifi=
for.
pia.


for.
pire non devo per lui, lasciarla così.
caro lo serbo per te
pia.
for.

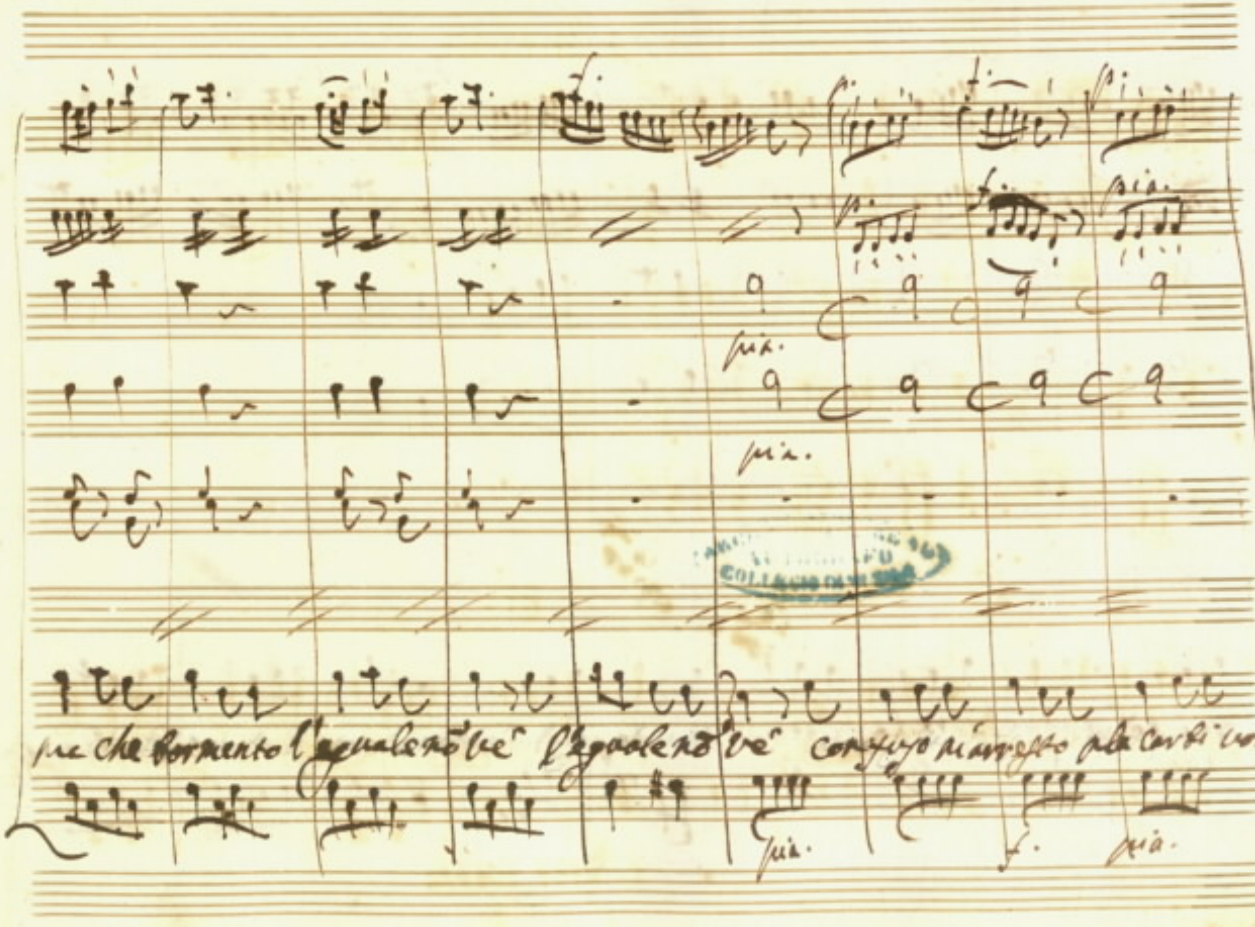


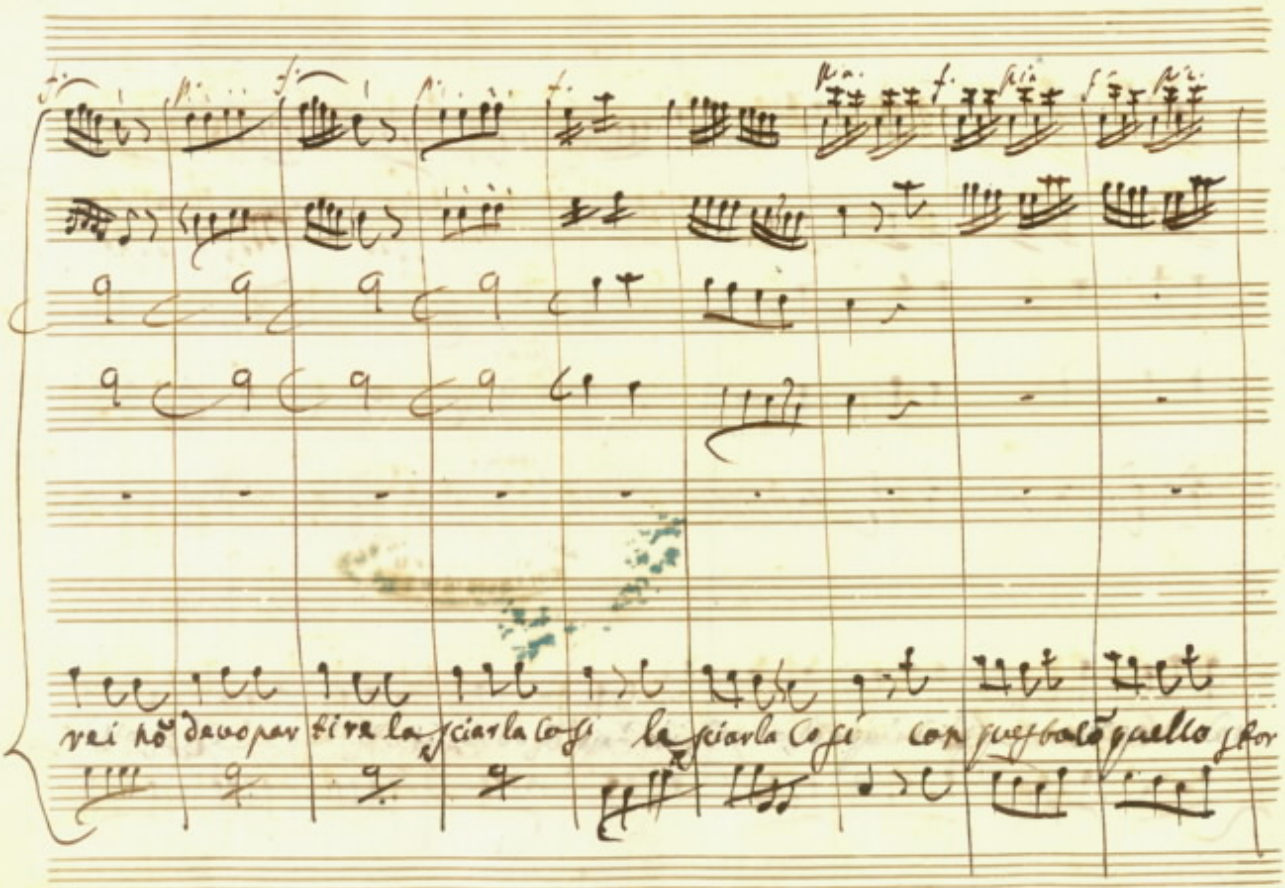
Allegro presto

serbo per te

Con questo Con quella sfordito mi sento hai

Allegro presto


pia.
pia.
pia.
pia.
f.
pia.



rei nõ devo partire la sciarla cosi la sciarla cosi con questa cõ quello stor

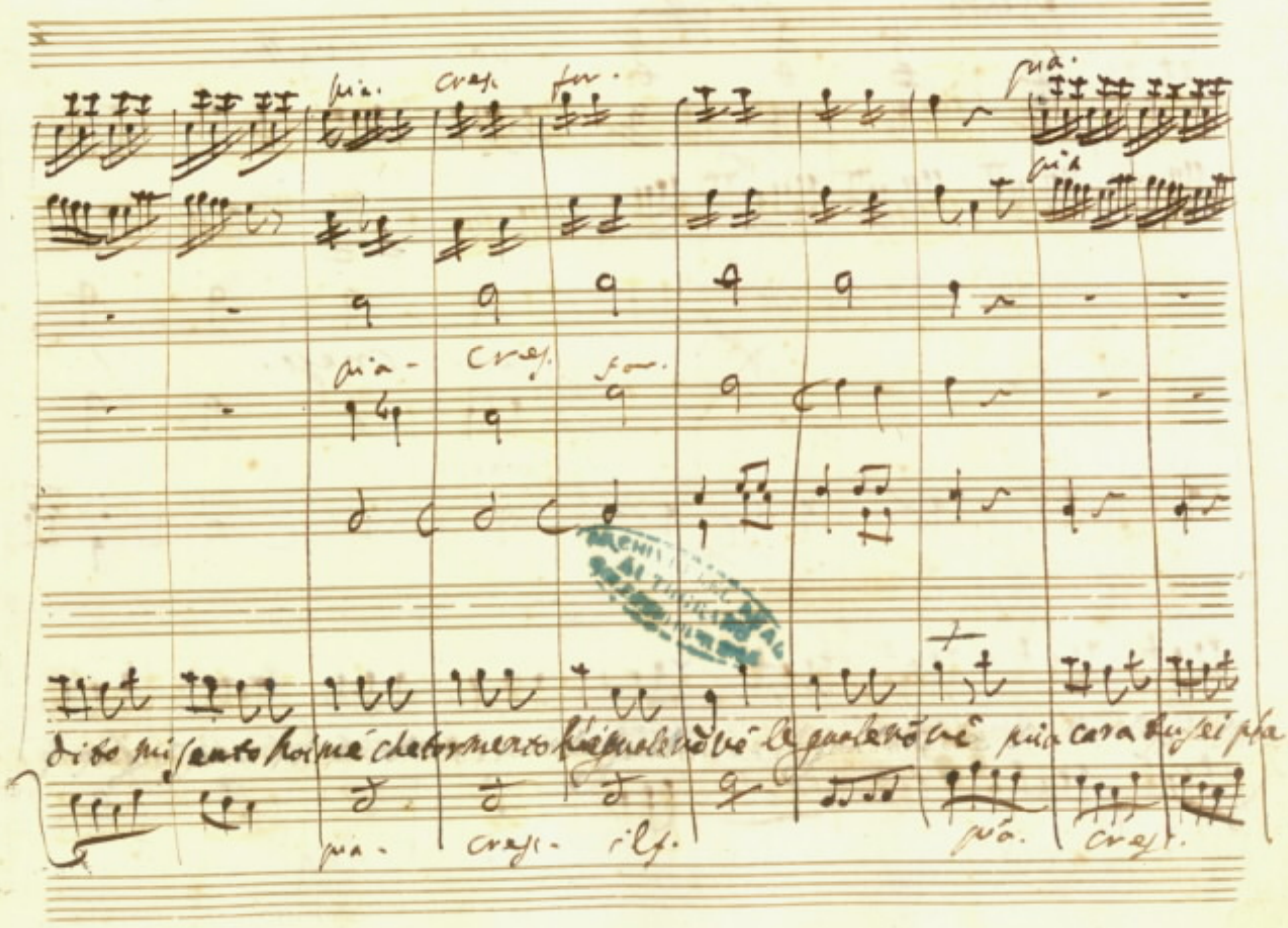
pia. cres. for. pia.

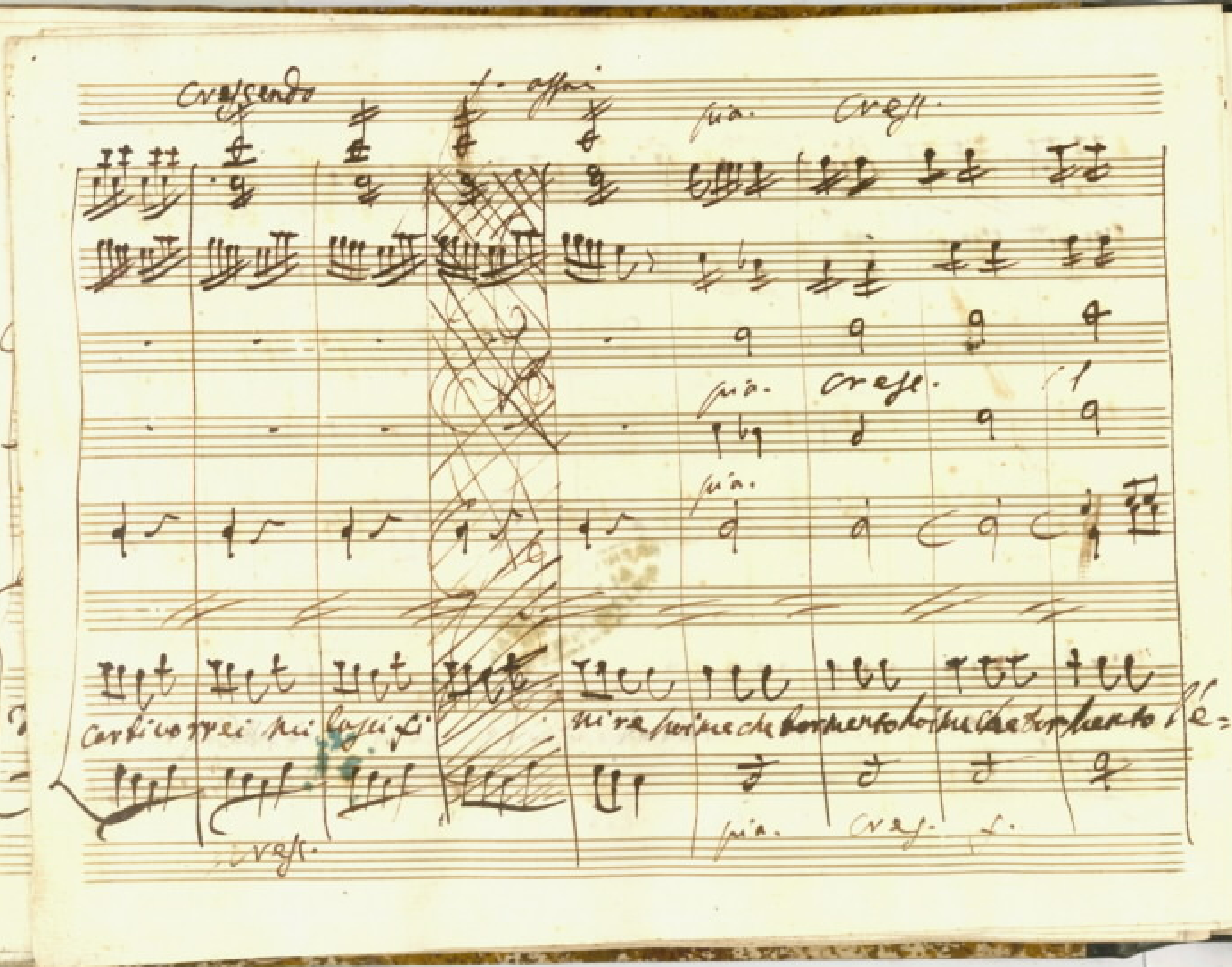
pia

pia- cres. for.

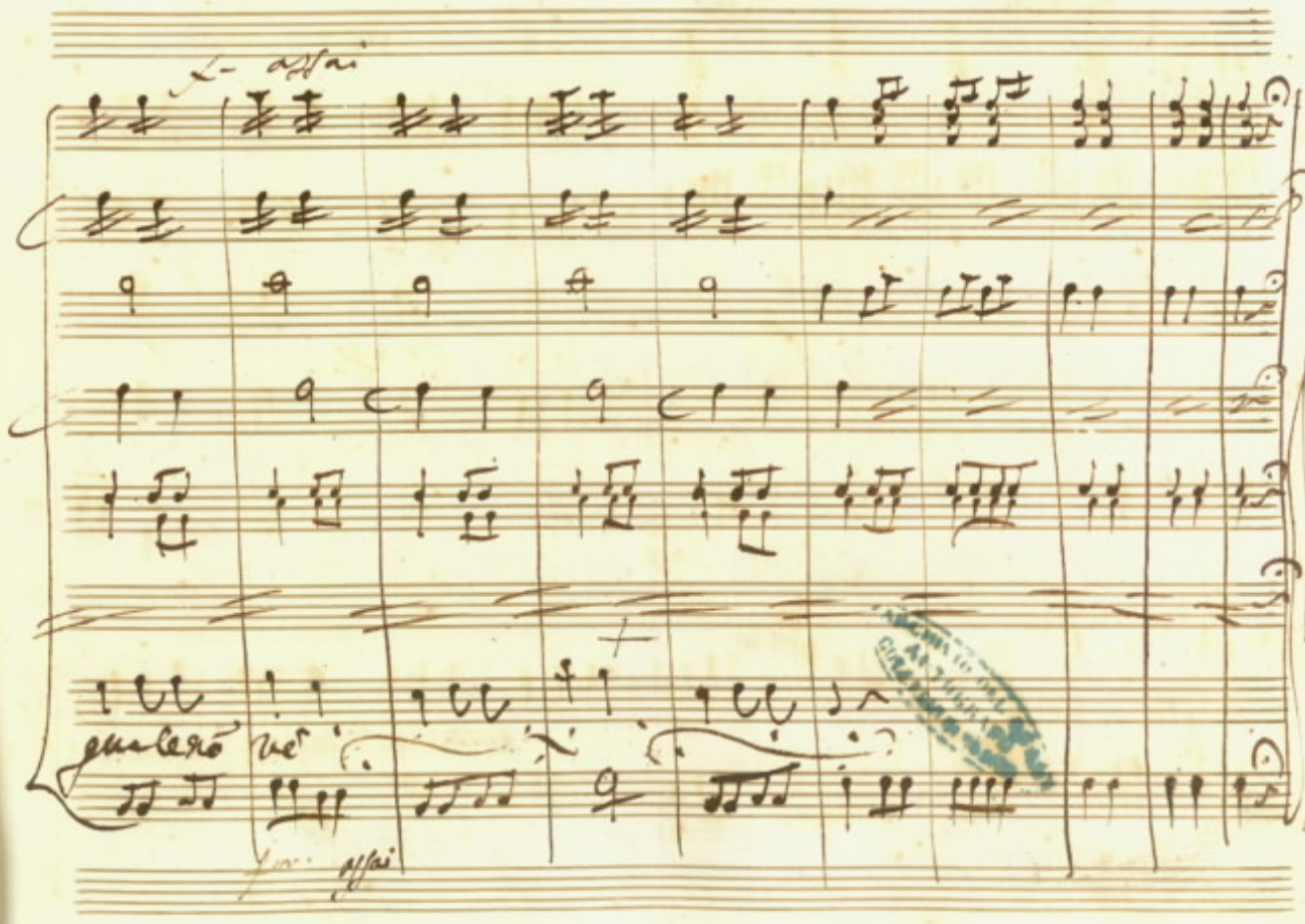
dito mi santo hoi mé chatormento h'è qualerò vè le qualerò vè pia cara tu sei pia-

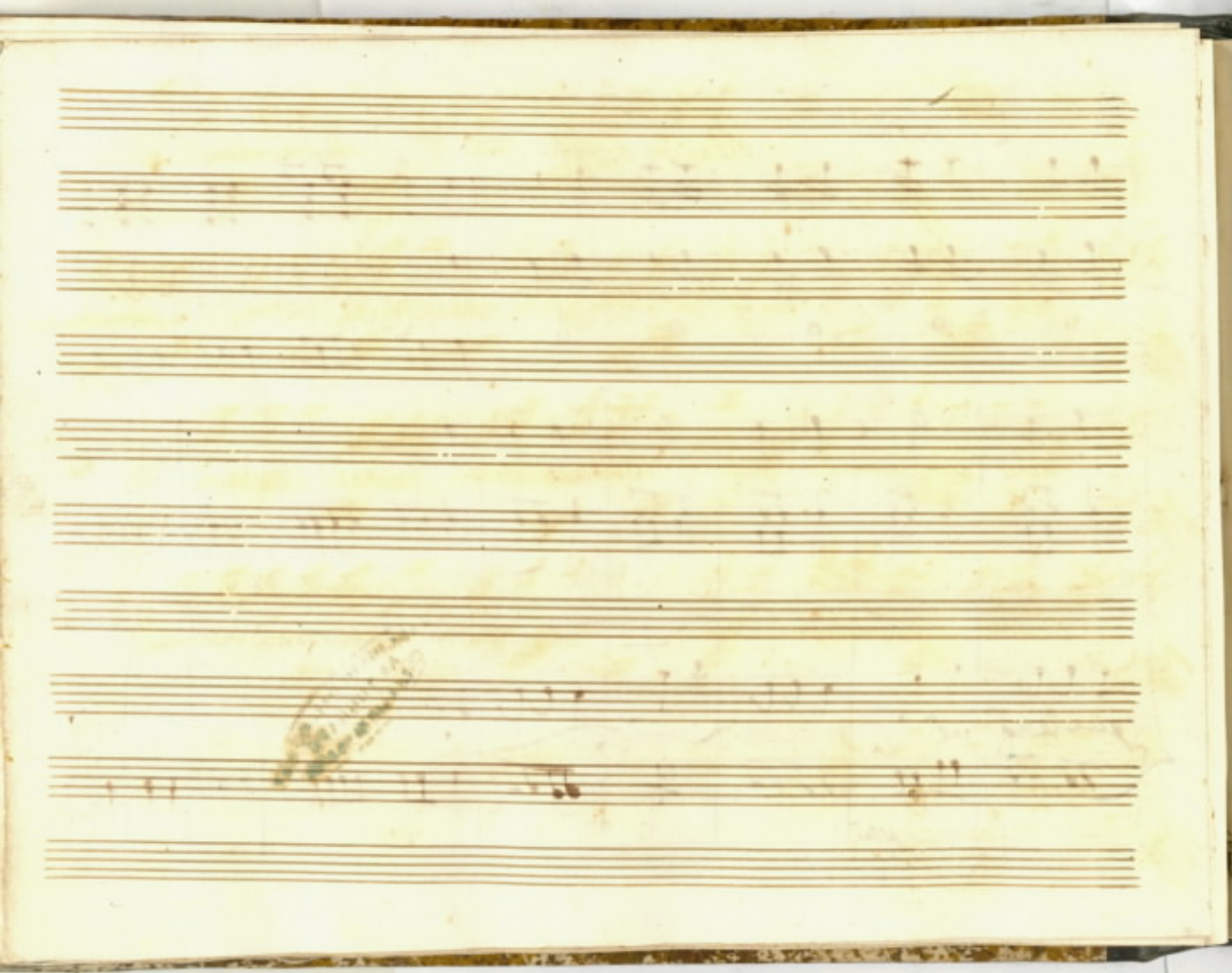
pia- cres- ilf. pia. cres.





crescendo
f. assai
pia.
cresc.
pia.
cresc.
pia.
pia.
cresc.
pia.
cresc.
f.


f- assai
gualerò vè
f- assai



Scena 4ta Dul:

Pouero Figlio mio! oh che volta il Cer=

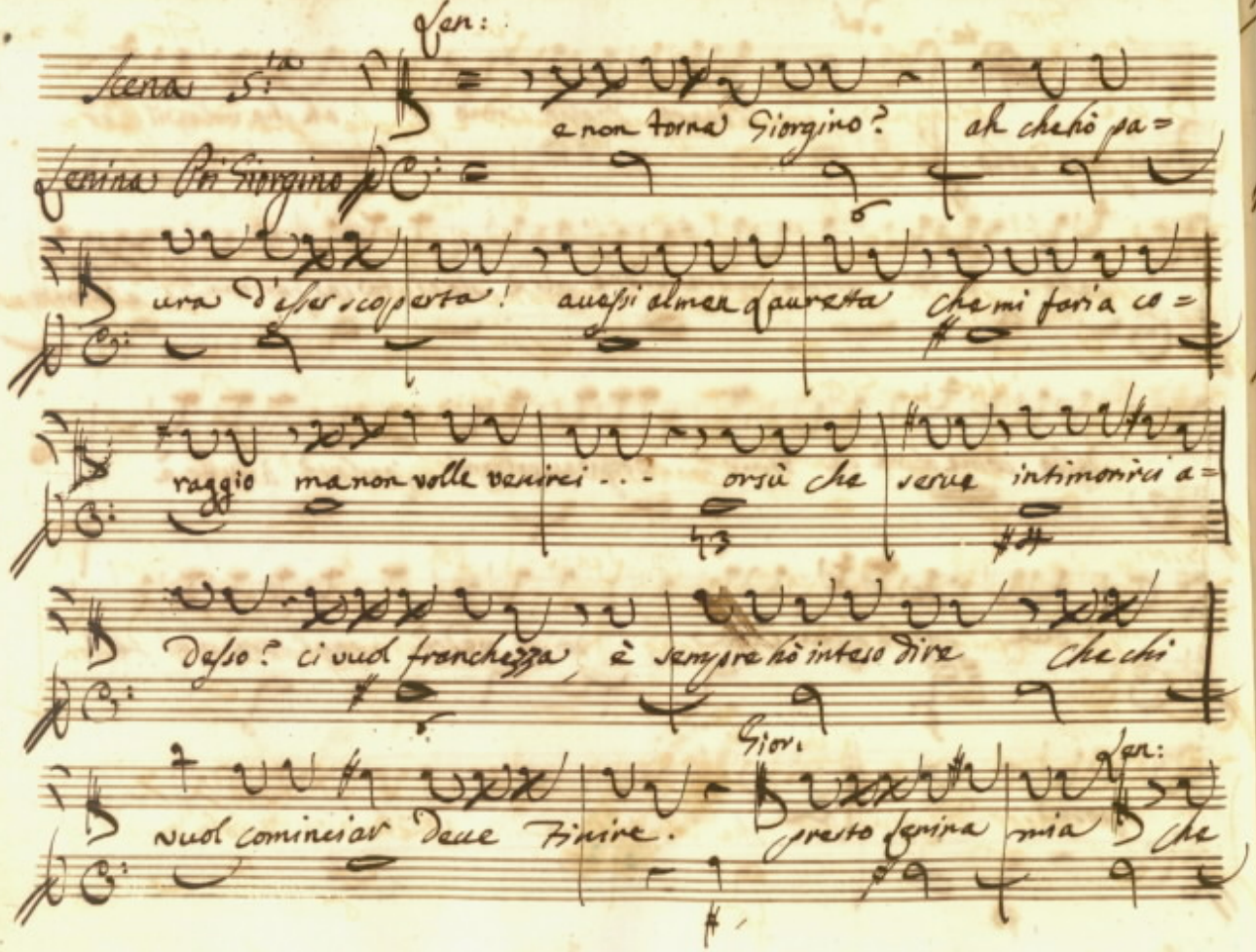
Dulipano solo

uello! è di prima impressione gli è piaciuta la prima; e intanto a=

desso come aurà da finir?... voglio accertarmi parlerò à tutte è

due saprò ogni Cosa poi si vedrà qual sarà mai la

sposa.



Scena 5.ta

Len:

e non torna Giorgino? ah che hò pa=

Lenina Poi Giorgino

ura d'esser scoperta! auessi almen Lauretta che mi faria co=

raggio ma non volle venirci . . . orsù che serue intimorirci a=

desso? ci vuol franchezza, è sempre hò inteso dire che chi

vuol cominciar deue finire.

Gior.

presto Lenina mia

Len:

che

Gior: Len Gior:

ci è bisogna sposarci in questo punto. e perche mai? per=

che... sappi... è arriuata.... in persona lei stessa ah non posso par=

Len: Gior: Len:

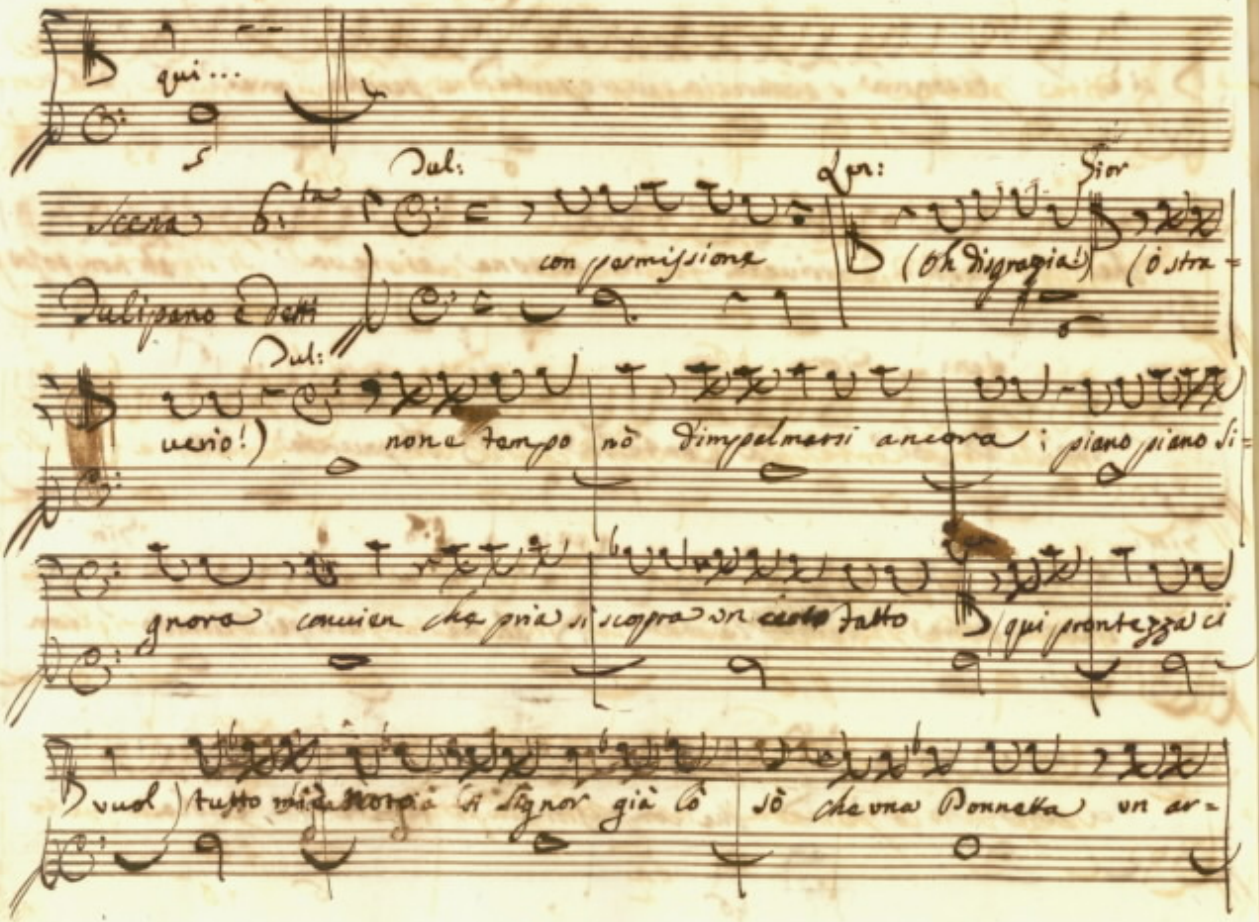
lar! chi? la Contessa Oh poueretta me

Gior: Len: Gior

presto Lenina dammi la mano ah nò... troppo è il Cimento non

Len

ci pensar di più che confusione... tenete.... eccola



qui...

Scena 6.ta

Tul:

con permissione

Lor:

(Oh disgrazia!)

Gior

(O stra=

Tulipano e detti

Tul:

uerio!) non e tempo nò d'impalmarsi ancora; piano piano si=

gnora conuien che pria si scopra vn certo fatto (qui prontezza ci

vuol) tutto mi è noto à Signor già lo sò che vna Donnetta vn ar=

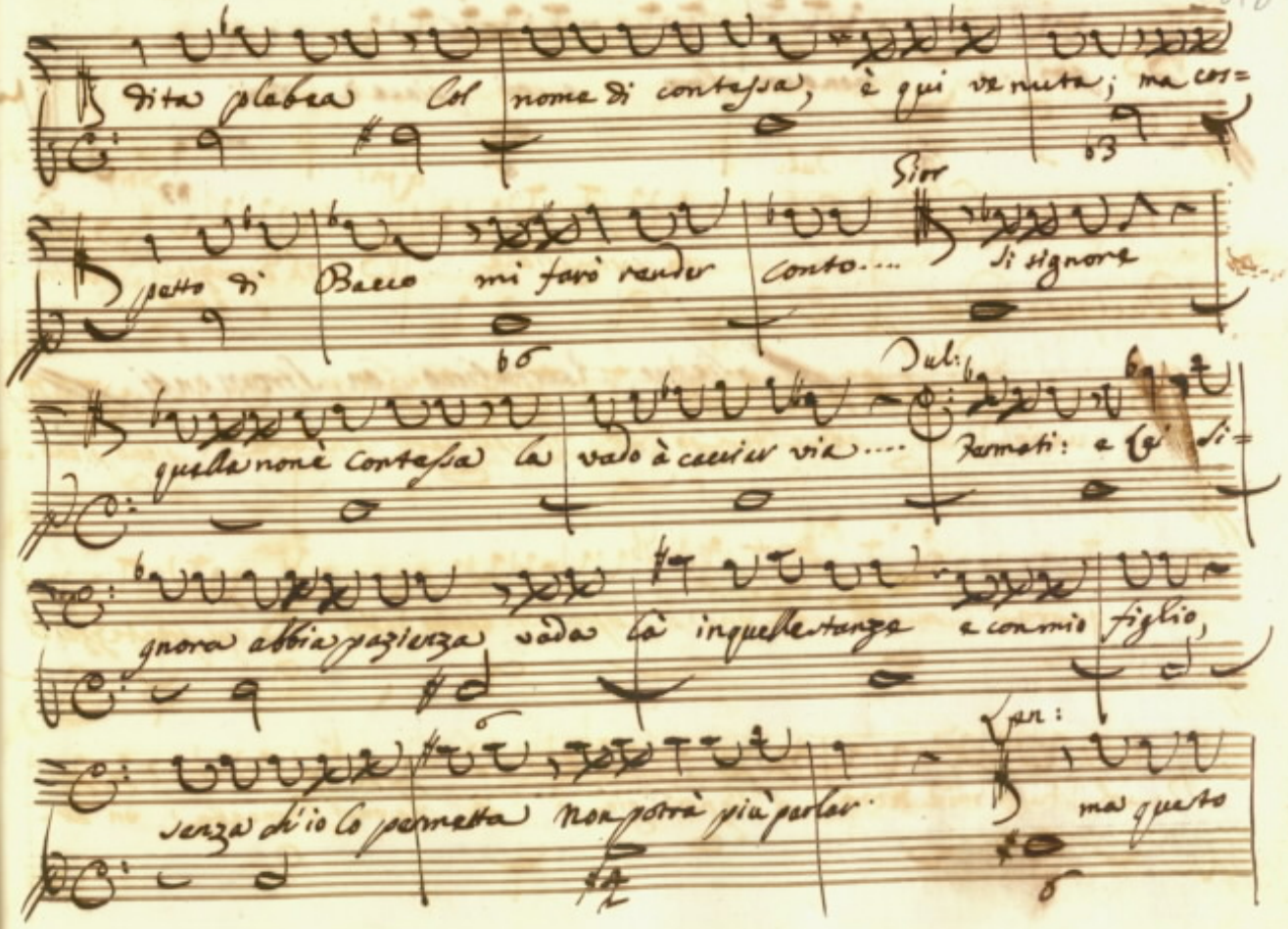
dita plebea Col nome di contessa, è qui venuta; ma cos=

petto di Bacco mi farò render conto.... Gior Si signore

quella non è contessa la vado à cacciar via.... Dul: Fermati: e Lei si=

gnora abbia pazienza vada là in quelle stanze e con mio figlio,

senza ch'io lo permetta non potrà più parlar. Lan: ma questo



Dul:

poi... non occor' altro e così piace à Noi.

Siegue Recitativo Con Stromenti

Rec.vo

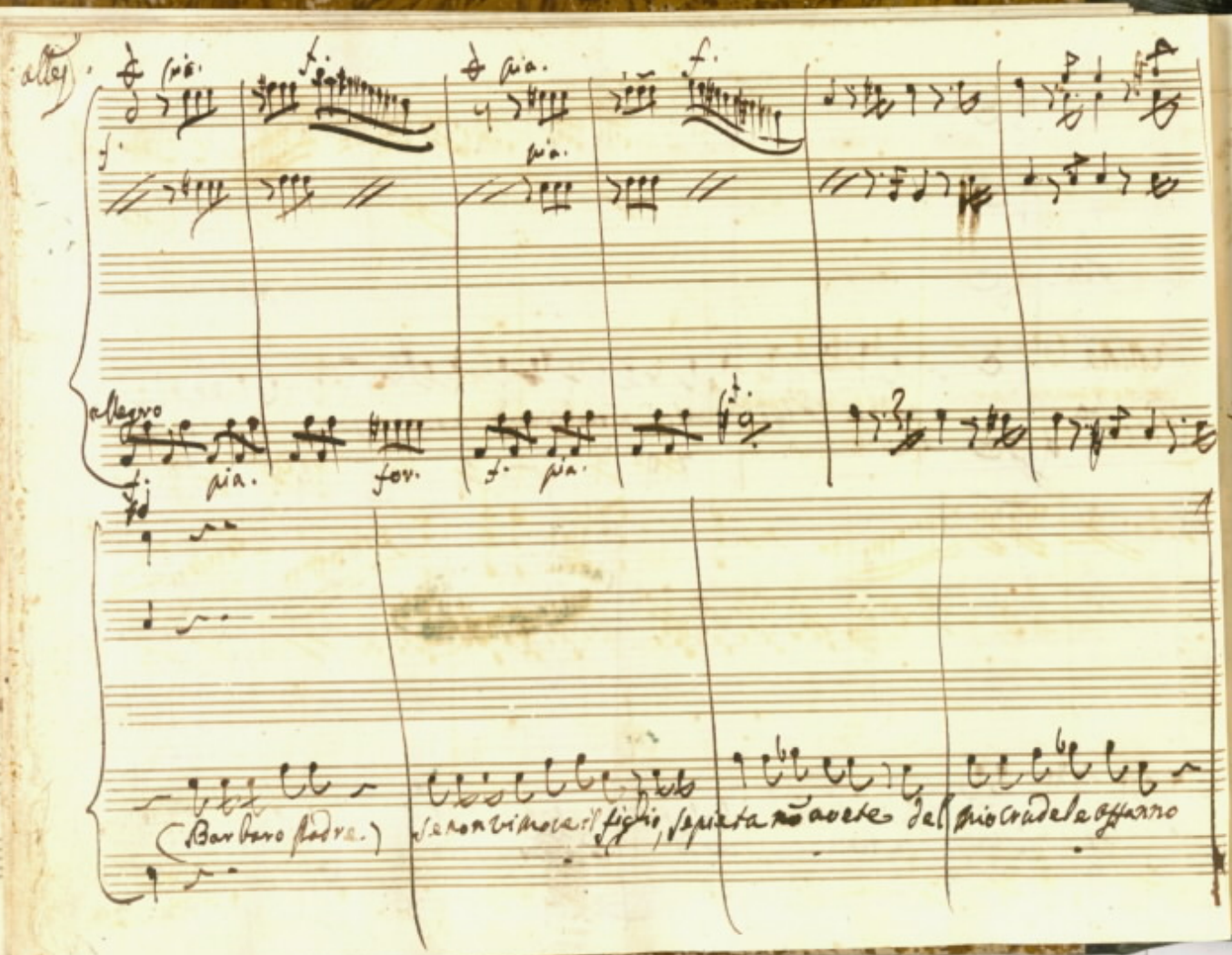
Viola.

Lenina

Rec.vo

ahi me! ch'io sō perduta e qual comando e qual rigore è mai questo

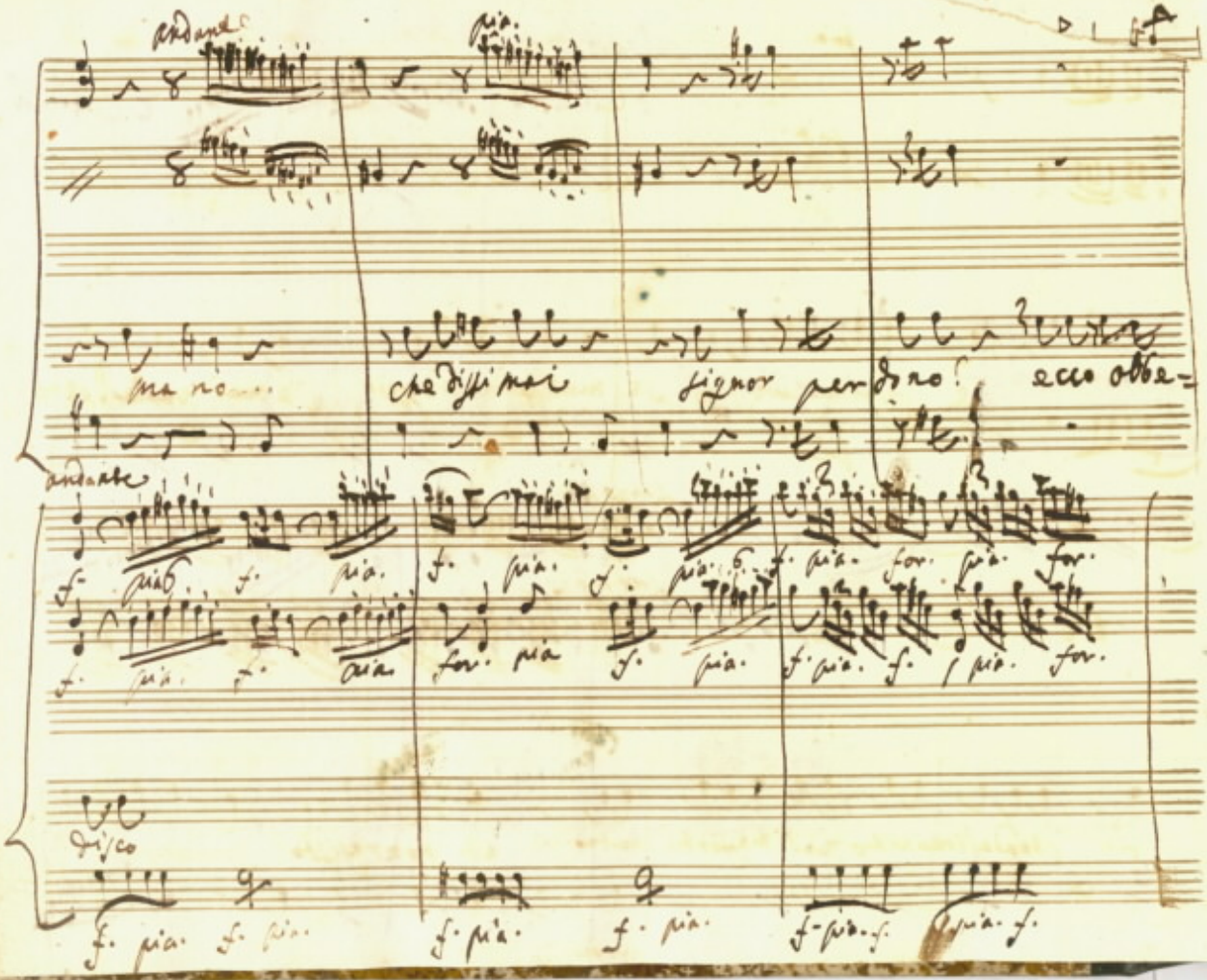
ah! ch'io già mi sento da tema, e da spavento co improviso moto tutto agitarsi il cor


allegro
pia.
f.
allegro
pia.
for.
(Barbaro Padre.)
se non vi muove il figlio, se pietà nõ avete del mio crudele affanno

allegro

voi non avete Cor

lieta un Giranno!



andante

pia.

ma no...

che dissi mai signor perdono! ecco obbe=

andante

f. pia. f. pia. f. pia. f. pia. f. pia. for. pia. for.

f. pia. f. pia. for. pia f. pia. f. pia. f. pia. for.

disco

f. pia. f. pia. f. pia. f. pia. f. pia. f. pia. f.

pia.

pia.

e voi mio caro sposo se mai perdervi deggio se mai vuole il de=

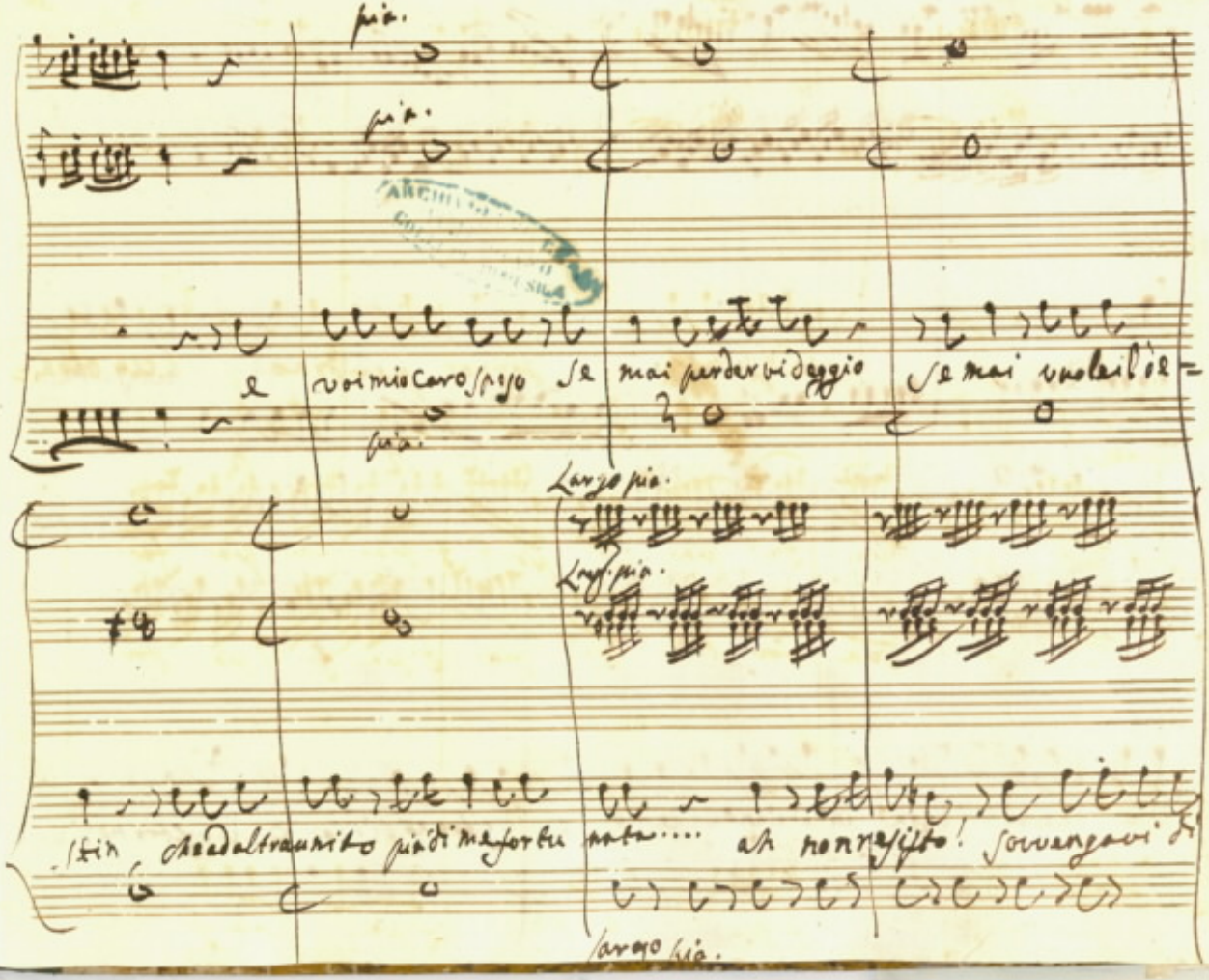
pia.

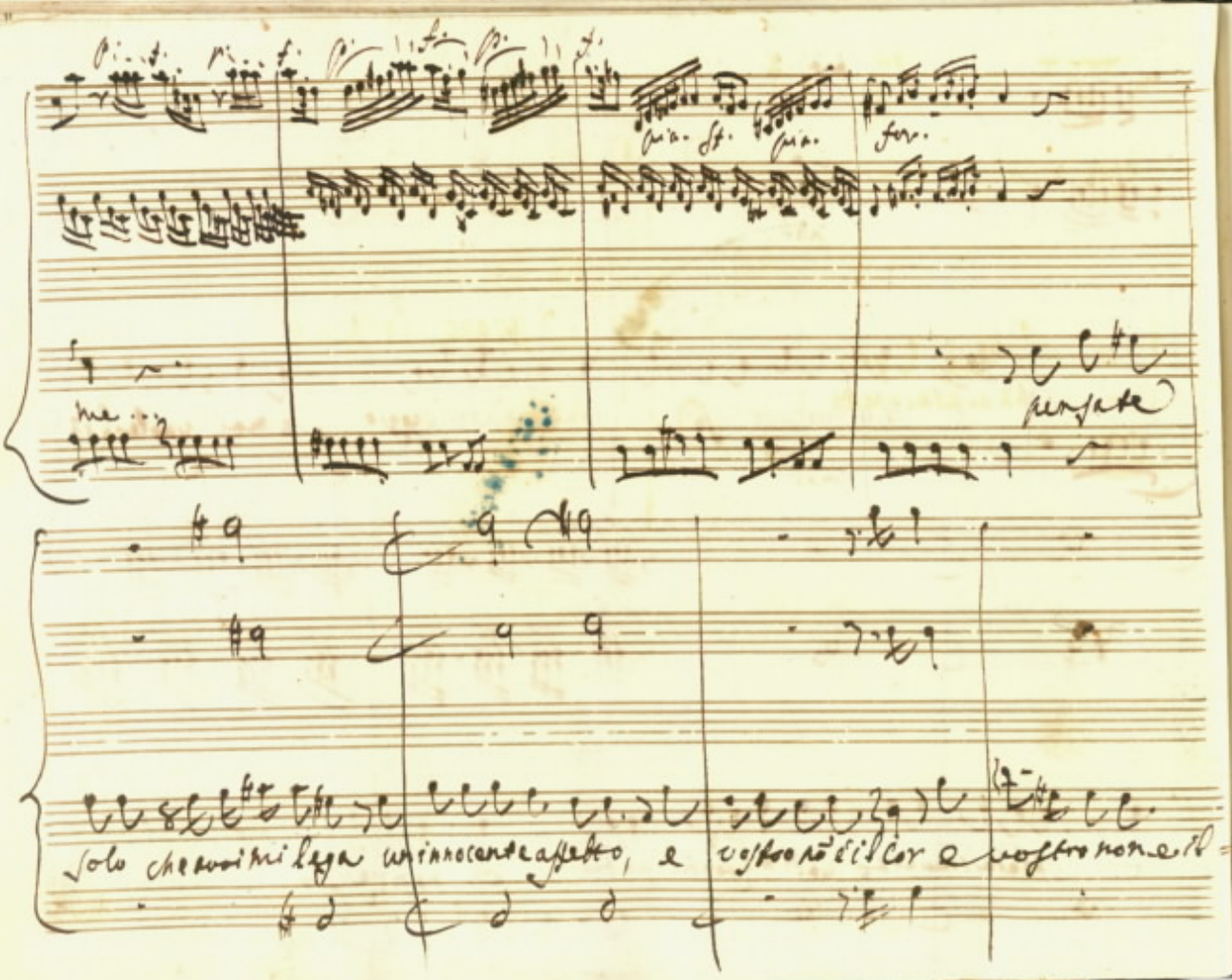
Largo pia.

Larg. pia.

stin che ad altra unito pia di me fortunata.... ah non resisto! sovvengavi di

Largo pia.



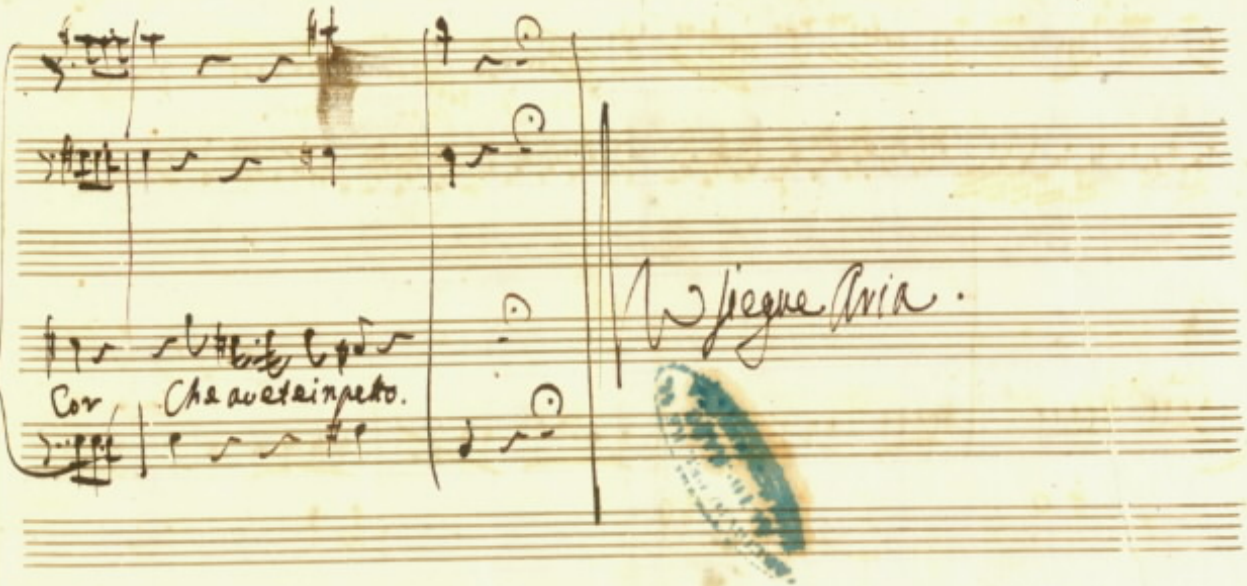


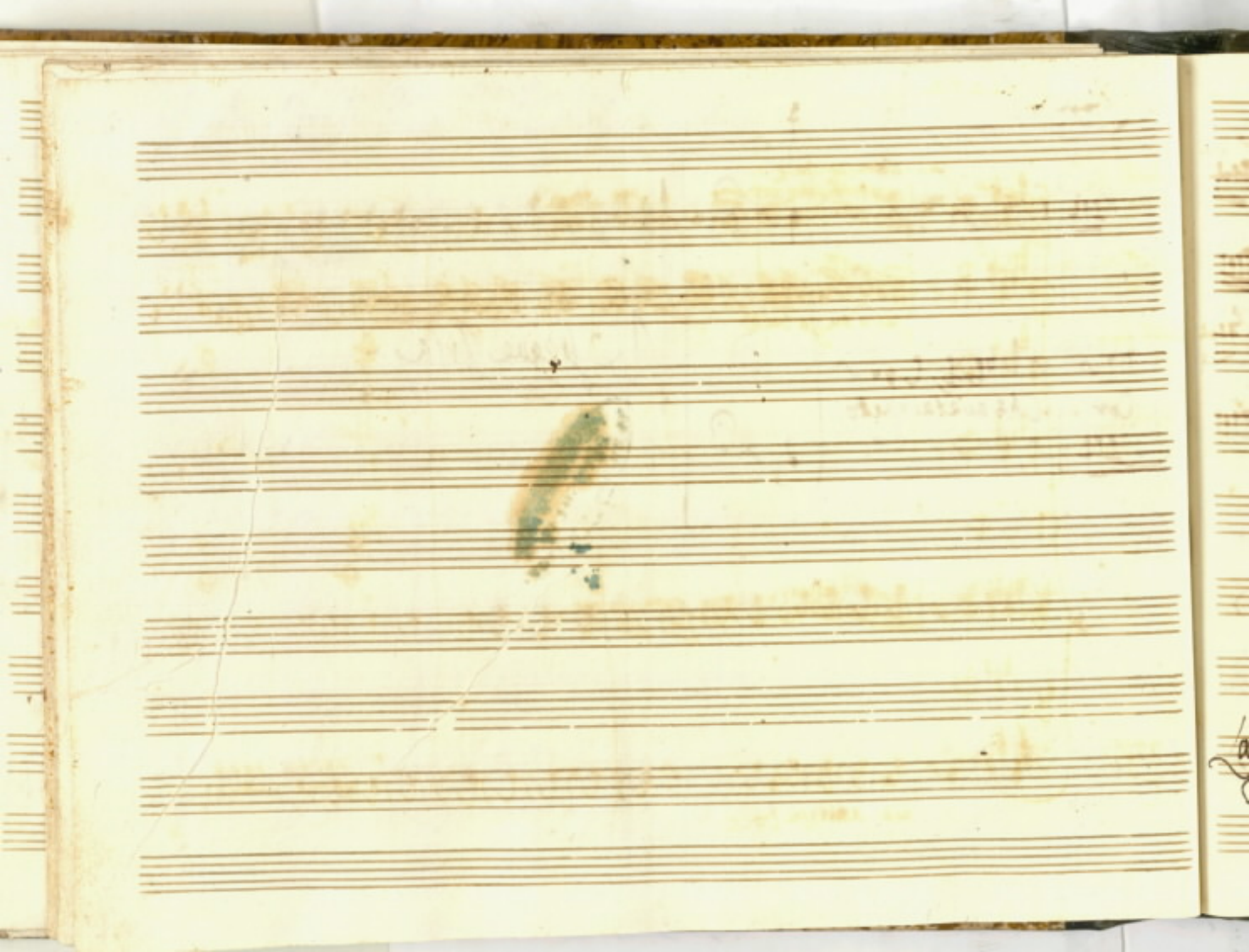
pia. st. pia. for.

me ...

pensate

solo che voi mi lega un innocente affetto, e vostro nõ è il cor e vostro non è il =


Cor
Cha vetainpeto.
Segue Aria.



Calata

pia. a mezza voce

pia. a mezza voce

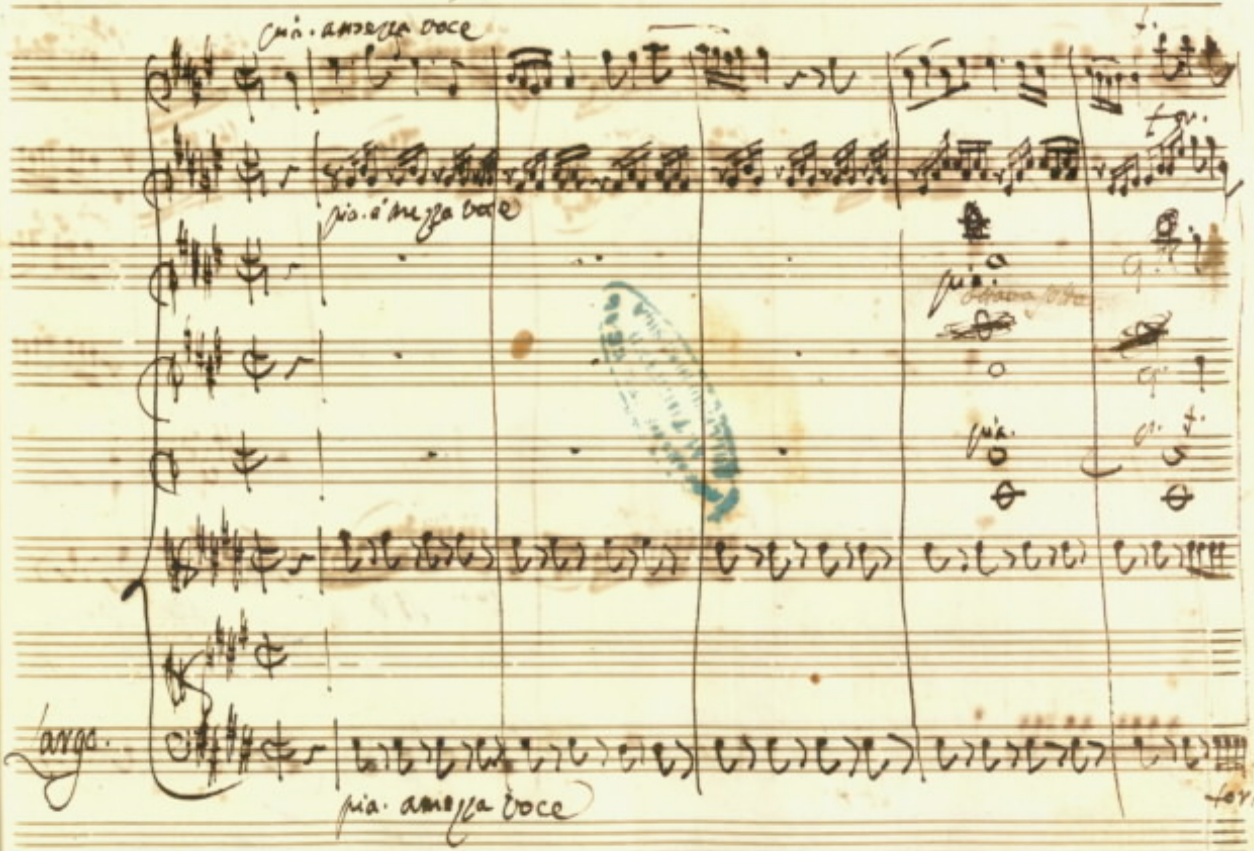
pia.

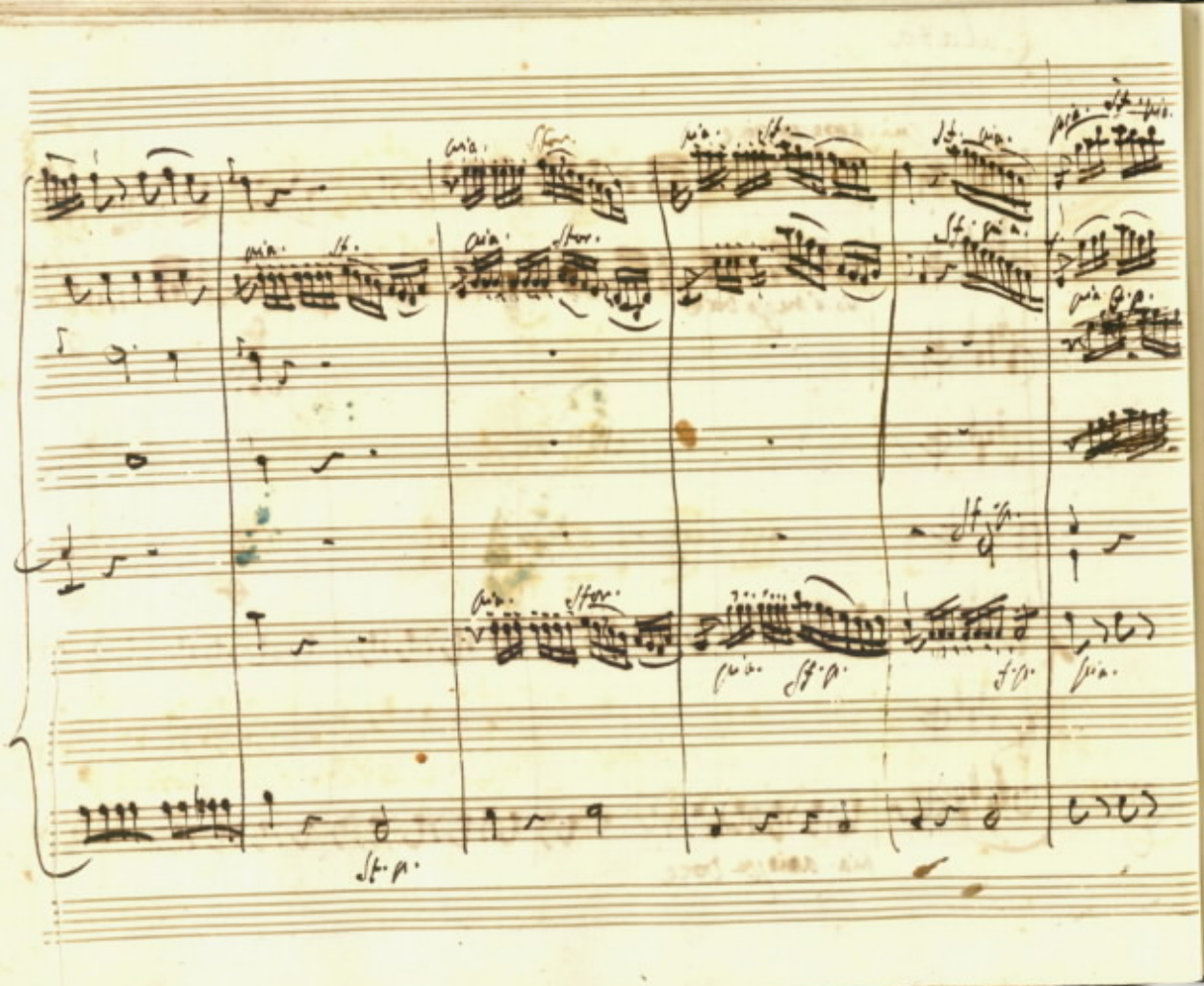
pia.

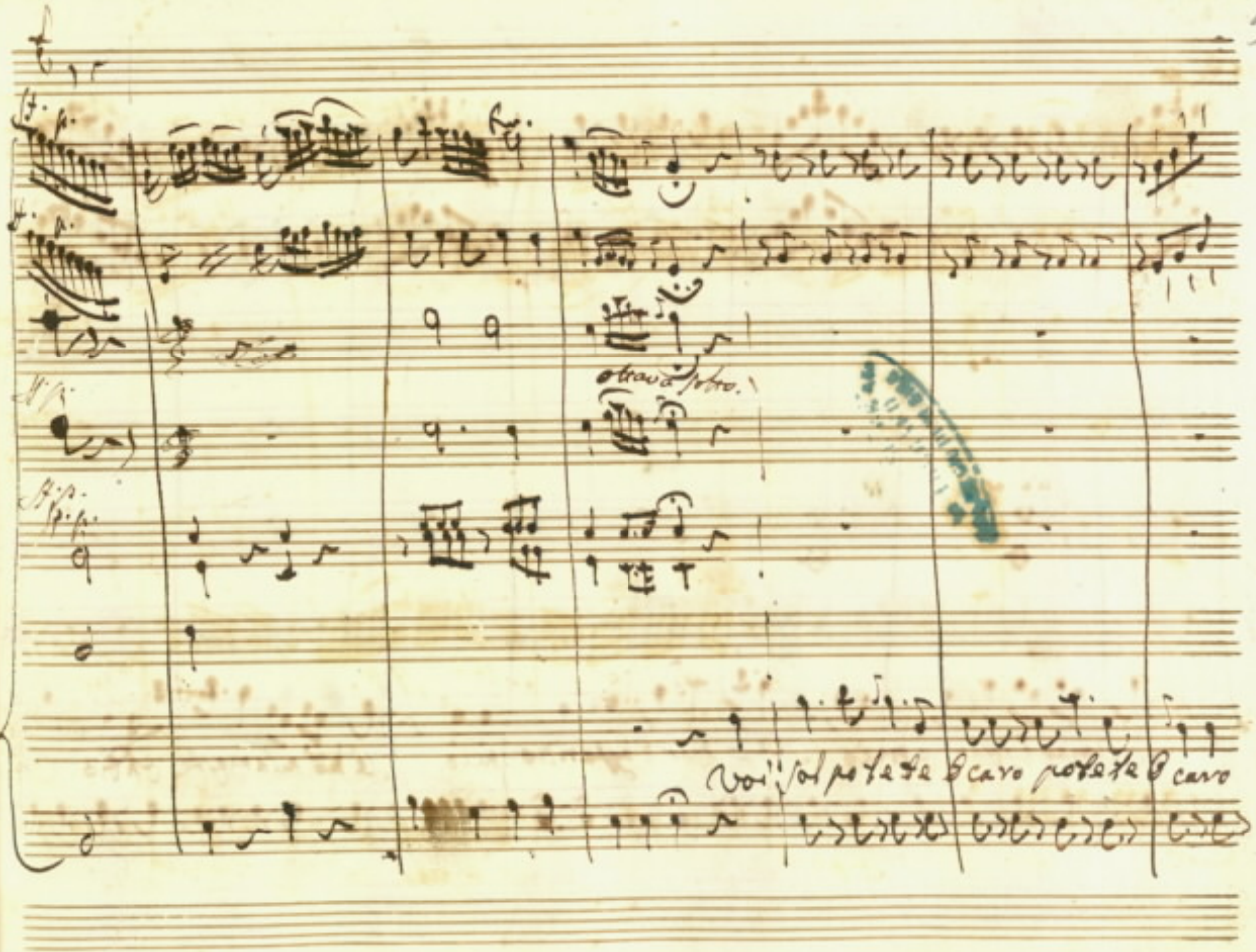
Largo.

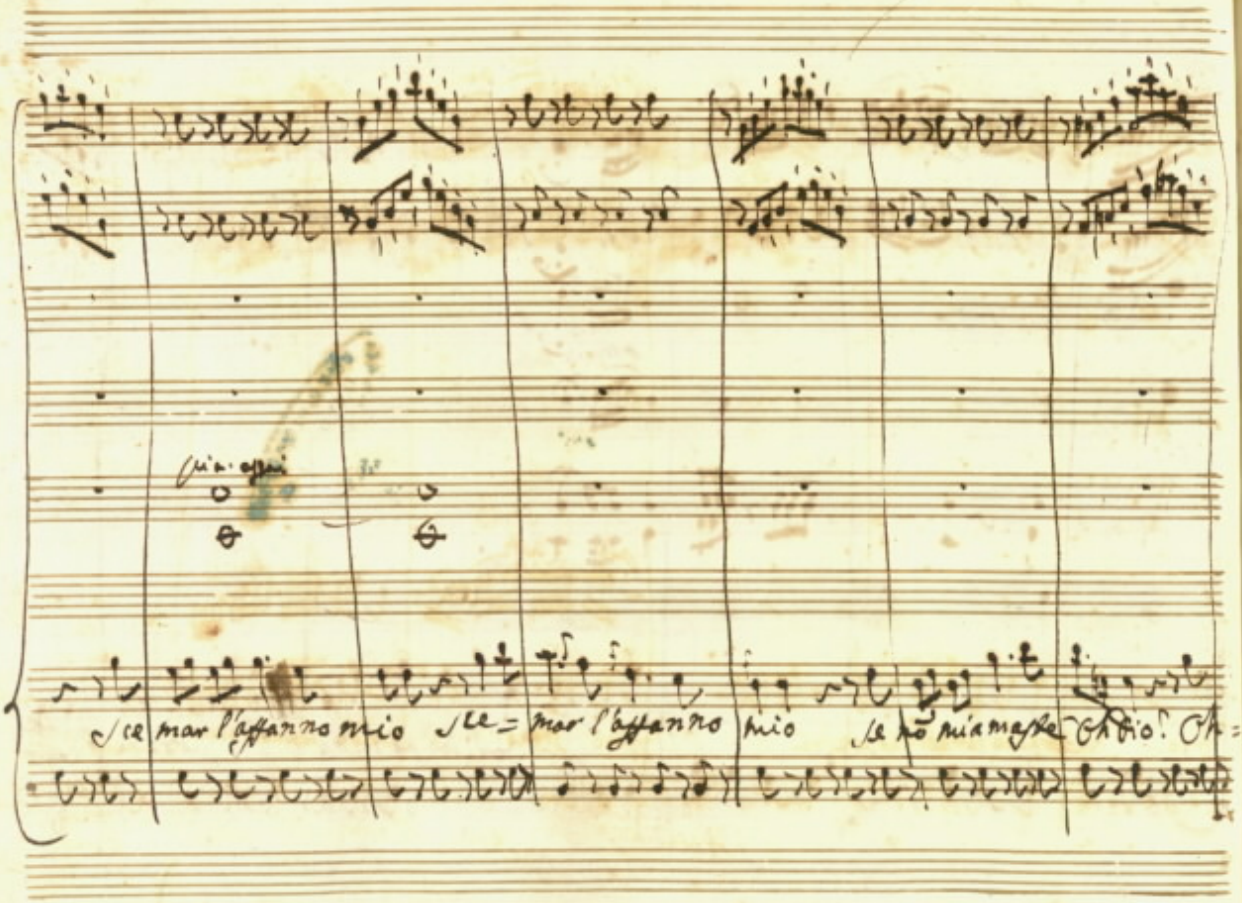
pia. a mezza voce

for.






ottava sotto.
Voi sol potete o caro potete o caro



Sce mar l'affanno mio Sce = mar l'affanno mio Se nõ mia maste Oh Dio! Oh =

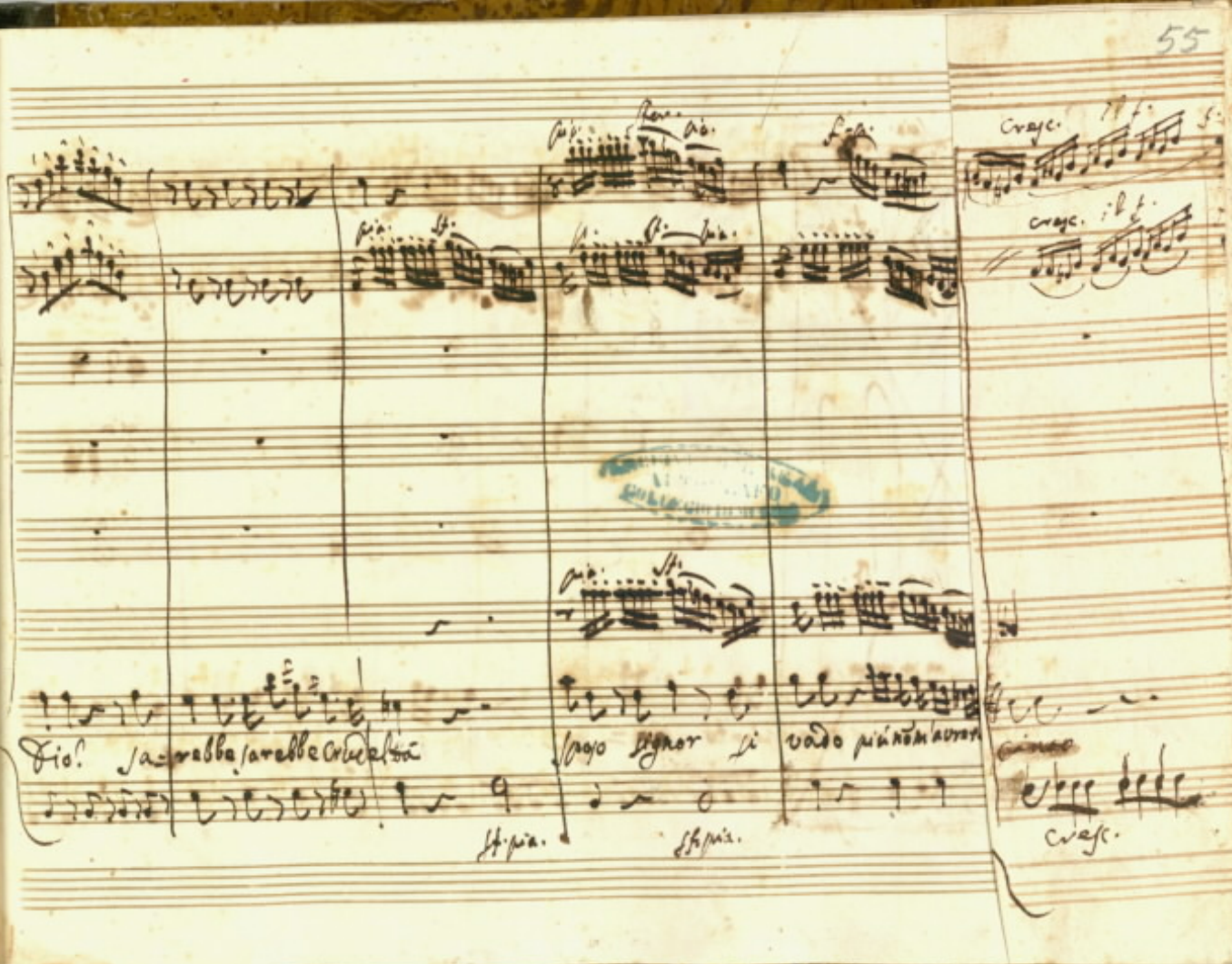
Cresc. il f.

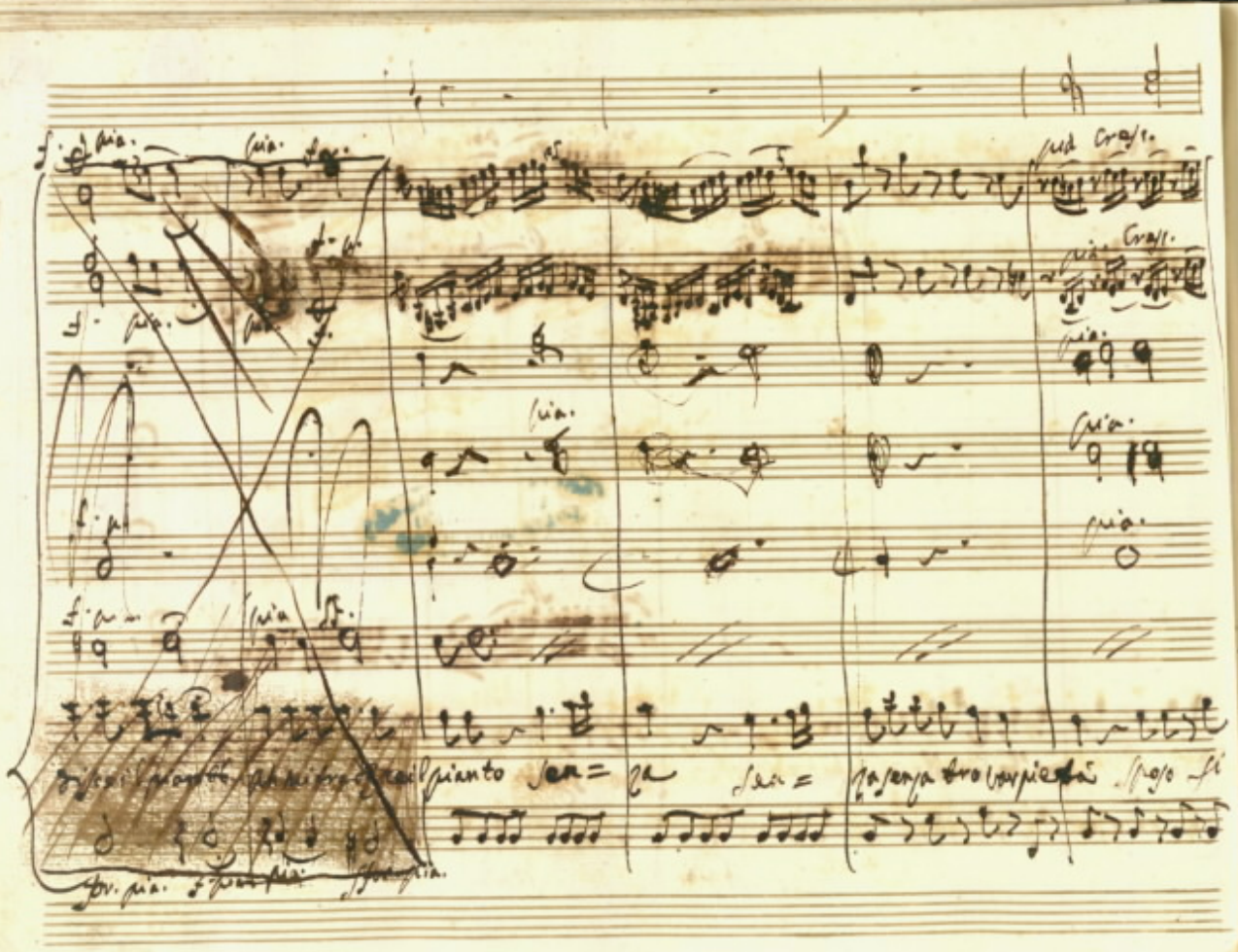
Cresc. il f.

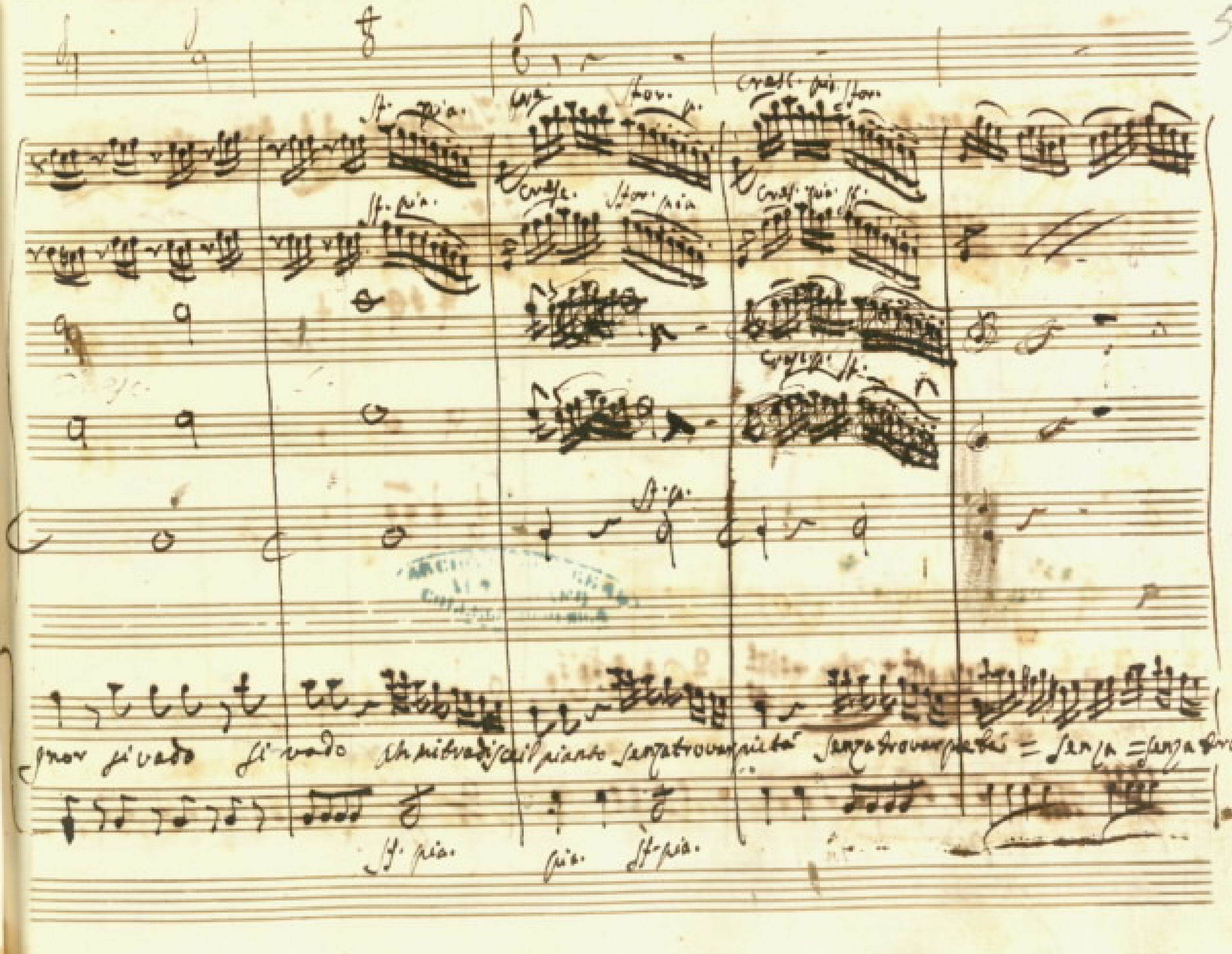
Dio! sarebbe sarebbe crudeltà

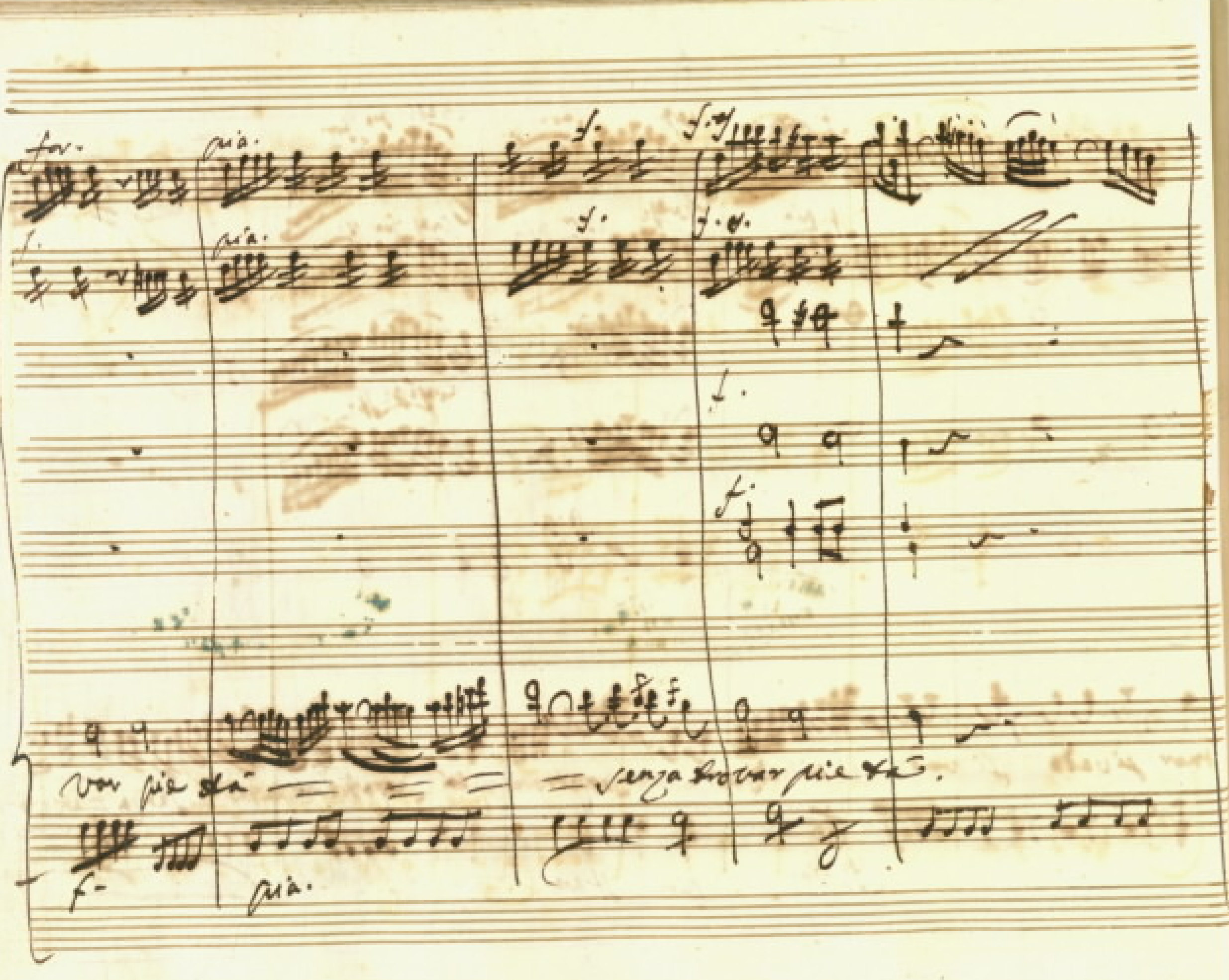
sposo signor si vado più non m'avrete

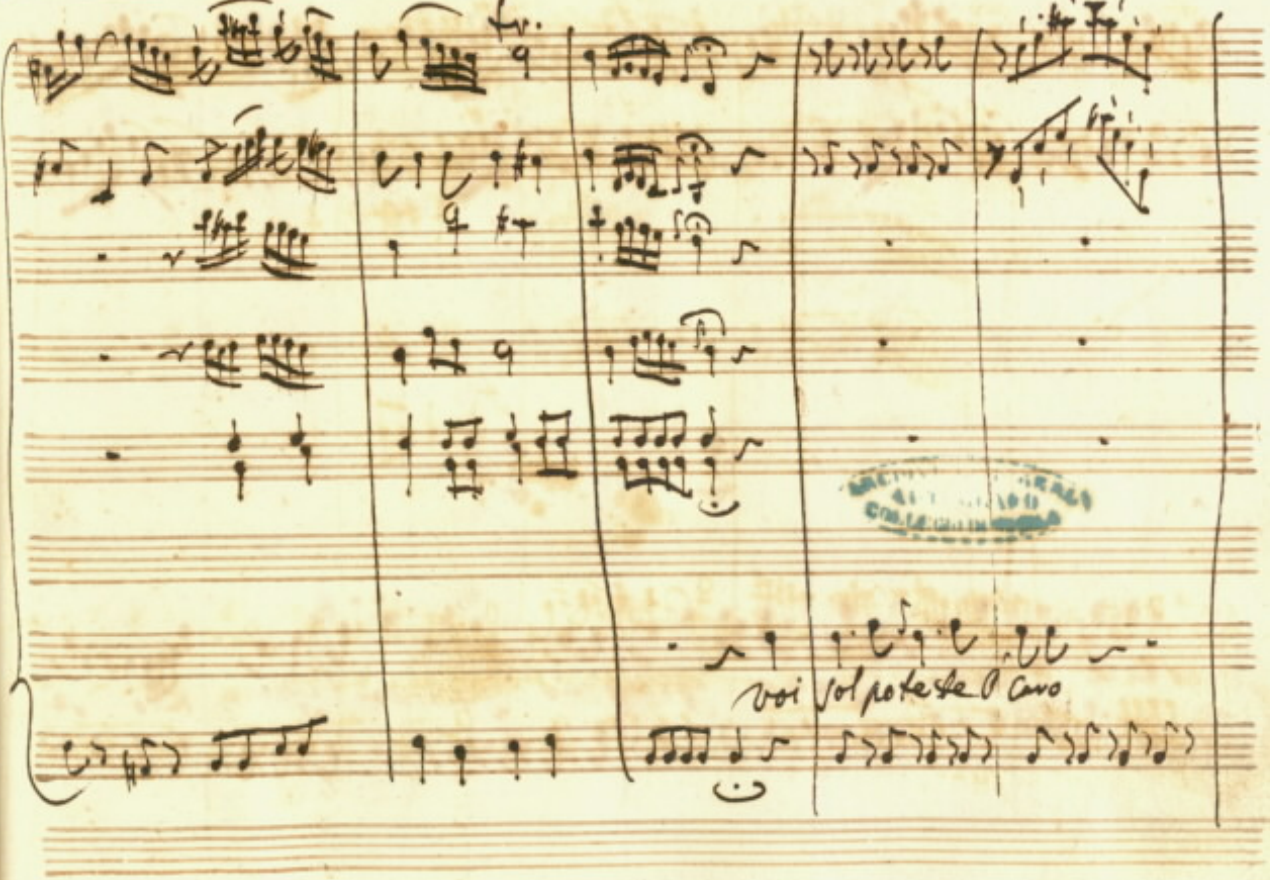
Cresc.






gnor si vado si vado ch'ai ritrovi ... il pianto senza trovar pietà senza trovar pietà — senza senza tro


for.
pia.
f.
pia.
senza
f.
pia.

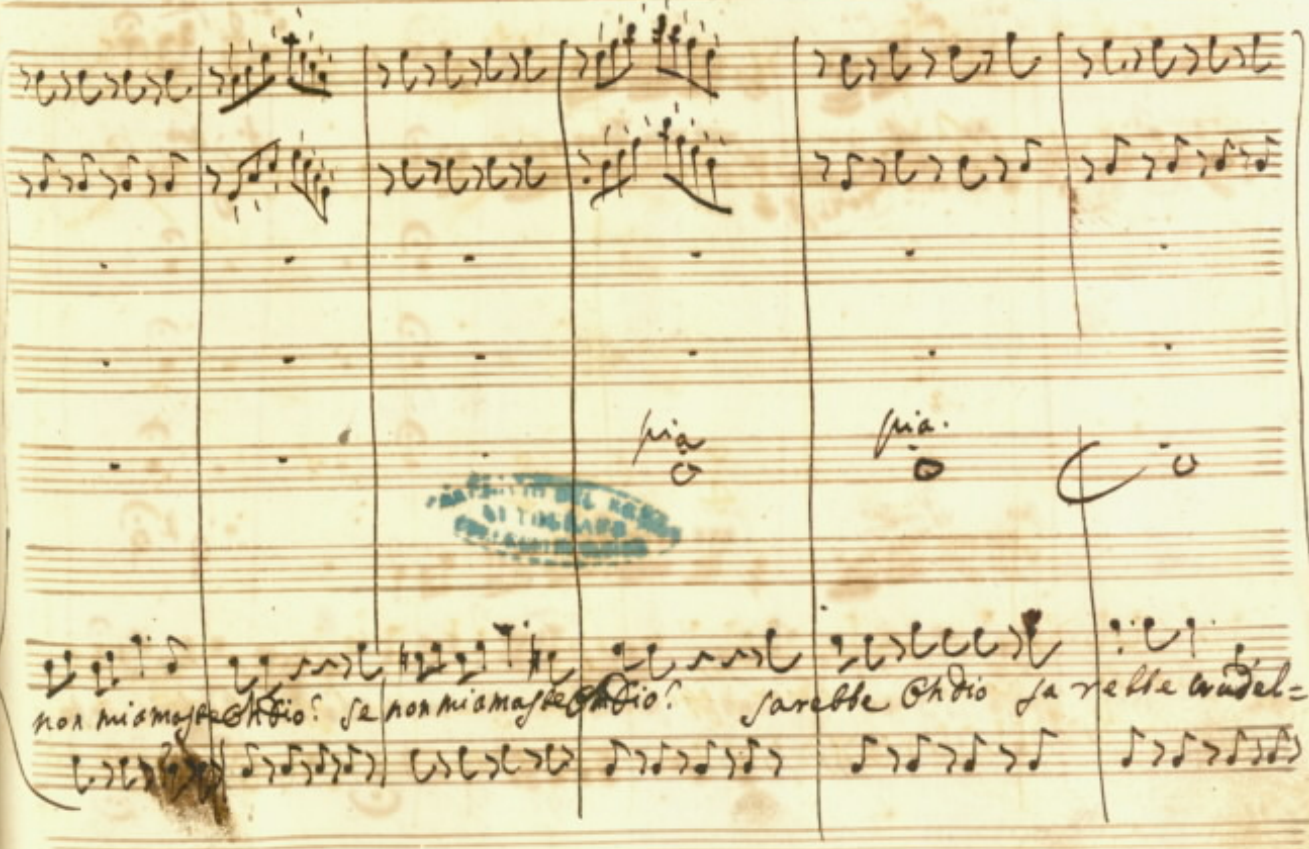

voi
Col potente Coro

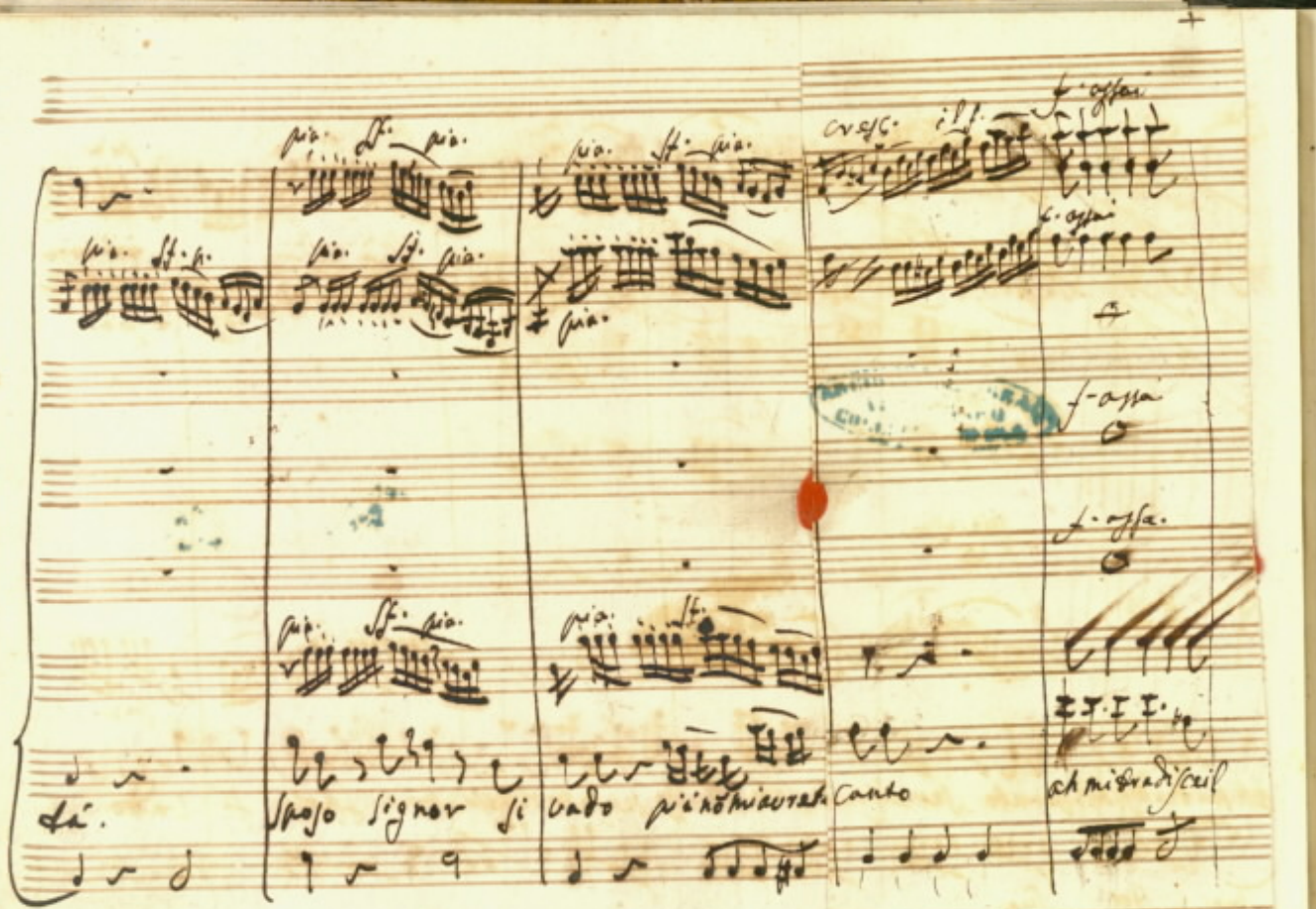
Si potesse o Caro Scemar l'affanno mio Sce= mar l'affanno mio se=

pia

pia.

non mi amaste Ondio? se non mi amaste Ondio? sarebbe Ondio sarebbe crudel=





pia. sf. pia.

pia. sf. pia.

cresc. il f.

f. assai

pia. sf. p.

pia. sf. pia.

pia.

f. assai

f. assai

f. assai

pia. sf. pia.

pia. sf.

tà.

Sposo signor si vado più nō mi avrete

canto

ah mi tradisce il

pia. sf. pia.

pia. pia. sf. pia.

pia. pia.

pia. pia.

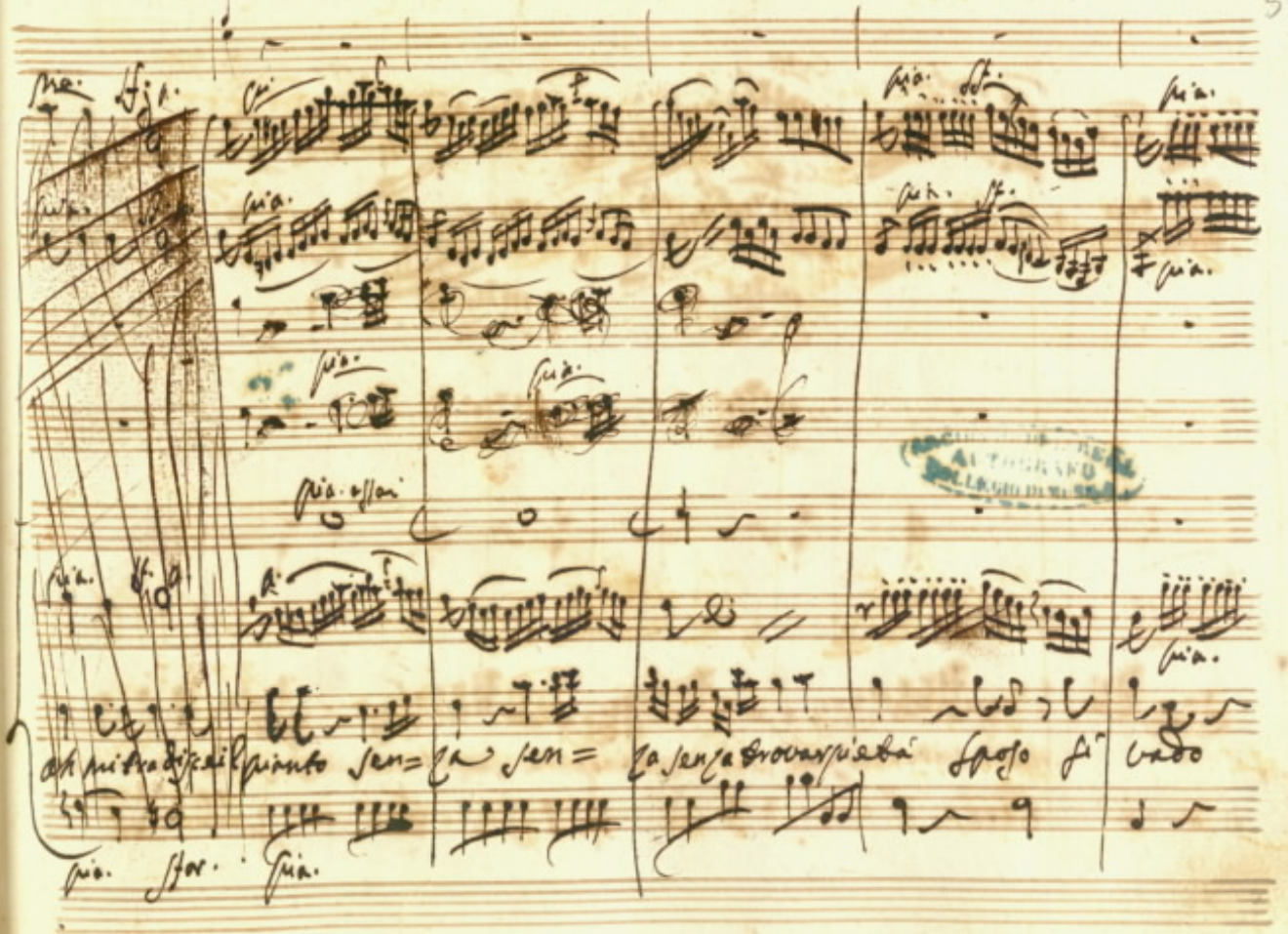
pia. assai

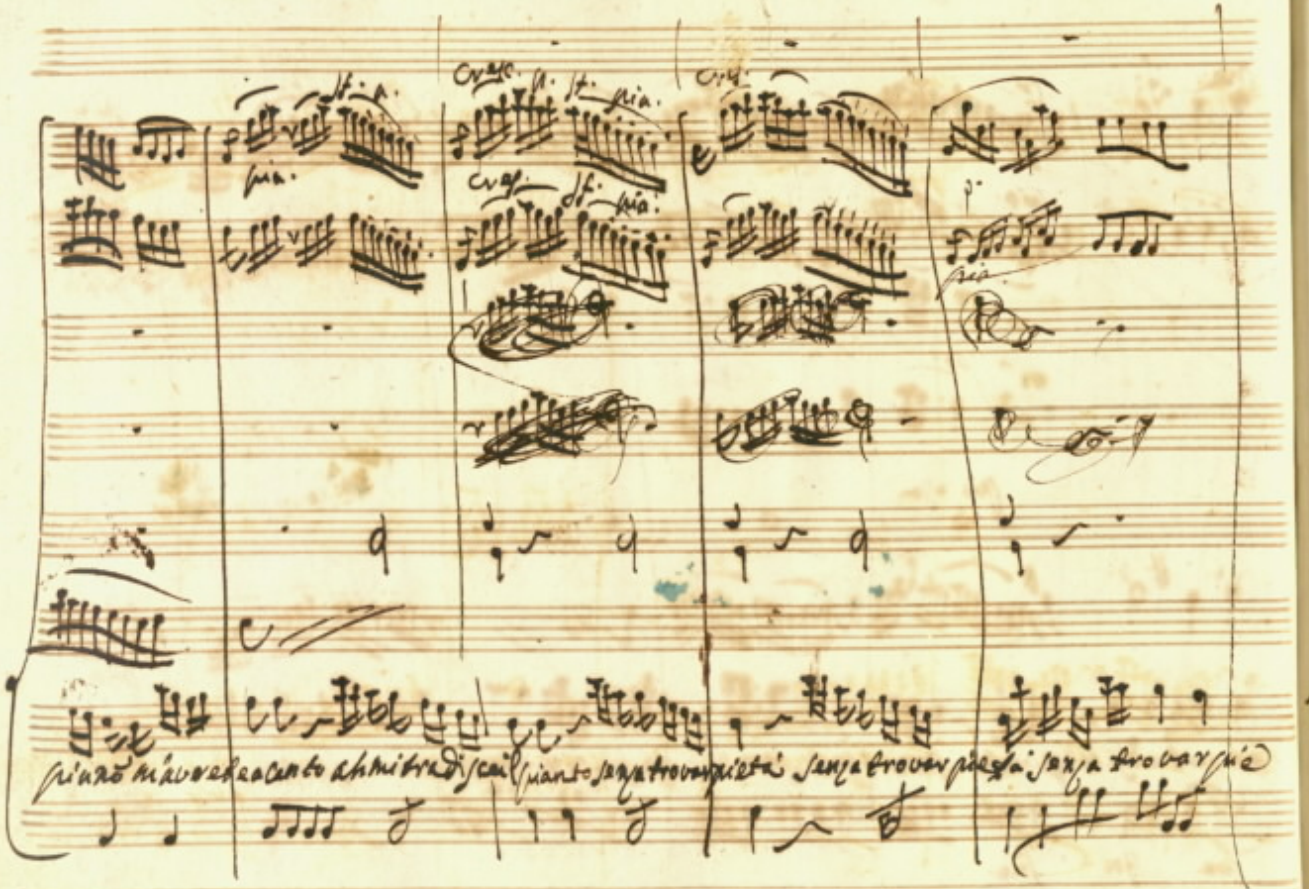
pia. sf. pia.

ah mi tradisce il pianto sen= za sen= za senza trovar pietà sposo sì vado

pia. sfor. pia.

ARCHIVIO DI STATO ... AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



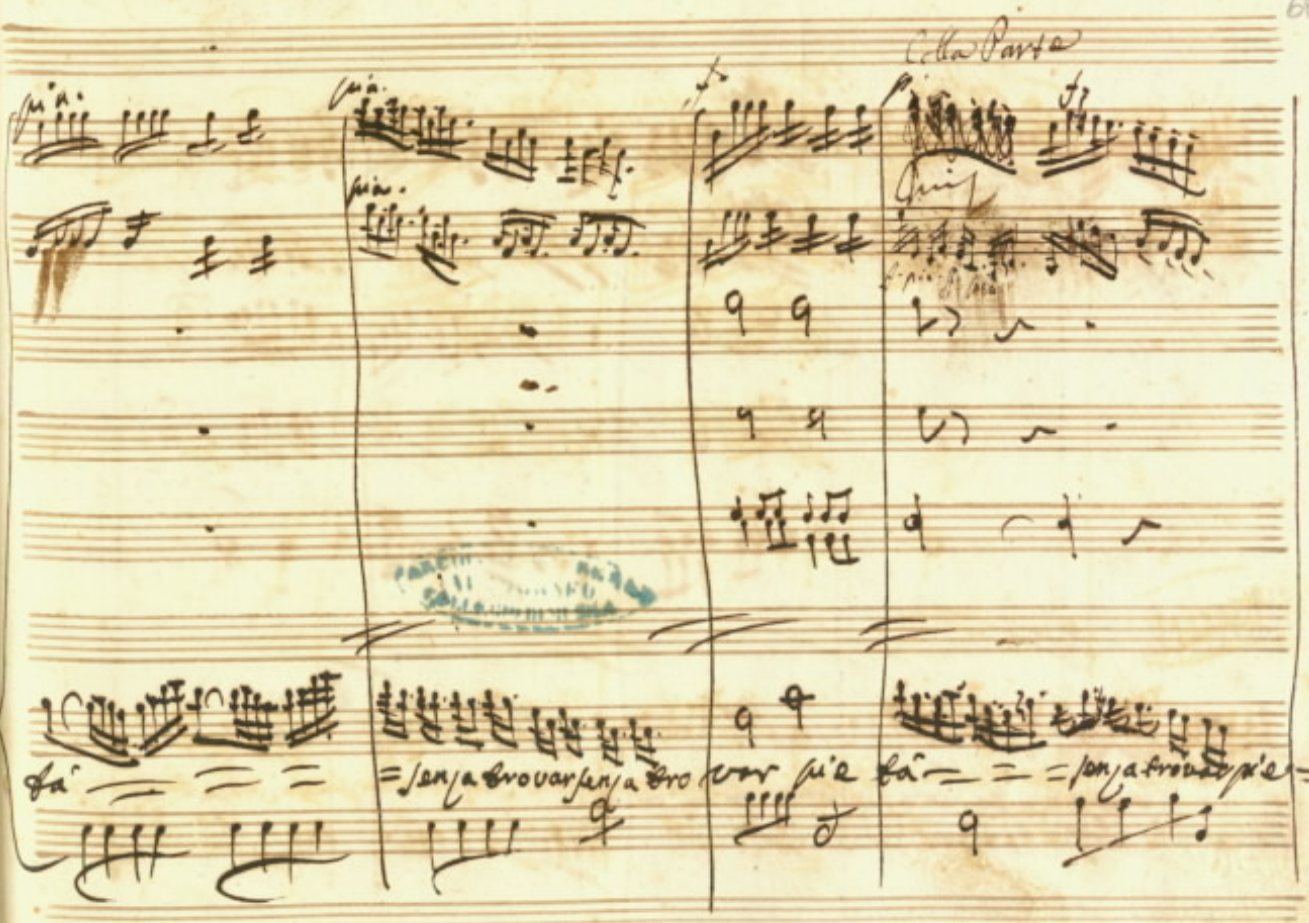

pia.
cres.
pia.
cres.
pia.
pia.
piu nõ m'avrete a cento ahmi tra di scoi
pianto senza trovar pietà senza trovar pietà senza trovar pie

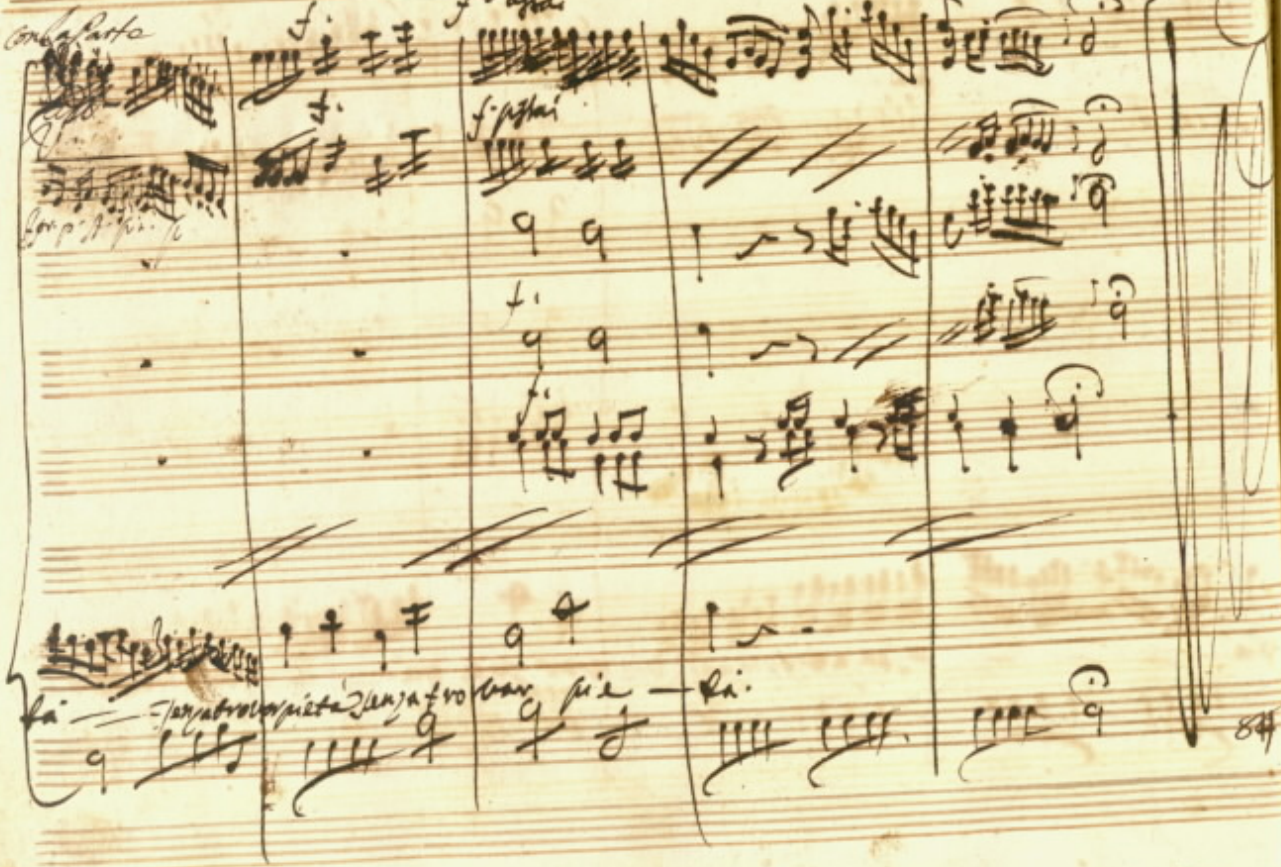
Colla Parte

pia. pia. pia. f. p. f.

Quis

tà = = = = senza trovar senza trovar pie tà = = = senza trovar pie =





Con la Parte

f.

f. assai

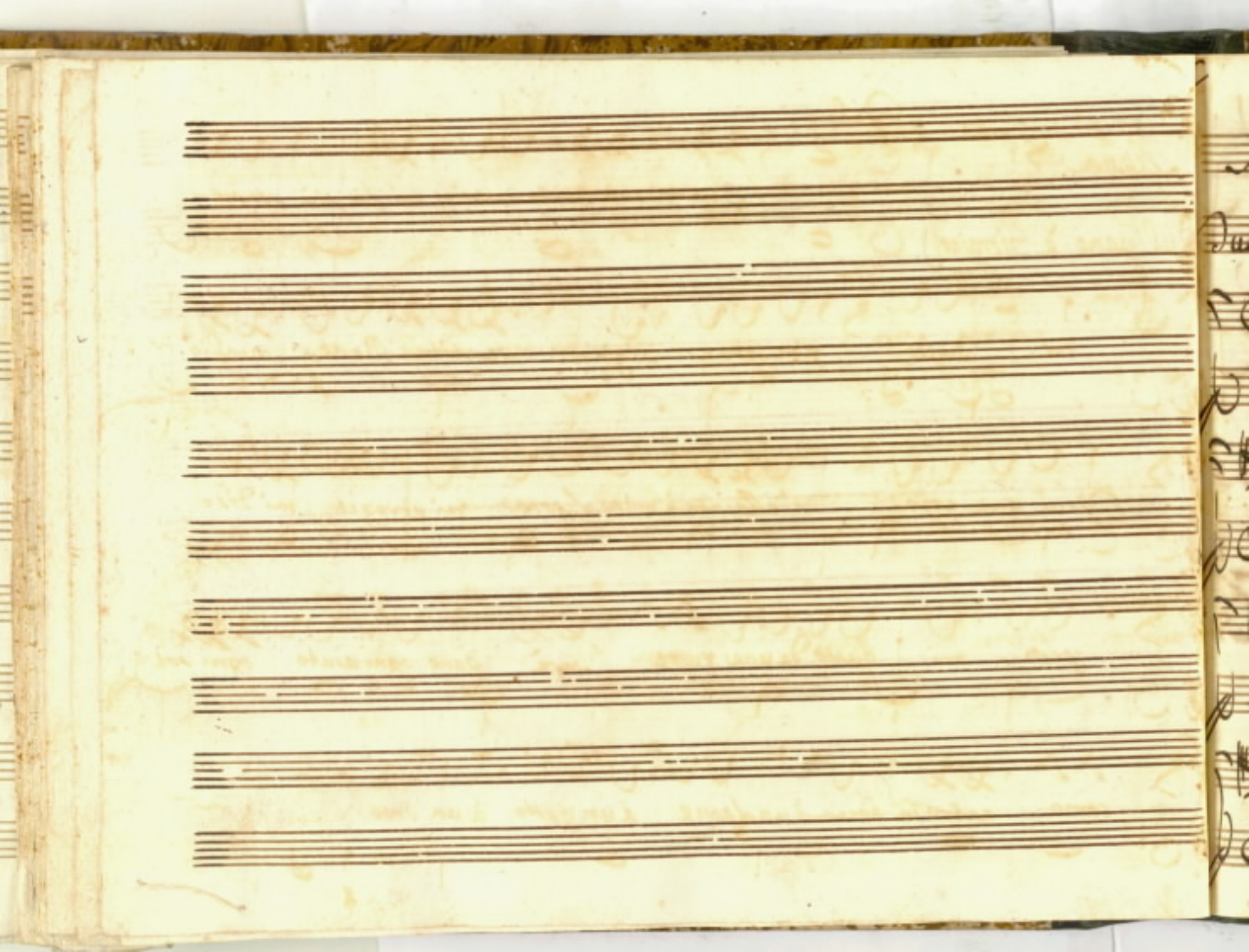
f. assai

f.

f.

f.

ta — senza trovar pietà senza trovar pie — tà.



Scena 7:ma

Dul:

(Questa sua tanta smania mi fà più sospet=

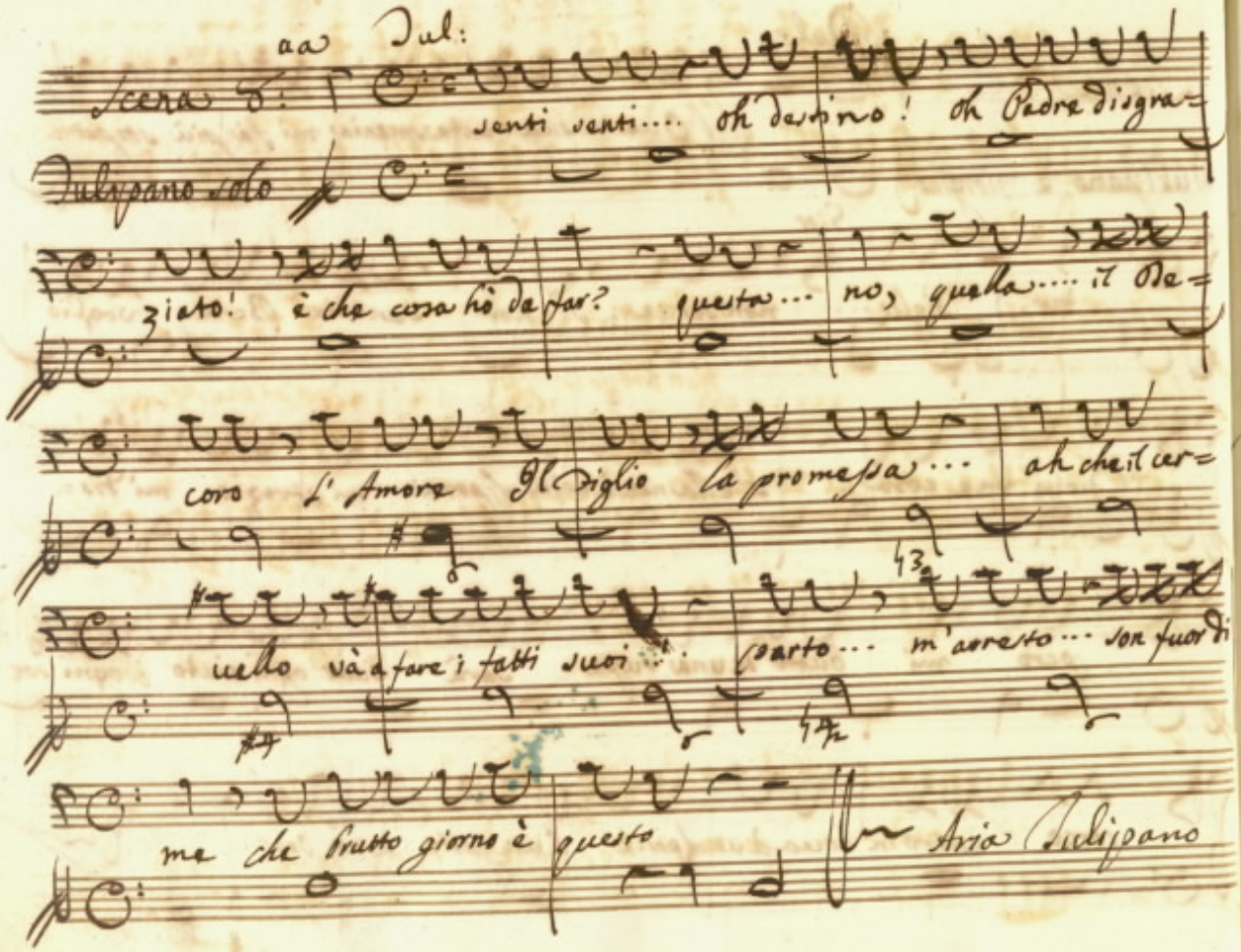
Dulipano è Giorgino)

tar.) Figlio... Gior non serue: signor sentite Bene voglio

dirui vna cosa: s'ella non è mia sposa mi strazio mi dis=

pero mi butto da una rupe sarà vano ogni aiuto ogni soc=

corso entro in bocca à un Leone à un gatto à un Orso.



aa Dul:

Scena 8:

senti senti.... oh destino! oh Padre disgra=

Tulipano solo

ziato! è che cosa hò da far? questa... no, quella.... il De=

coro l'Amore Il Figlio la promessa... ah che il cer=

uello và a fare i fatti suoi... parto... m'arresto... son fuor di

me che brutto giorno è questo

Aria Tulipano

(è questo)

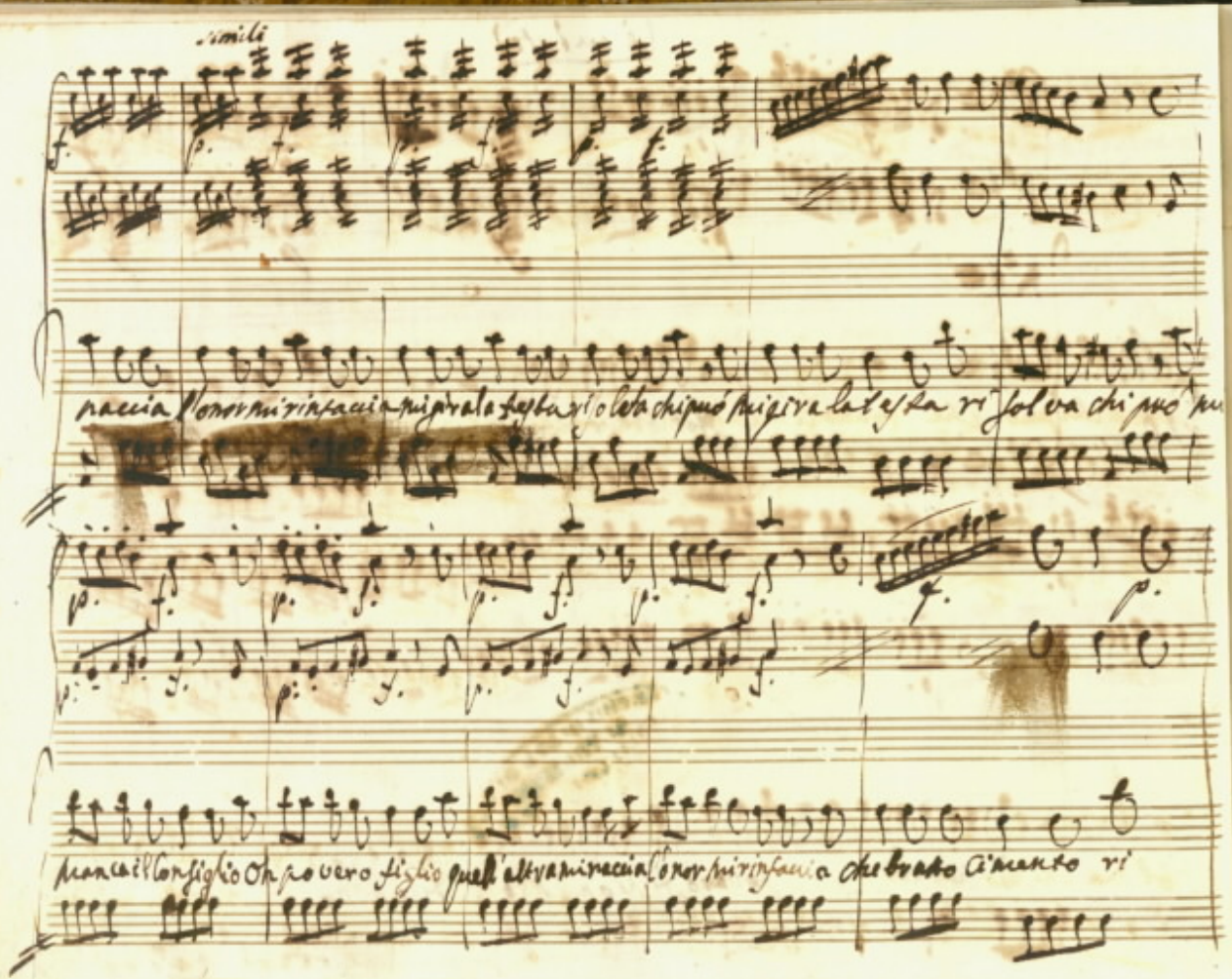
Julip.o

Ad.o assai

Non trovo consiglio

risolverno sò

il povero figlio il povero figlio mi dice mi dice di nò quell'altra mi



simili

naccia l'onor mi rinfaccia mi gira la testa ri solva chi può mi gira la testa ri solva chi può mi

manca il consiglio Oh povero figlio quell'altra mi naccia l'onor mi rinfaccia che bratto cimento ri

p.

p.

f. ap.

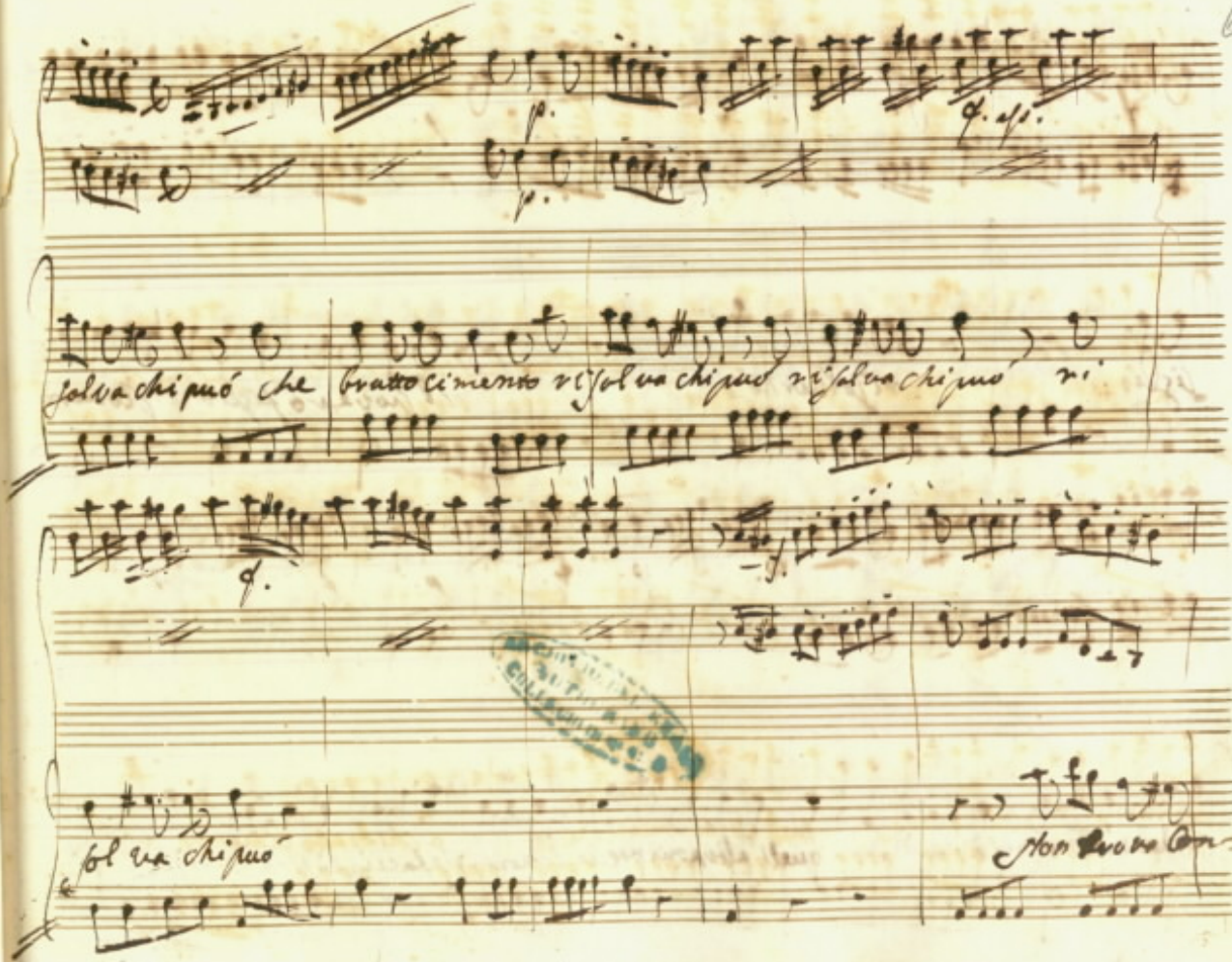
solva chi può che bratto cimento ri solva chi può ri solva chi può ri

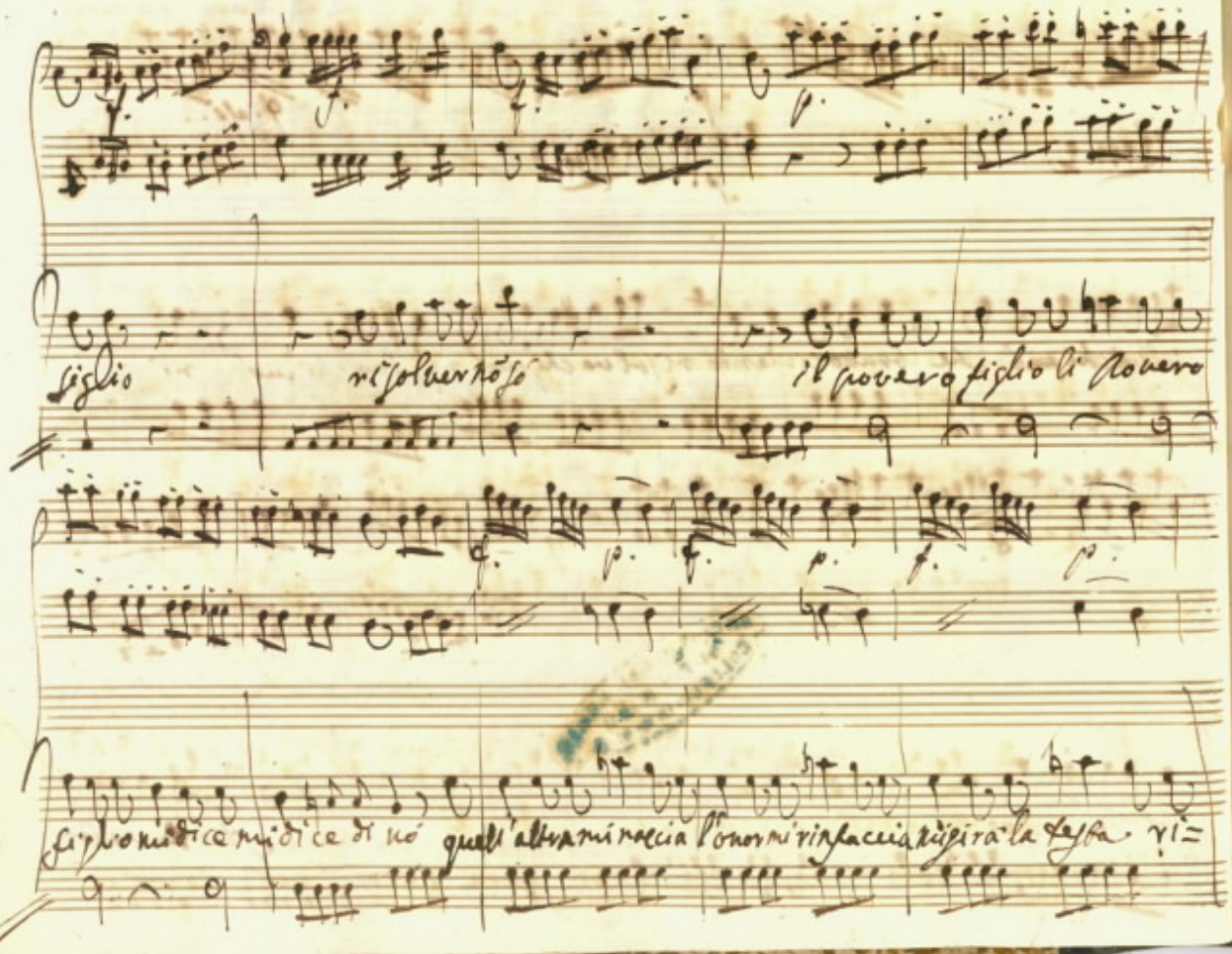
f.

f.

sol va chi può

Non trova Con=





figlio risolver nõ sò il povero figlio li povero

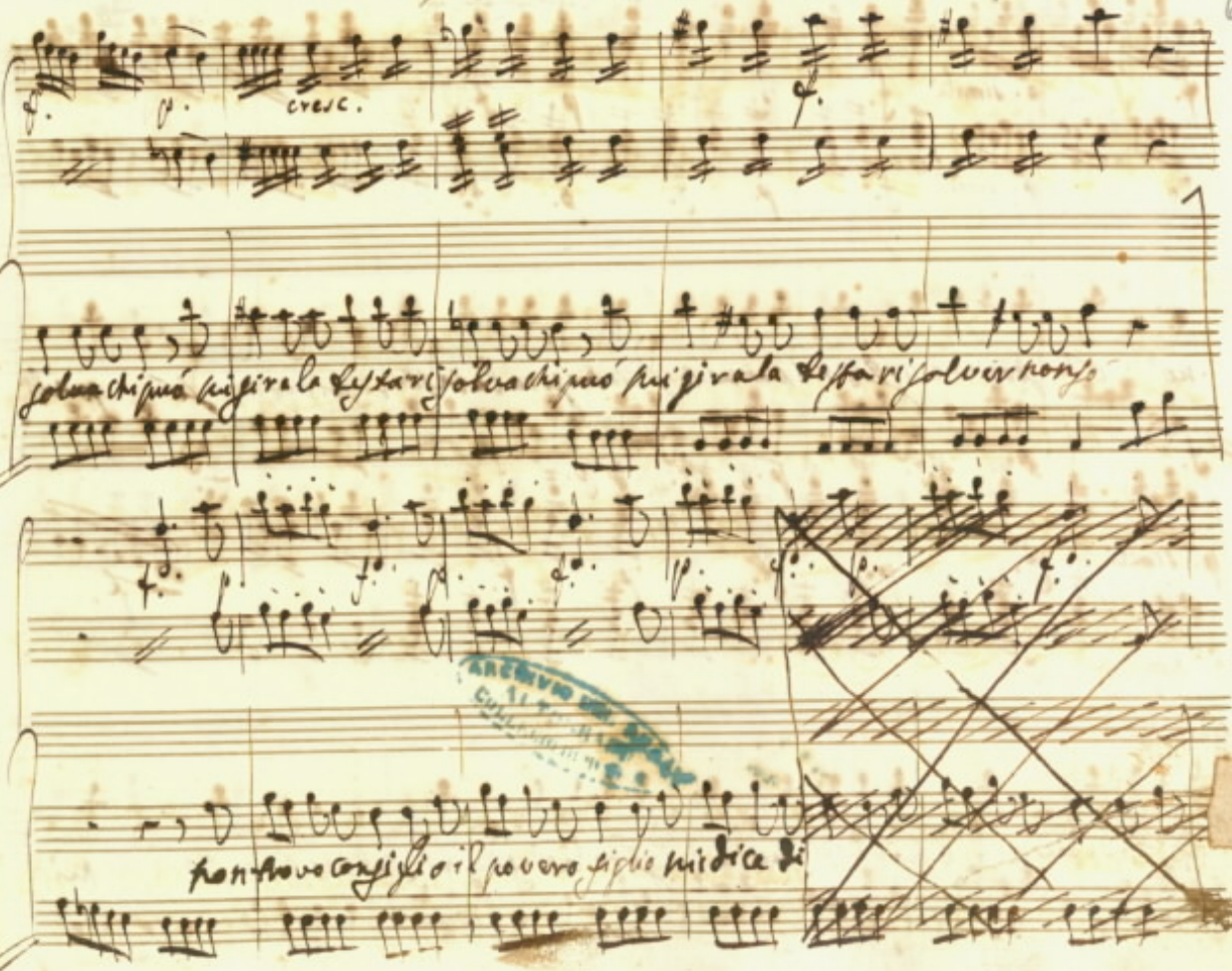
figlio mi dice mi dice di nó quell'altra mi raccia l'onor mi rinfaccia mi gira la testa ri=

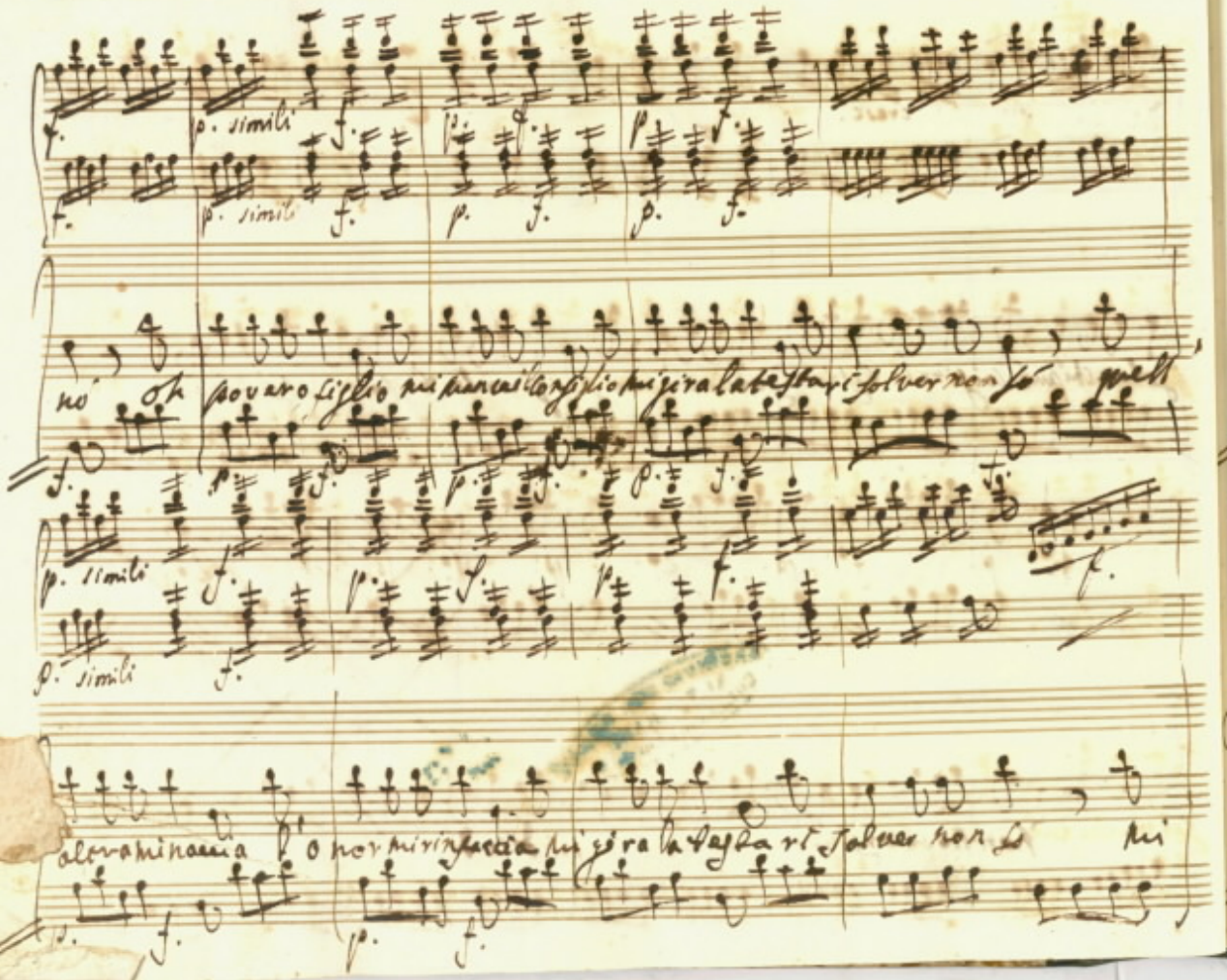
f. p. cresc. f.

solva chi può mi gira la testa ri solva chi può mi gira la testa ri solver non so

f. p. f. p. f. p. f. p. f.

non trovo consiglio il povero figlio mi dice di





p. simili

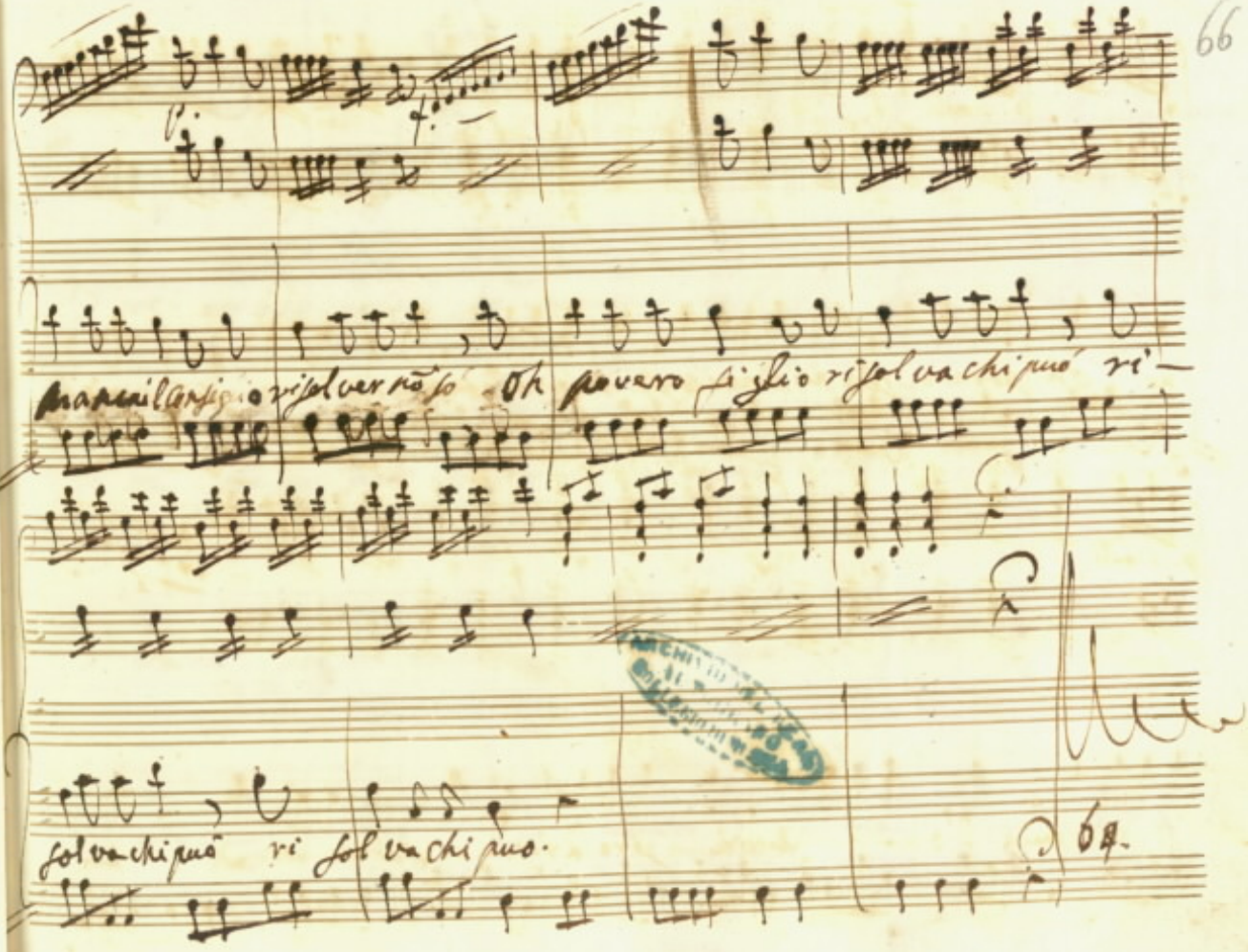
p. simili

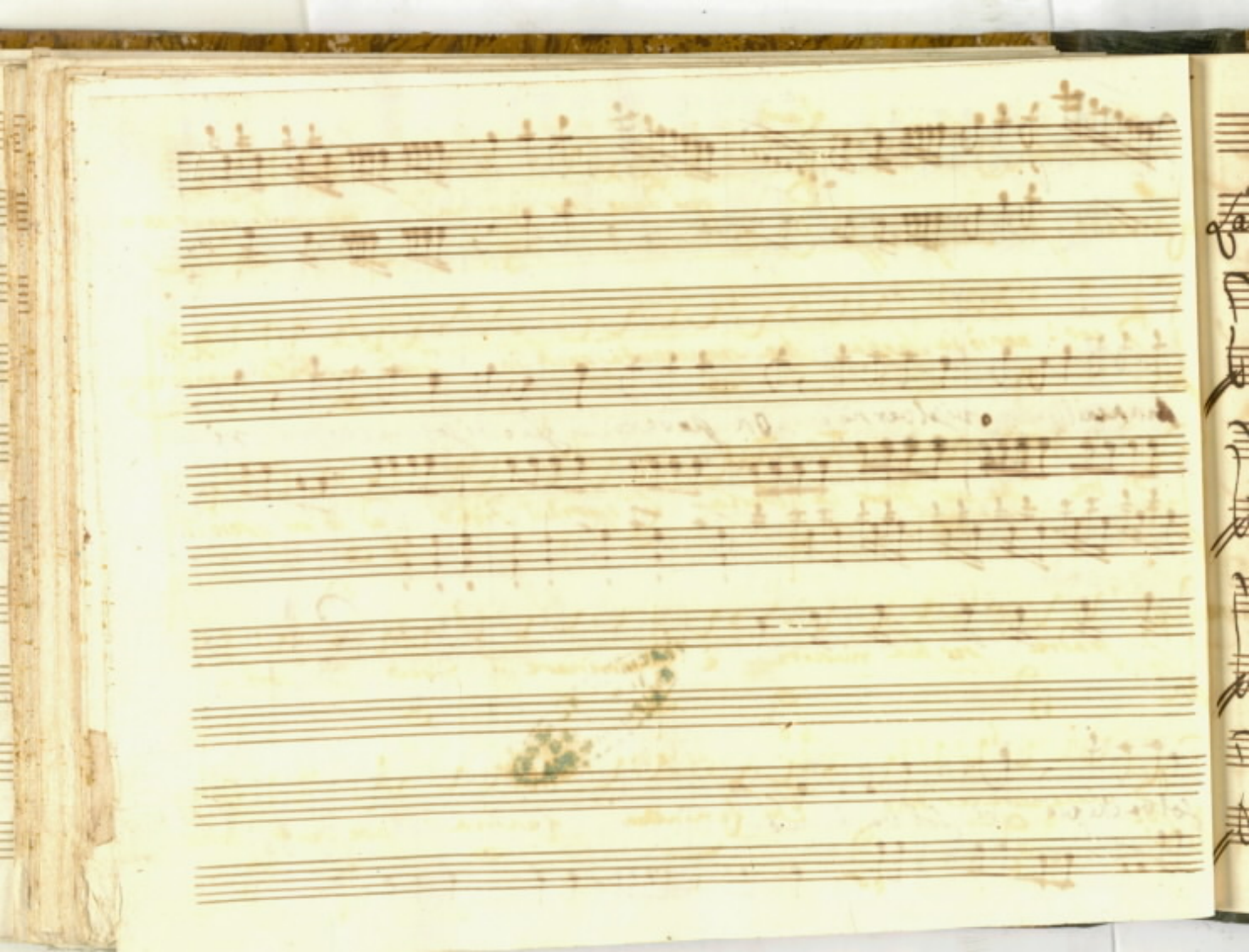
no oh povero figlio mi manca il consiglio mi gira la testa ri solver non so quell

p. simili

p. simili

altra minaccia l'onor mi rinfaccia mi gira la testa ri solver non so mi


Ma nel consiglio ri sol ver nõ só Oh povero figlio ri sol va chi può ri-
sol va chi può ri sol va chi può.
64.



Scena 9.na

Laur.

Lauretta poi Tulipano

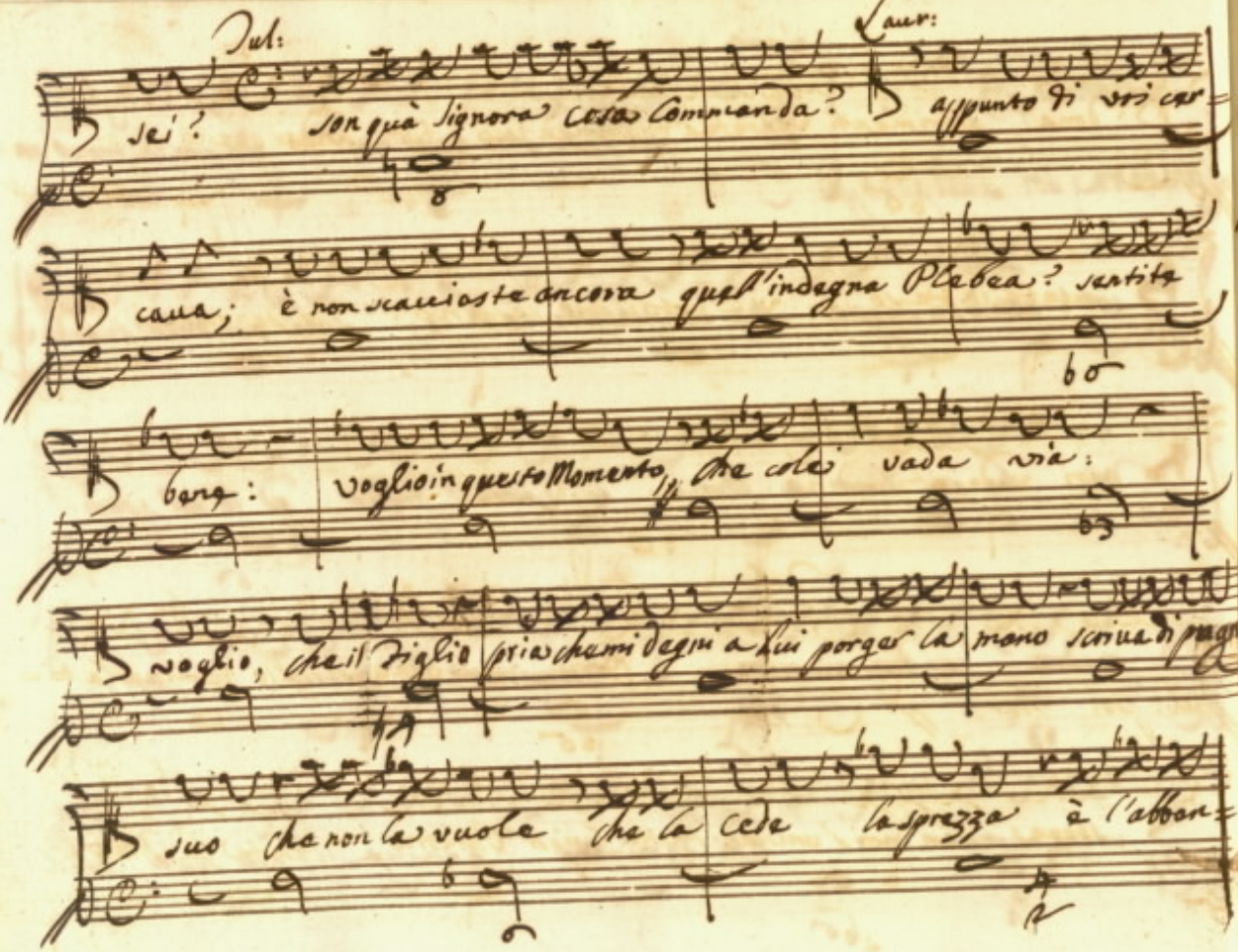
qui deue star Lenina ma non la trouo an=

cor! non sò se sappia, che son uenuta anch'io: sarà pur bella quando ve=

drà che per finir la Burla Lei sposa il Figlio ed io mi sposo il

padre! per ben riuscire è terminare il Gioco con=

uiene aurescer Foco Ehi Lenina Lenina non senti doue



Dul: sei? son quà Signora cosa Commanda?

Laur: appunto di voi cer-

caua; è non scauiaste ancora quell'indegna Plebea? sentite

bene: voglio in questo Momento, che colei vada via:

voglio, che il Figlio pria che mi degni a lui porger la mano scriua di pugn

suo che non la vuole che la Cede la sprezza è l'abben-

dona; altrimenti vedrete à Fiamme è foco tutto andar questo Loco:

avete inteso? vi è noto il mio destino? or pensateci

voi vado in Giardino.

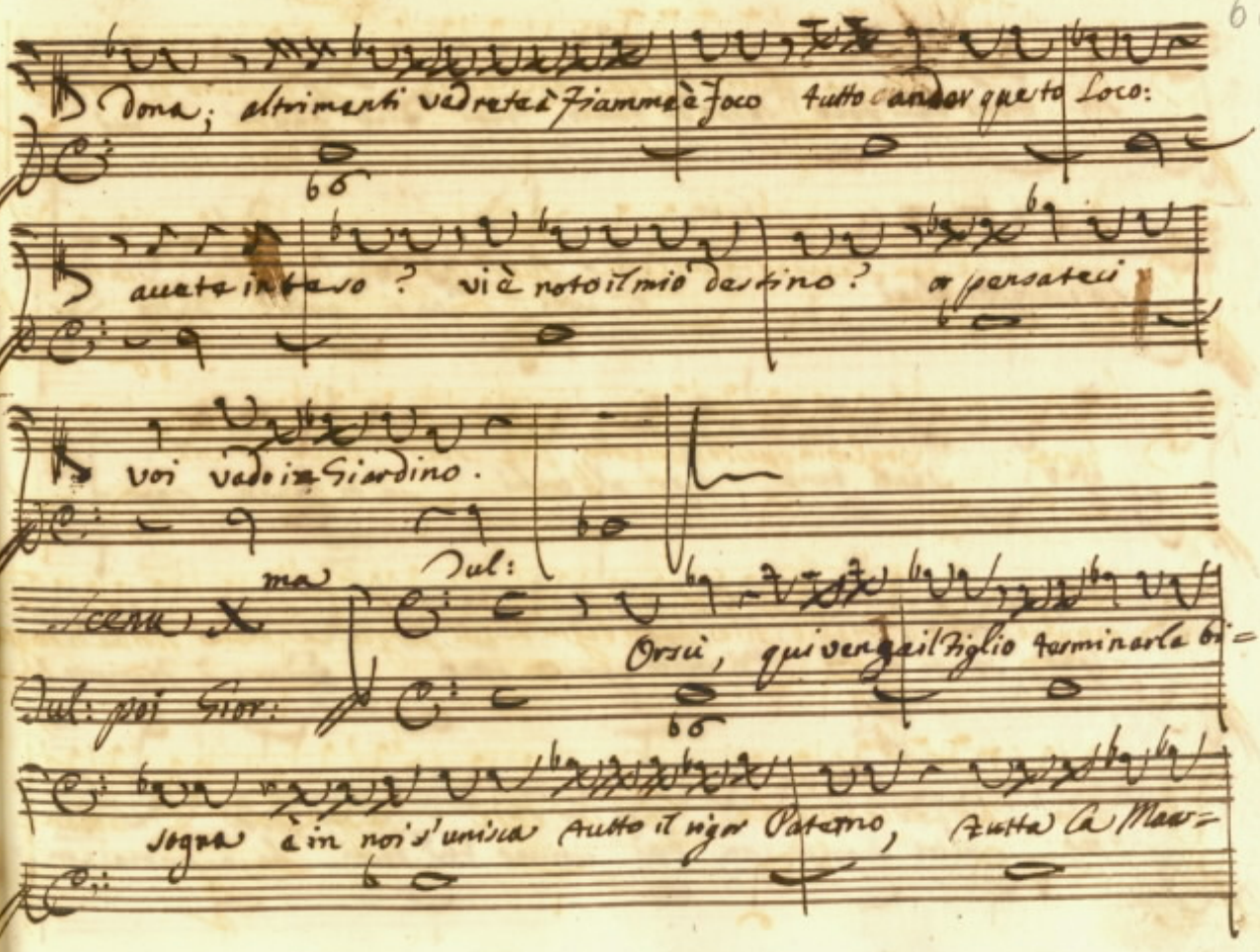
Scena X^ma

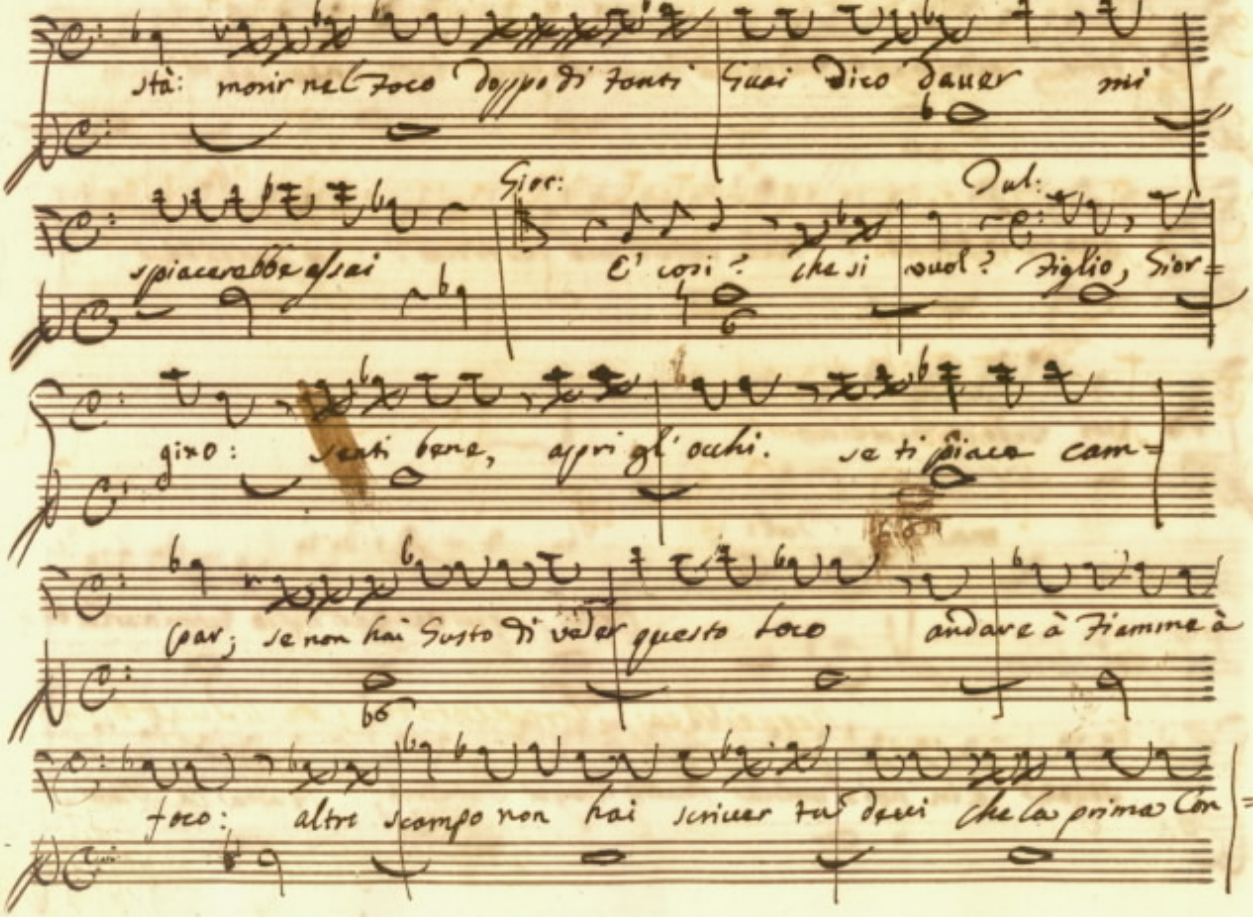
Jul:

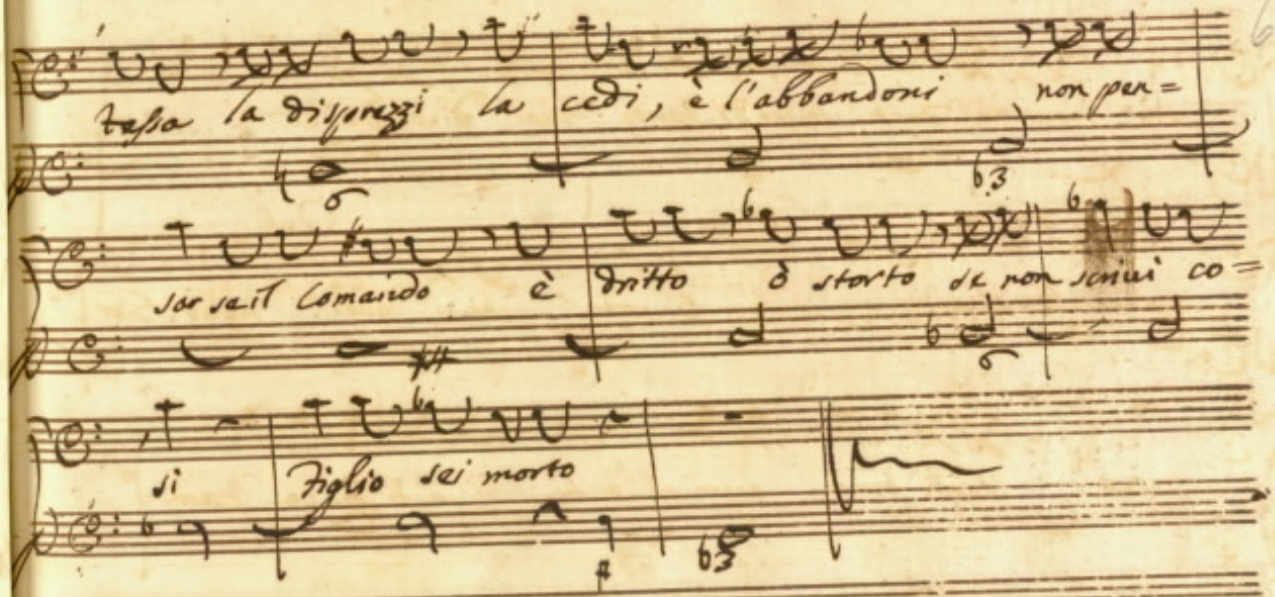
Orsù, qui venga il Figlio terminarla bi=

Jul: poi Gior:

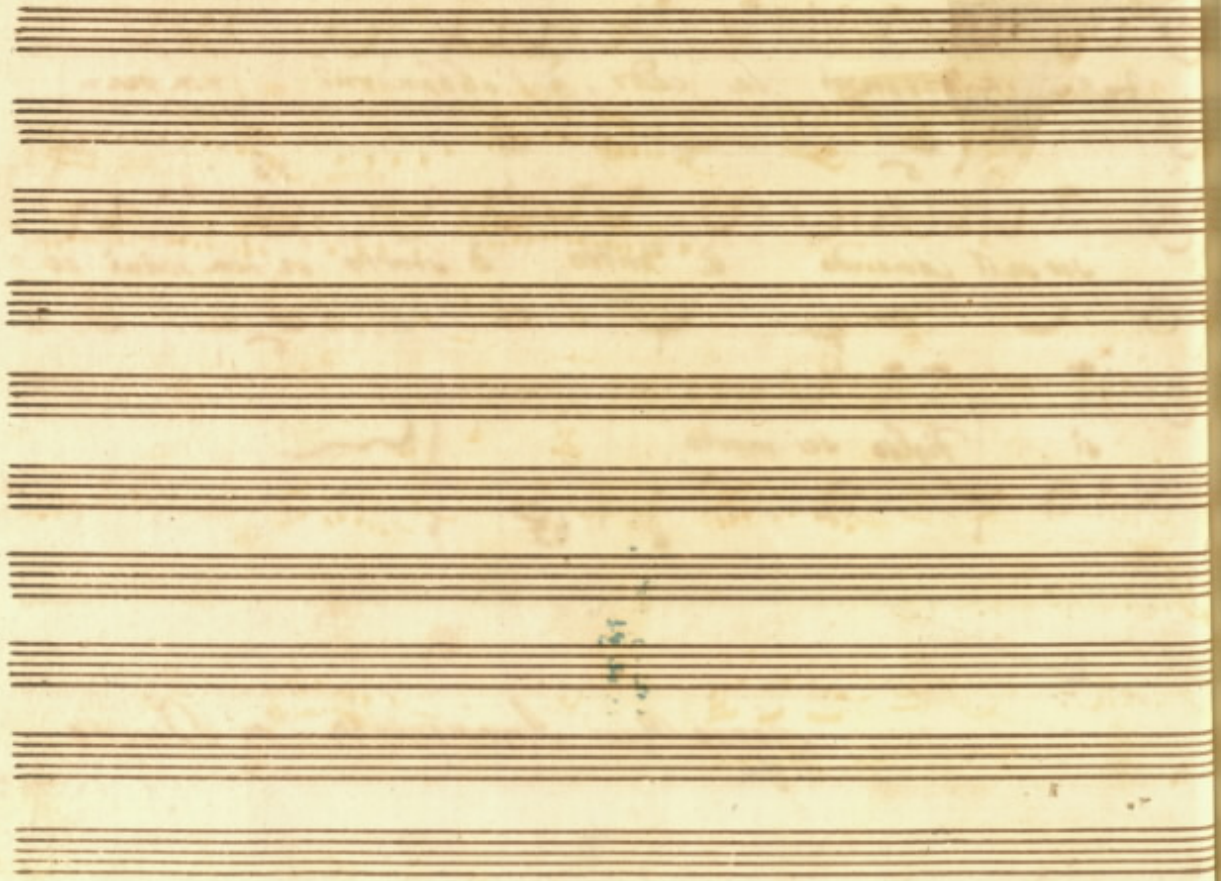
sogna è in noi s'unisca tutto il rigor Paterno, tutta la Mar=




stà: morir nel foco doppo di tanti Guai dico dauer mi
spiacerebbe assai
Gior:
E' così? che si vuol? figlio, Gior=
Jul:
gino: senti bene, apri gl'occhi. se ti piace cam=
par; se non hai gusto di veder questo loco andare à fiamme à
foco: altro scampo non hai scriuer tu deui che la prima con=



Segue Rec: Istromentato Con Duetto



Andante.

sotto voce

Corni in Elafá

pia.

pia.

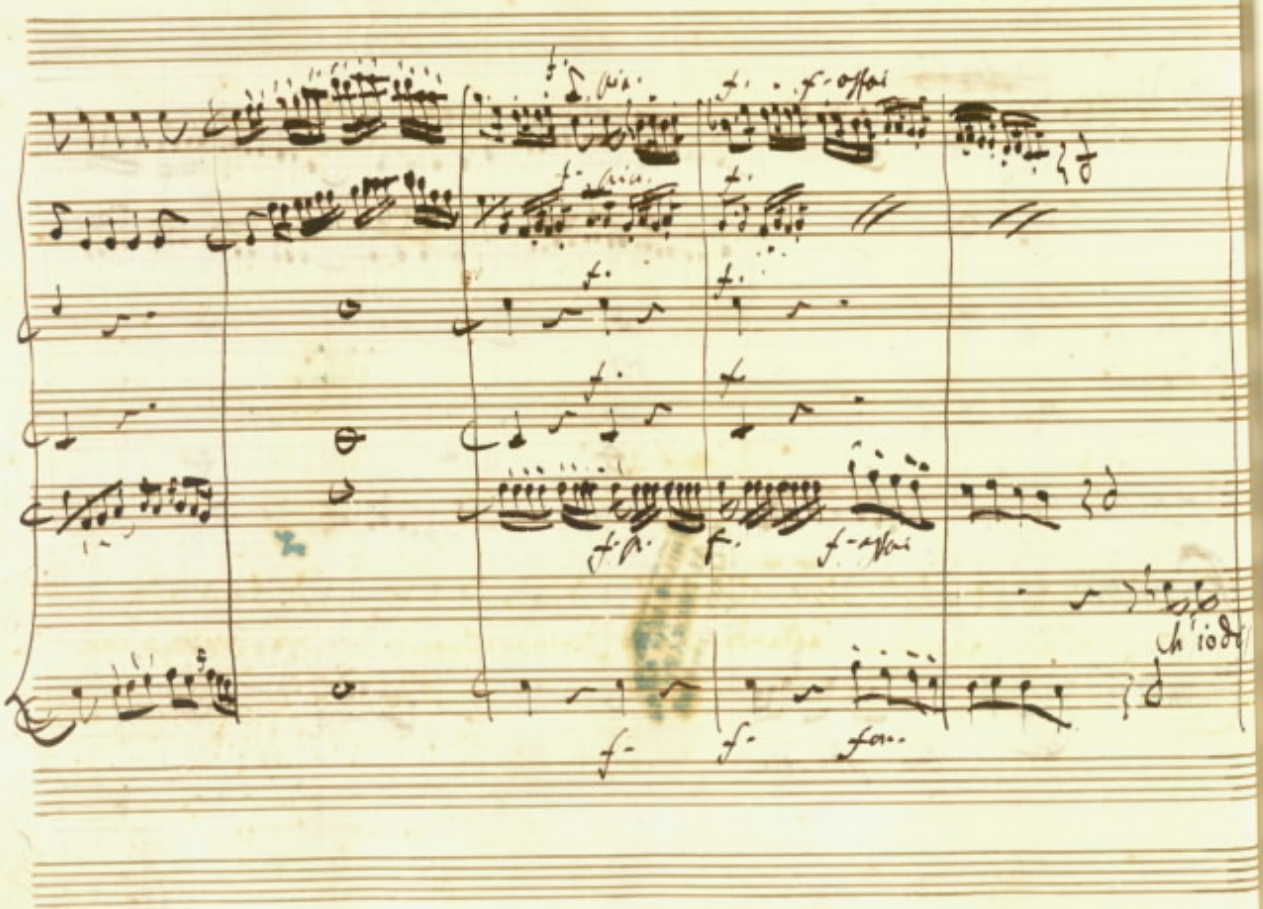
Viola.

Giorgino

Andante.

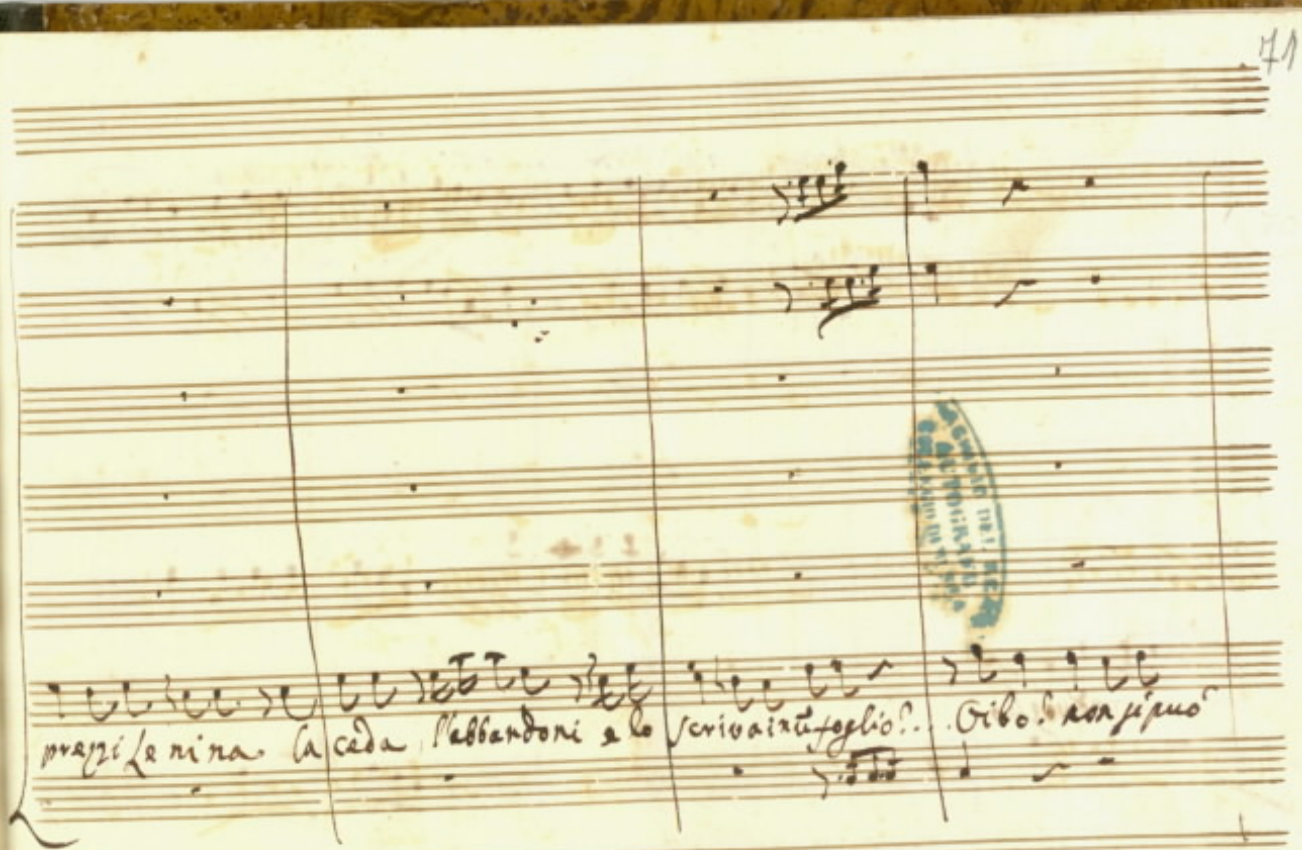
pia. sotto voce

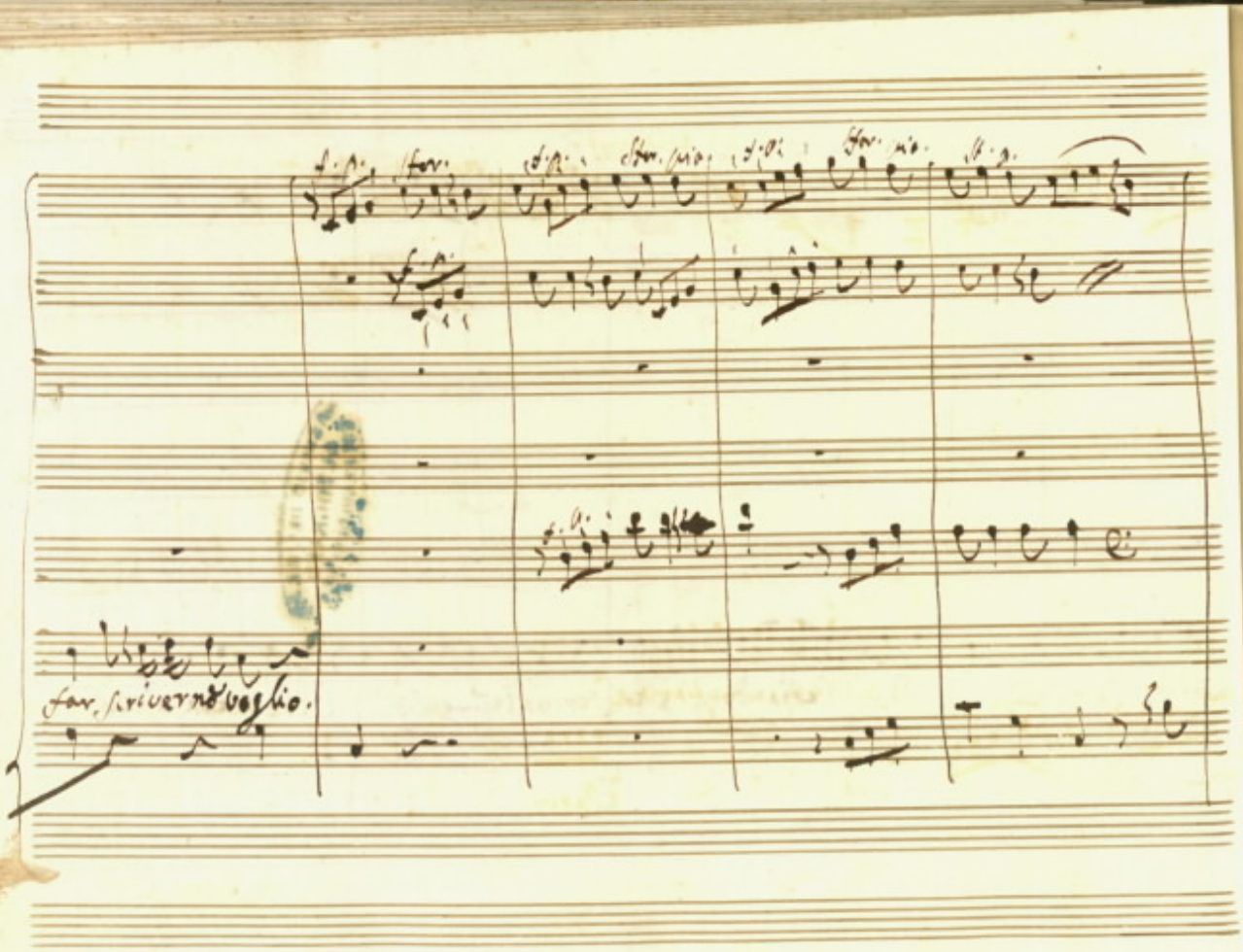
Con VV.



h'iodi

prezzi Lenina la ceda l'abbandoni e lo scrivainũ foglio?.. Oibo! non si può



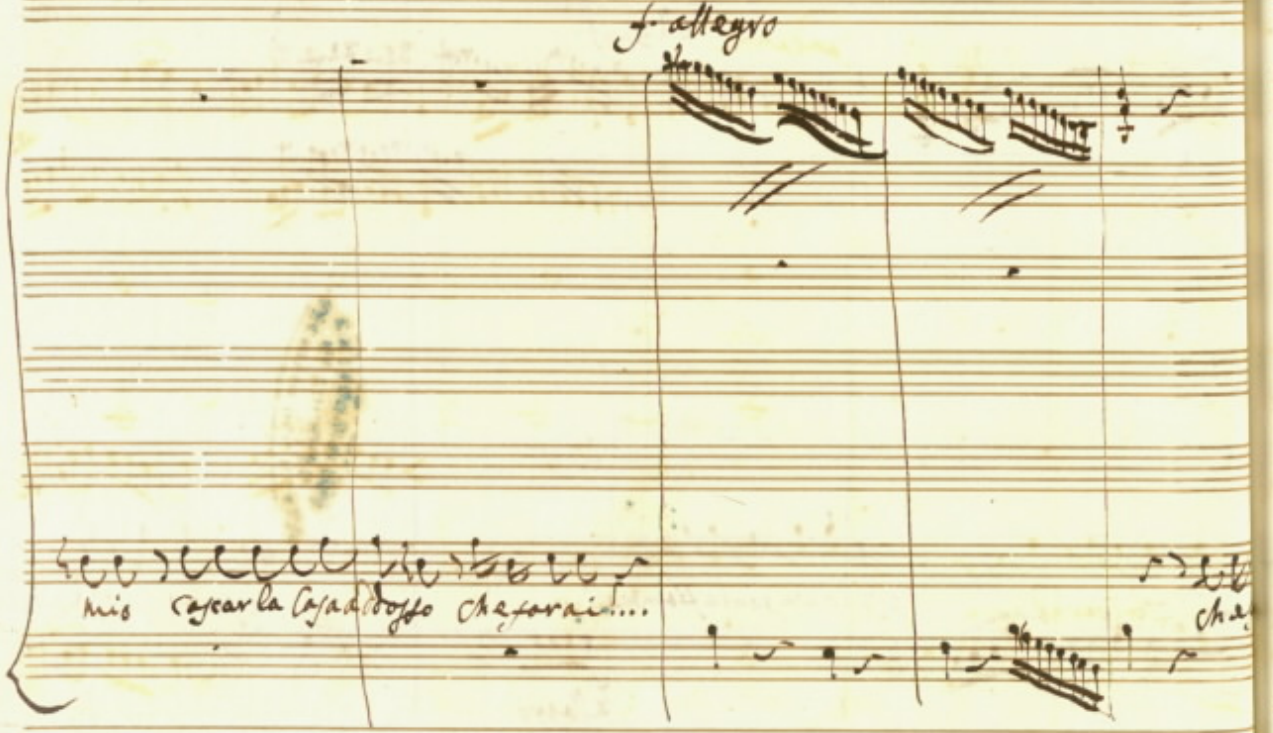

for. scriverne voglio.

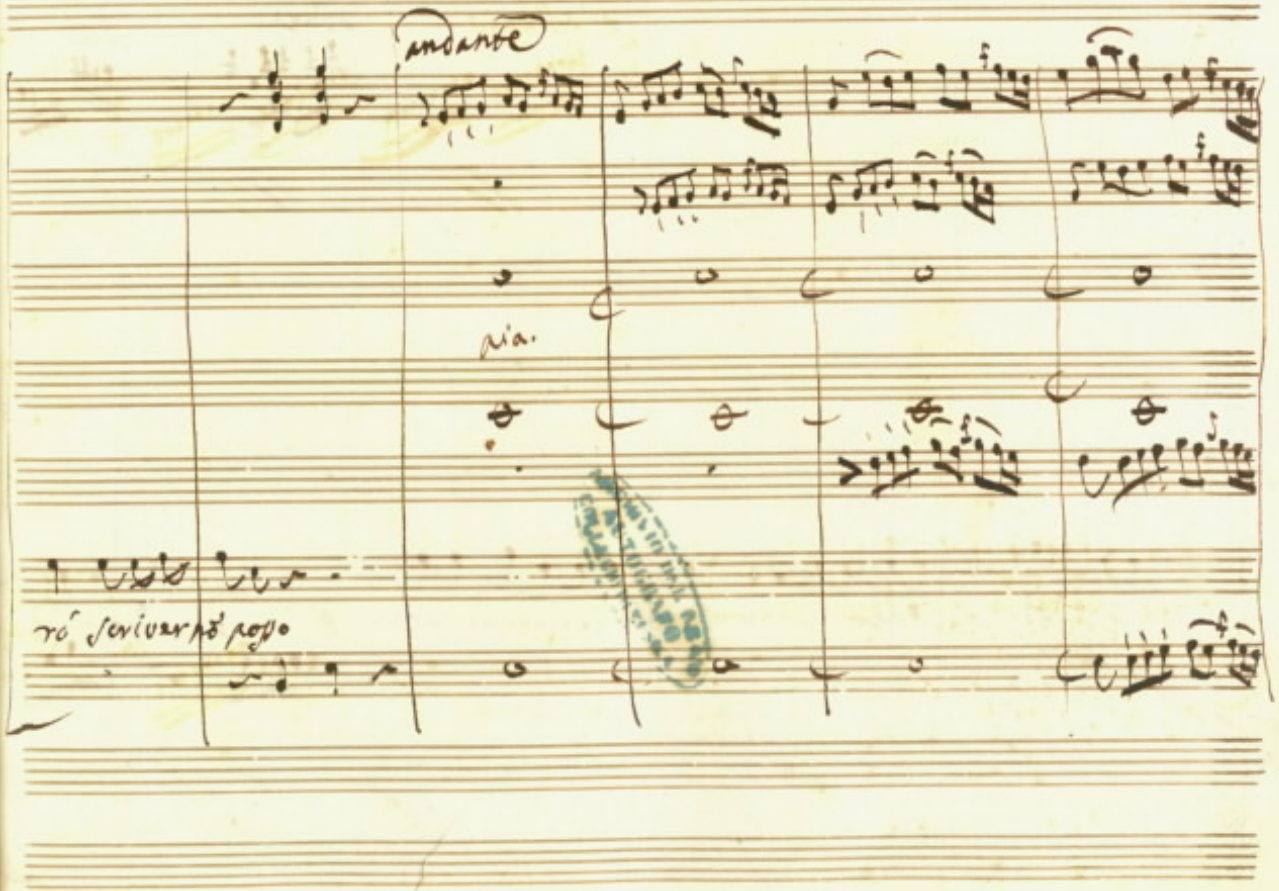
allegro f.

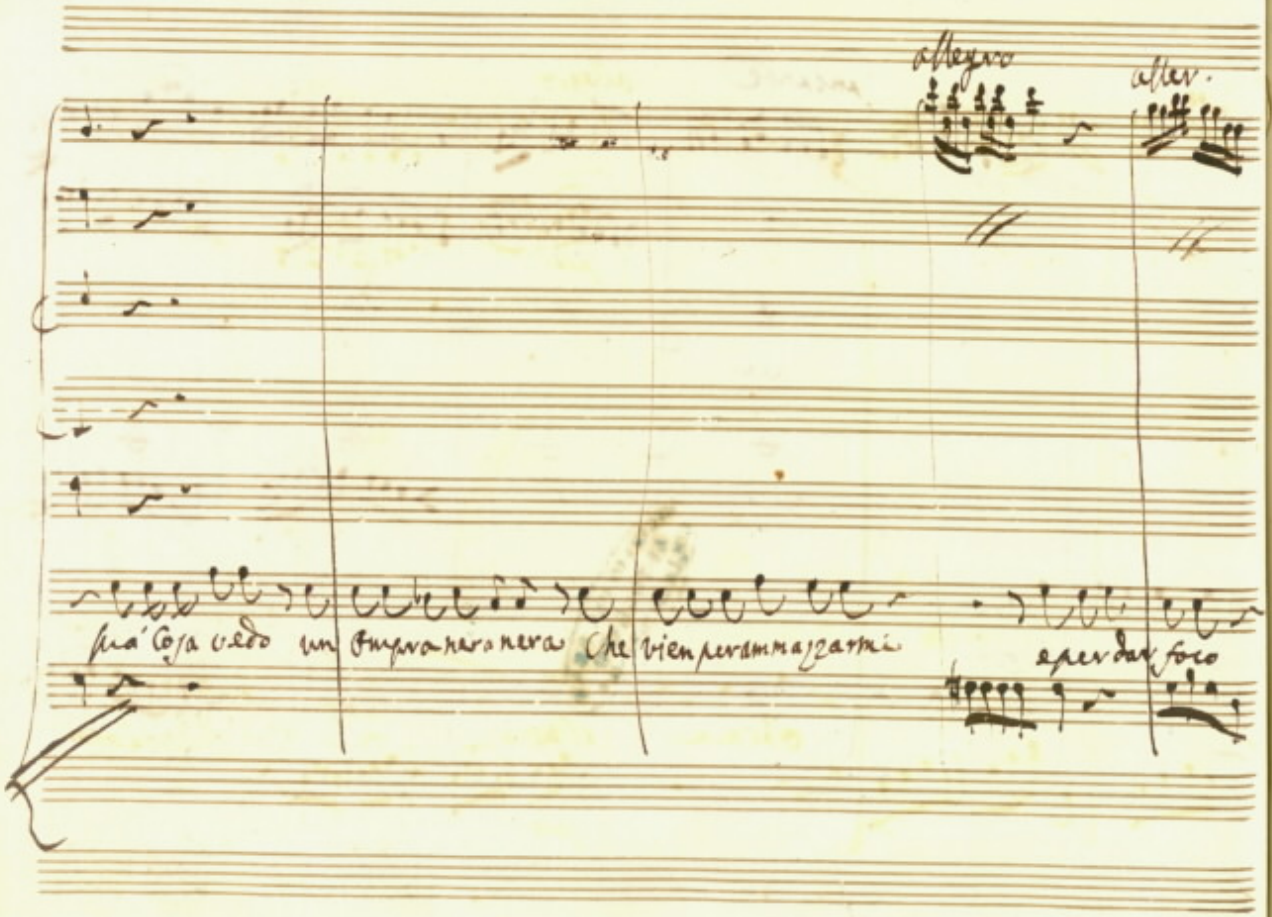
e se vengon le fiamme?...

e se ti senti Giorgino

Allegro


f. allegro
mio cercarla casa addosso che farai....


andante
pia.
ró scriver nõ posso

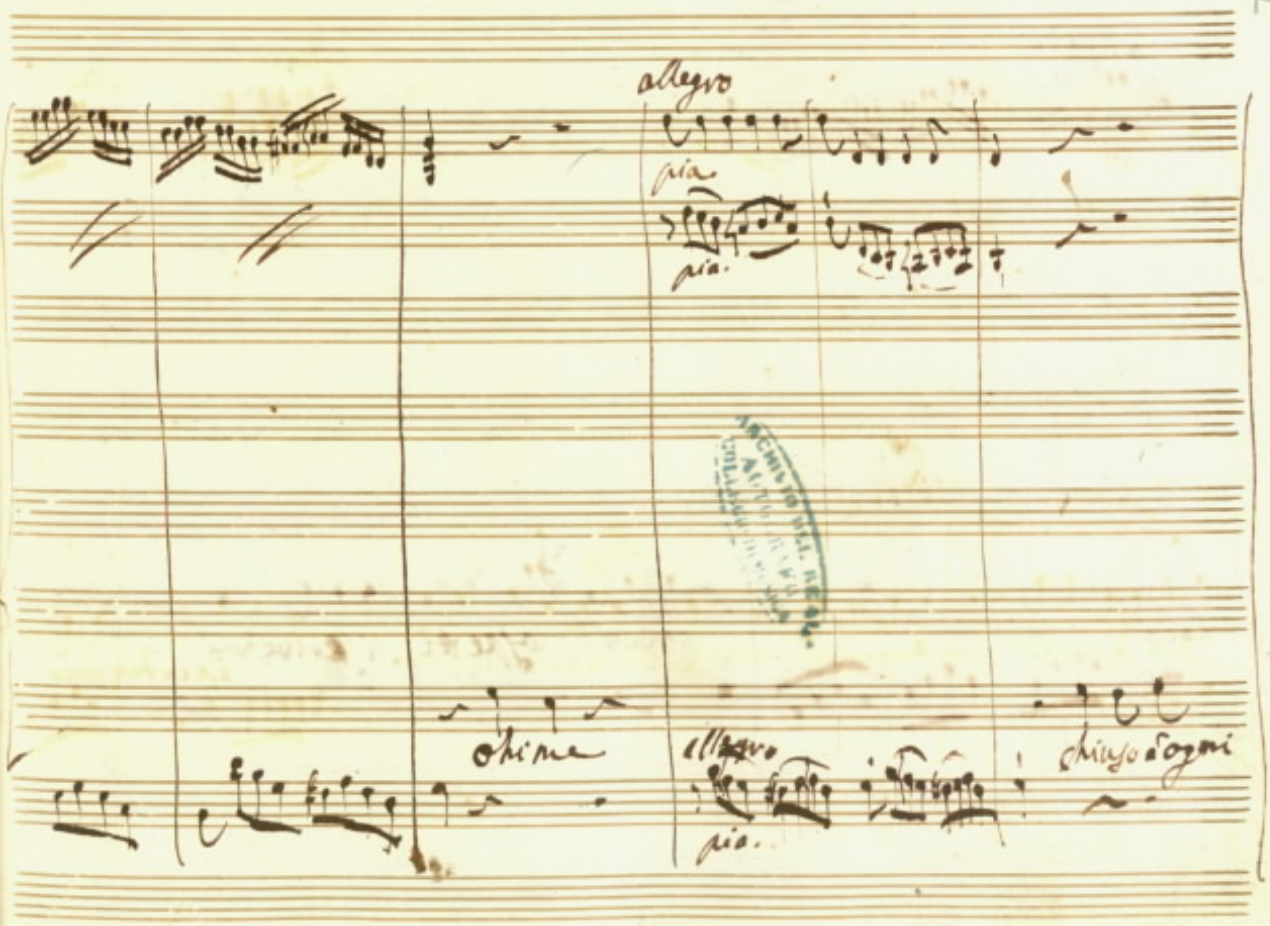


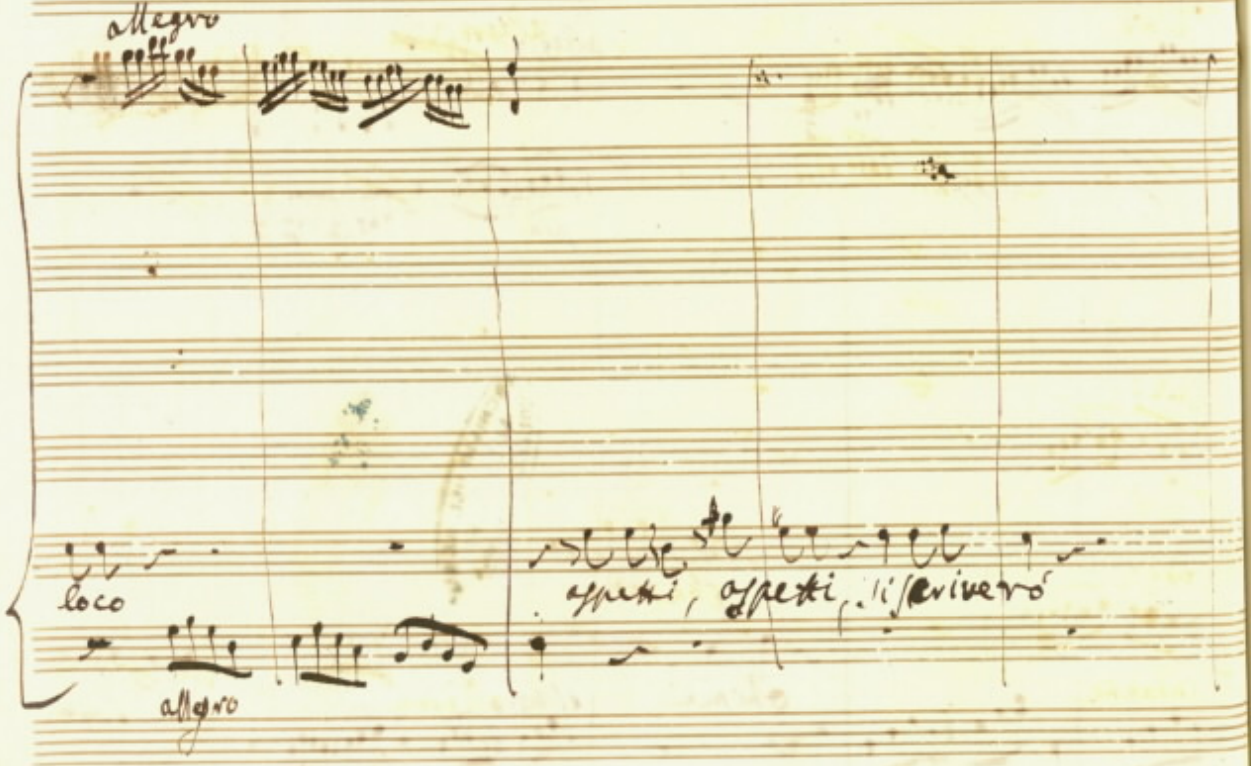
allegro

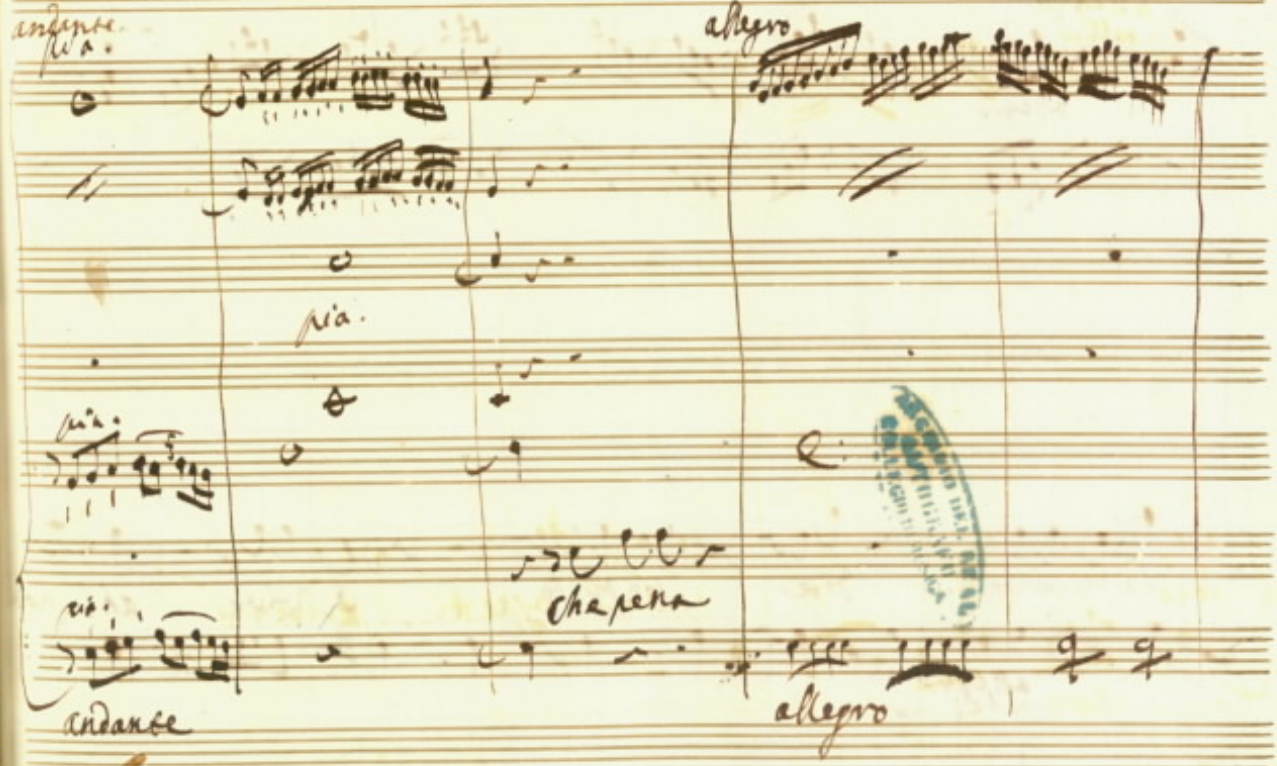
aller.

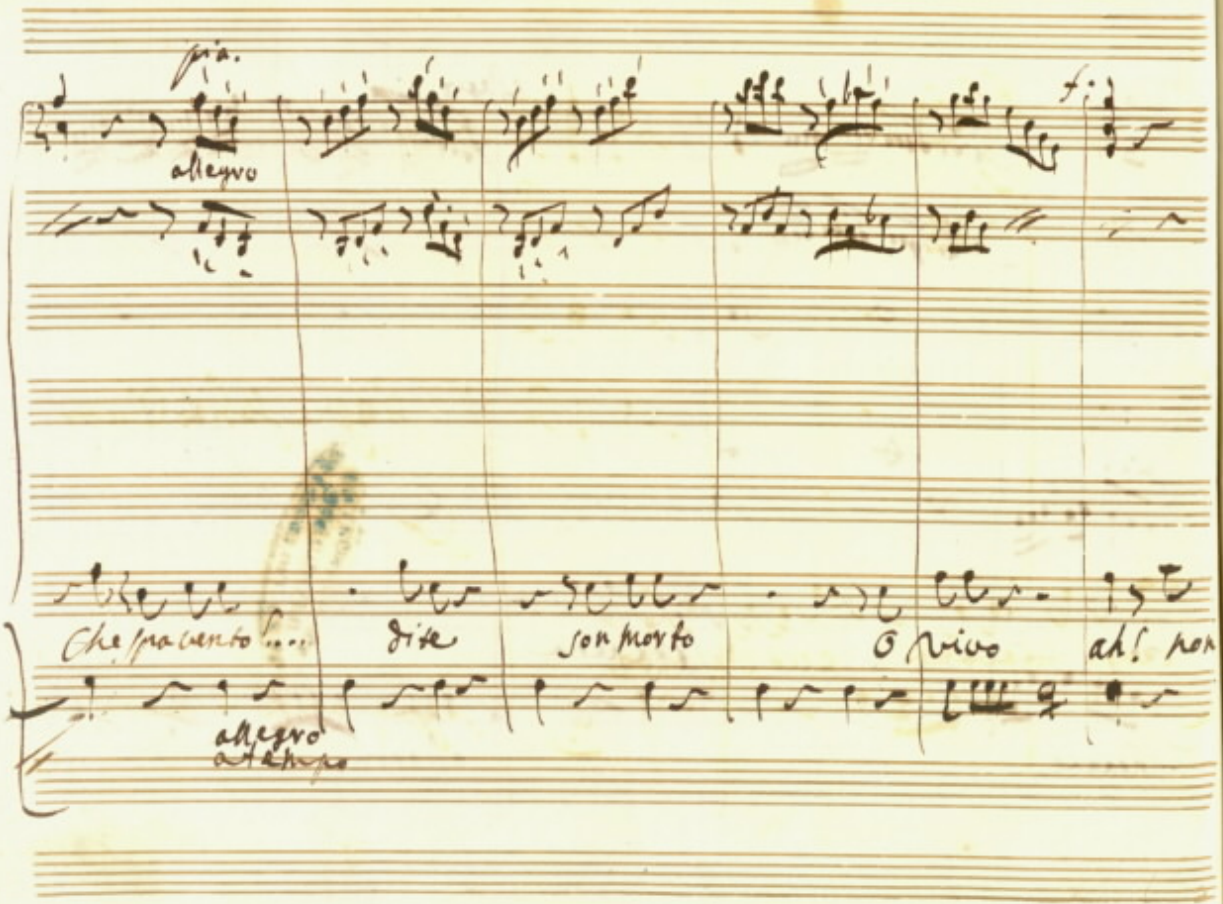
sua Cosa vedo un Empra nera nera Che vien per ammazzarmi

e per dar foco


allegro
pia
pia.
chiave
allegro
pia.
chiave d'ogni


allegro
loco
allegro
aspetti, aspetti, li scrivero


andante
pia.
allegro
pia.
pia.
pia.
chapena
andante
allegro



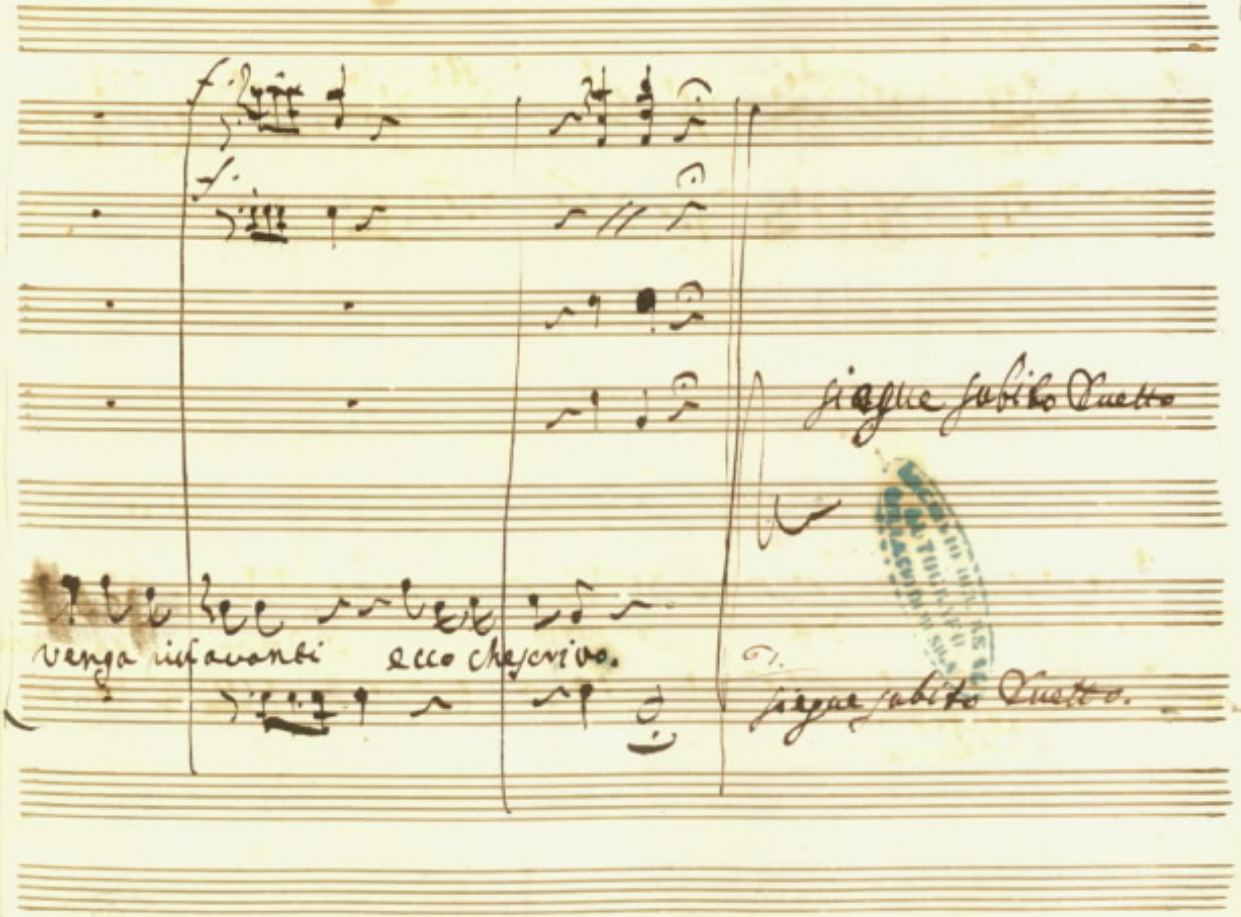
pia.

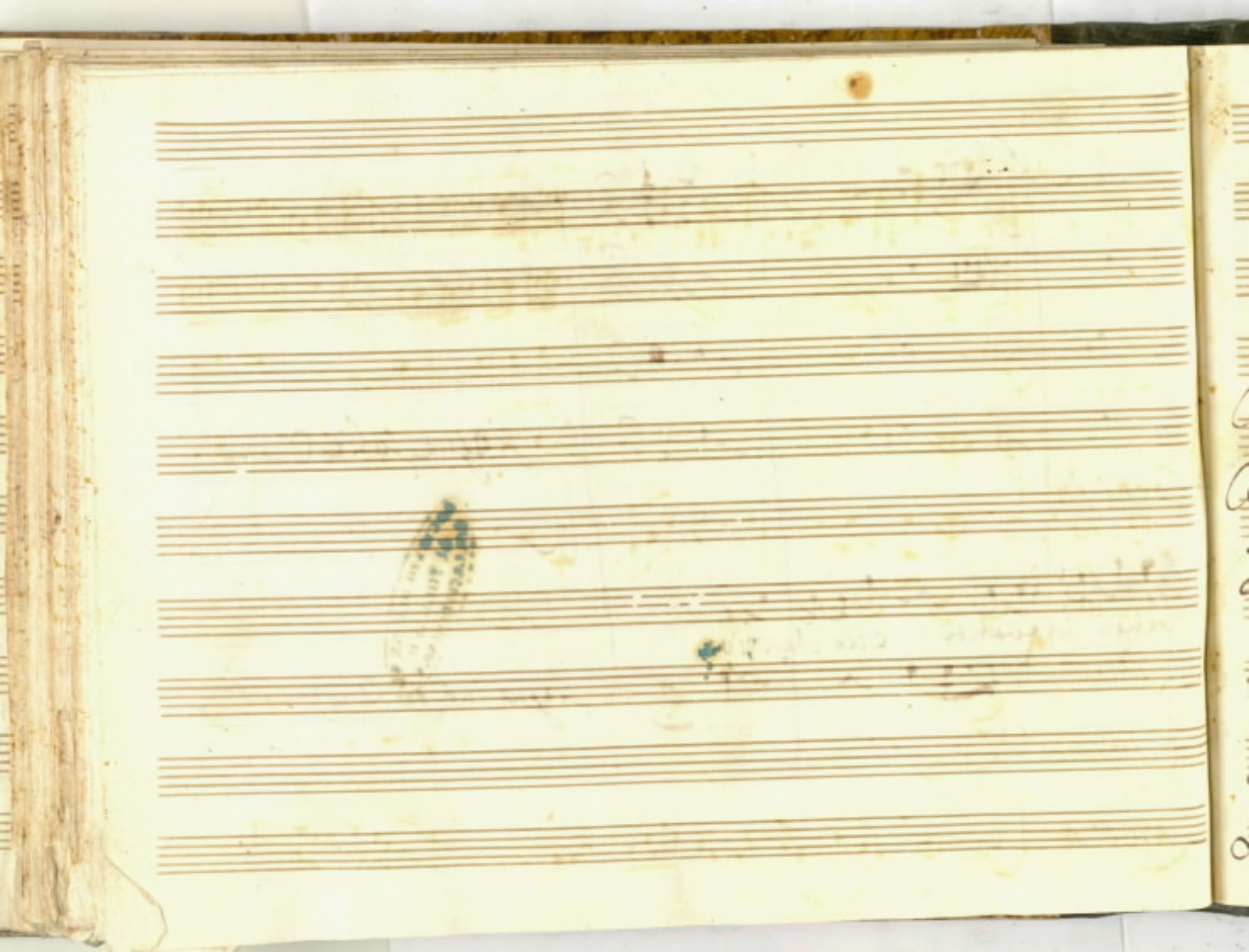
allegro

f

Che spavento!... dite son morto O vivo ah! non

allegro a tempo


siegue subito Duetto
venga ricavanti ecco che scrivo.
siegue subito Duetto.



Calato f.

pia.

pia.

Oboe

Corni in Beta.

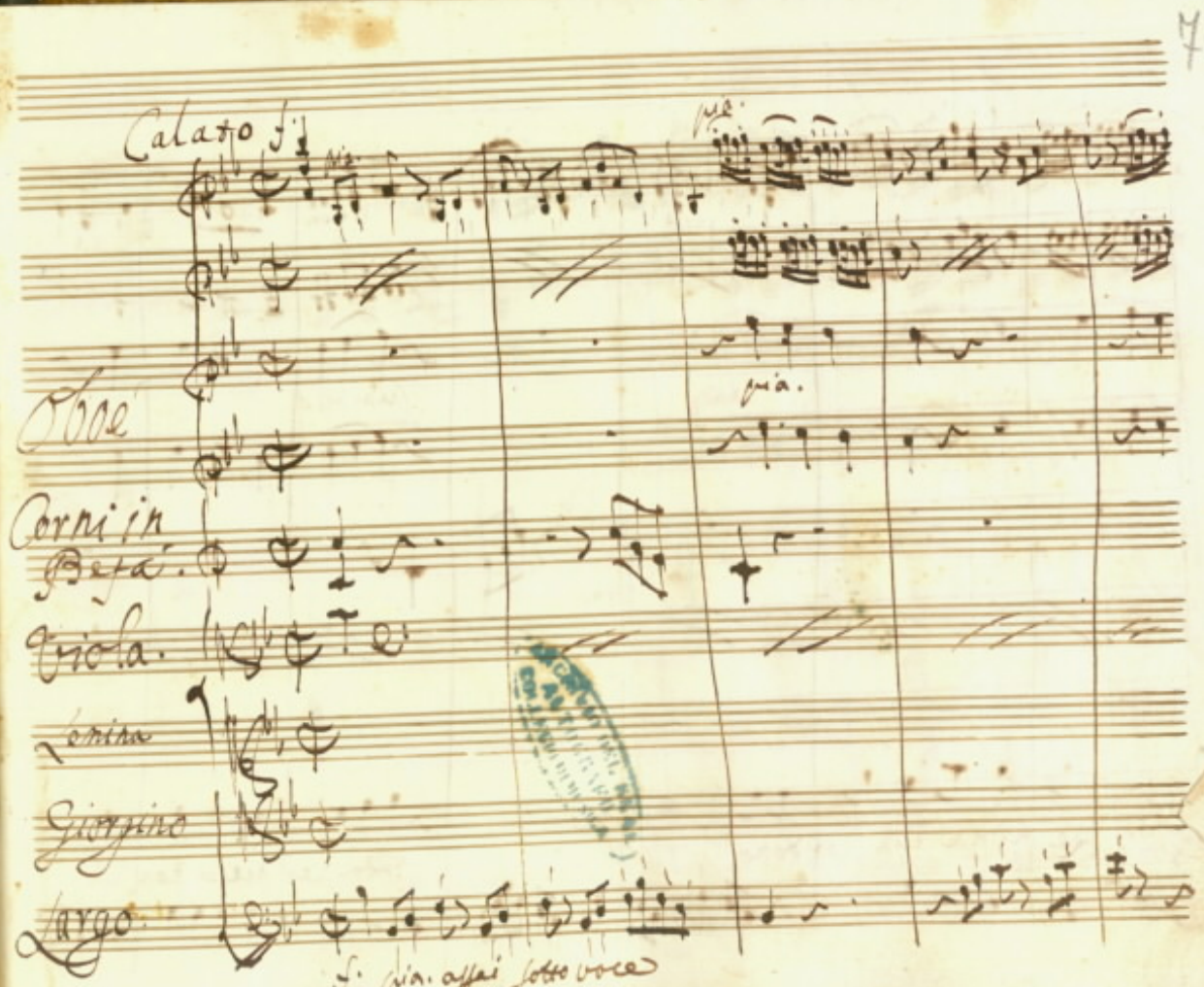
Viola.

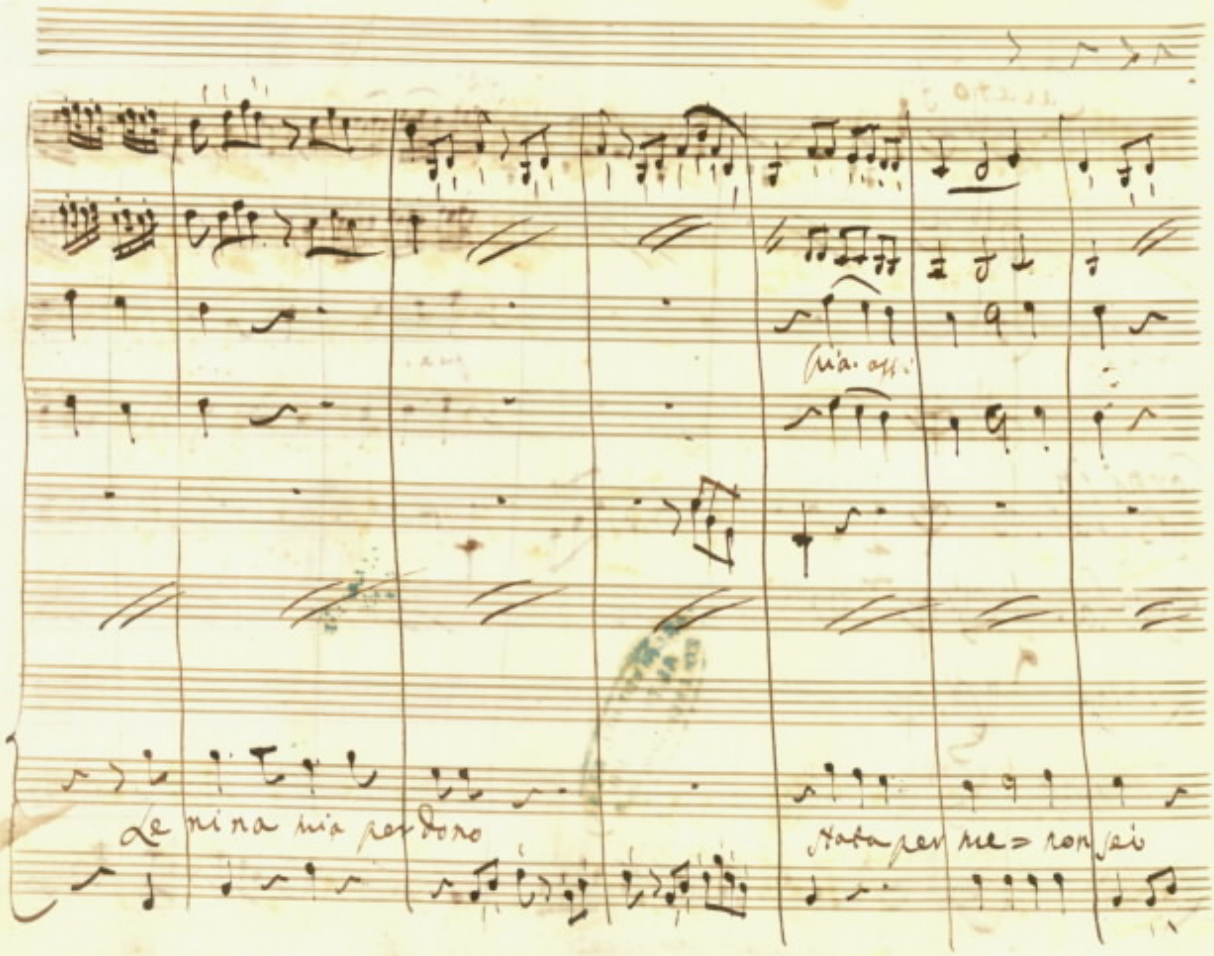
Lemina

Giorgino

Largo

f. pia. assai sotto voce




Pia. ass.
Le nina mia perdono
Nata per me = non sei

pia.

pia.

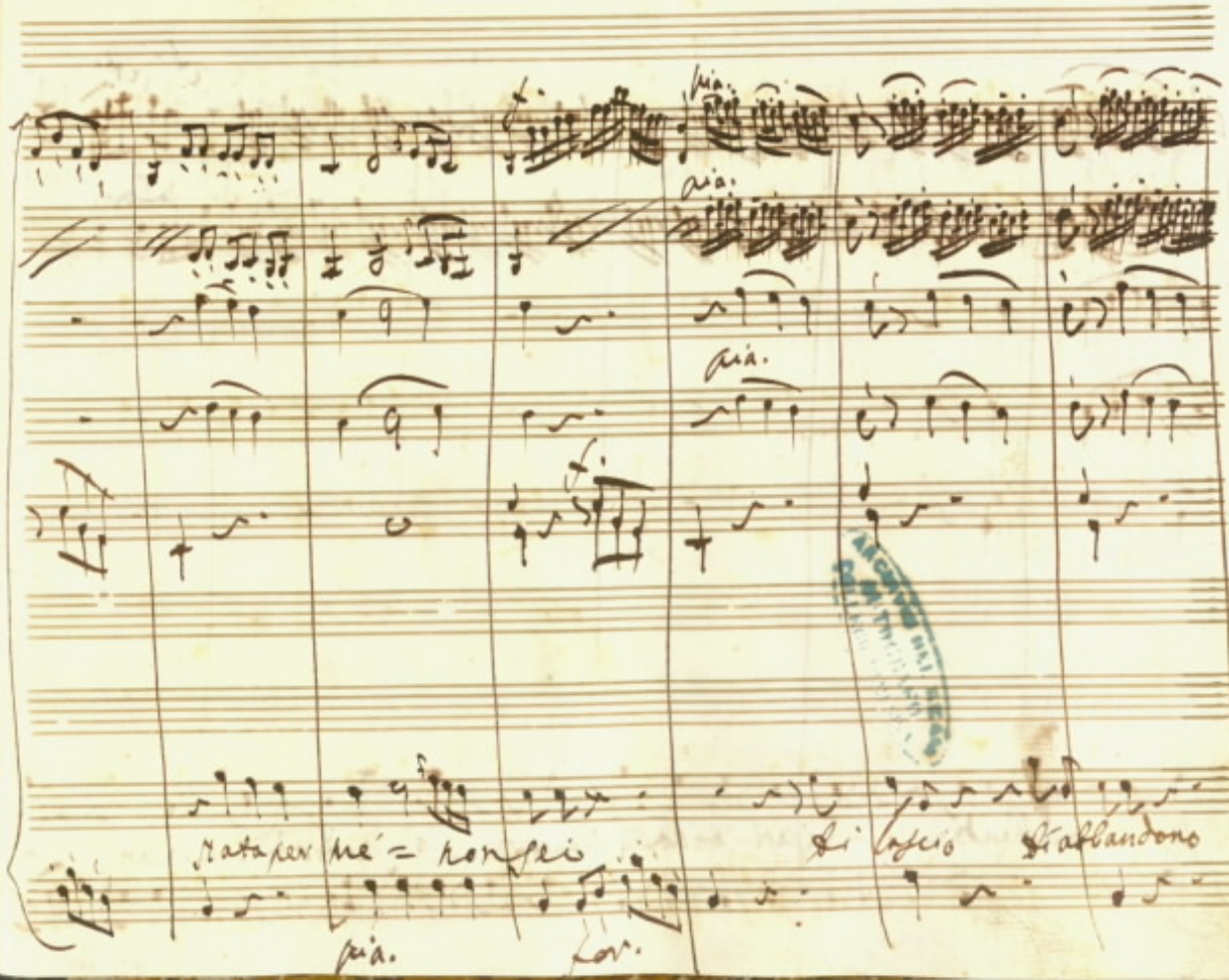
pia.

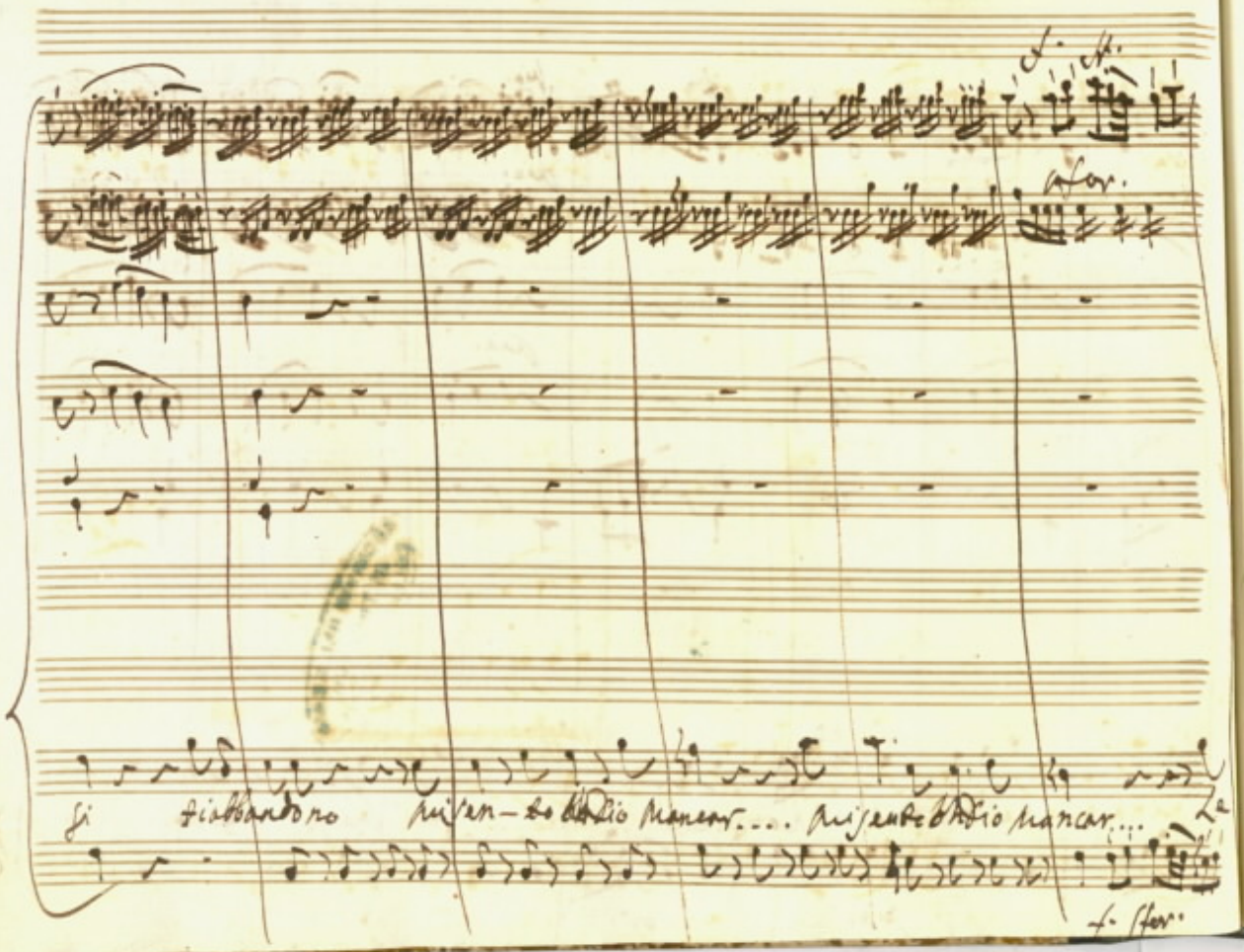
Mata per mé = non sei

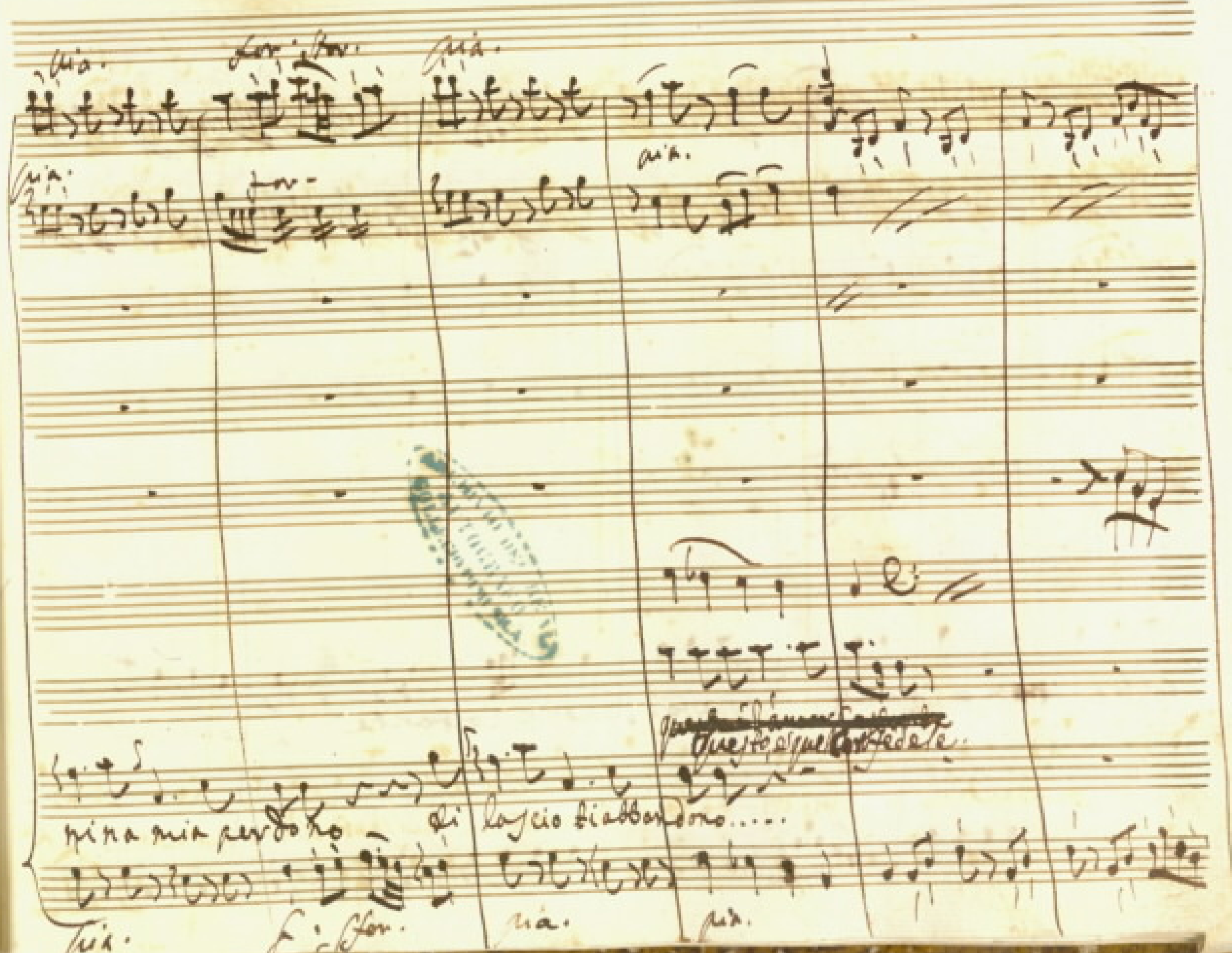
Di lascio Di abbandono

pia.

for.



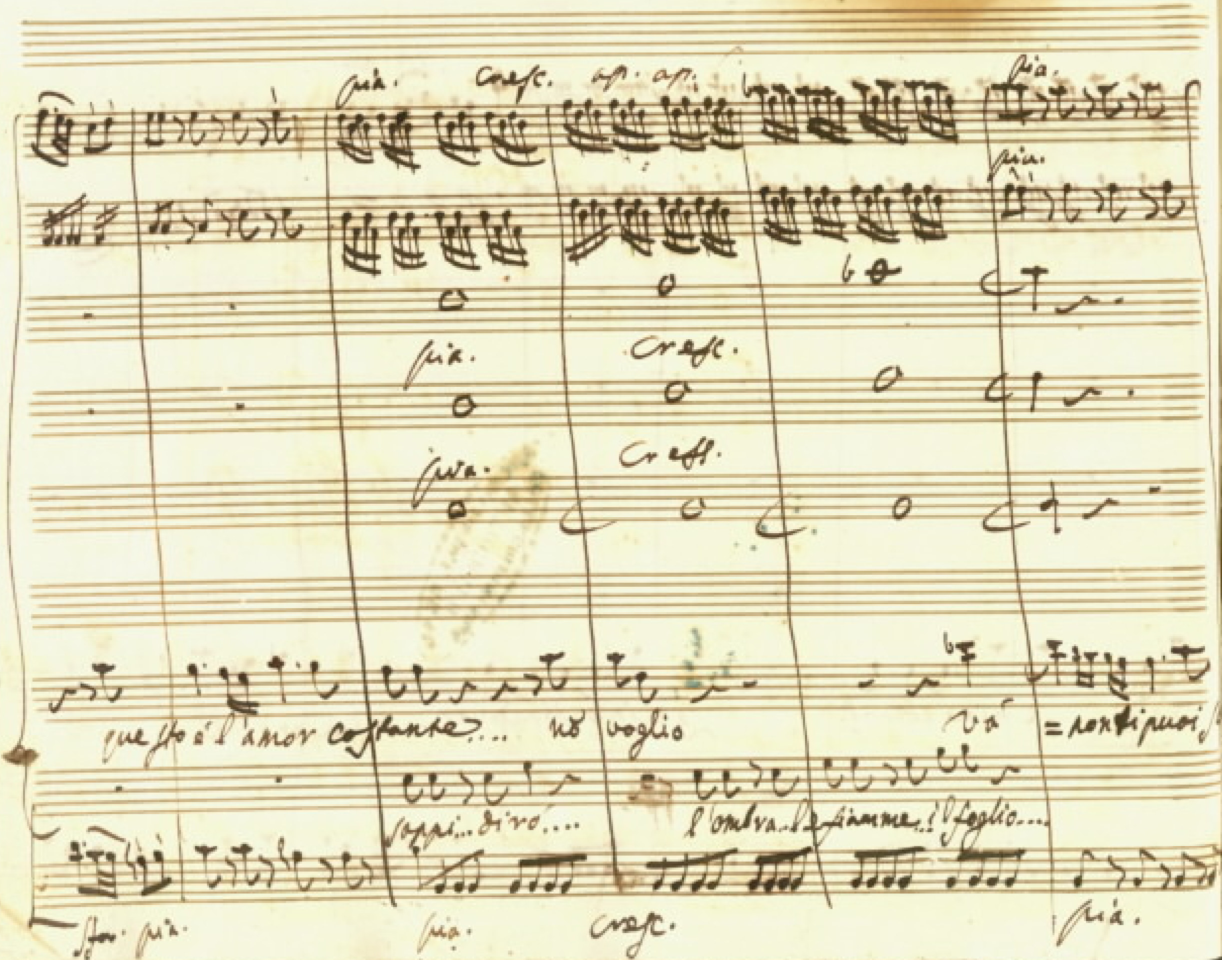

sfor.
si fiabbandono misen-to ondio mancar.... misento ondio mancar....
f. sfor.


mina mia perdono
ti lascio ti abbandono....
Questo è quel cor fedele.

questo è l'amor = Costante questo è l'amor = Costante e come puoi cru=

Stor. pia.

dele Le nina abbandonar Le nina abbandonar!.. questo è quel corse dele


pia.
cresc.
questo è l'amor costante?... nò voglio
va'
= non ti puoi
sappi... dirò....
l'ombra.. le fiamme..! foglio....

f. f. cr. pia.

Sfer. pro esc.

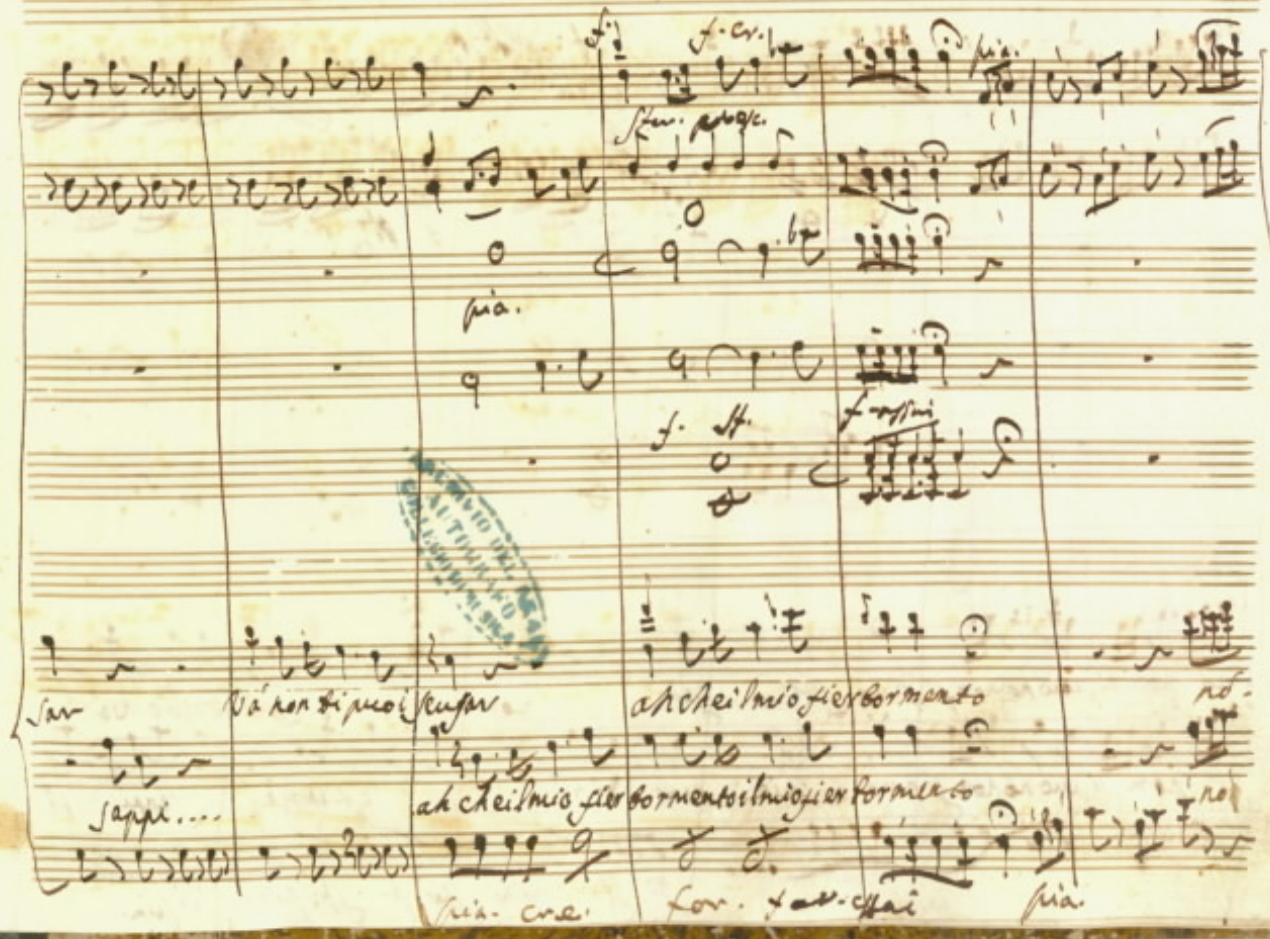
pia.

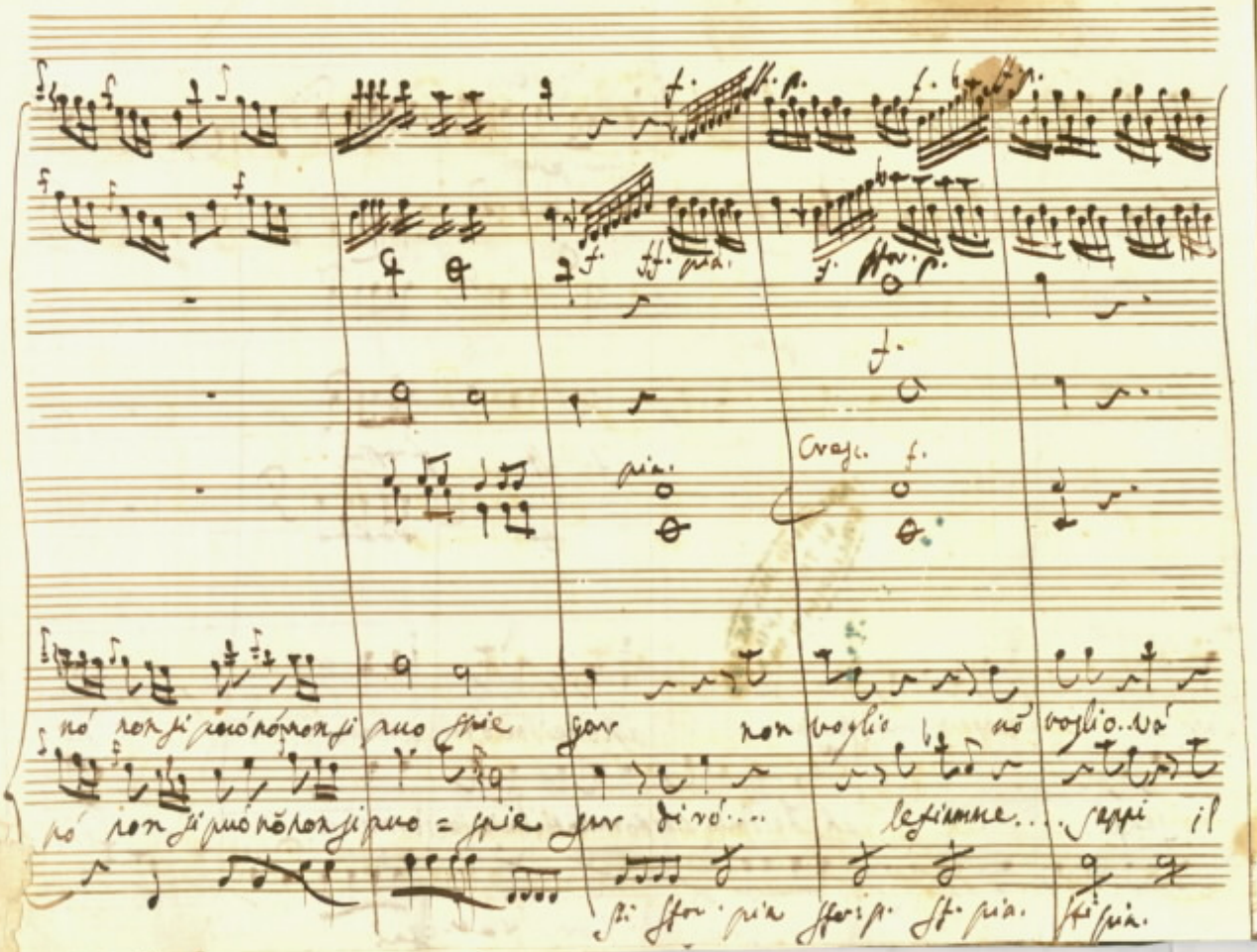
f. sf. f. assai

sar Và non ti puoi scusar ah che il mio fier bormento no.

sappi.... ah che il mio fier bormento il mio fier bormento no

pia. cre. for. f. av. assai pia.





f. ff. p. f. ff. p.

f. ff. pia. f. sfor. p.

f.

pia. Cresc. f.

nó non si può nó non si può spie gar non voglio nó voglio.. vá

nó non si può nó non si può = spie gar di ró... le fiamme... sappi il

sfi sfor. pia sfor. p. sf. pia. sfi pia.

f. sfor. pia.

pia.

va non di puoi scusar

ah che il mio fier tormento

no

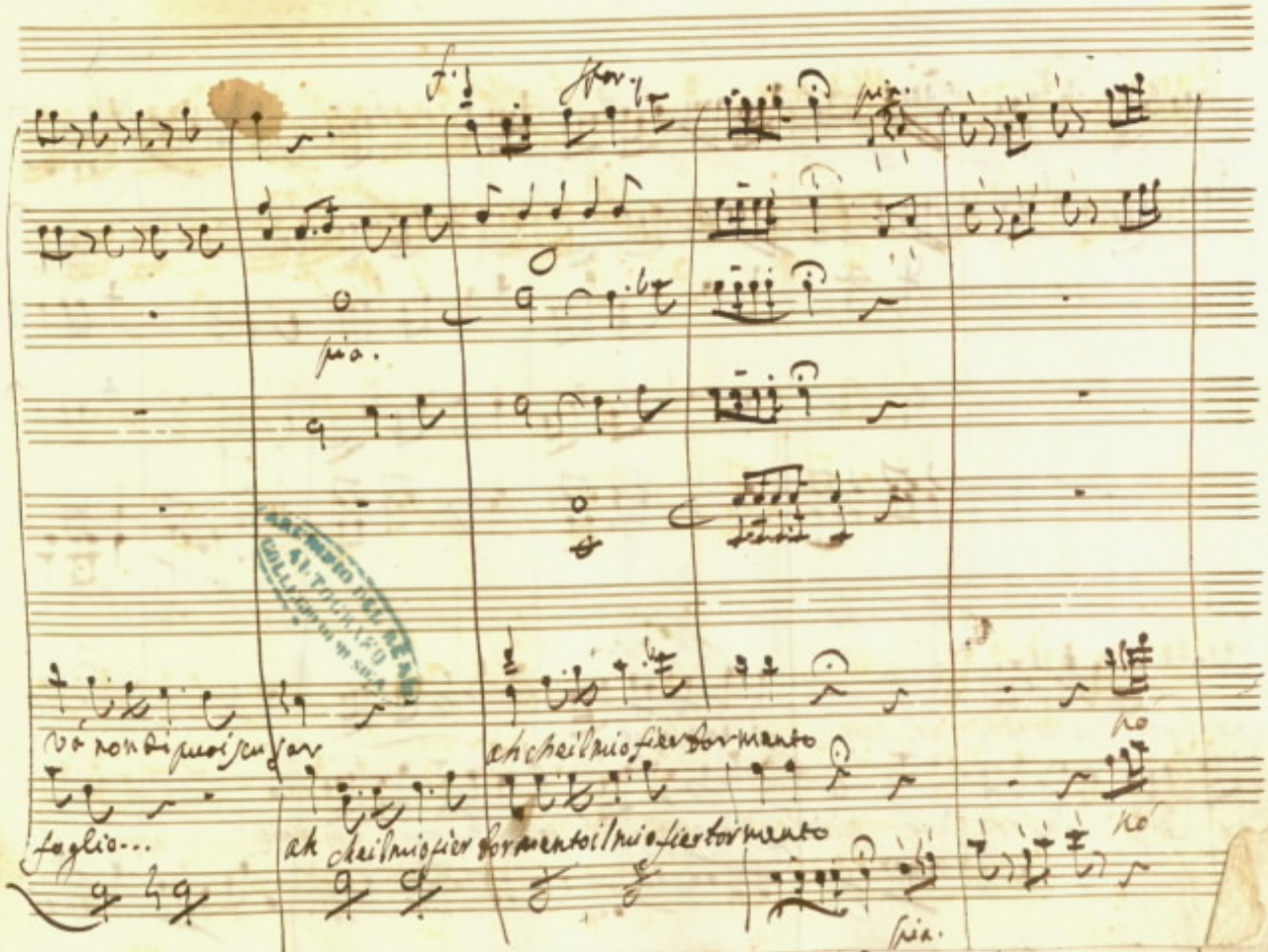
foglio...

ah che il mio fier tormento il mio fier tormento

no

pia.

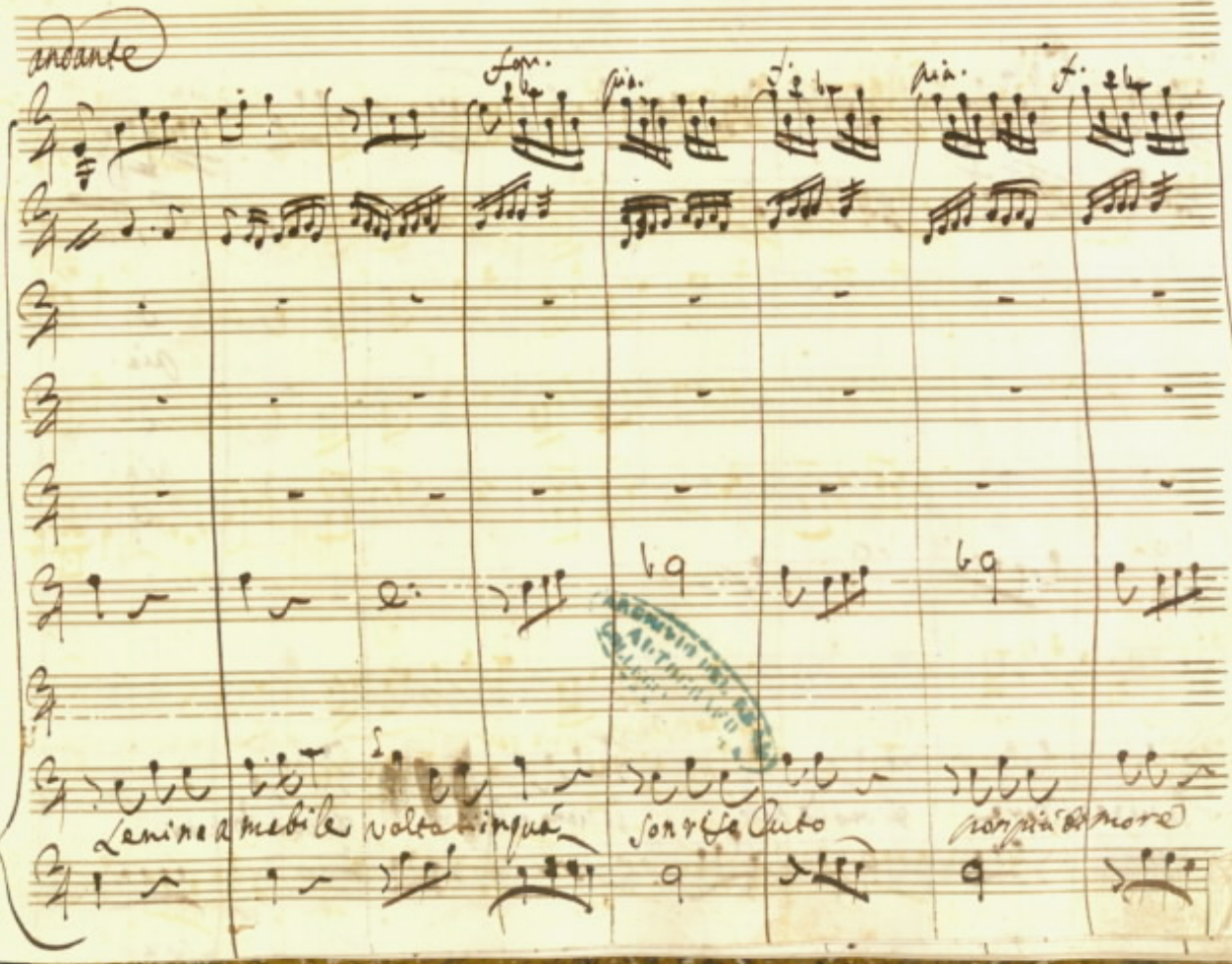
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI SPAGNA

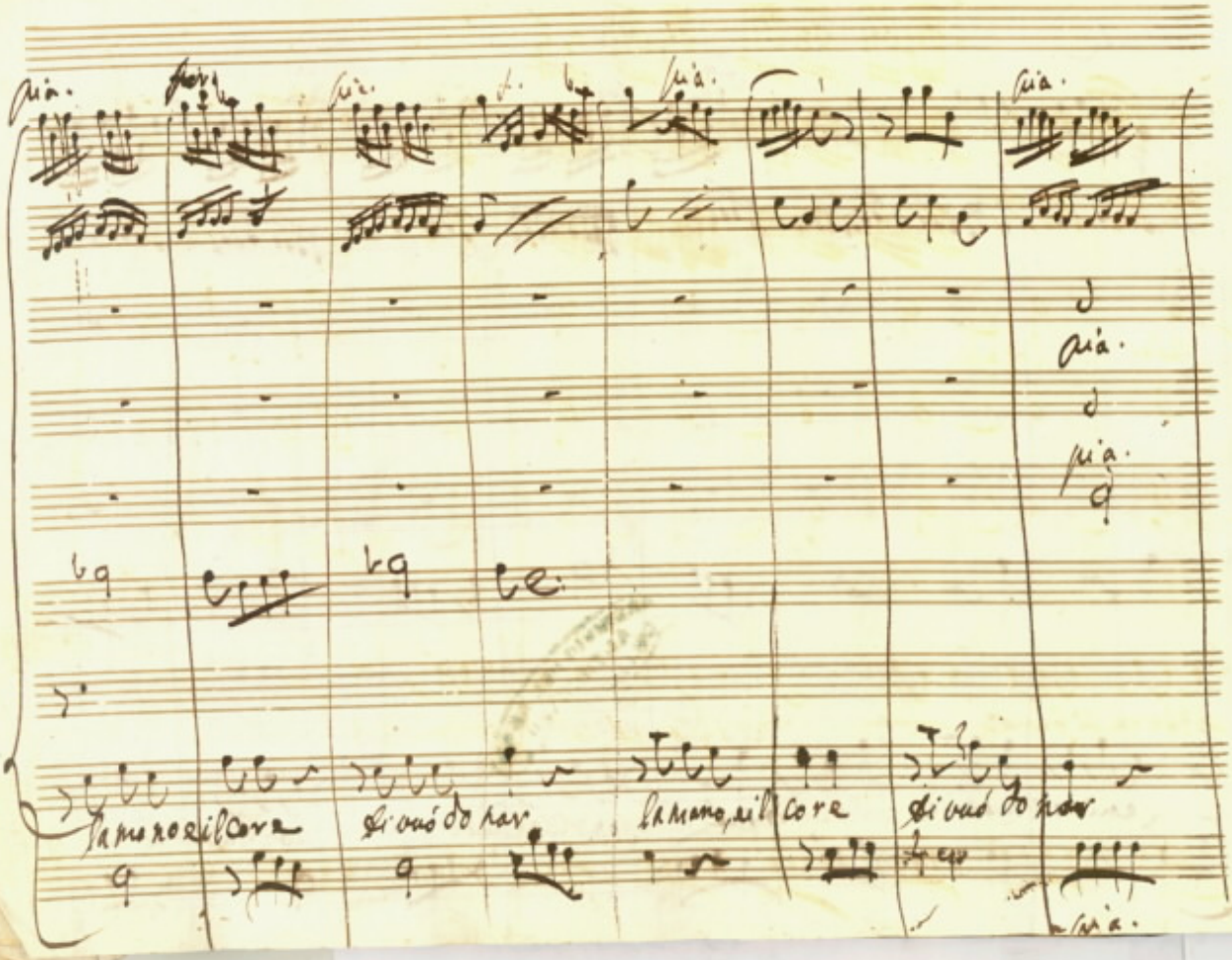


andante

for. pia. f. pia. f.

Lenina amabile volta in quà son risoluto per più di more





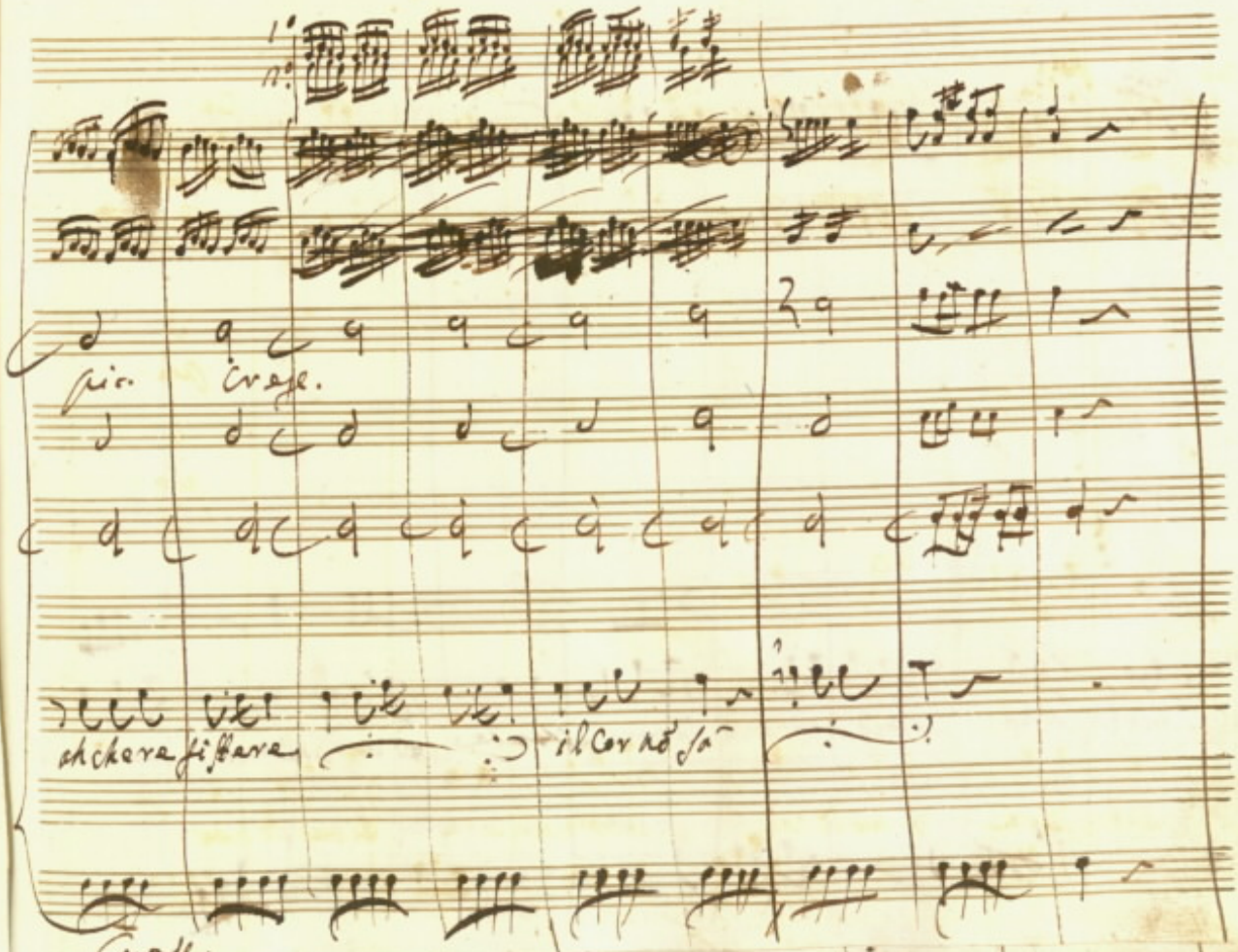
pia. pia. pia. pia. pia.

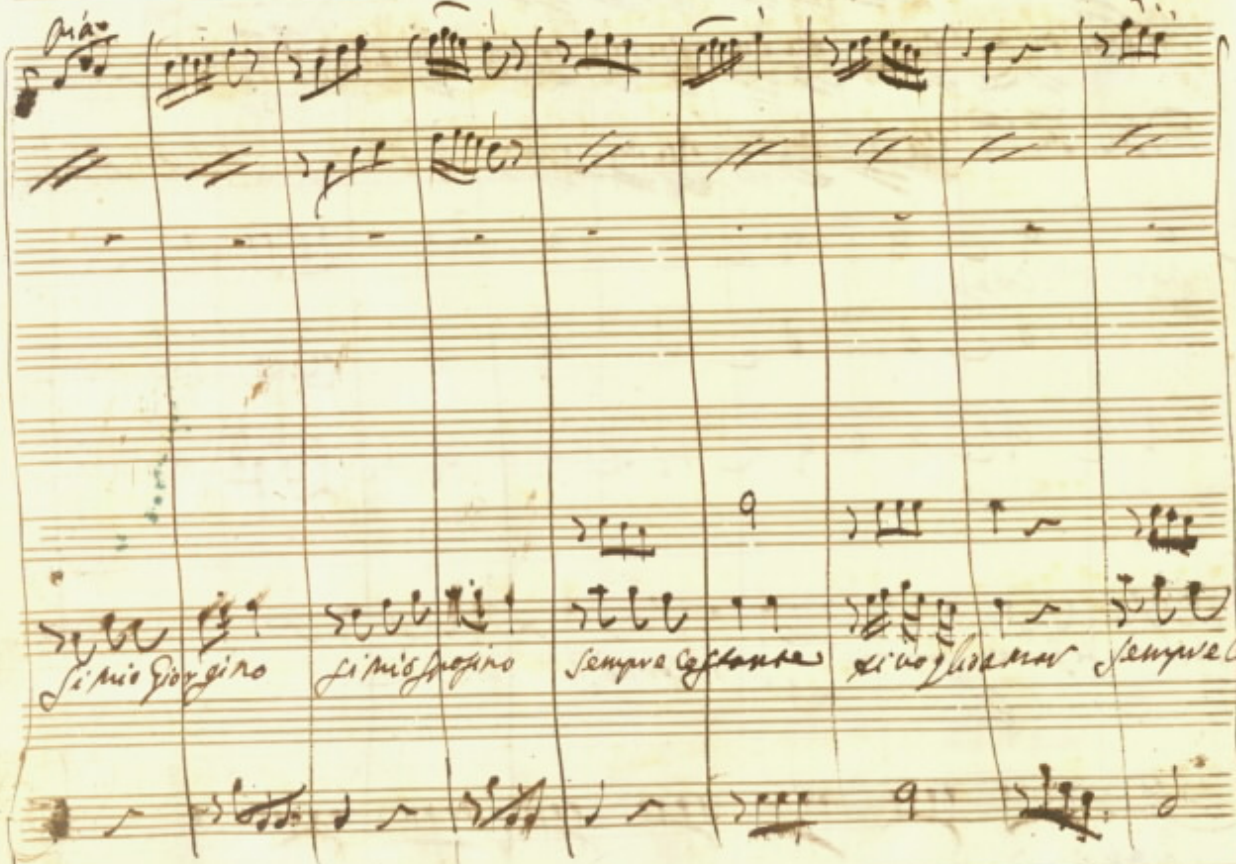
pia.

pia.

la mano e il core si vuó donar la mano, e il core si vuó donar

pia.


pic.
Cresc.
ah chere fissare
il Cor nō sa
Cress.



Pia

Si mio Giorgino Si mio Sposino Sempre Costante Si vo gli dar Sempre Co-

for. pia. f. pia. f. pia.

f. p. f. p. f. p.

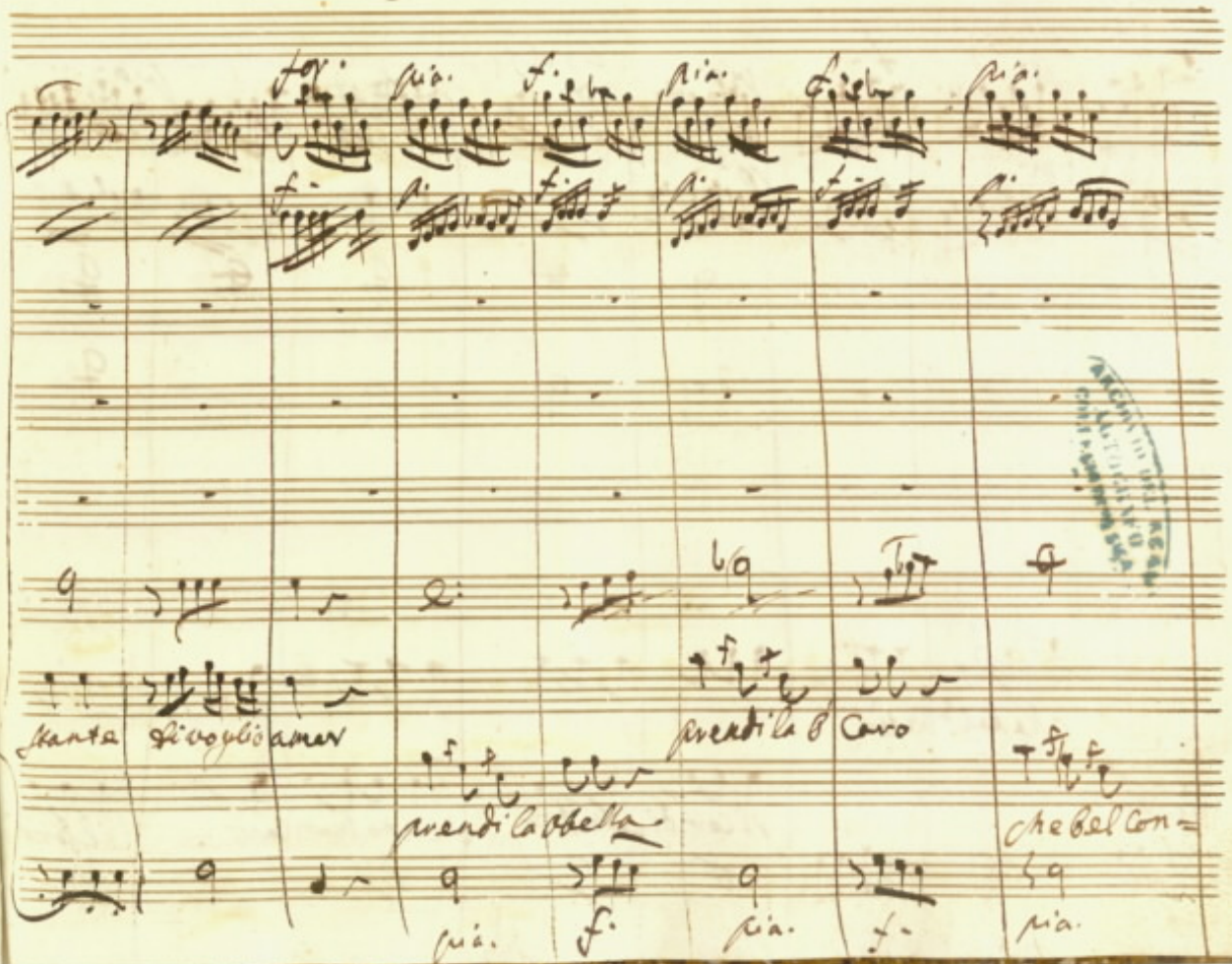
stante Di voglio amar

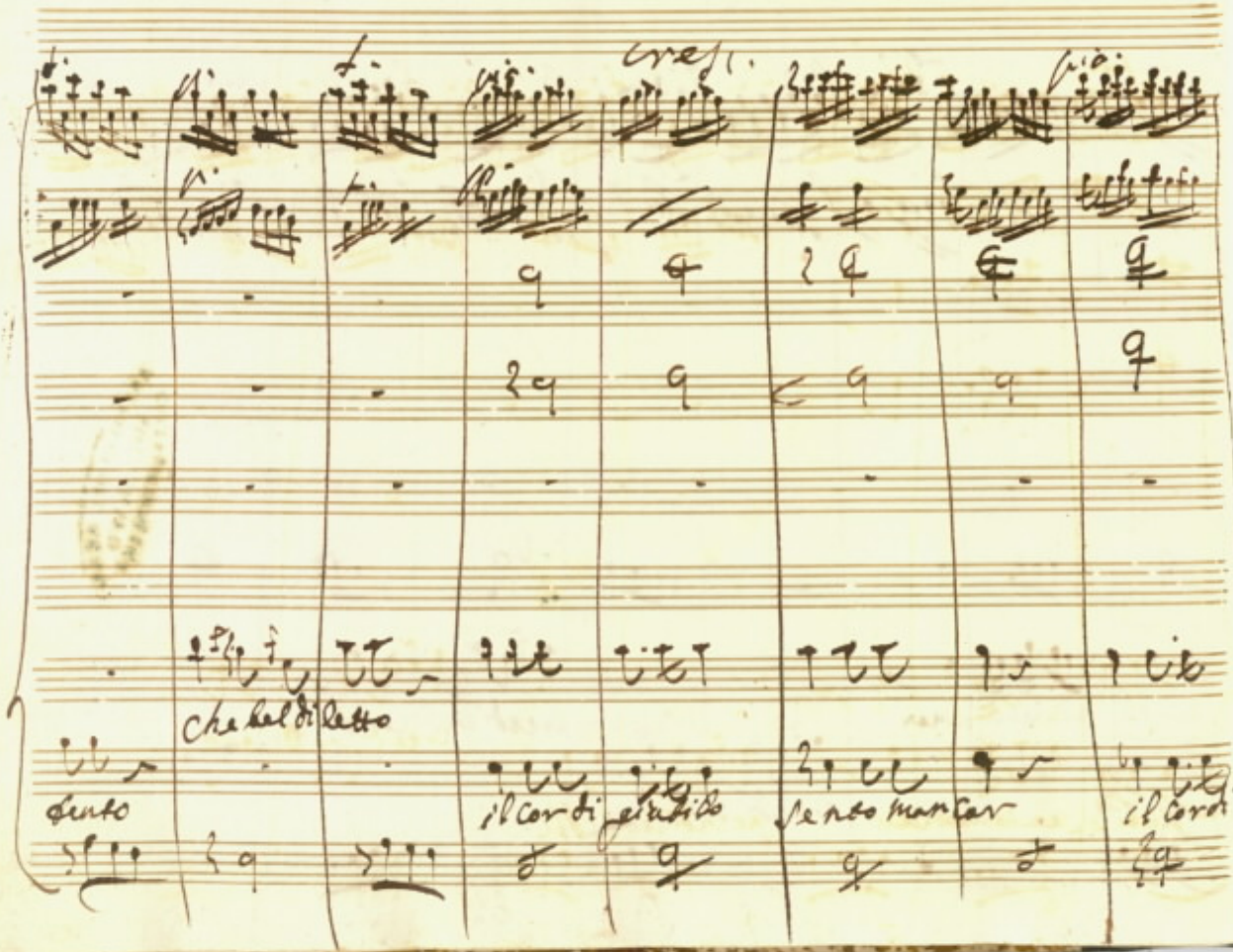
prendi la b Caro

prendi la bella

che bel con=

pia. f. pia. f. pia.





cresc.

che bel diletto

sento

il cor di giubilo

sento mancar

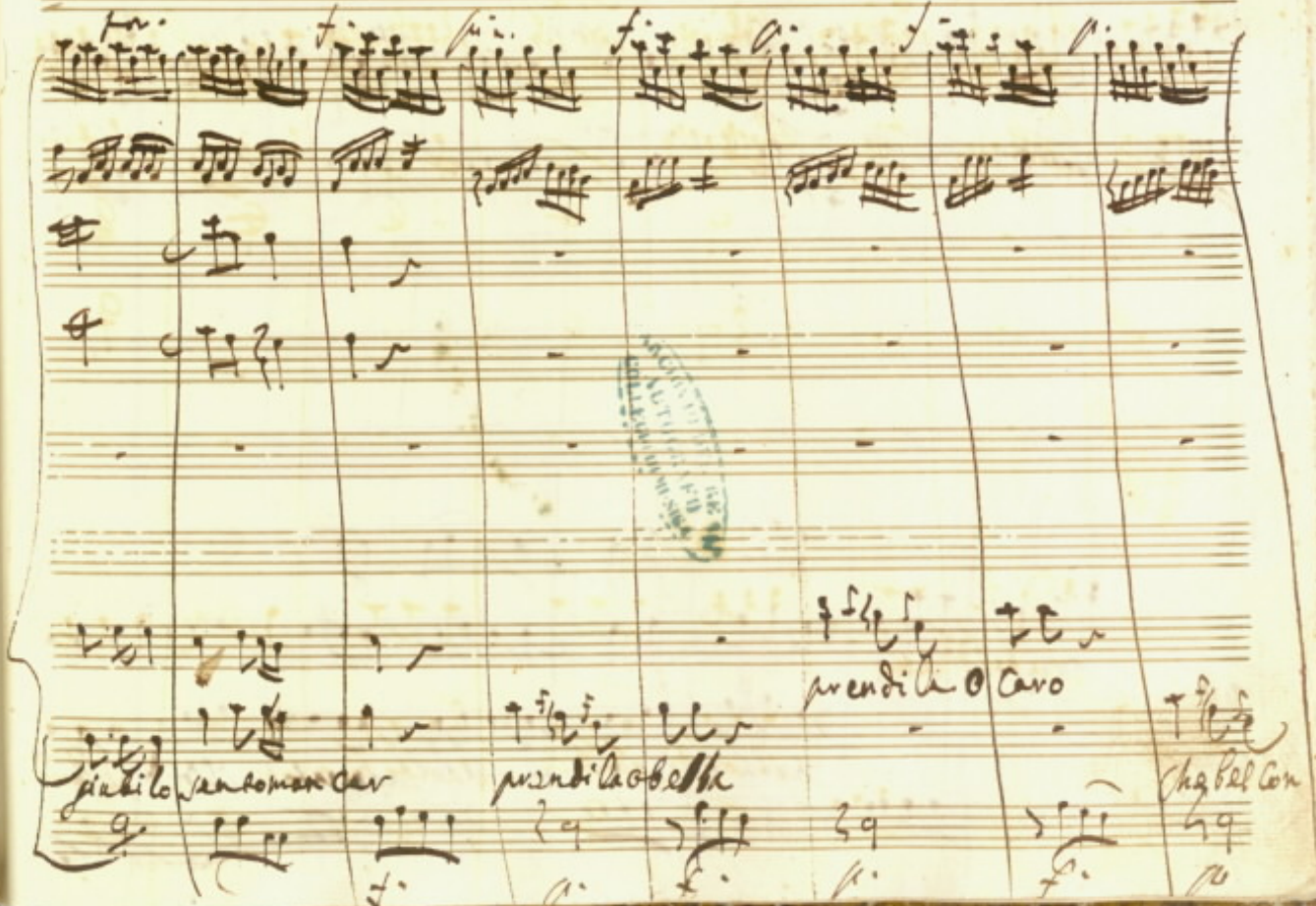
il cor di

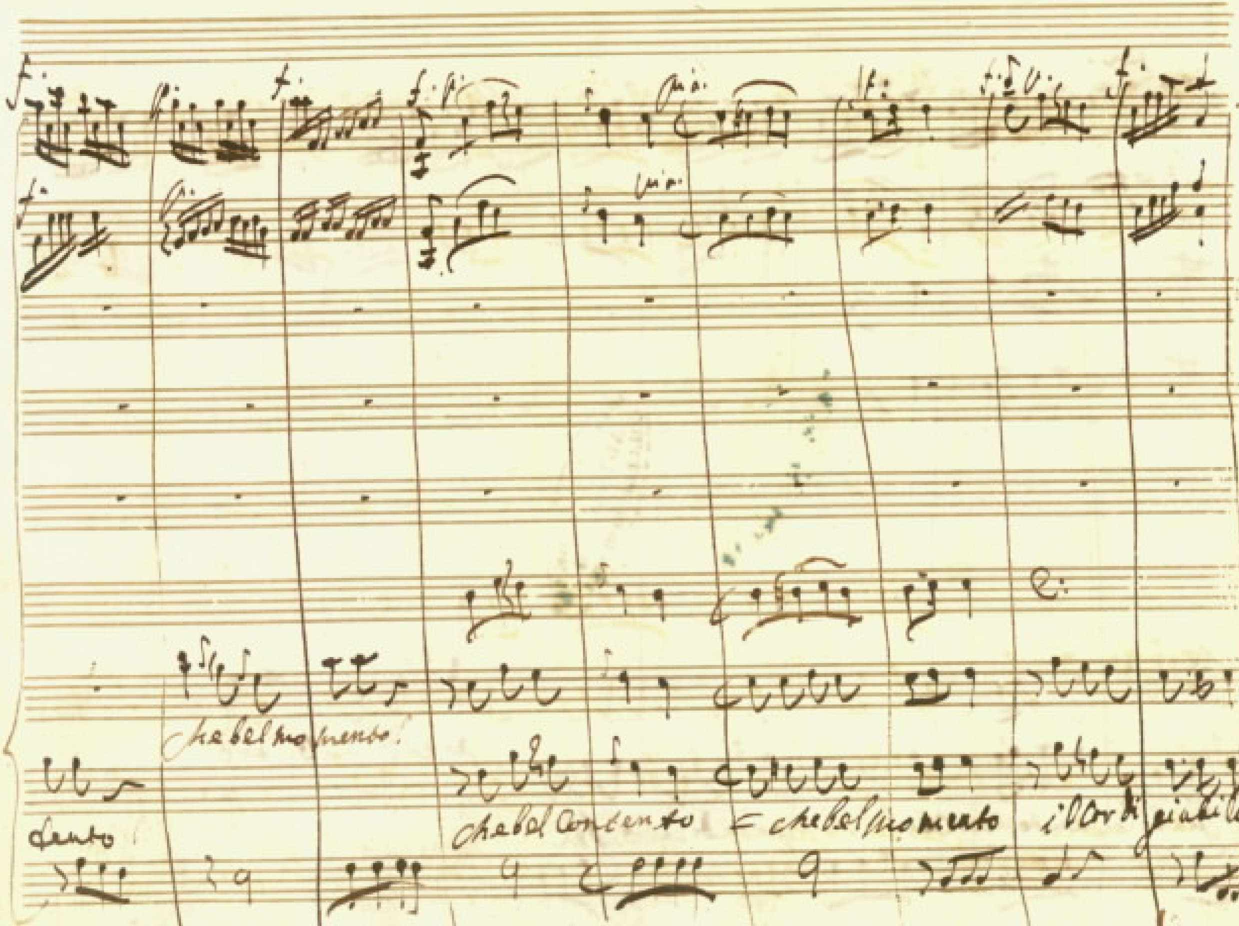
prendila o caro

giubilo santo mancar

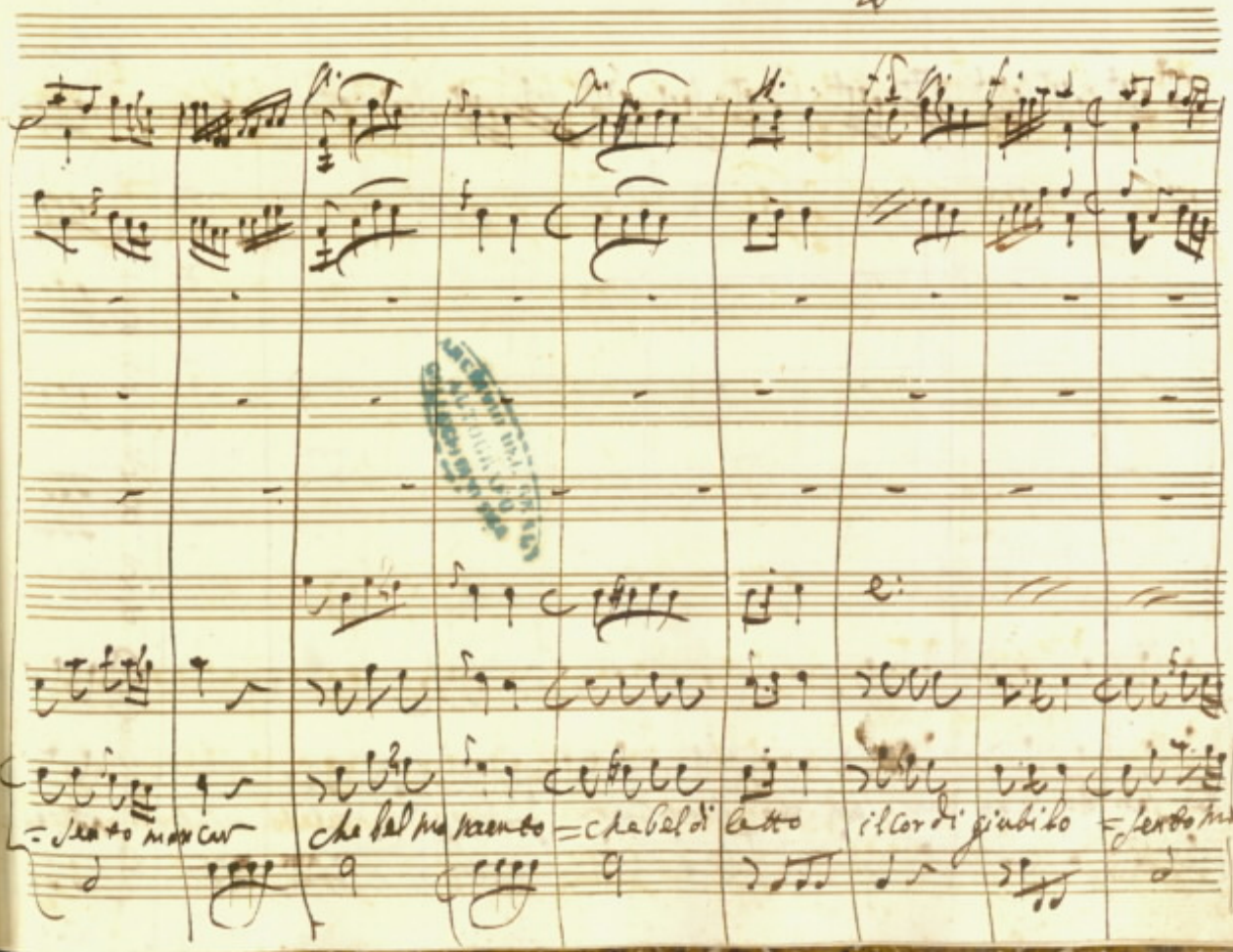
prendila o bella

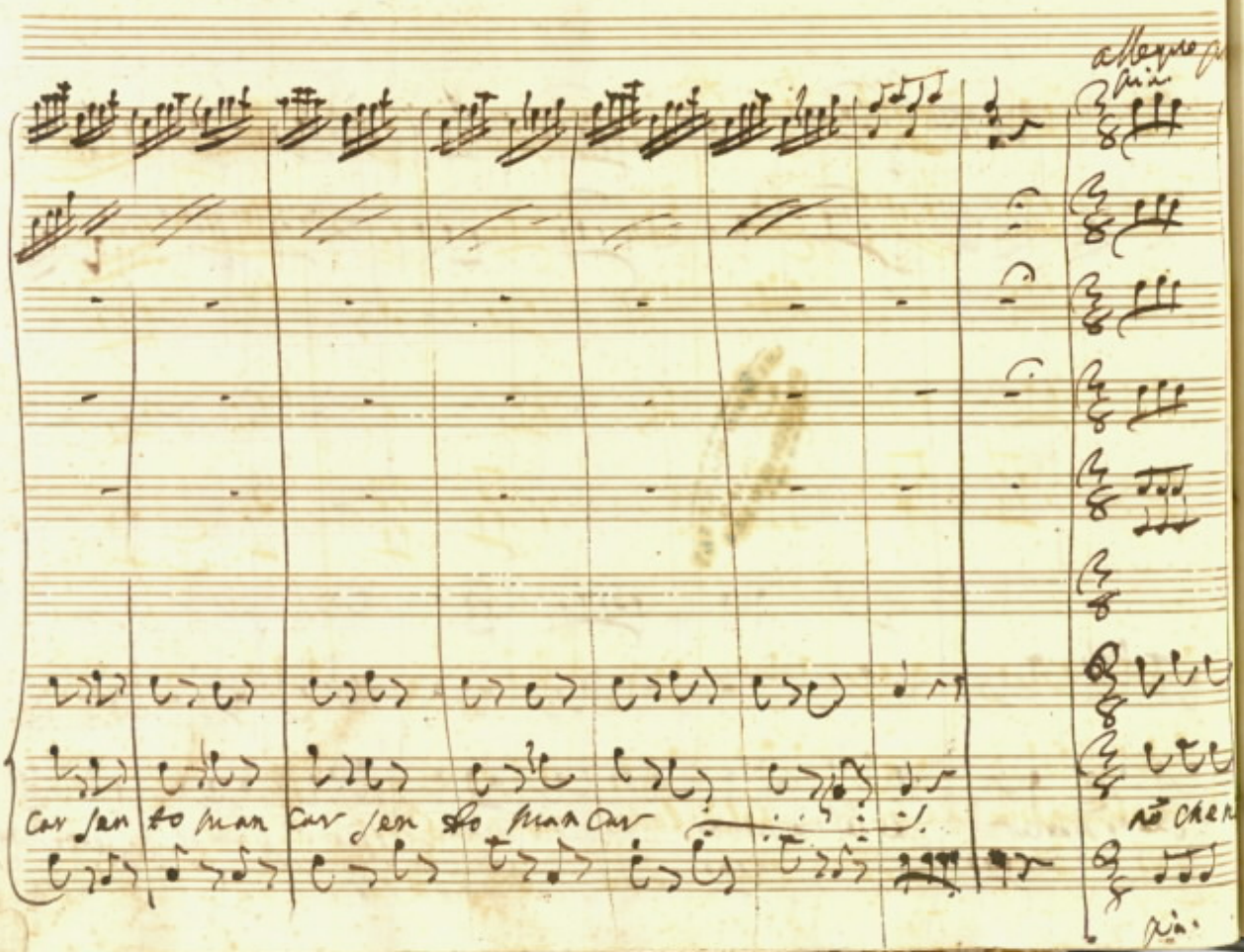
che bel con





che bel momento!
che bel contento
e che bel momento
il Cor mi giubila


= sento mancar
che bel momento = che bel di letto
il cor di giubilo = sento man



allegro p

pia

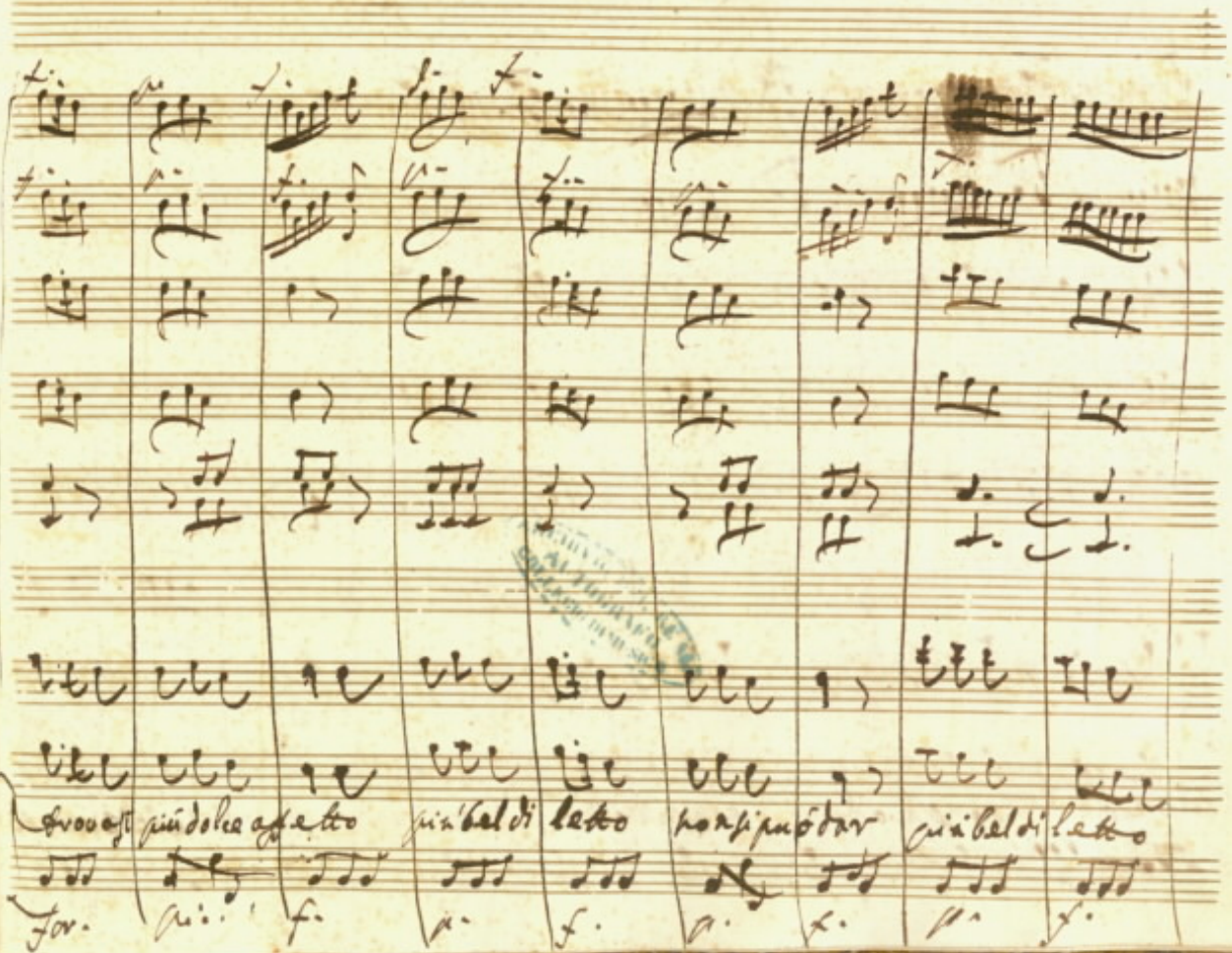
car sen to man car sen to man car

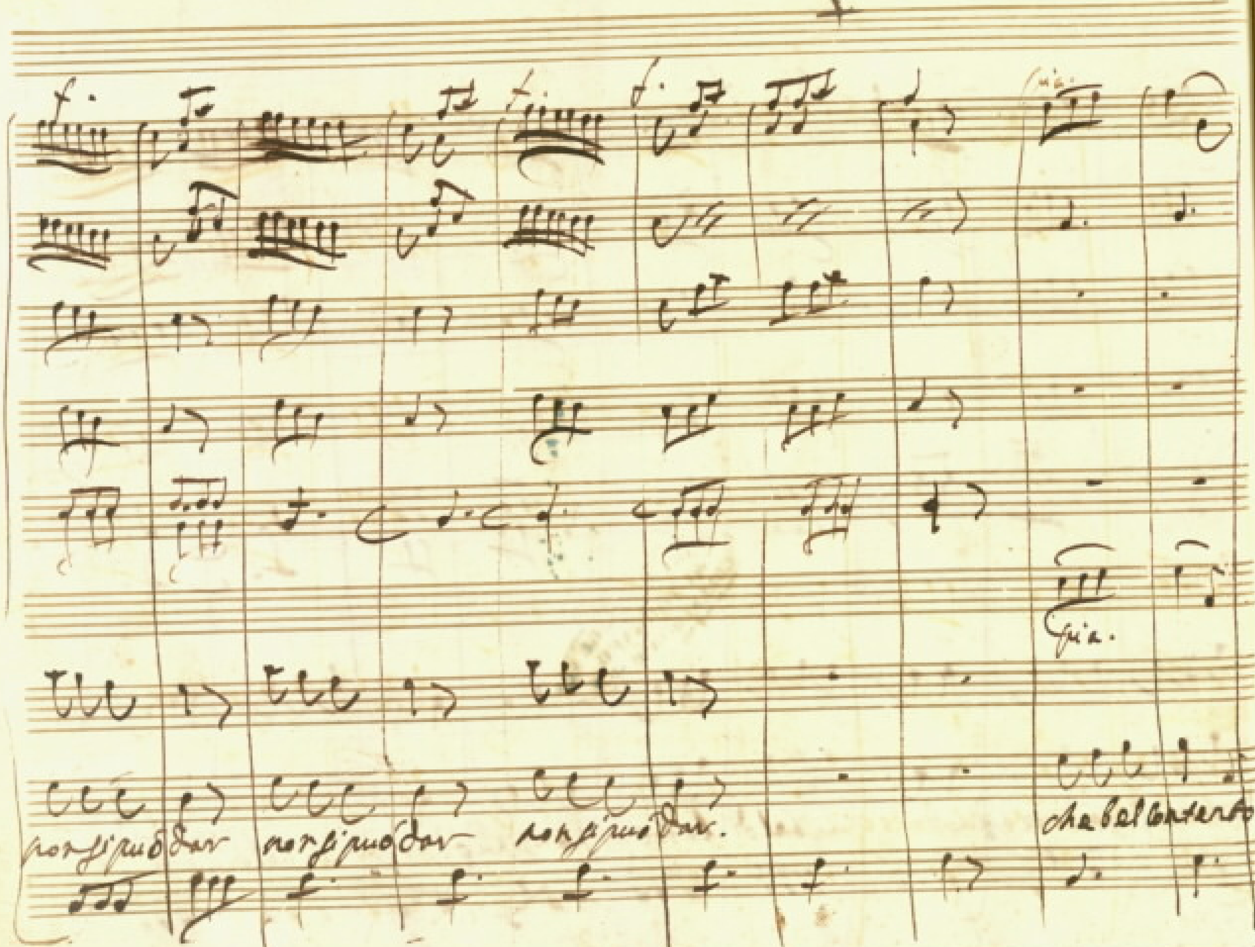
nõ chen

pia

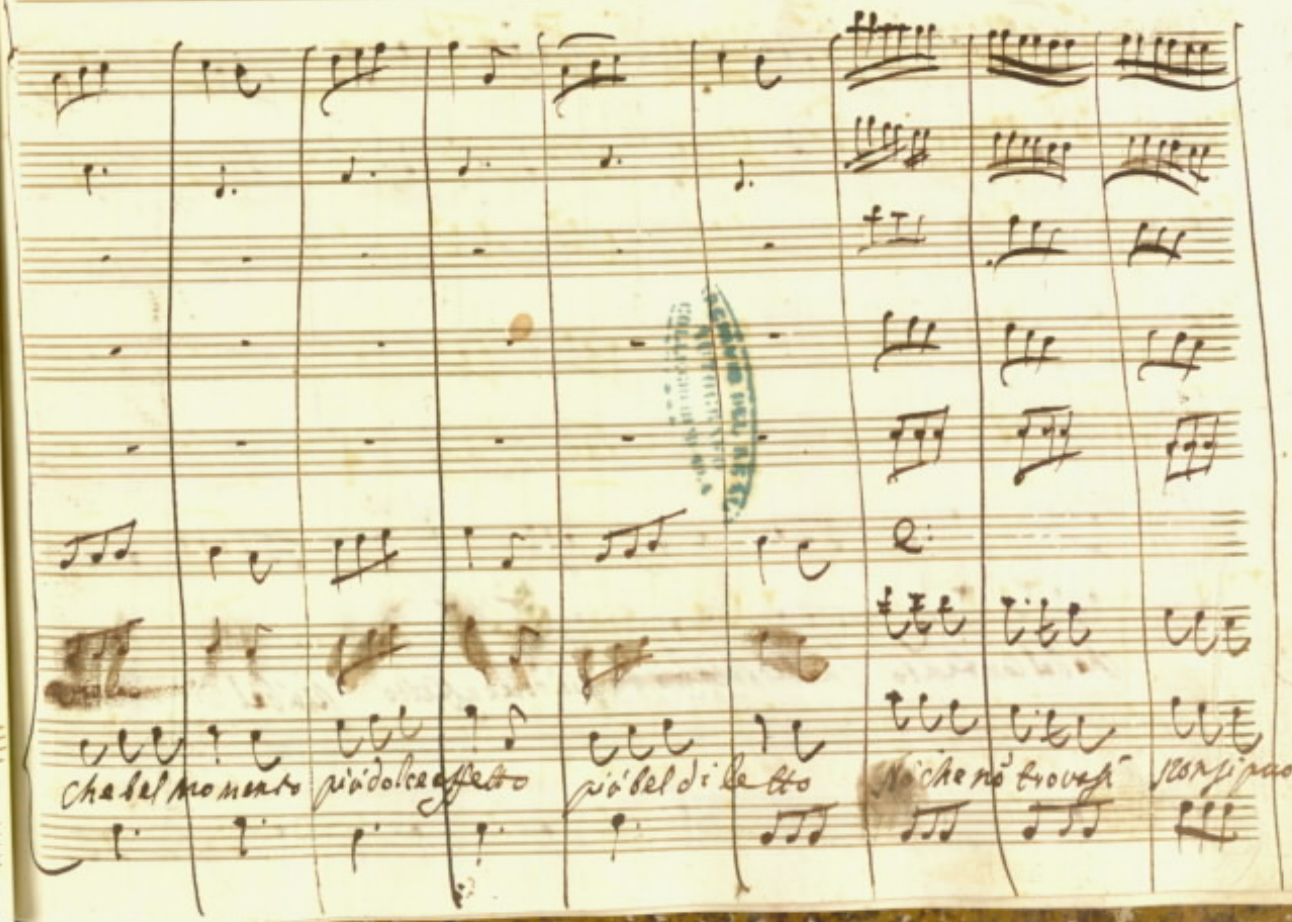
trovasi più dolce affetto più bel di letto non si può dar più bel di letto

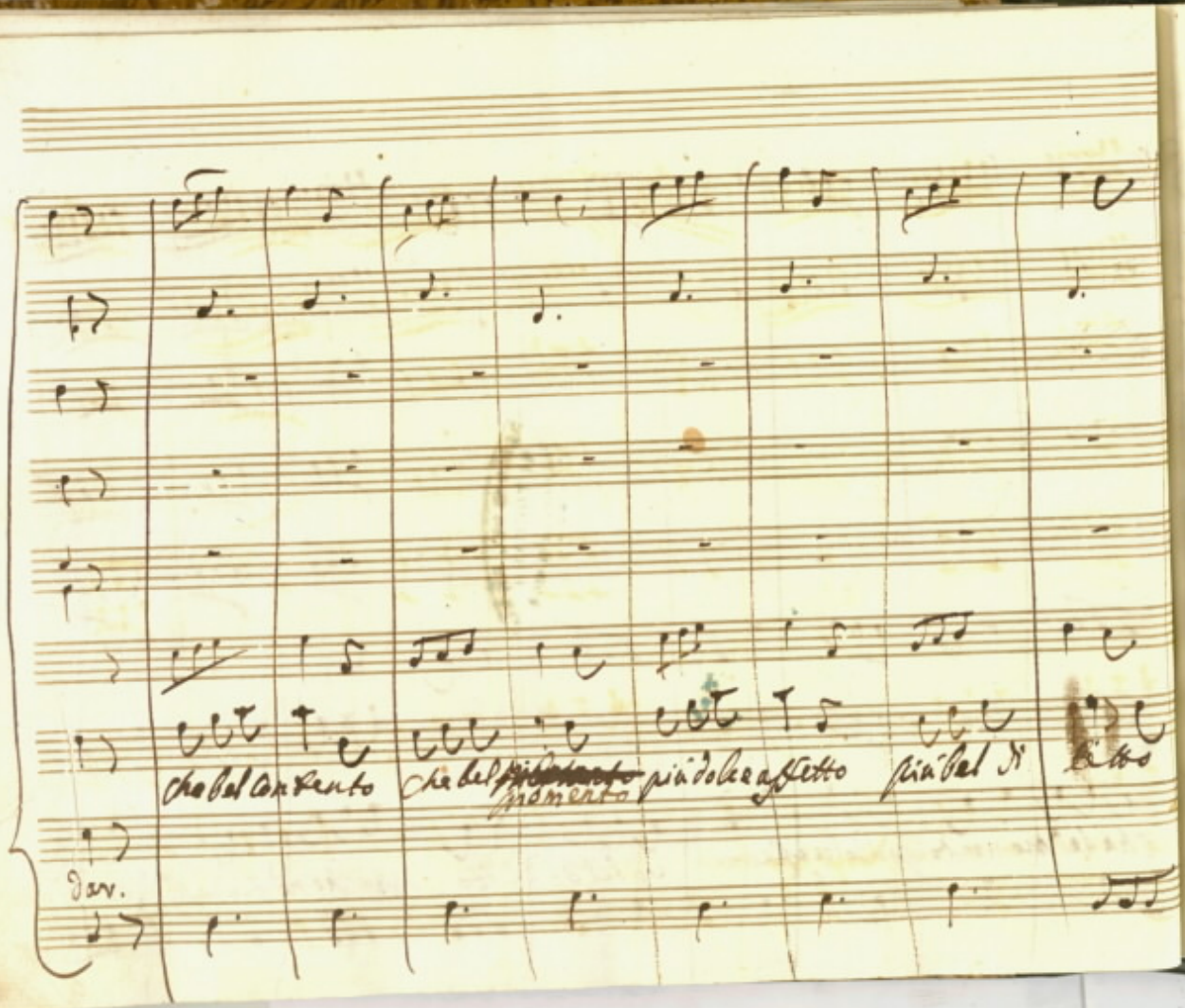
For. pi. f. p. f. p. f. p. f.




pia.
non si può dar
non si può dar
non si può dar.
che bel contento

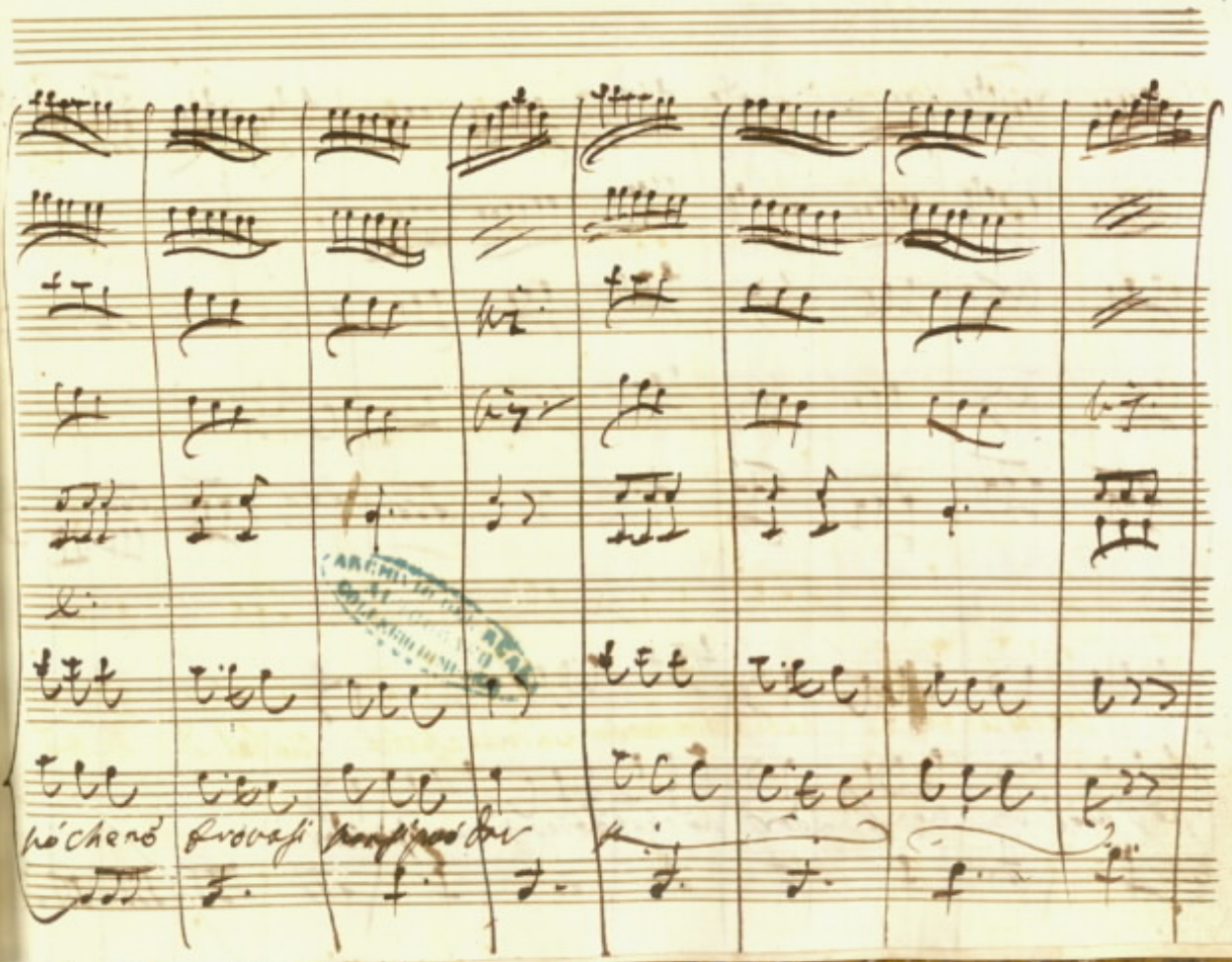
che bel momento più dolce affetto più bel diletto Nè che nò trovasi non si può

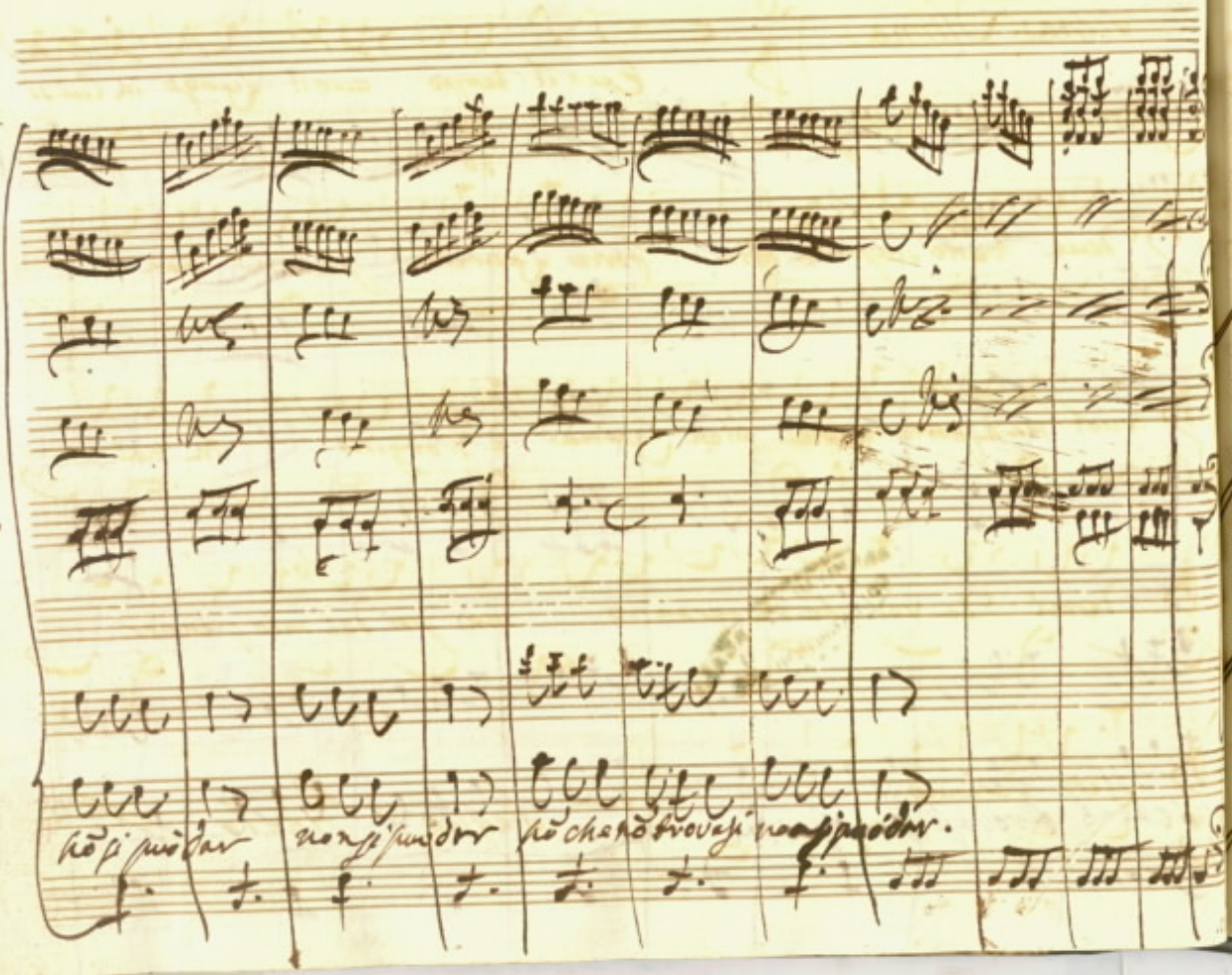




che bel contento che bel ~~[illegible]~~ momento più dolce affetto più bel di letto

Dav.


pó chenõ
provasi


nõ si può dar
non si può dar
nõ che nõ trovasi
non si può dar.

Scena Ultima

Laur:

Ecco il tempo ecco il Luogo in cui si

Lauretta poi Tutti

deve tutto scoprire affin: Forte Lauretta paura non ci

vuol. ma à questa ~~[illegible]~~ vien Lenina è Giorgino Oh nel ve=

dermi da ver che resteranno ma poi del mio pensier

Lieti saranno.

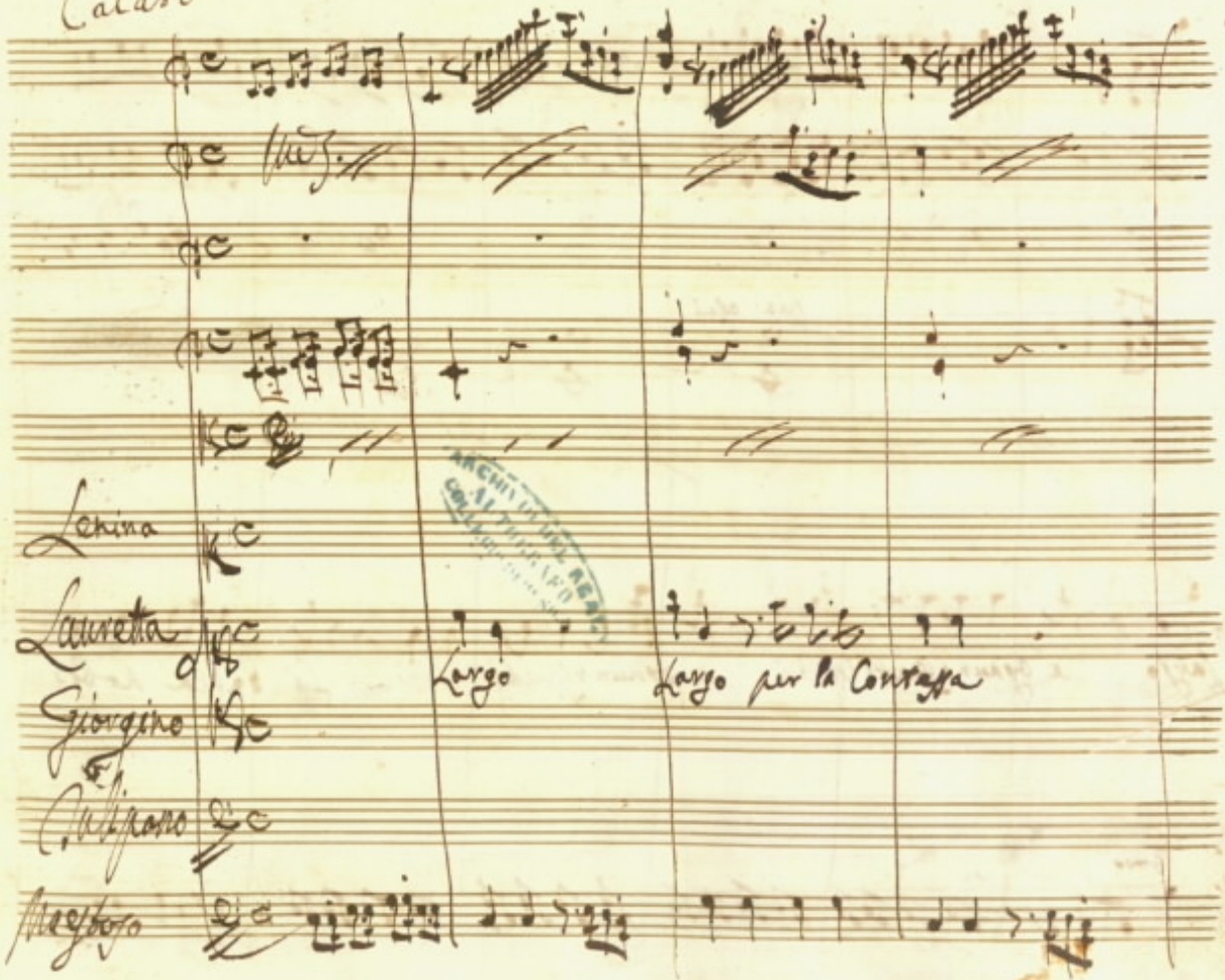
Siegue il Finale

Calato

Mes.

Lenina

Lauretta



Largo

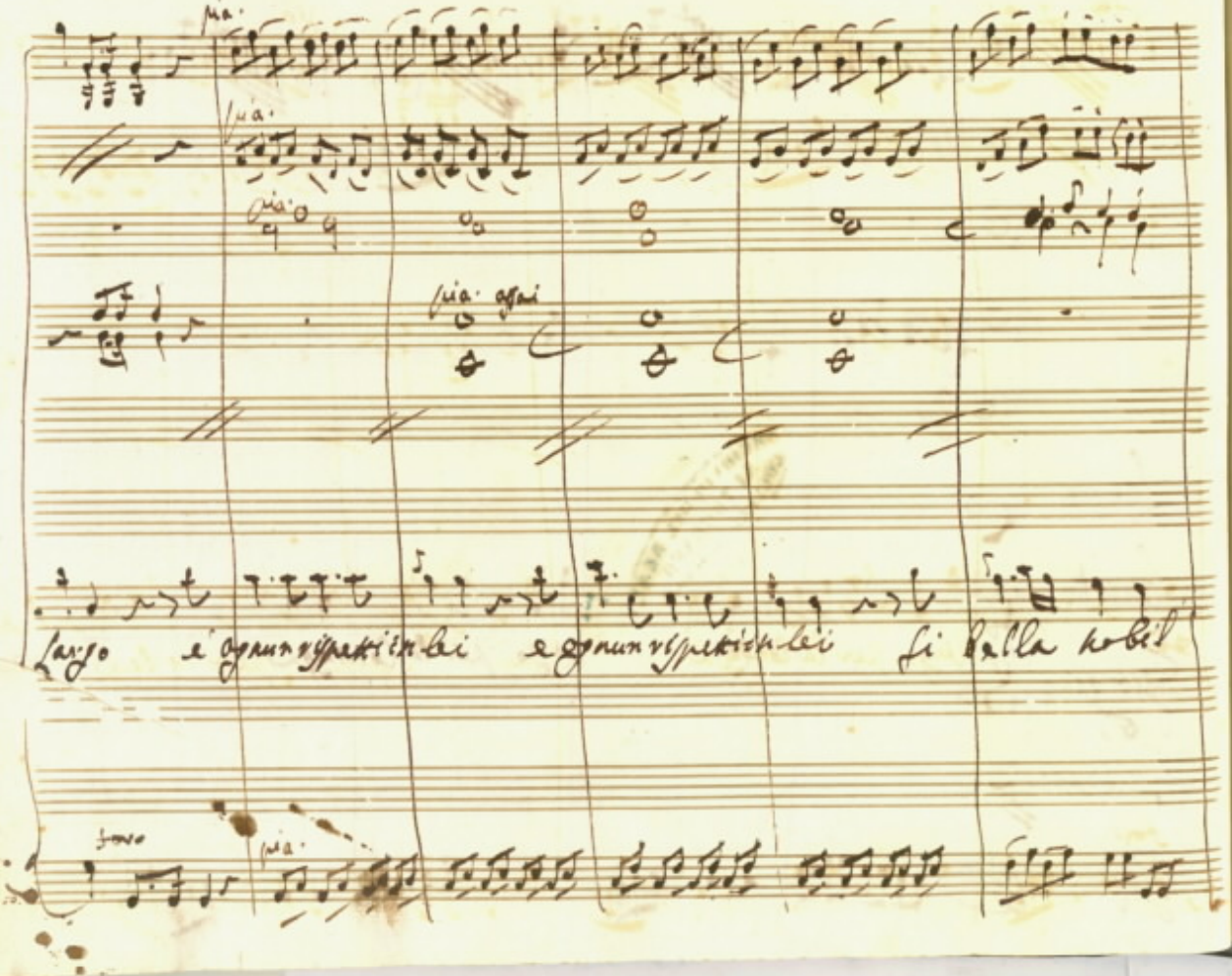
Largo per la Contessa

Giorgino

Culipano

Maestoso

ARCHIVIO DEL REAL ALTHERAPO COLLEGIO



pia.

pia.

pia.

pia. ogni

Largo e ognun rispetti in lei e ognun rispetti in lei si bella nobil

forte

pia.

for.

via.

via.

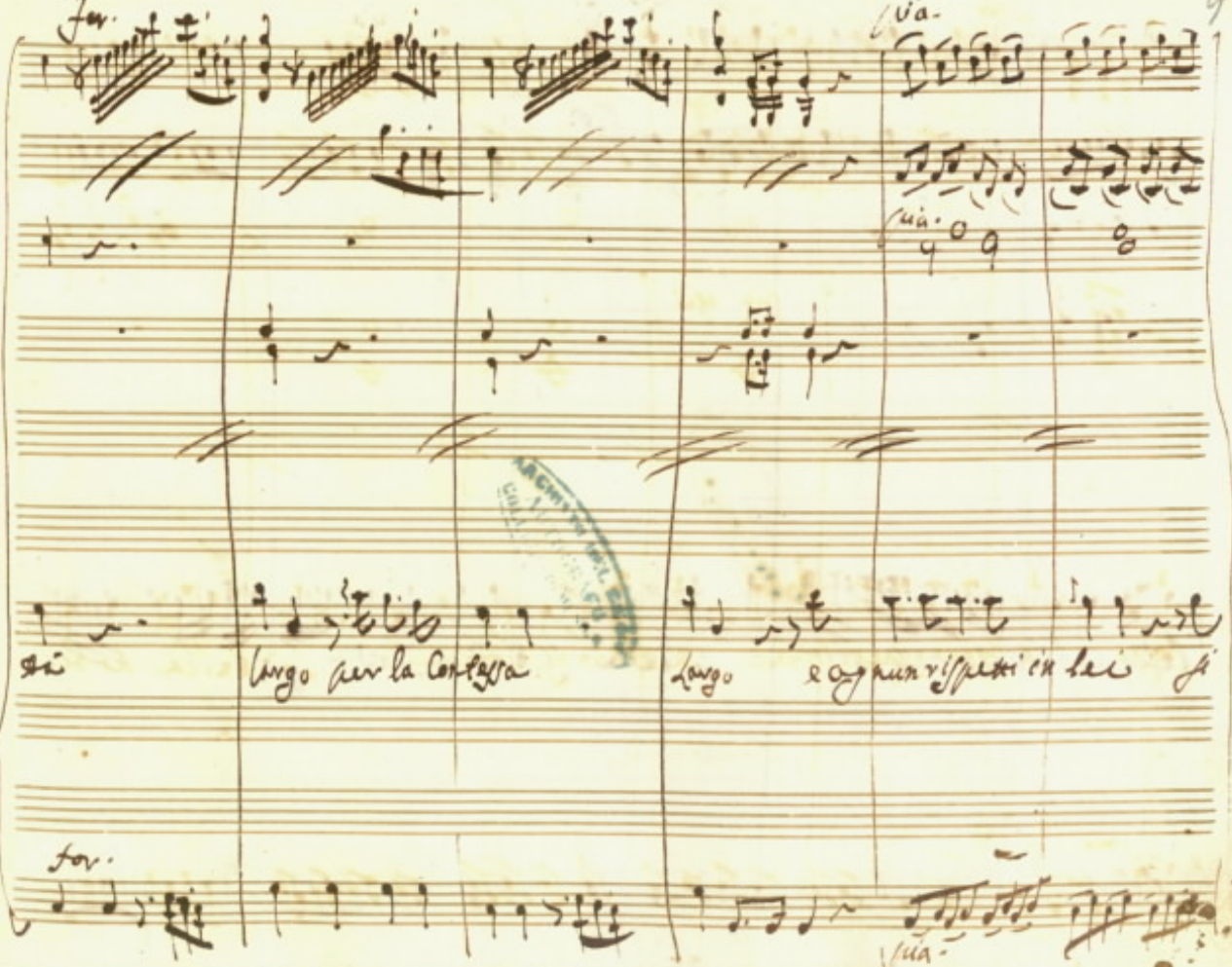
tà

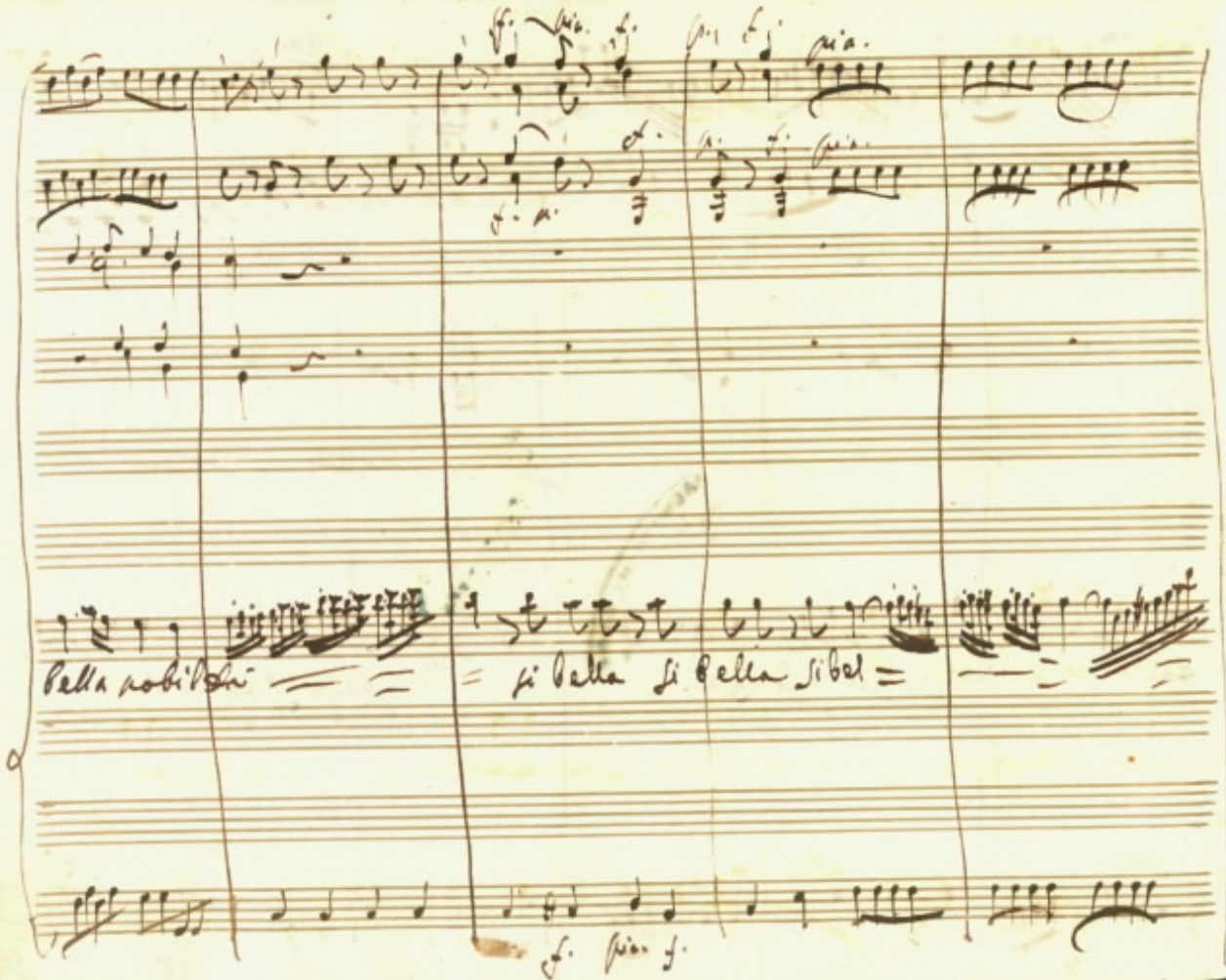
Largo per la Contessa

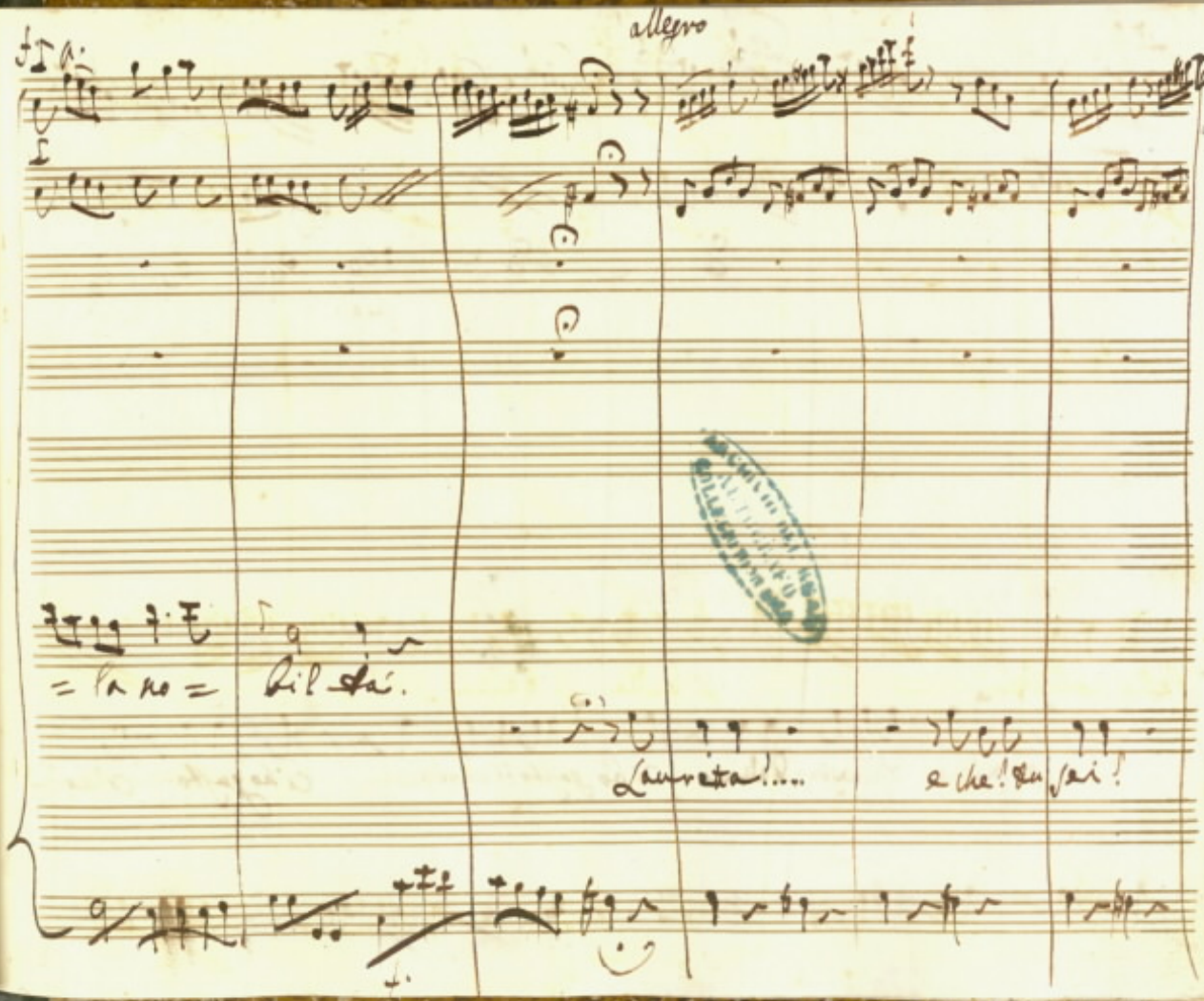
Largo e ognun rispetti in lei si

for.

via.




Bella nobil
si bella si bella si bel

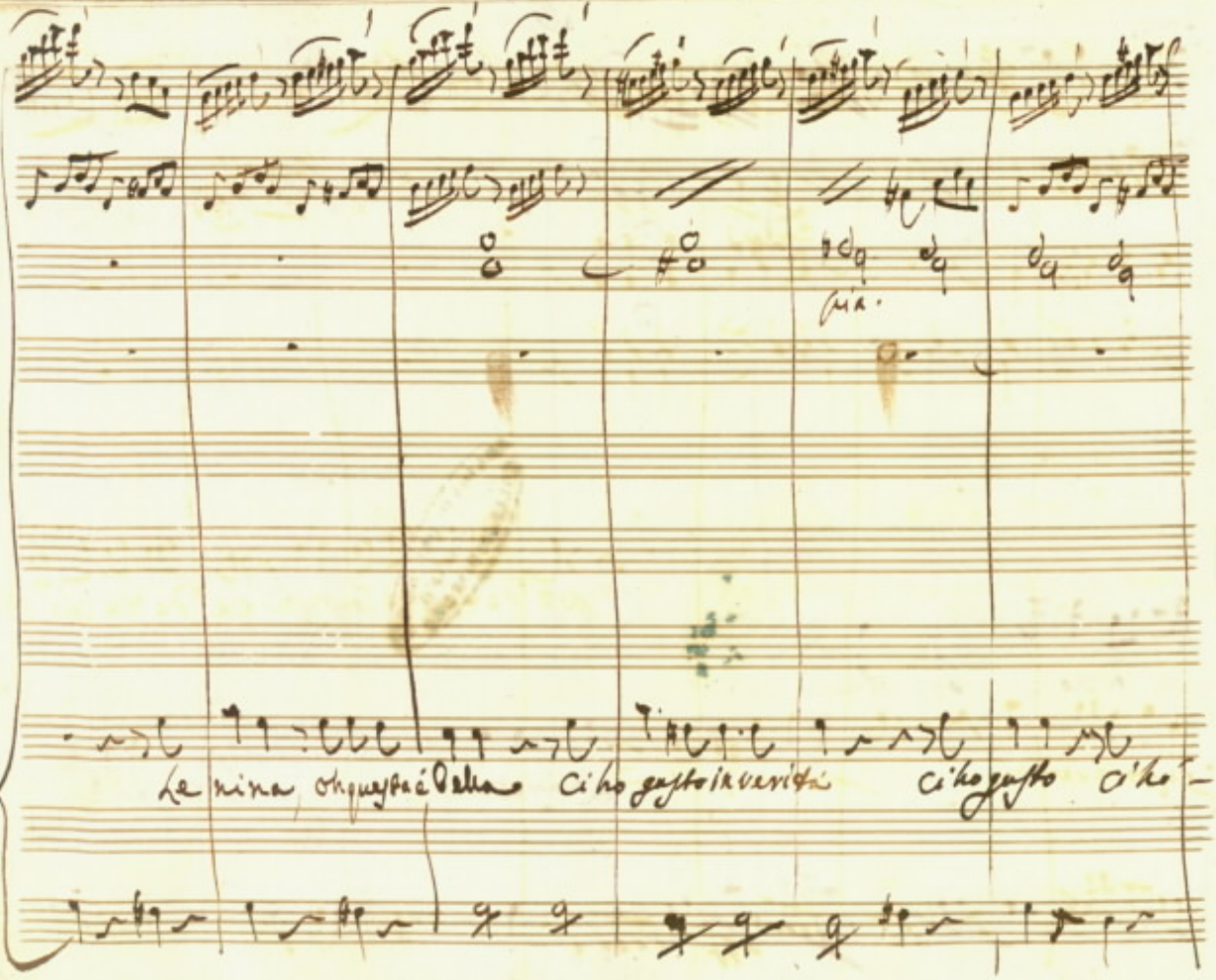


allegro

= la no = bil tà.

Laureta!....

e che! tu sei!



pia.

Le nina, oh questa è della ci ho gusto in verità ci ho gusto ci ho –

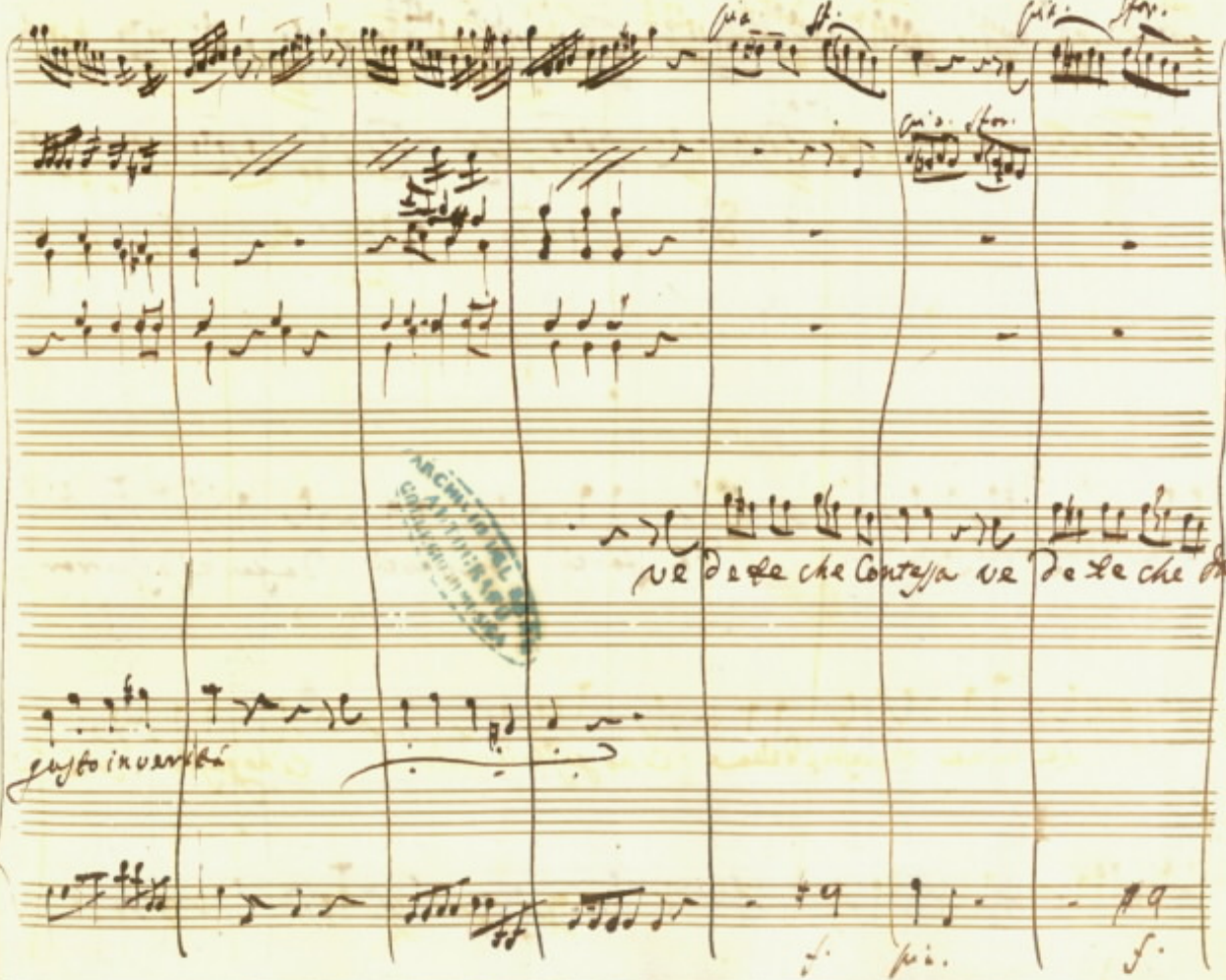
pia. sf. pia. sfor.

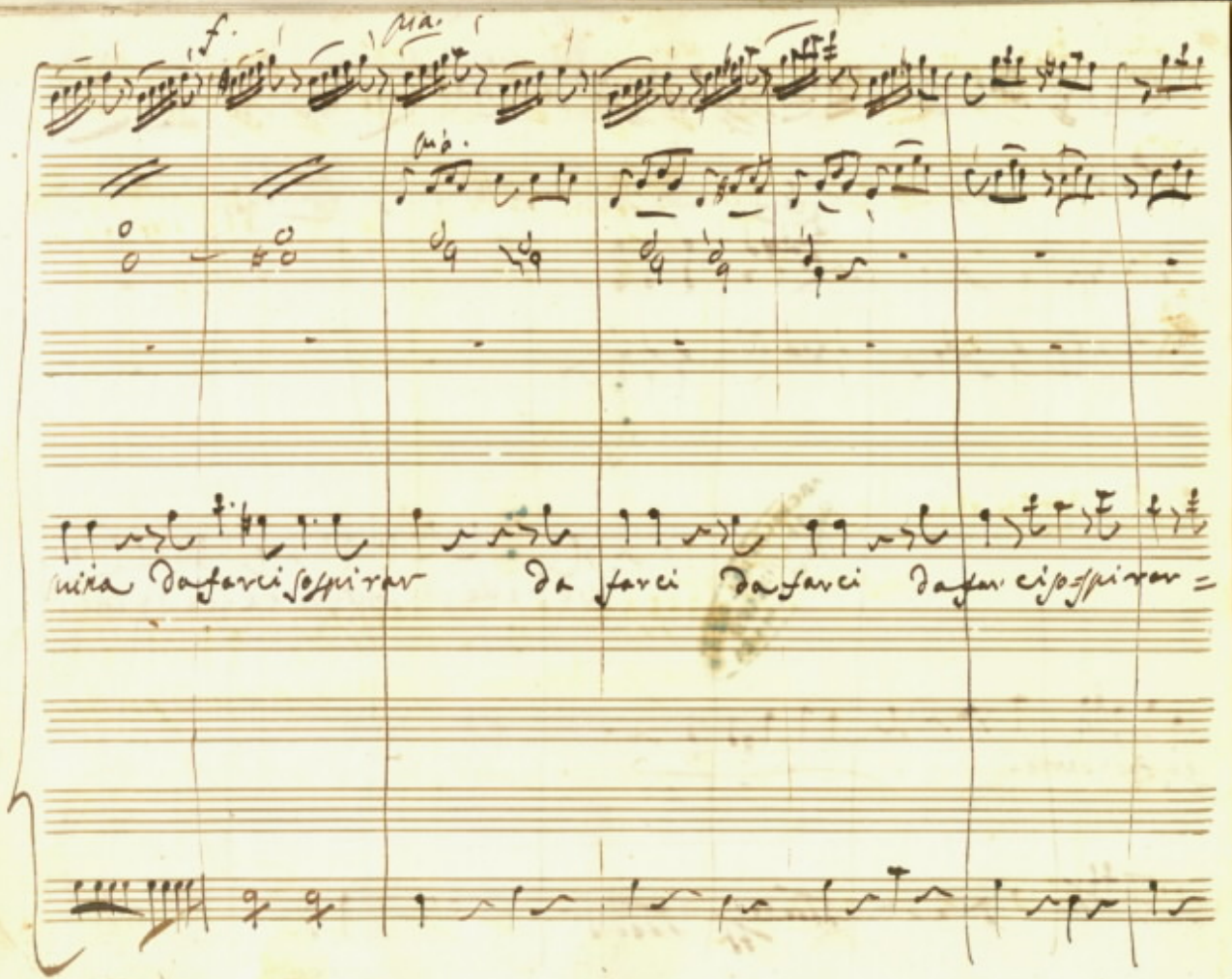
pia. sfor.

ve de te che Contessa ve de te che Da=

gusto in verità

f. pia. f.

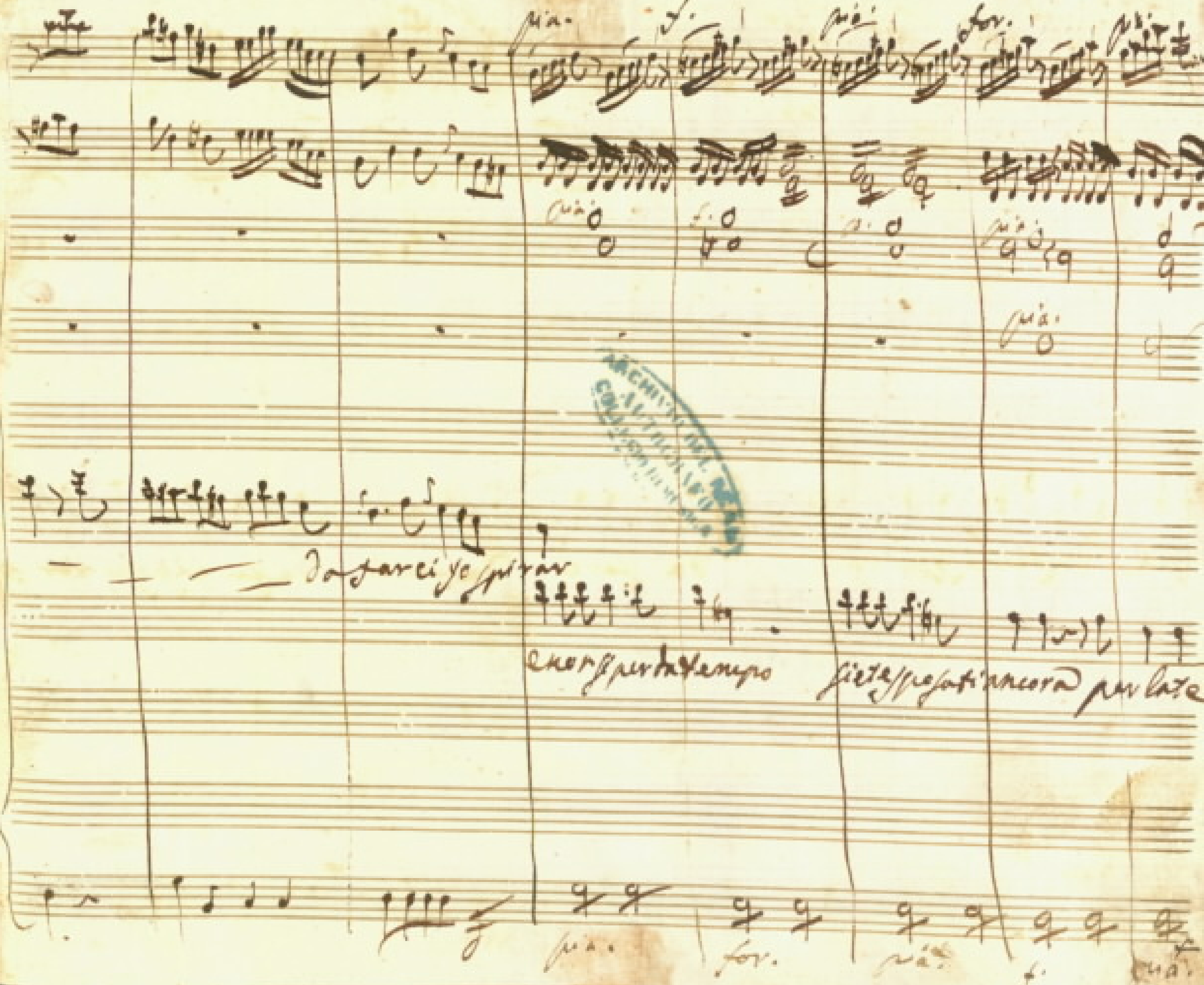


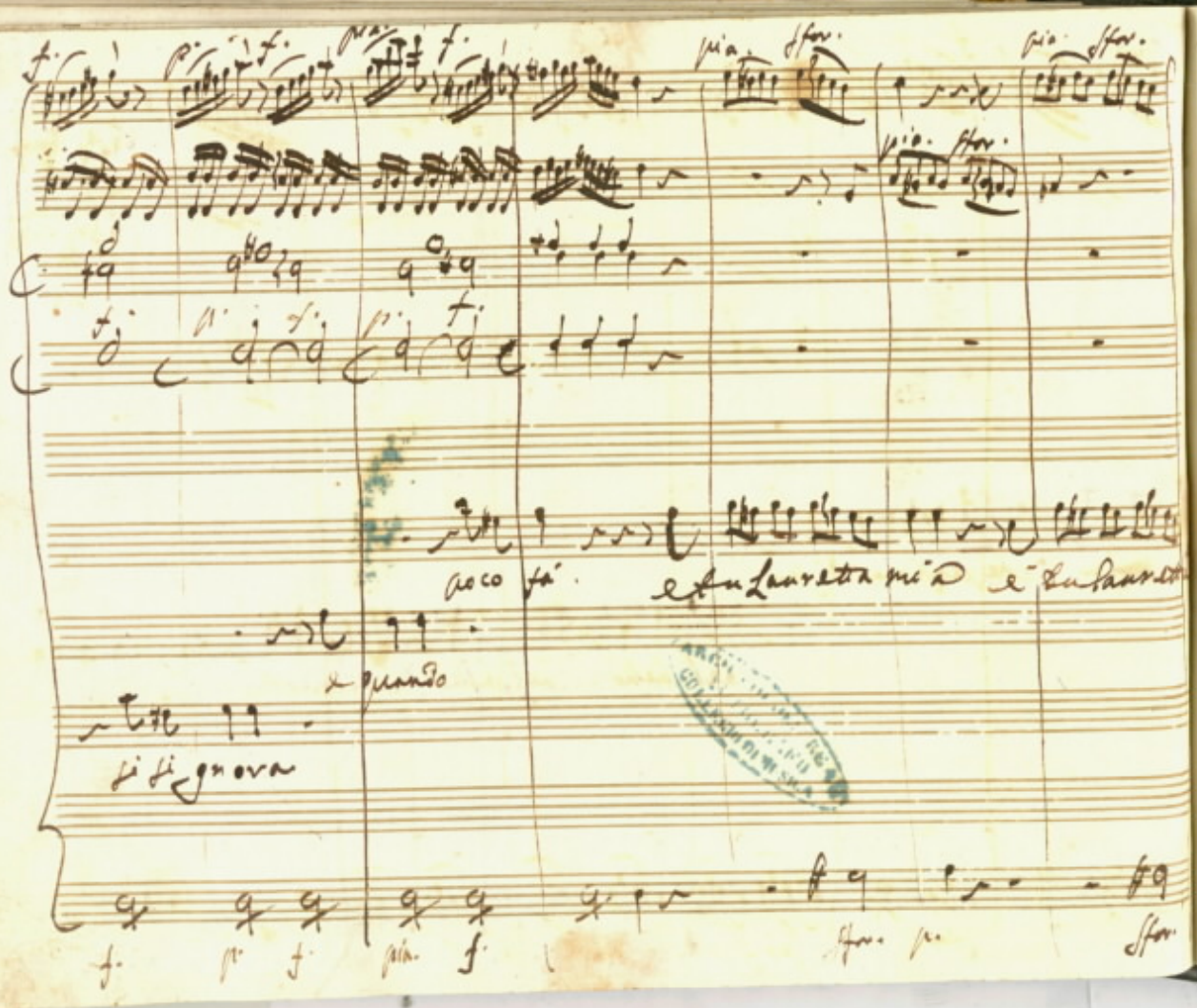


f. pia.

pia.

mira da farci sospirar da farci da farci da farci sospirar =


pia.
for.
Da farci sospirar



f. p. f. pia. f. pia. sfor. pia. sfor.

pia. sfor.

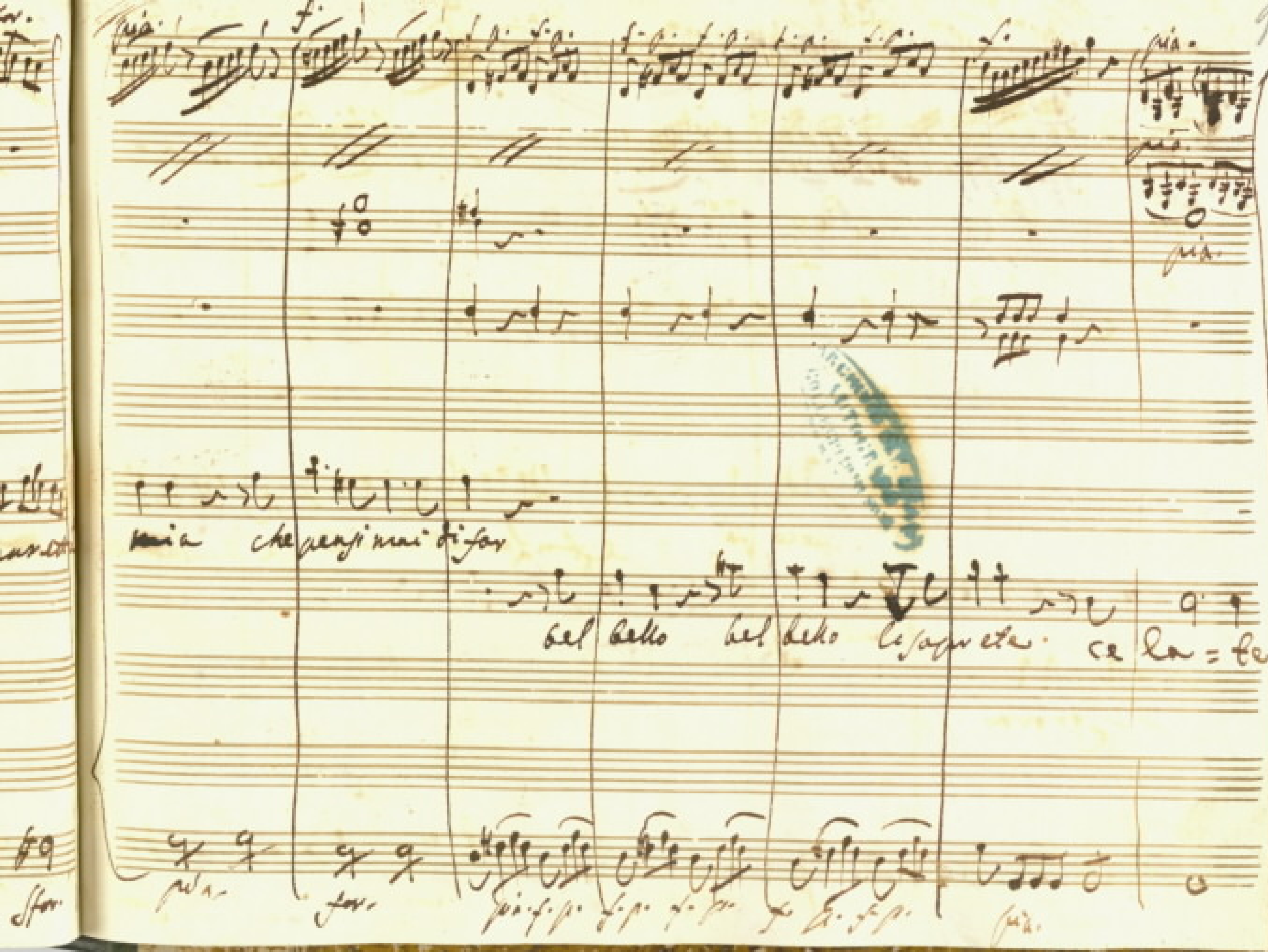
f. p. f. p. f.

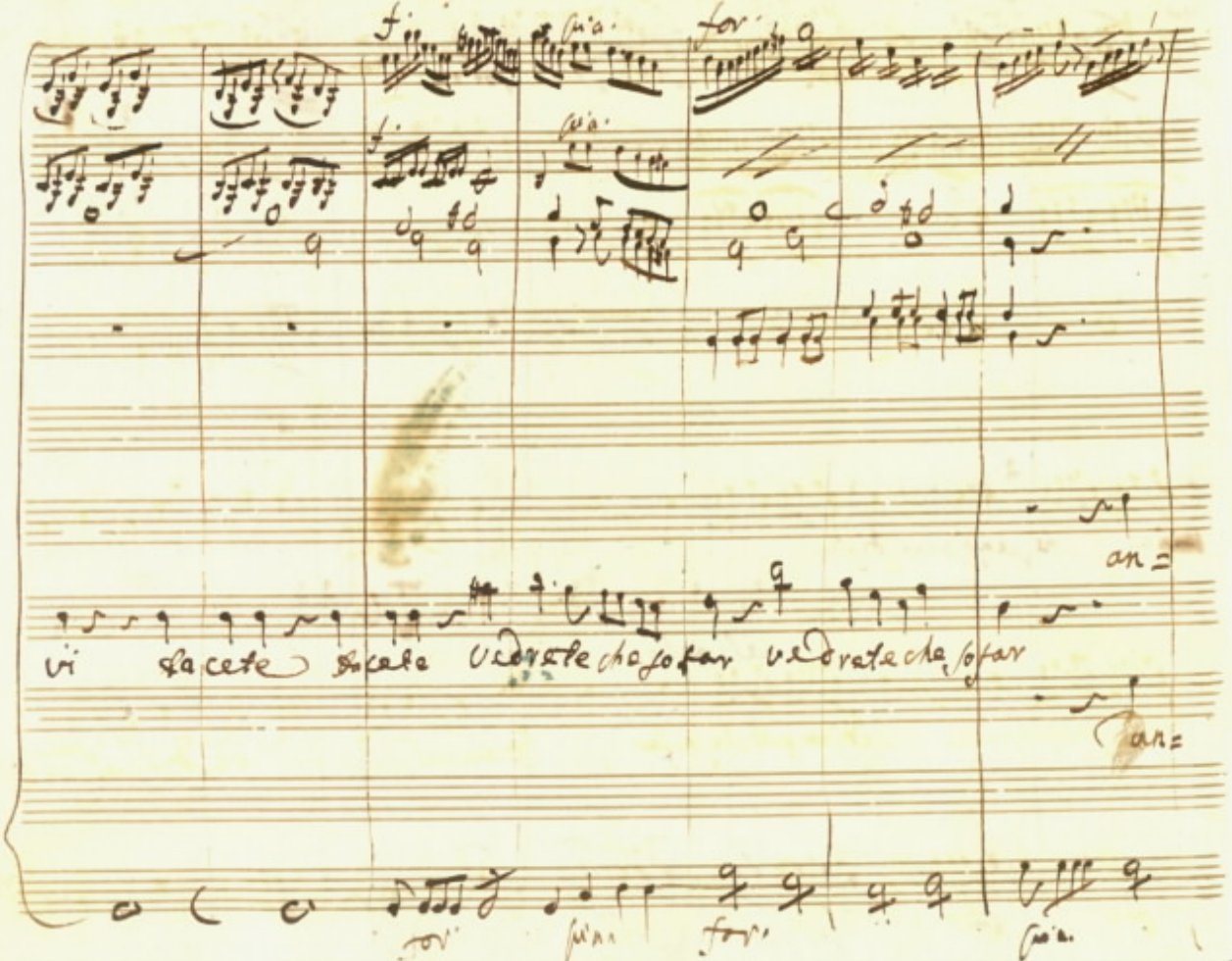
poco fà. e tu Lauretta mia e tu Lauretta

e quando

si si gnova

f. p. f. pia. f. sfor. p. sfor.


mia
che pensi mai di far
bel bello bel bello
ce la = te



f. pia. for.

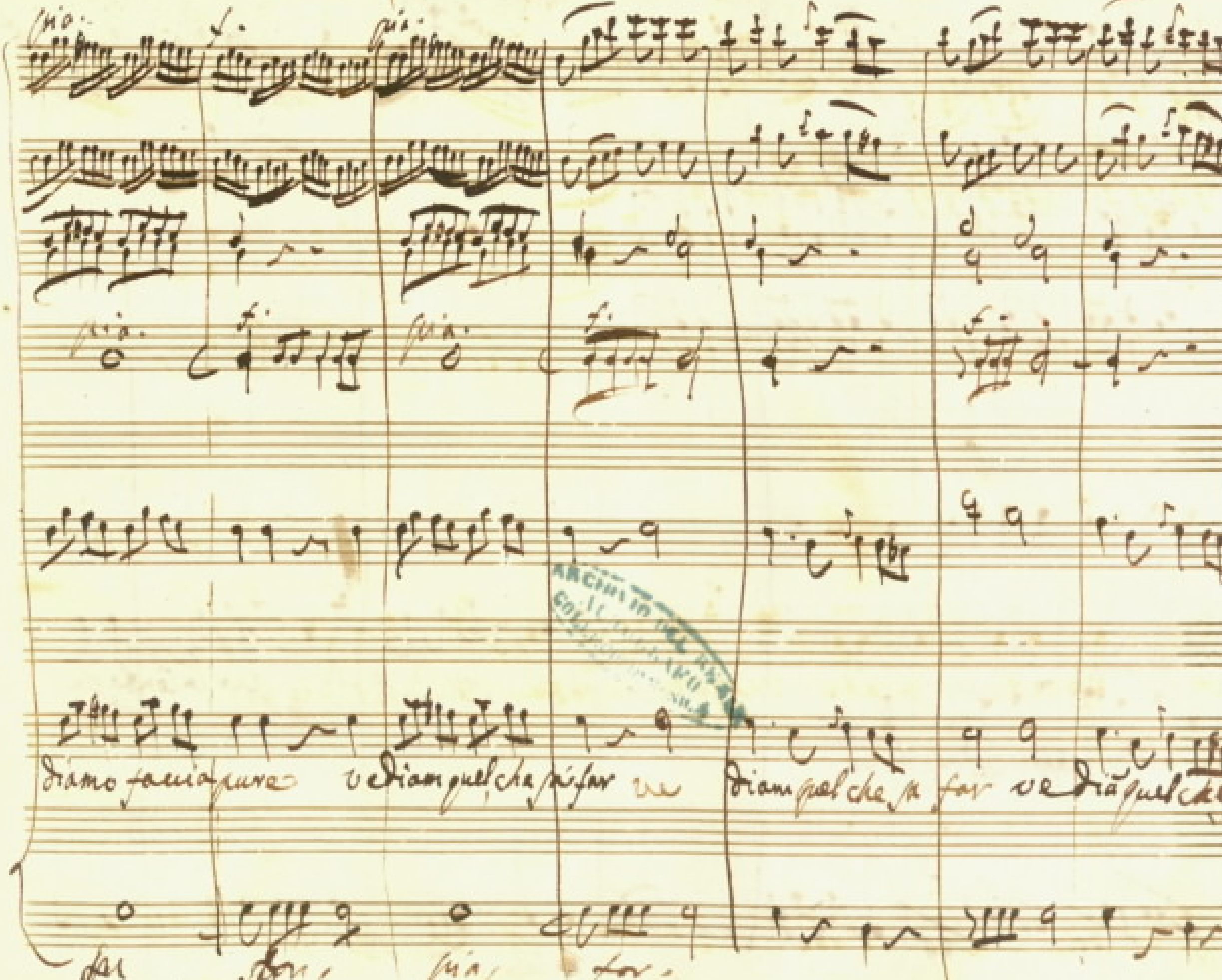
f. pia.

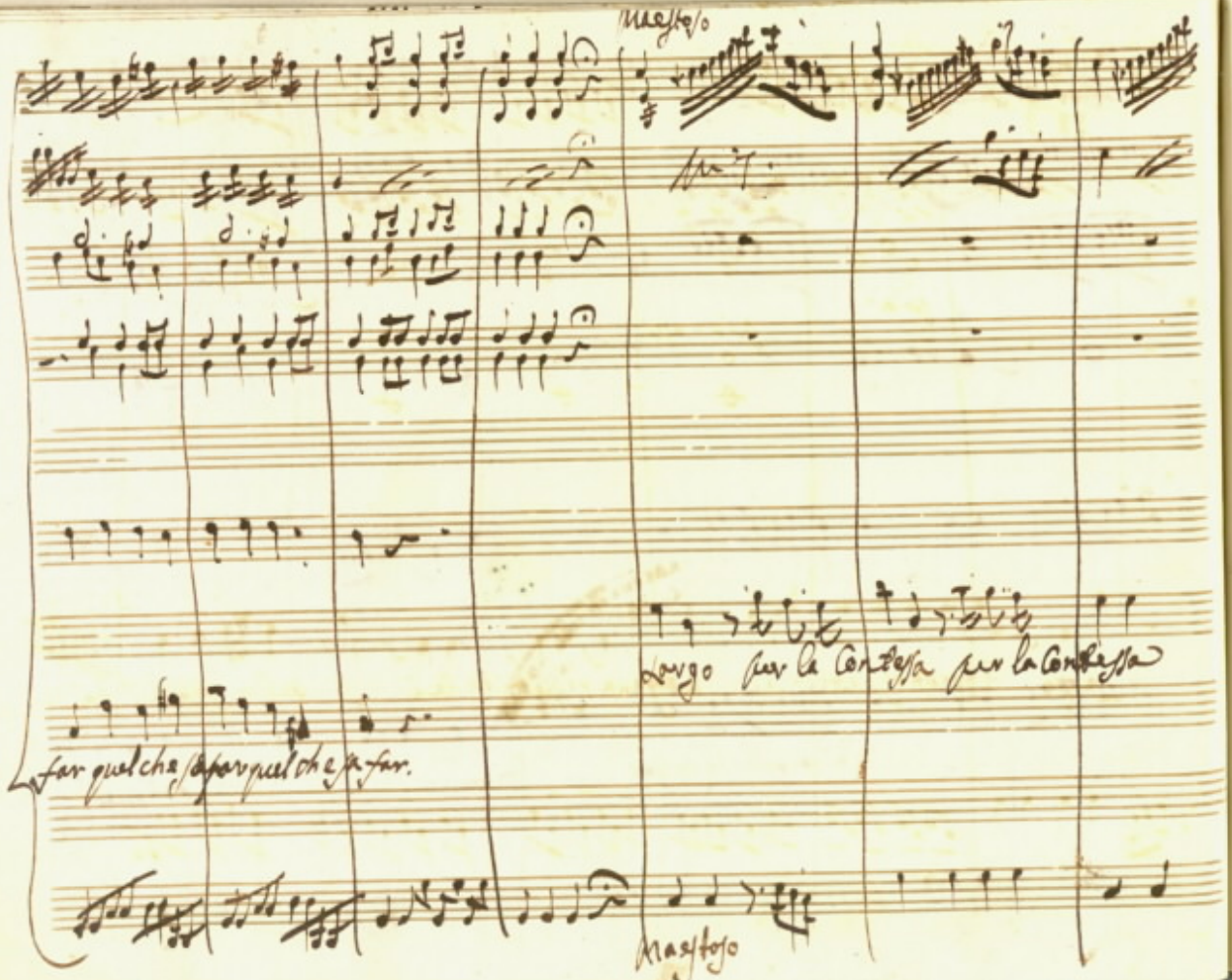
an=

vi tacete tacete vedrete che so far vedrete che so far

an=

for. pian. for. pia.


diamo faccia pure vediam quel che si far ve diam quel che si far ve diã quel che si


Maestoso
Largo
Maestoso

pia.

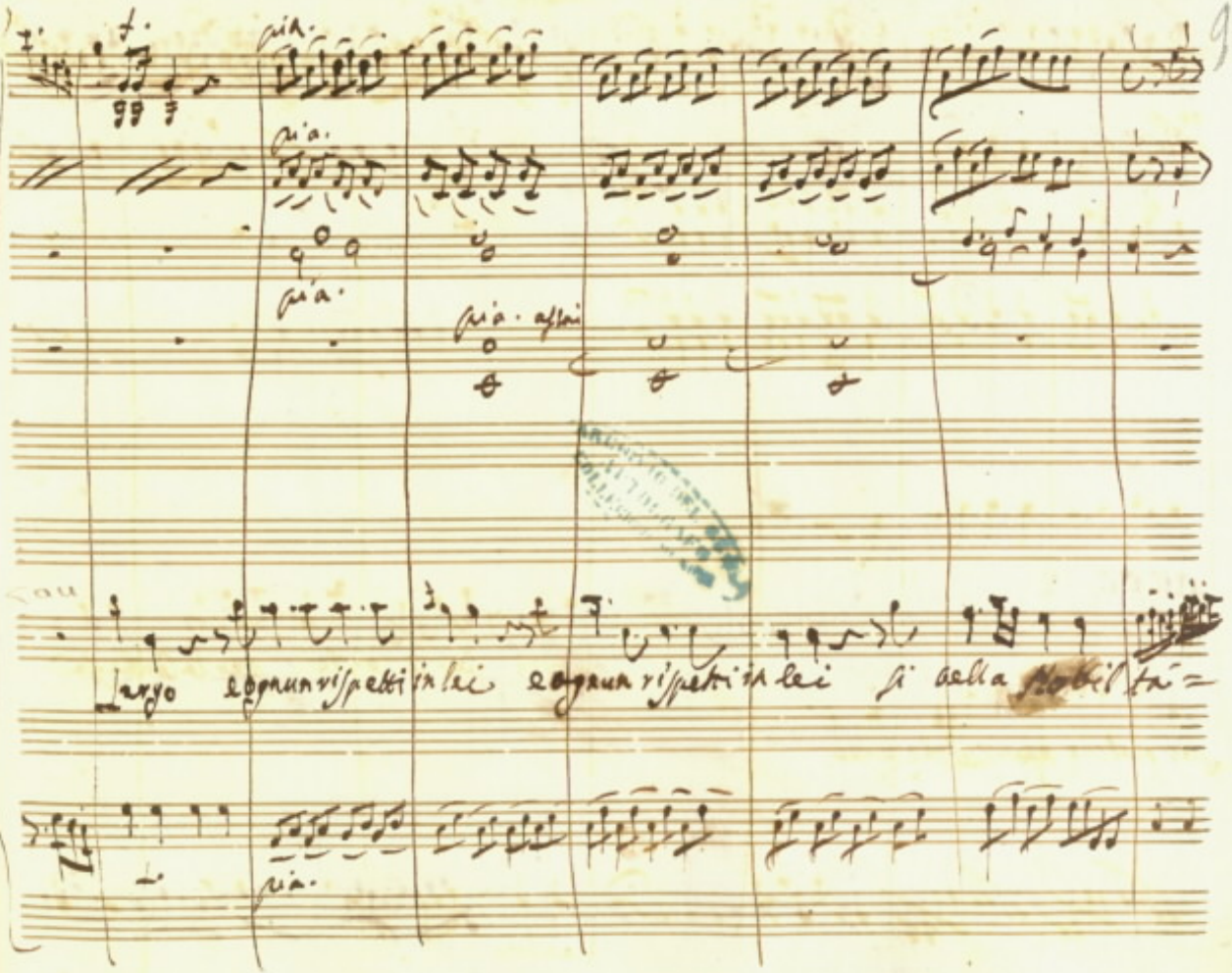
pia.

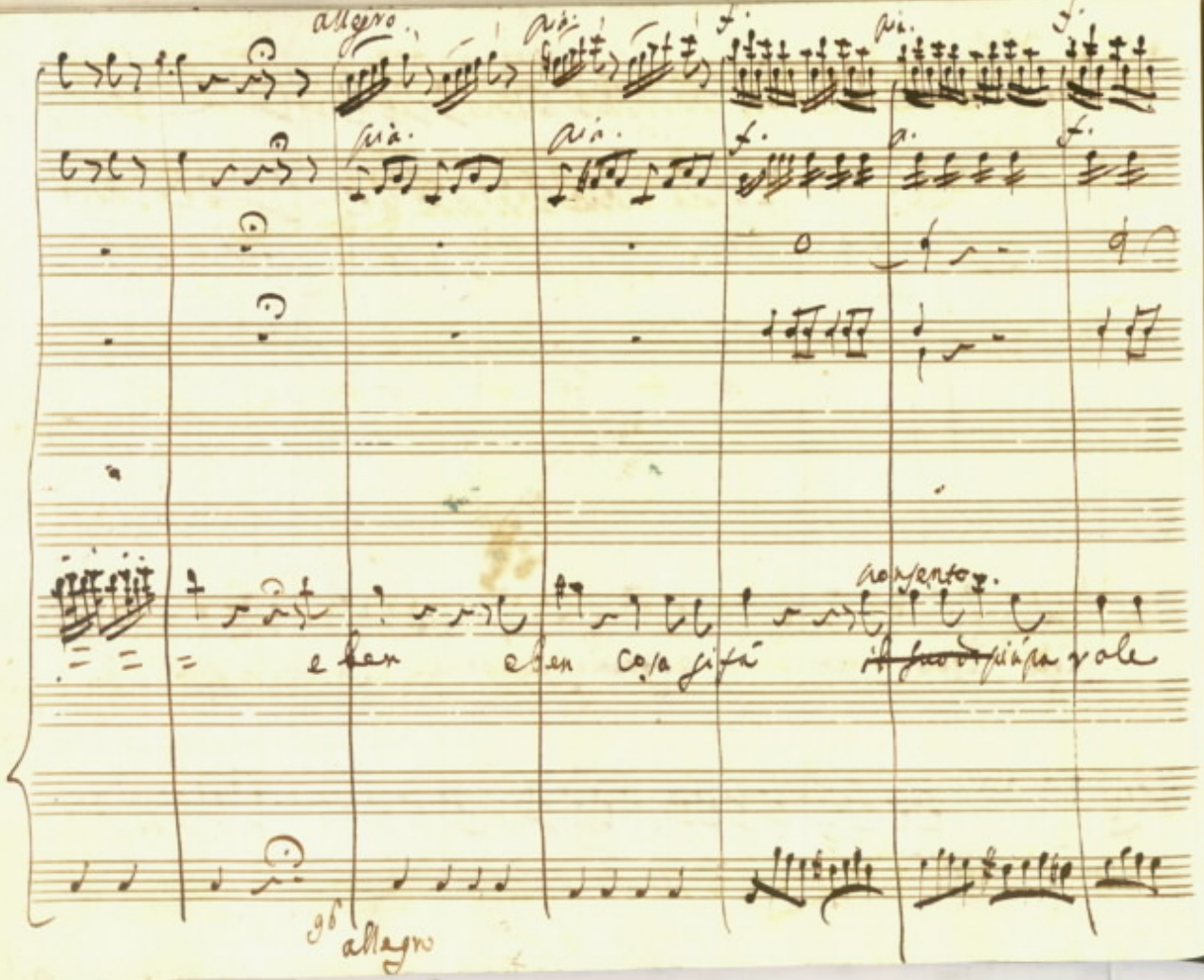
pia.

pia. assai

Largo e ognun rispetti in lei e ognun rispetti in lei si bella Nobiltà =

pia.





allegro

pia.

f.

pia.

f.

pia.

pia.

f.

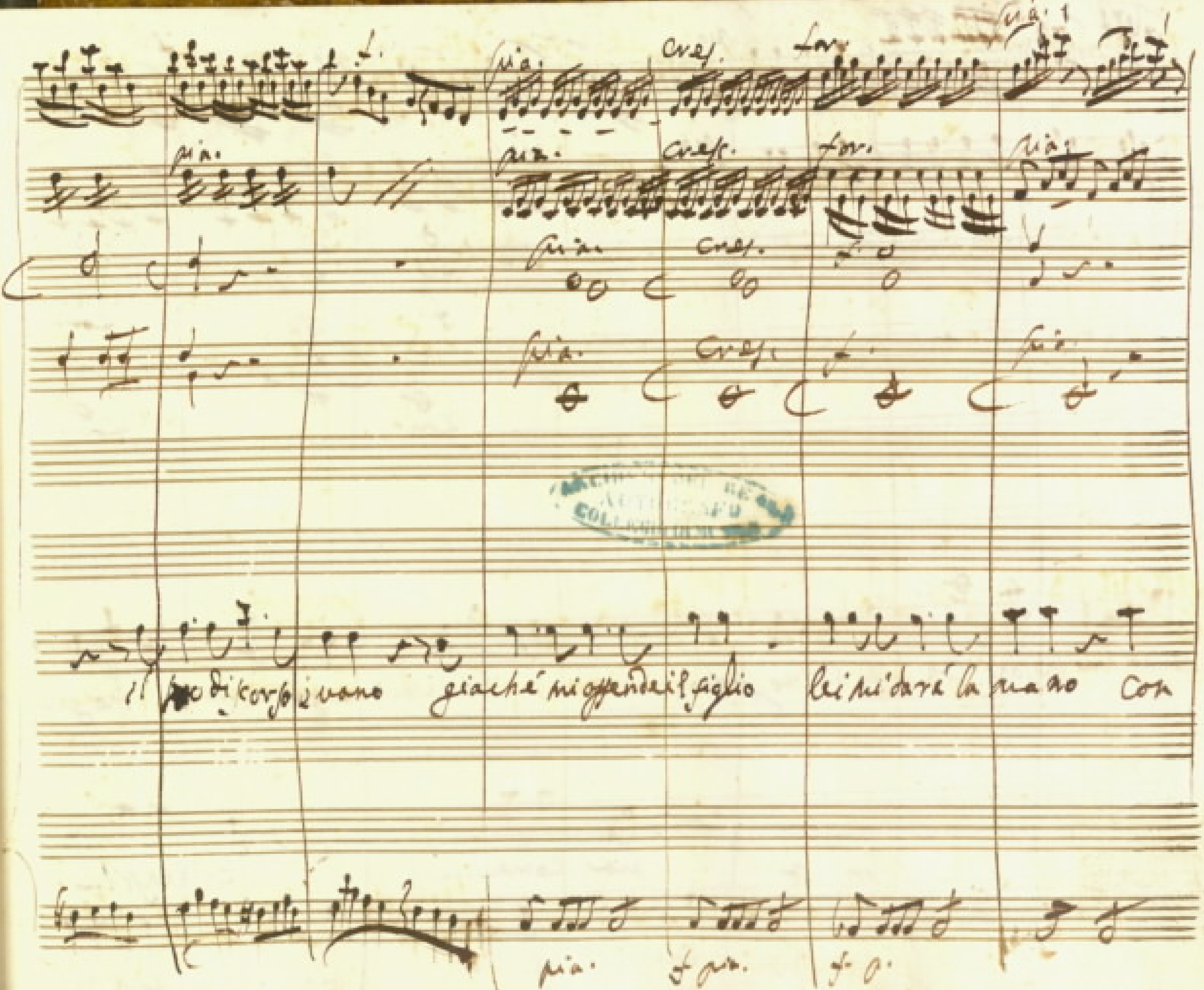
a.

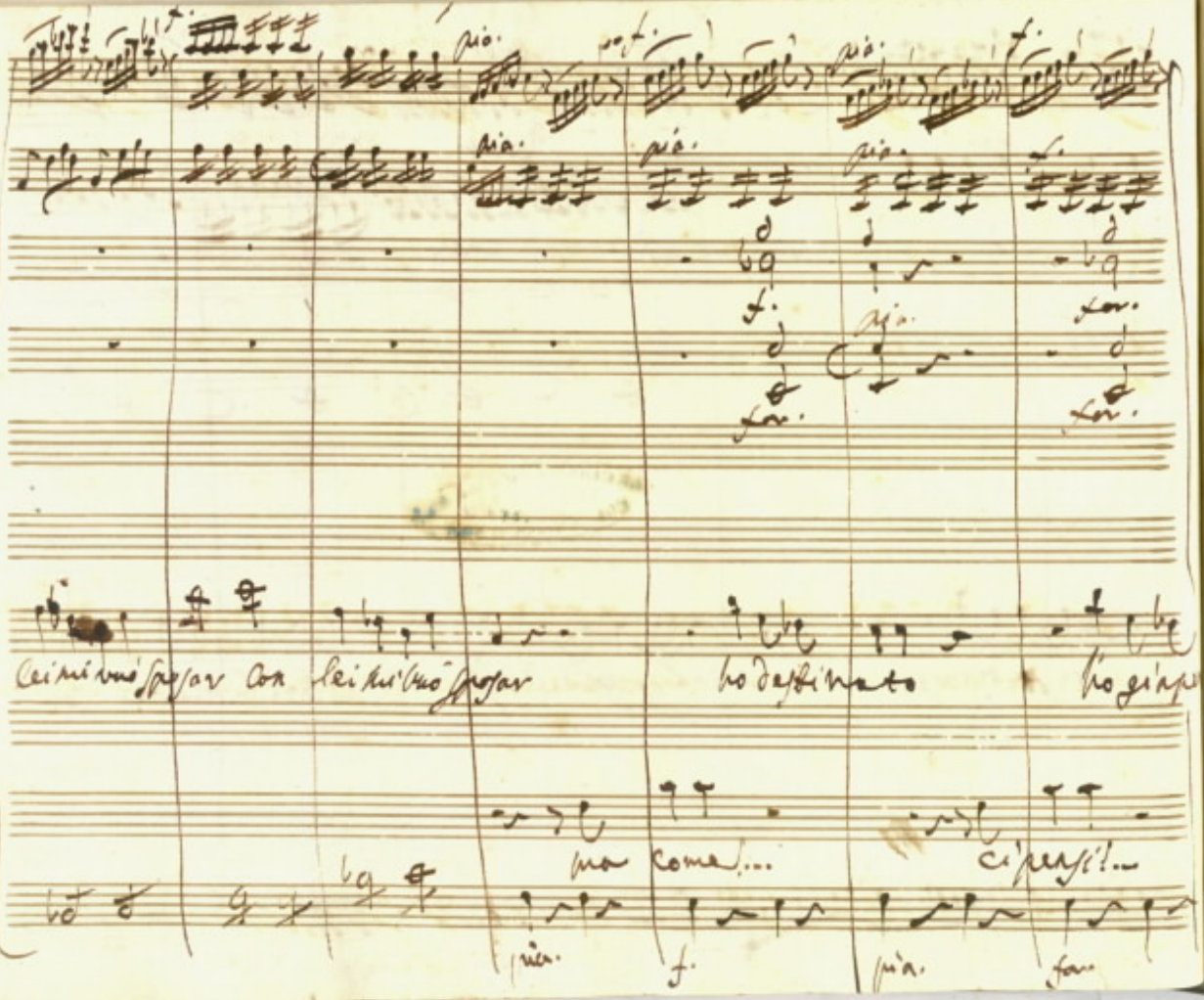
f.

consento

e ben e ben cosa si fa ~~il suo~~ più parole

96 allegro


pia.
cres.
for.
il
di corpo è vano
giaché mi offendi il figlio
lei mi darà la mano
con



pia. f. pia. f.

pia. pia. pia. f.

f. pia. for.

for. for.

Lei mi vuò sposar con lei mi vuò sposar ho destinato ho giap

ma come!... ci pensi!...

pia. f. pia. for.

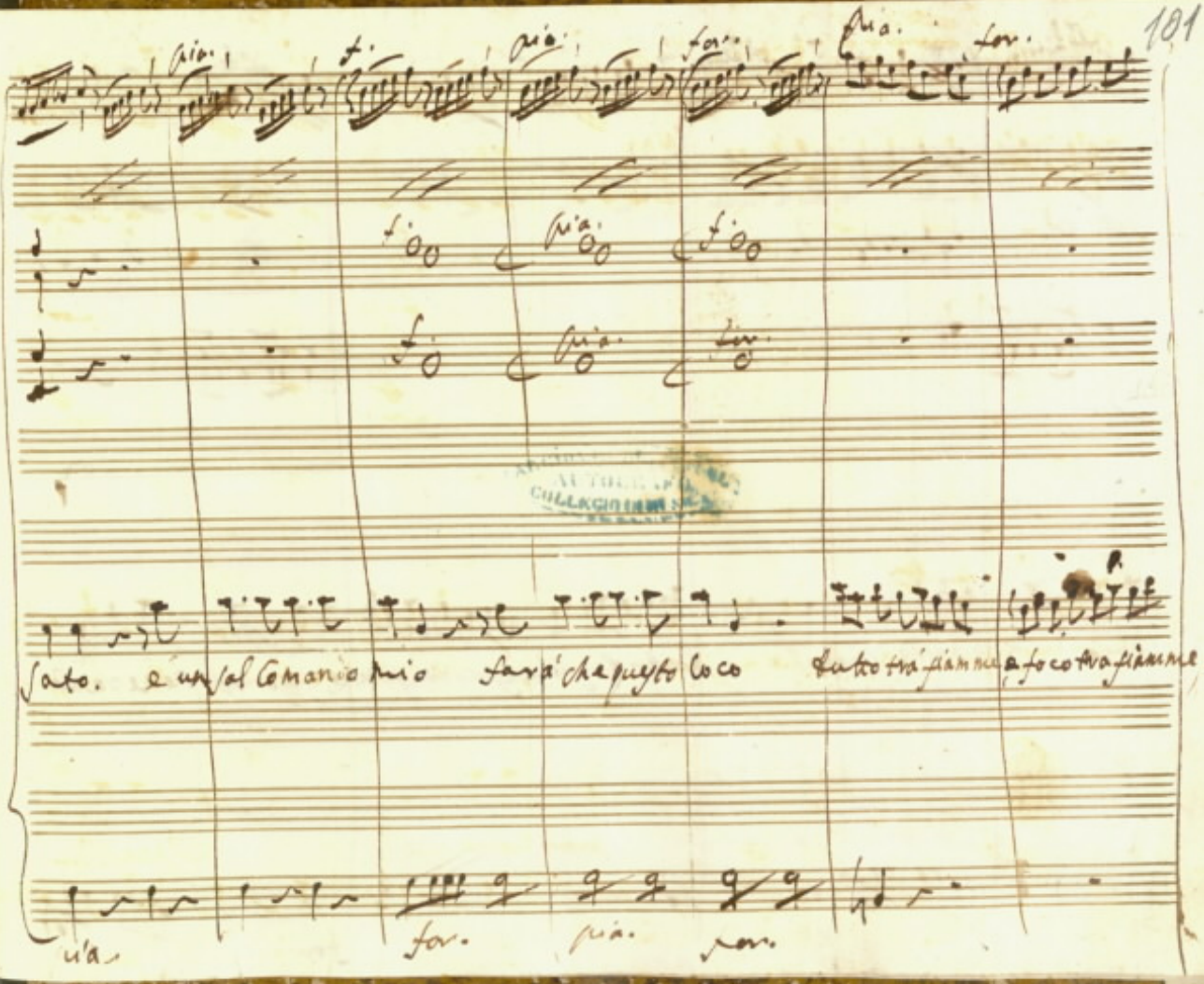
pia. f. pia. for. pia. for.

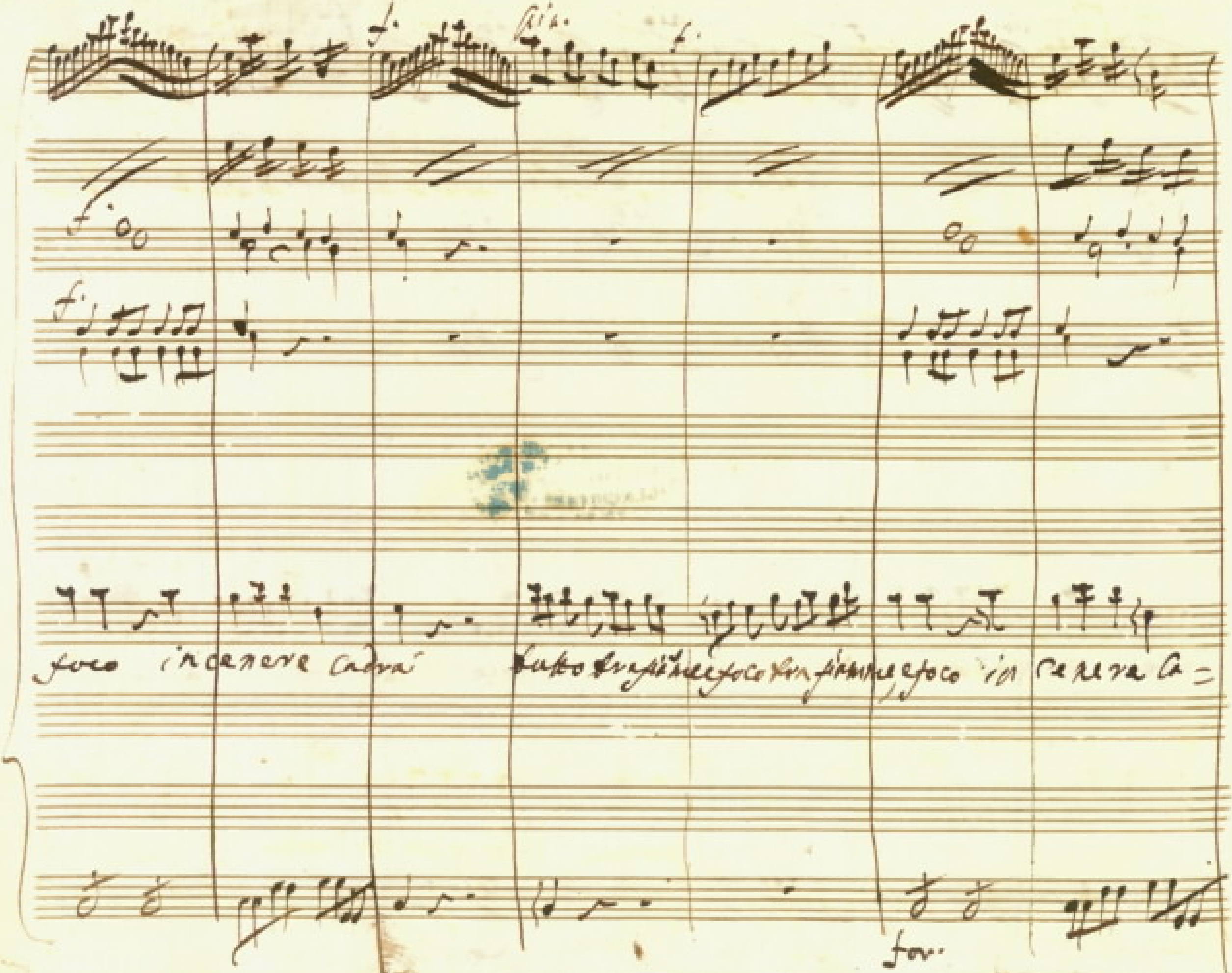
f. pia. f.

f. pia. for.

sato. e un sol Comando mio farà che questo loco tutto trà fiamme e foco tra fiamme e

pia. for. pia. for.




foco in cenere cadrà
foco in cenere ca=

f. ass.

pia.

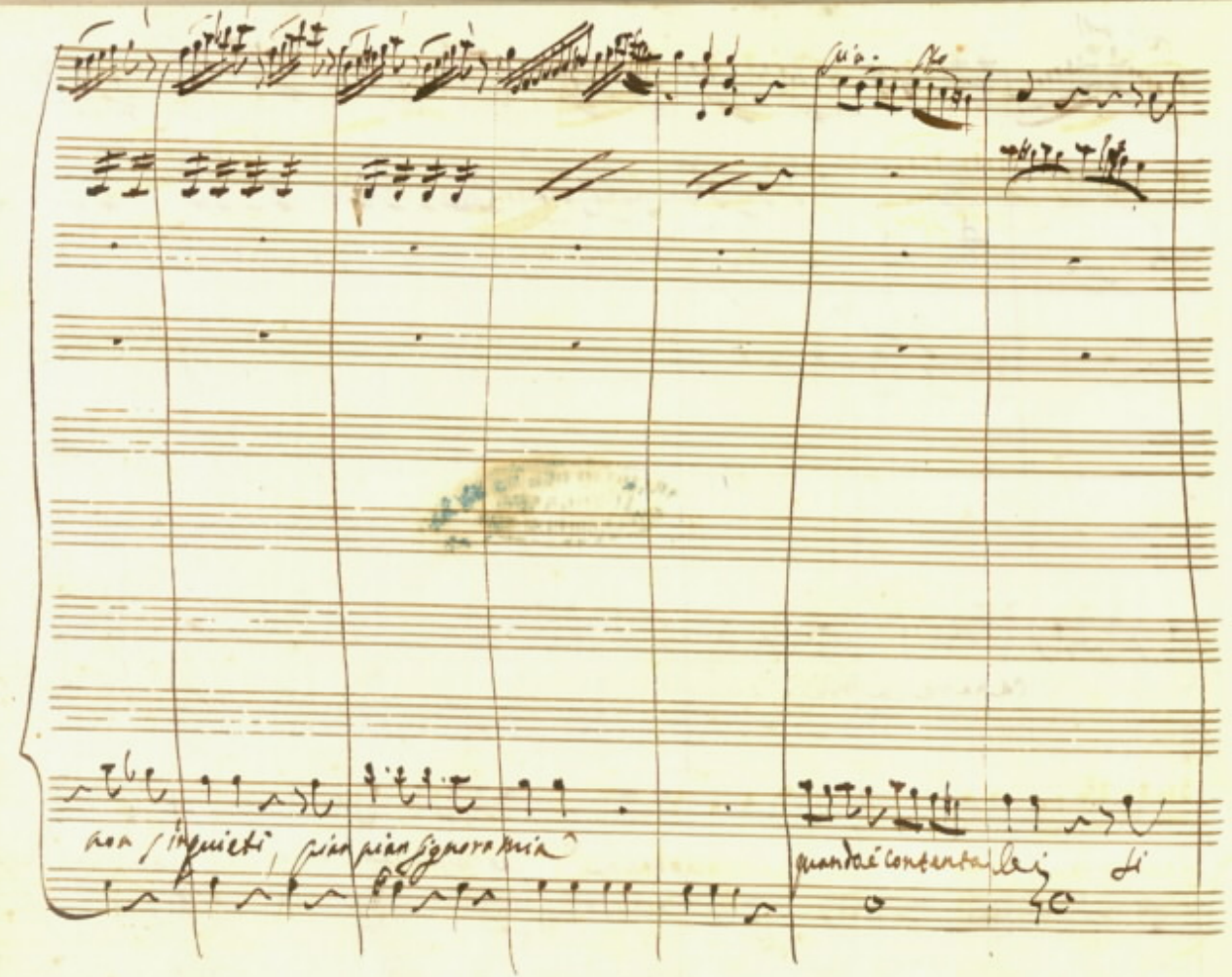
pia.

drá in cenere ca drá

ferma ferma per carità non fenia

pia.

ARCHIVIO DEL ... AUTOGRAFO COLLEGIO DI ...



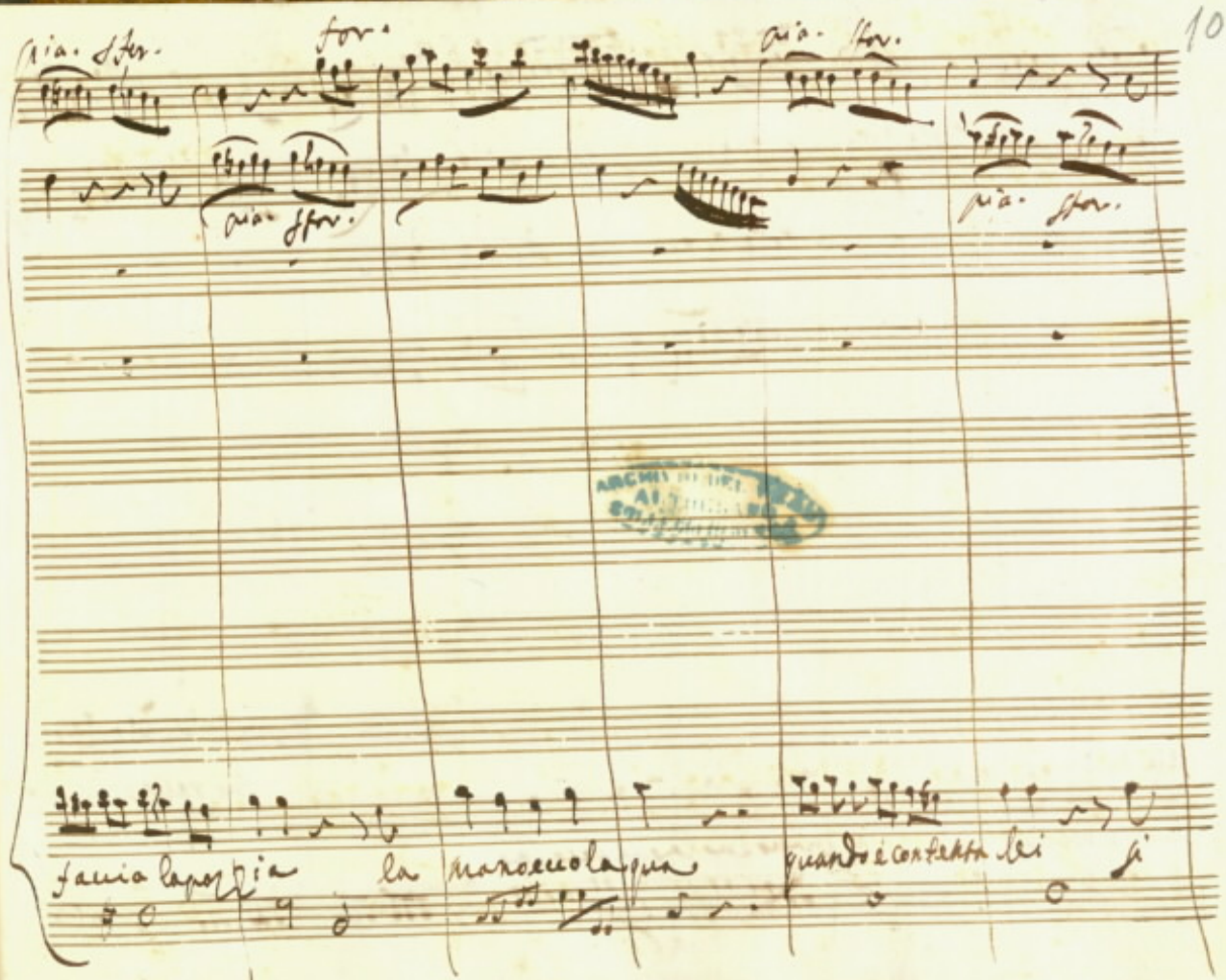
non s'inquieti, pian pian signora mia

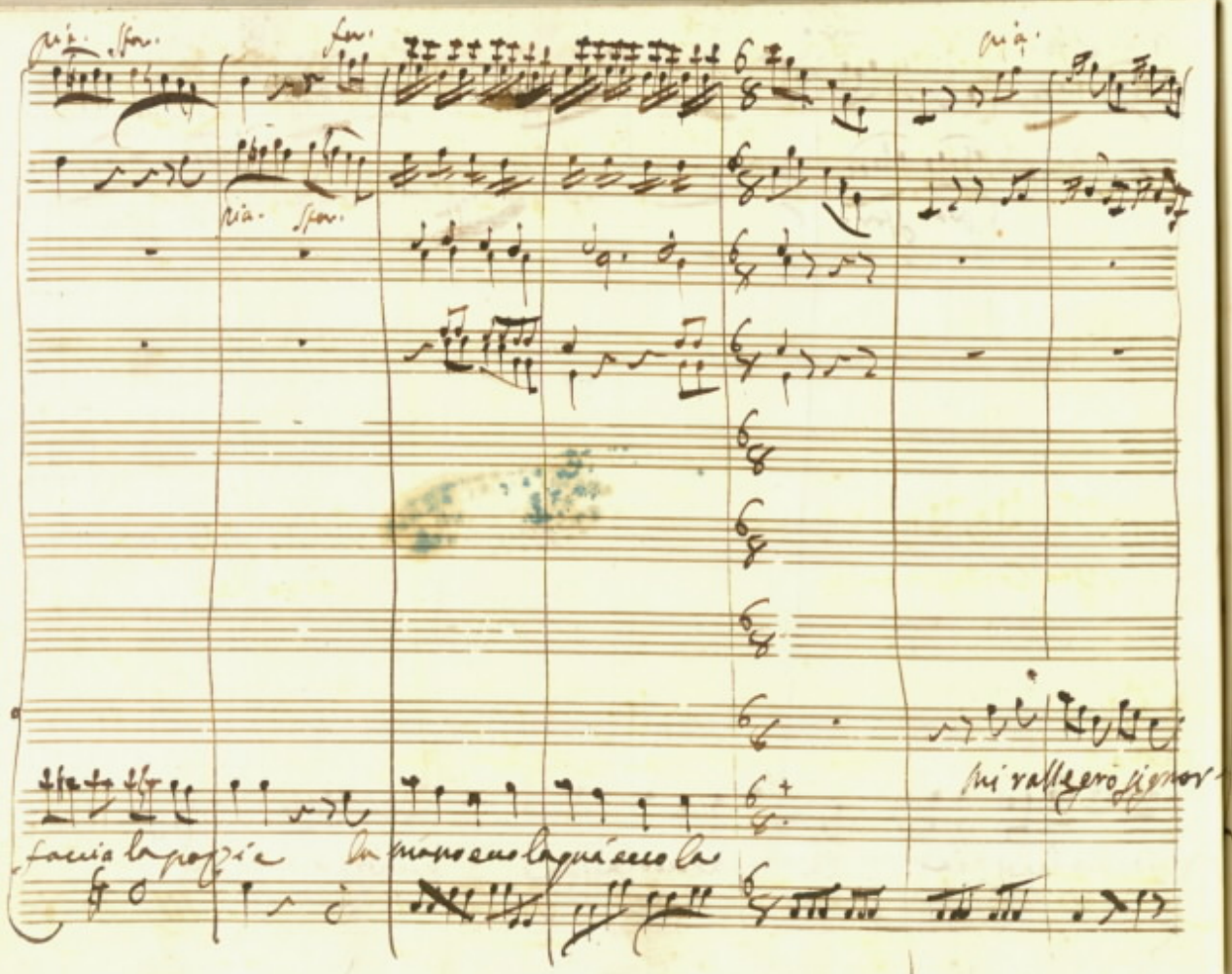
quando è contenta lei si

pia. sfor. for. pia. sfor.

pia. sfor. pia. sfor.

fauia la pazzia la mano e uola qua quando è contenta lei si





pia. sfor. for. pia.

pia. sfor.

mi rallegro signor

faccia la pazzia la mano ecco la quà ecco la

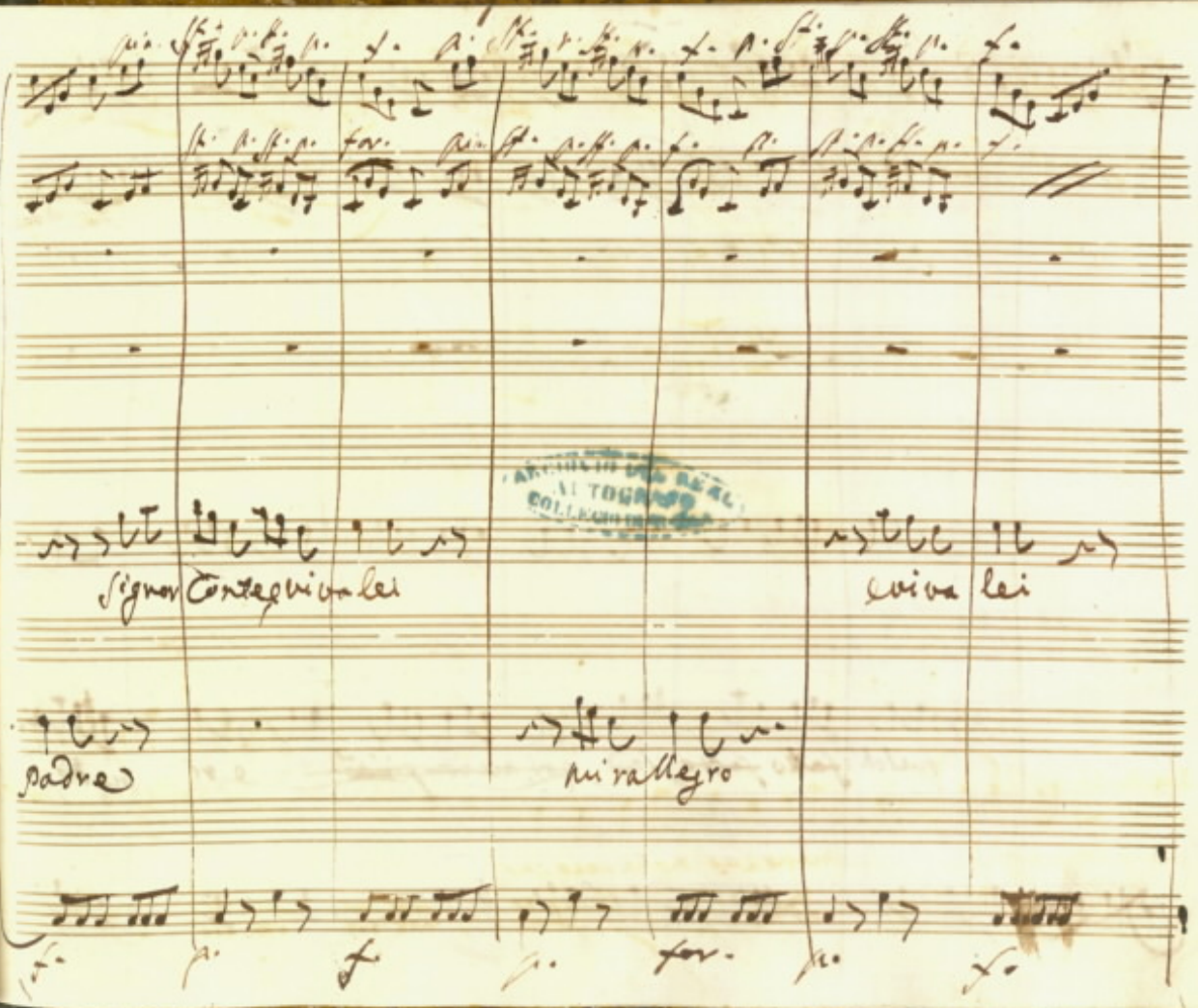
ARCHIVO DEL REAL ALTO GRADO COLLEGIO

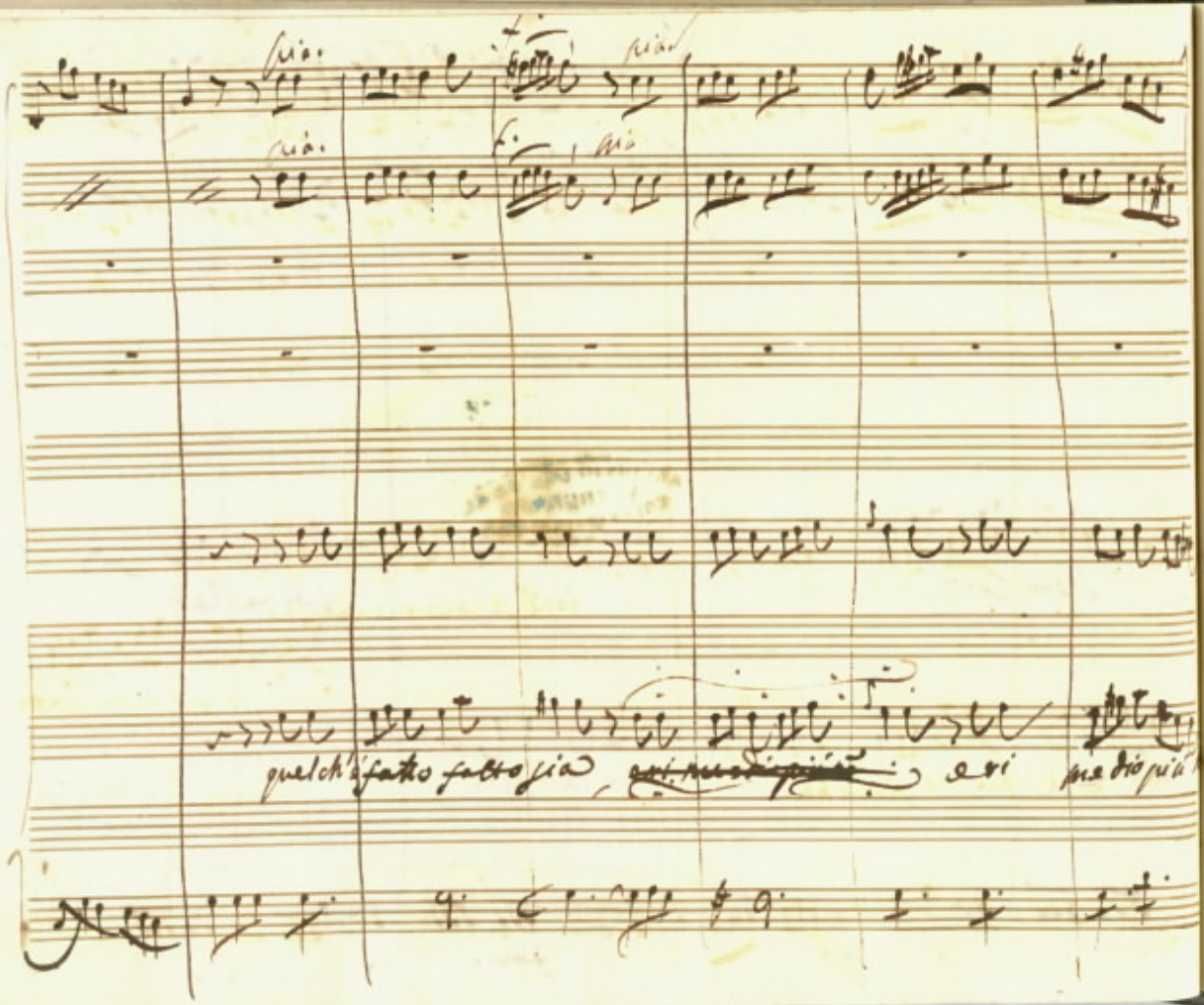
Signor Conte qui vivalei

evivalei

padre

mi rallegro




quel ch'è fatto fatto sia
e vi
me dio più

for.

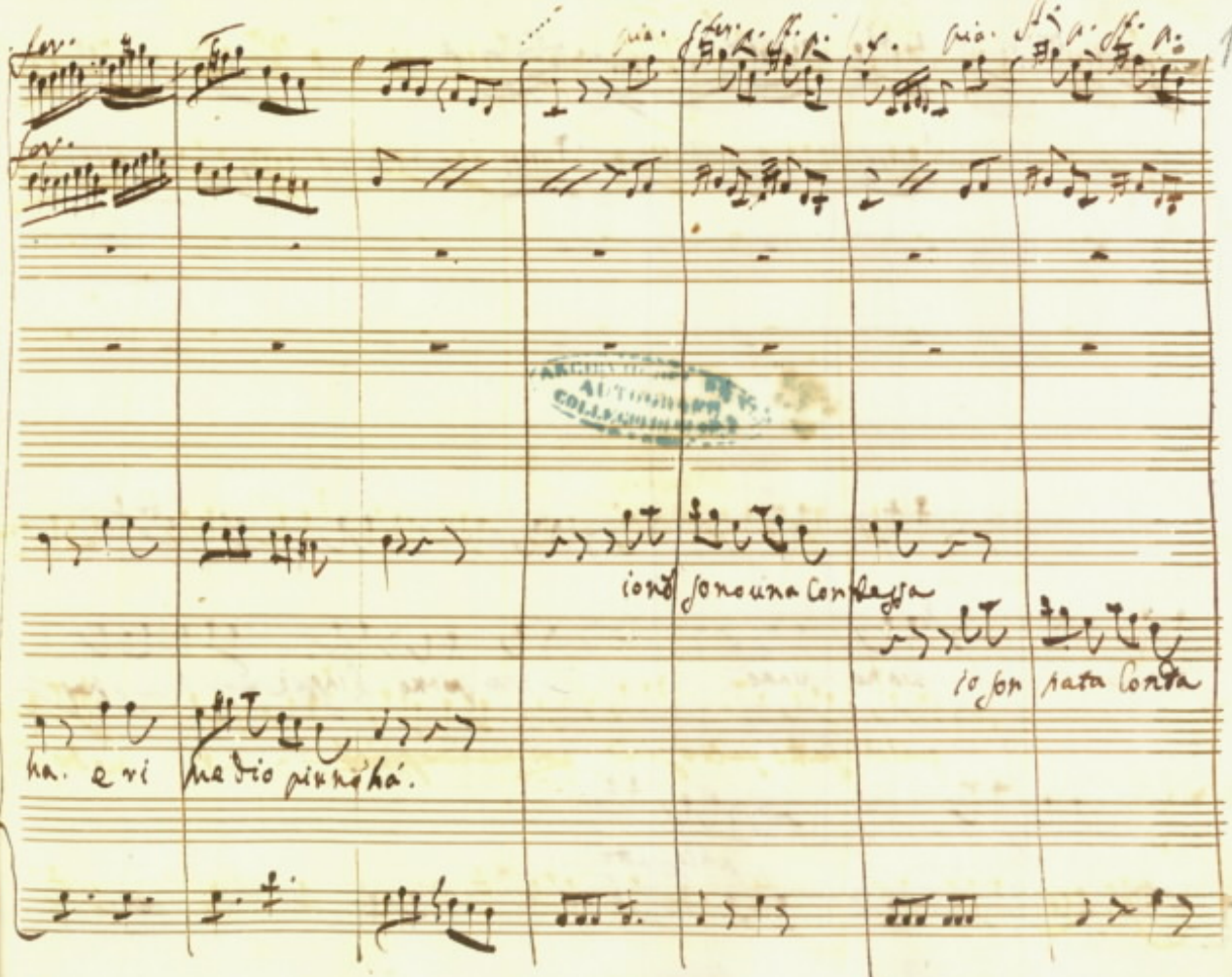
for.

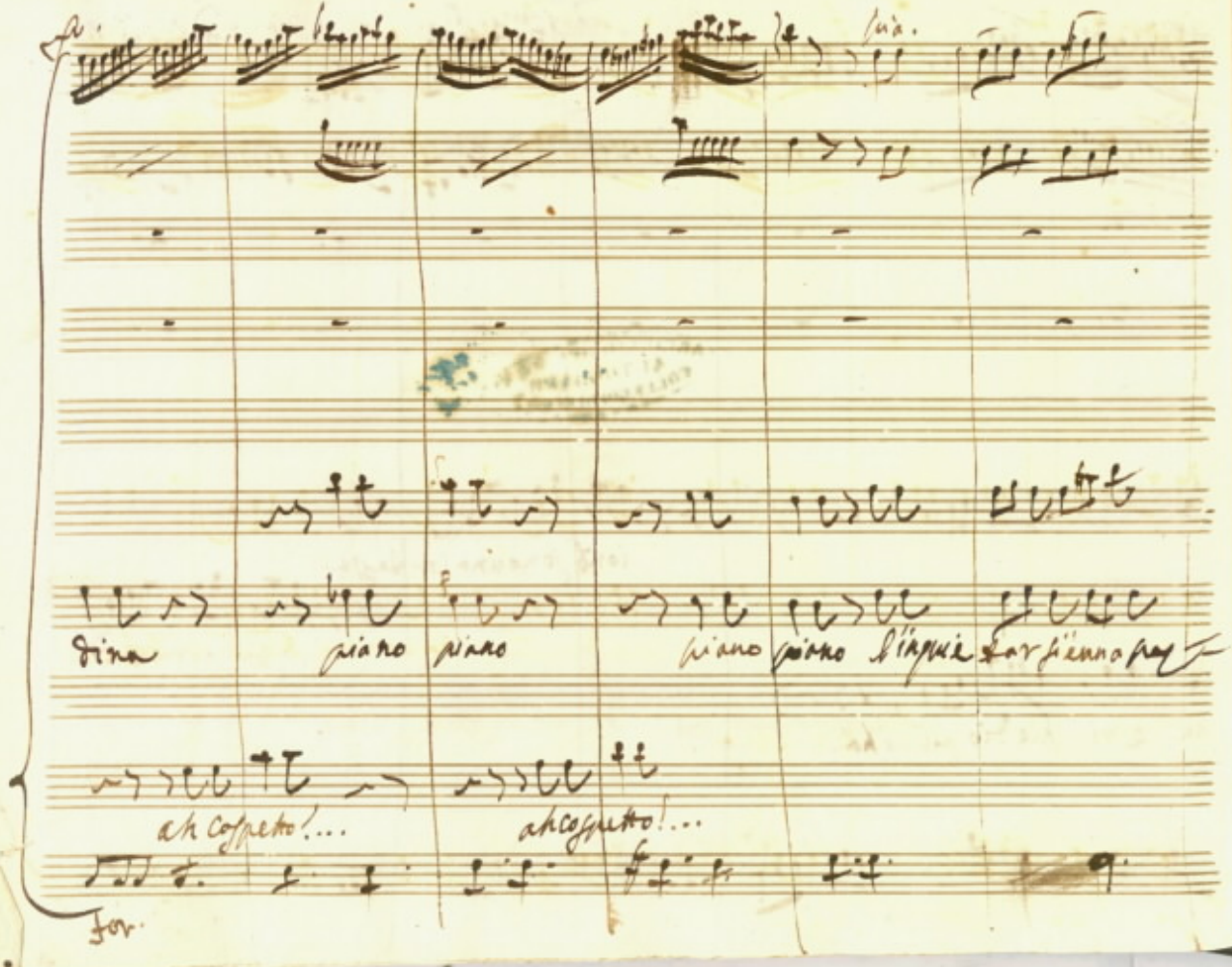
pia. sfer. p. sf. p. f. pia. sf. p. sf. p.

io nō sono una Contessa

io son nata Conta

ha. e ri medio piu nō há.



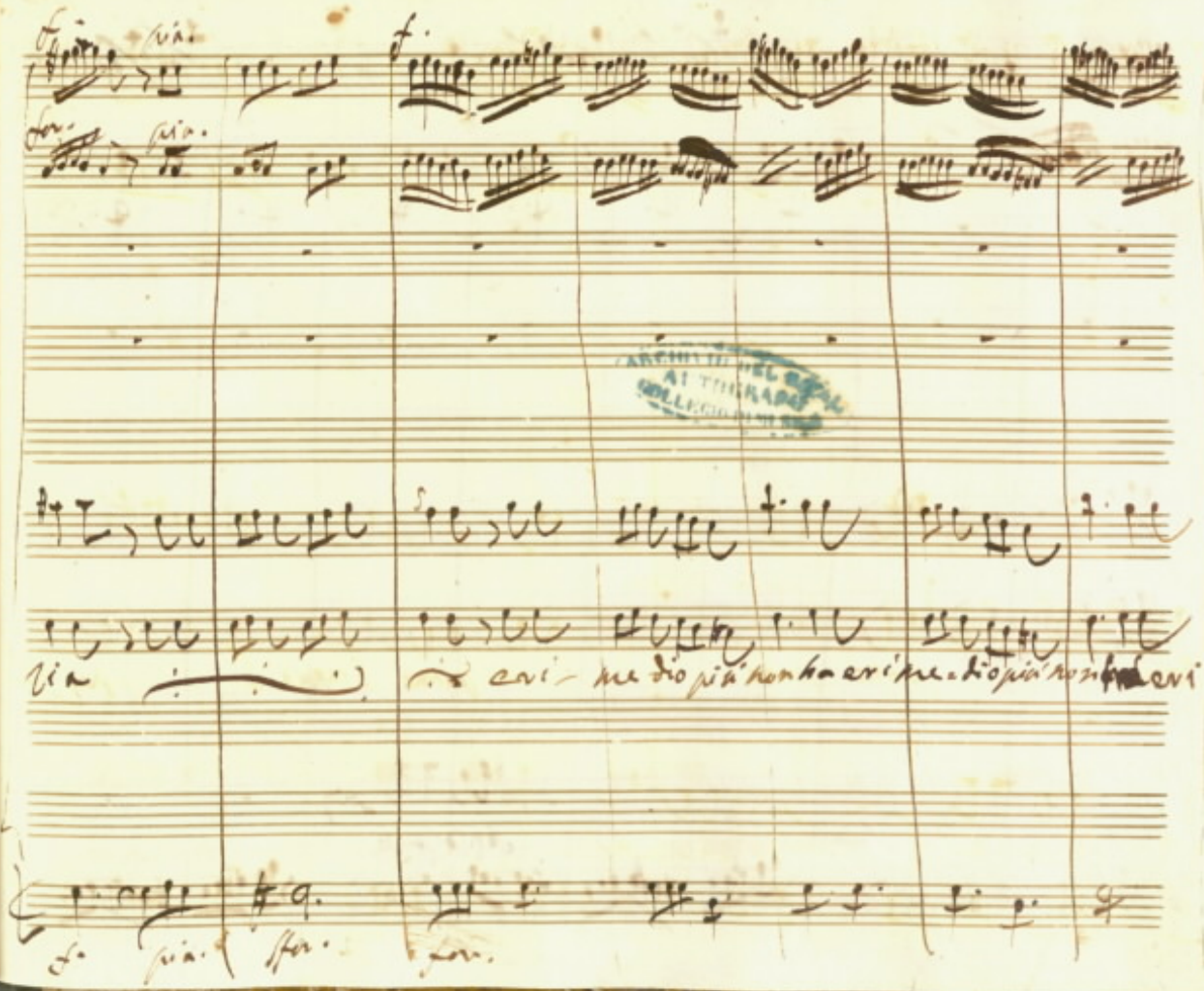


pia.

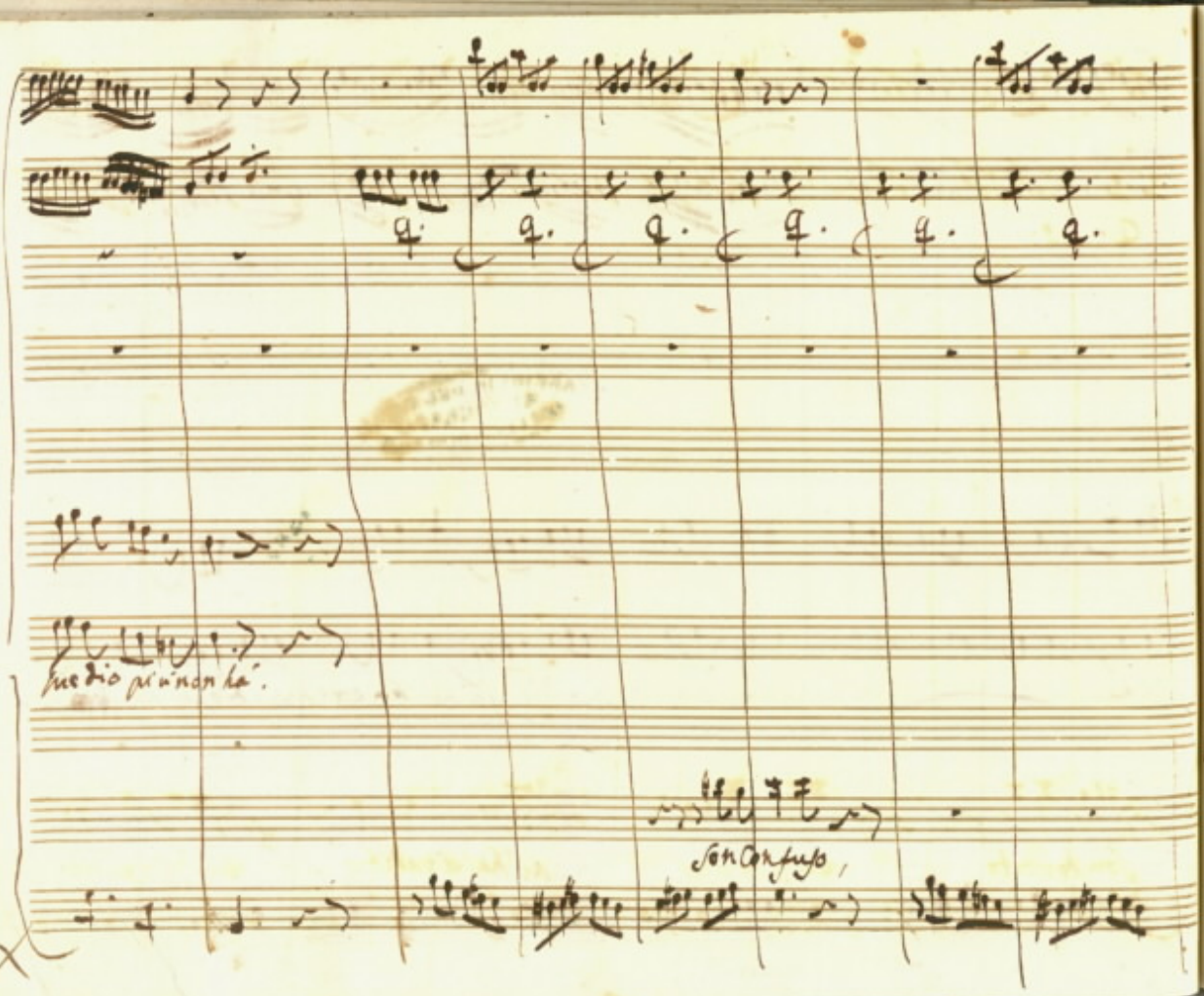
dina piano piano piano piano l'inquie tar si'enna pas

ah cospetto!... ah cospetto!...

For.



ARCHIVIO DEL REAL AI TOCCHI COLLEGIO


medio piu non hà.
son confuso,

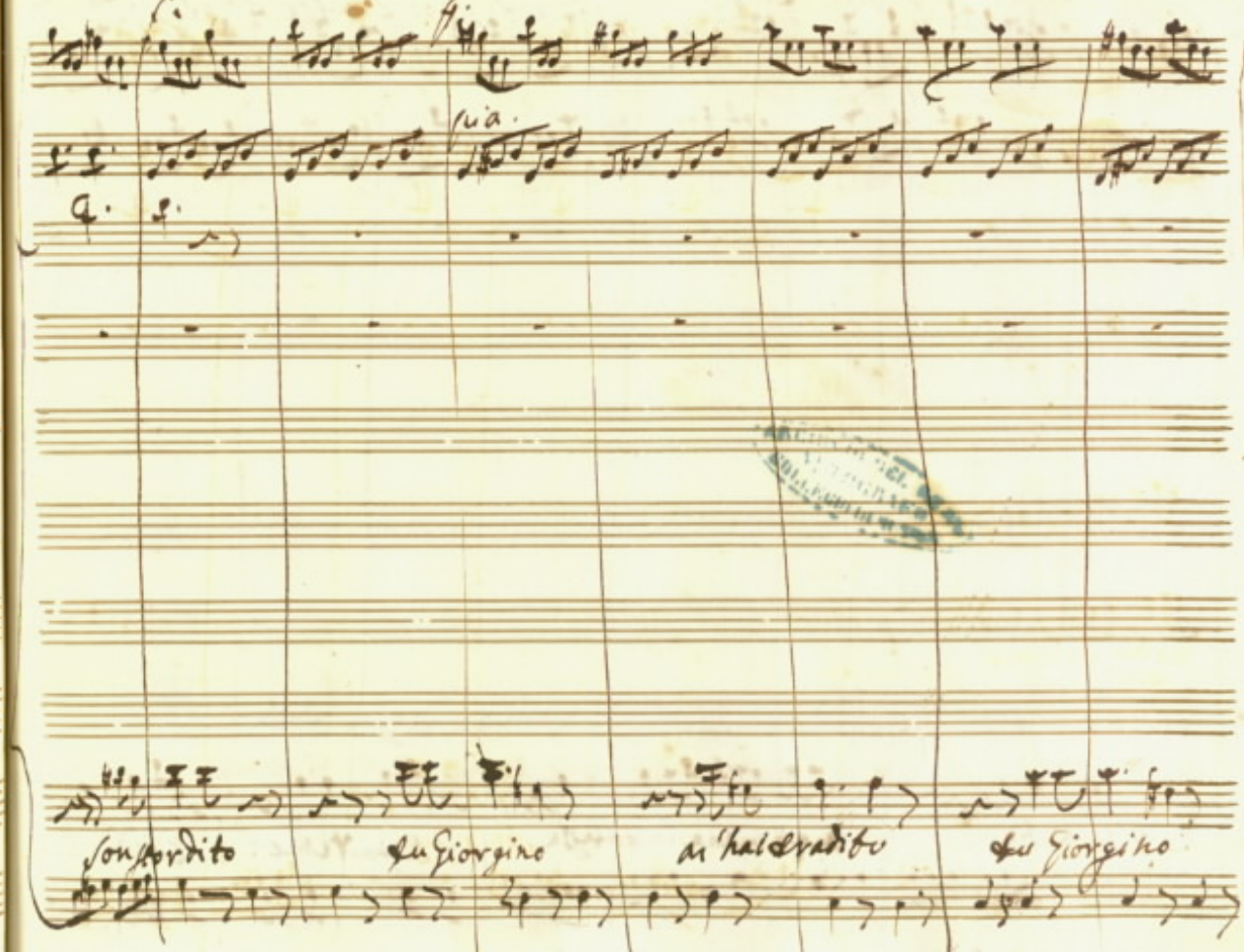
pia.

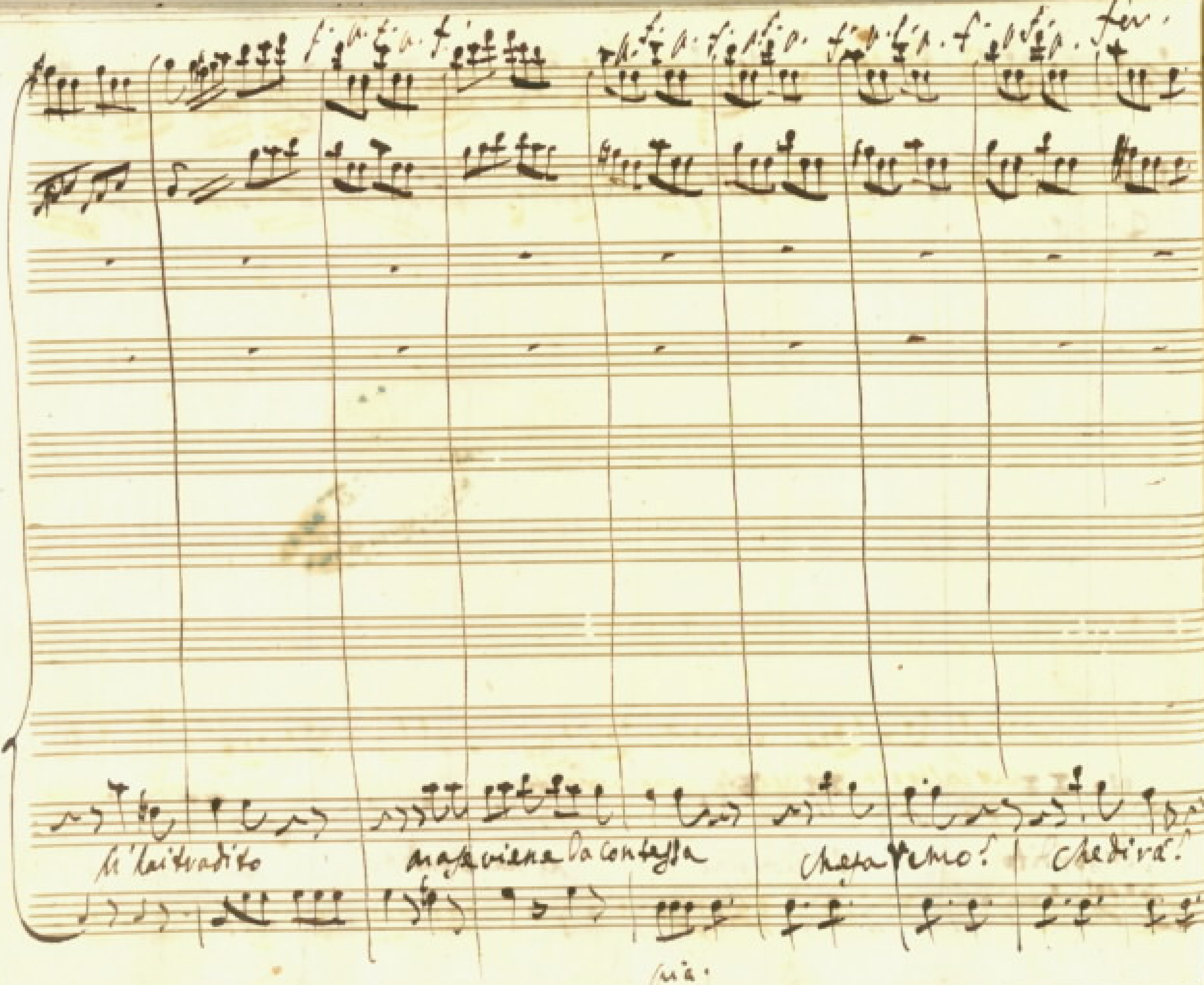
son stordito

Au Giorgino

ai'hai tradito

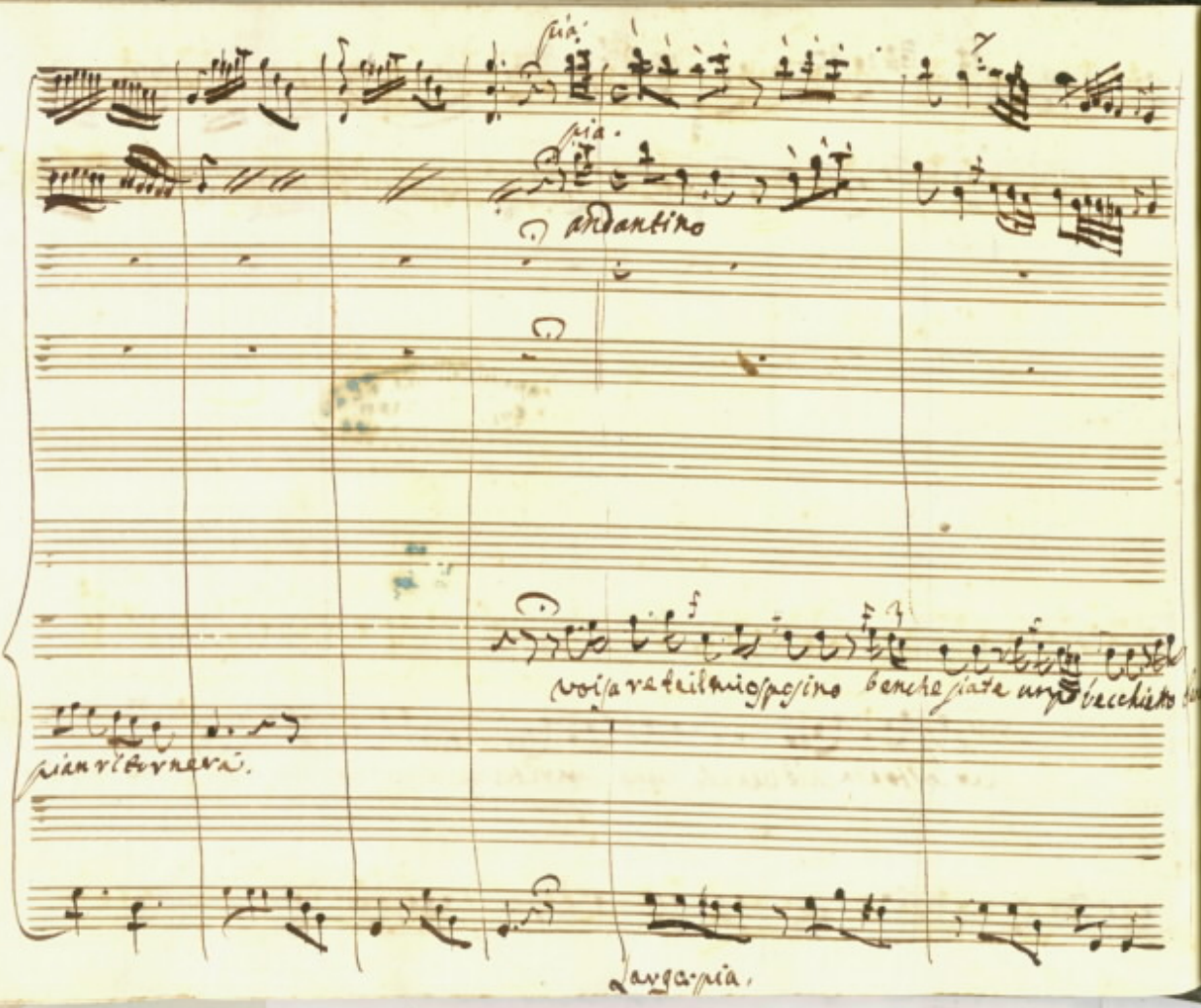
Au Giorgino





li l'hai tradito
ma se viene la contessa
che faremo!
che dirà!

per la strada ch'è venuta piano piano ritornerà piano piano ritornerà piano



pia.

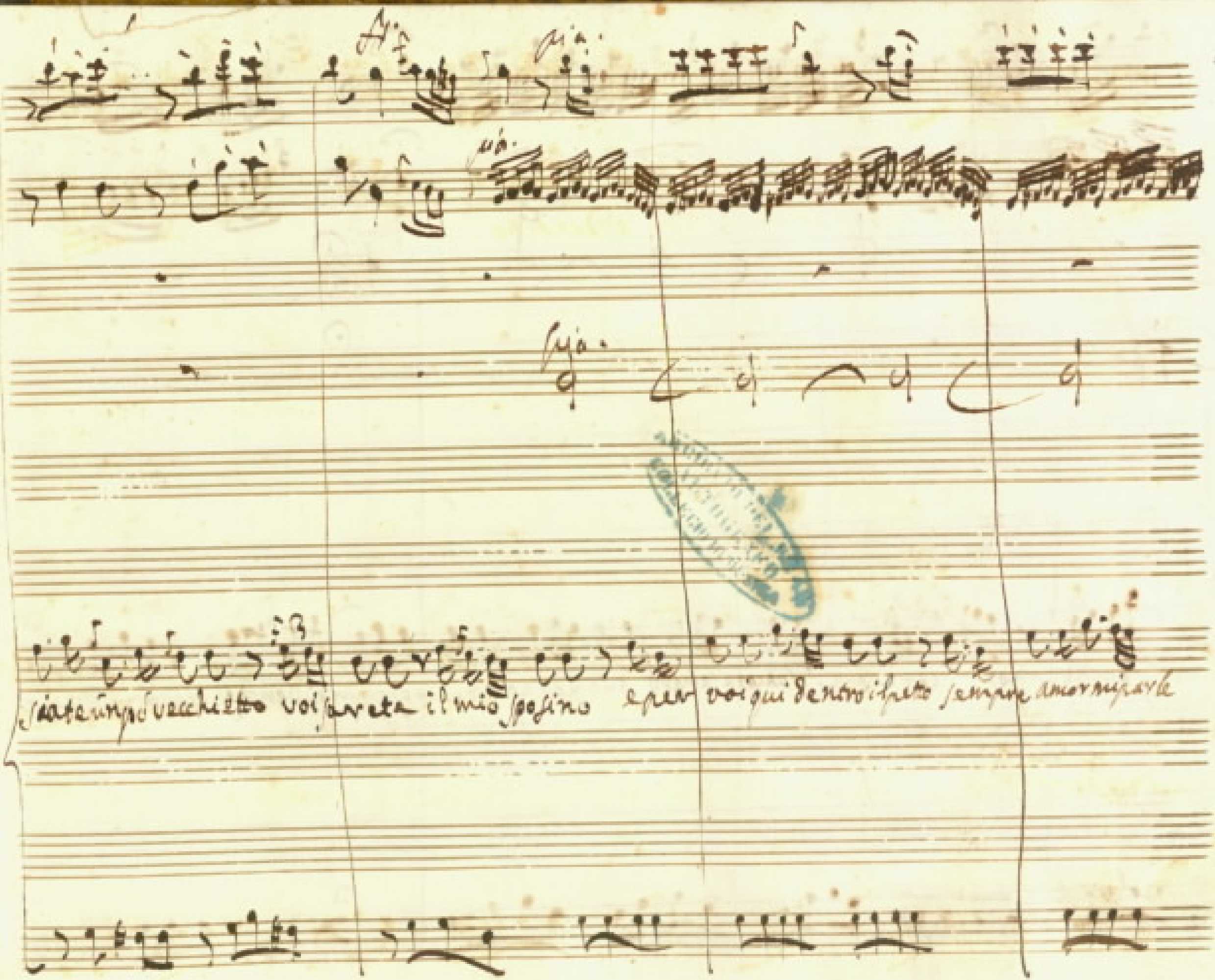
pia.

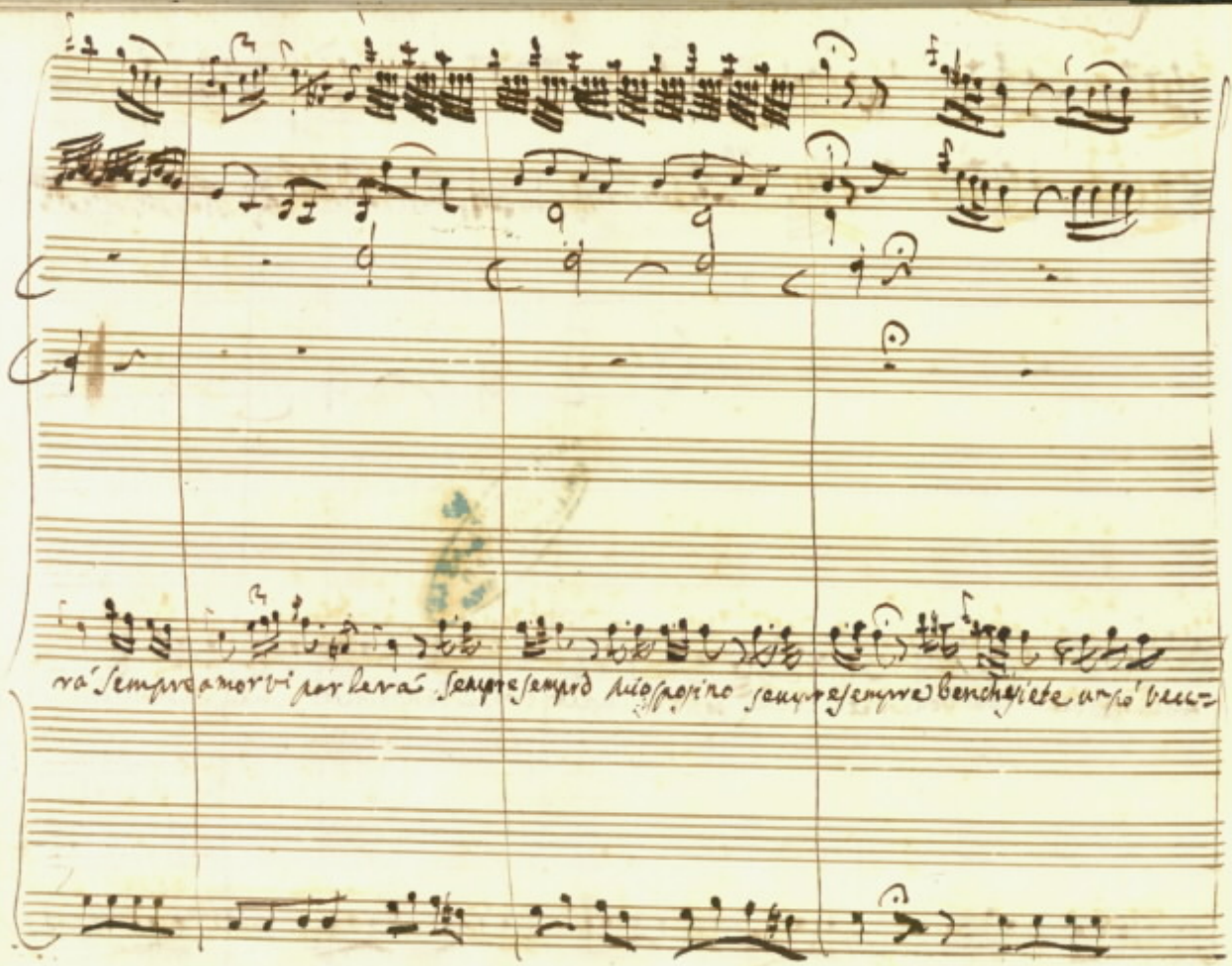
andantino

voi sarete il mio sposino benche siate un po' becchietto

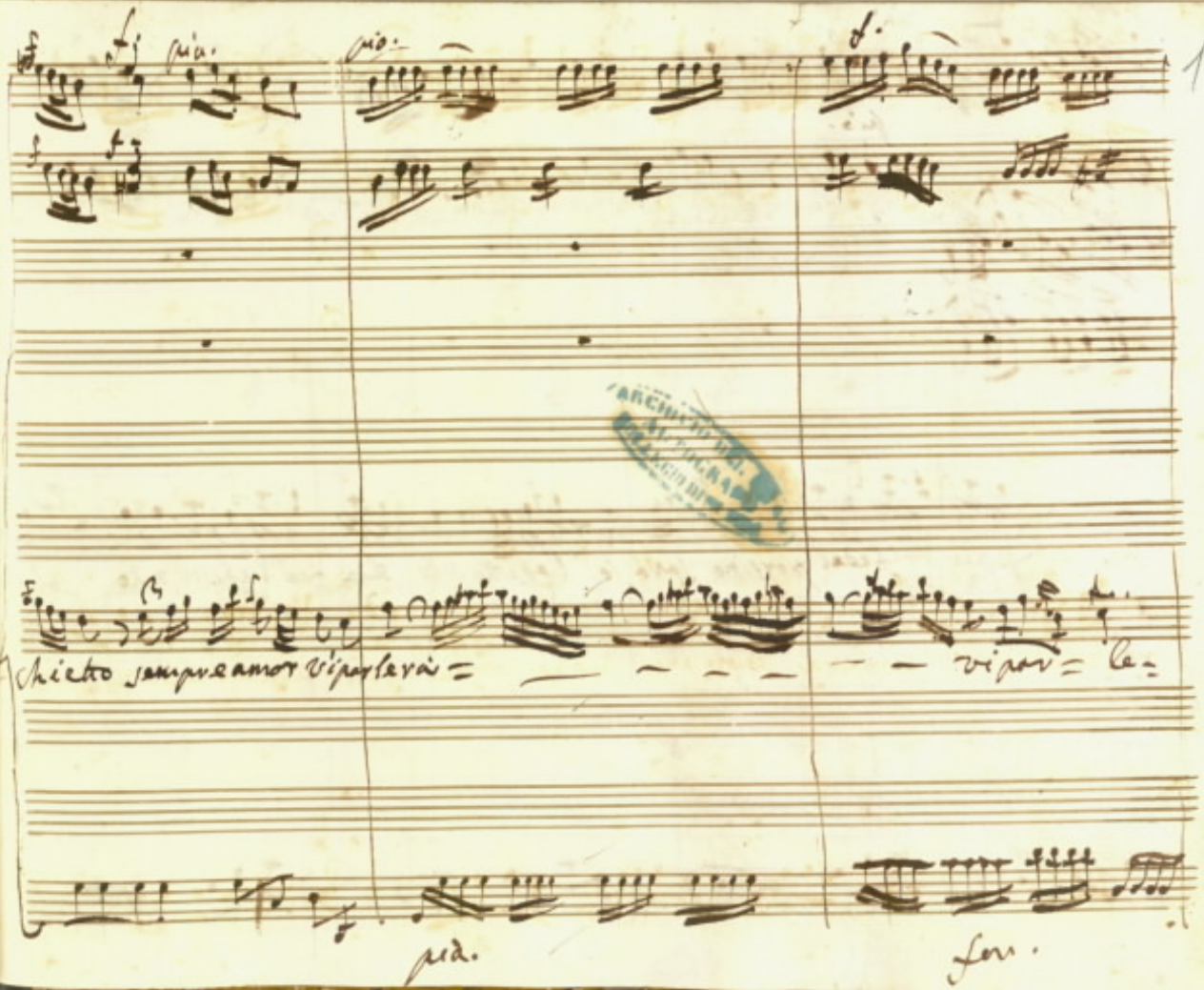
pian ritornerà.

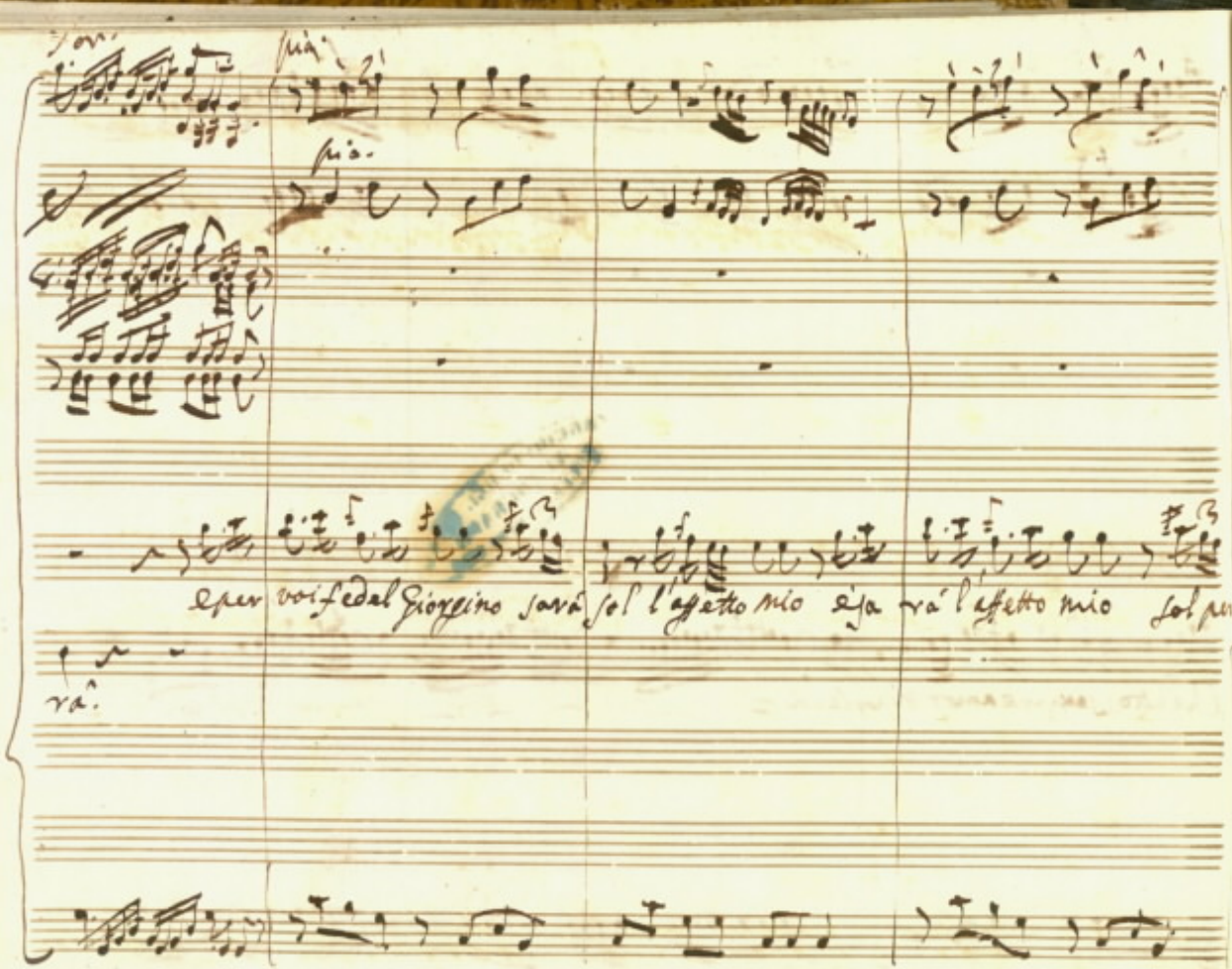
Larga-pia.


siate un pò vecchietto voi sarete il mio sposino e per voi qui dentro il petto sempre amor mi parla



rá sempre amor vi parlerá sempre sempre di Giosposino sempre sempre benche siete un po' ben=


pia.
pia.
chietto sempre amor vi parlerà = — — — — — vi par = le =
pia.
for.



Sor.

pia.

pia.

e per voi fedel Giorgino sarà sol l'affetto mio e sa rà l'affetto mio sol per

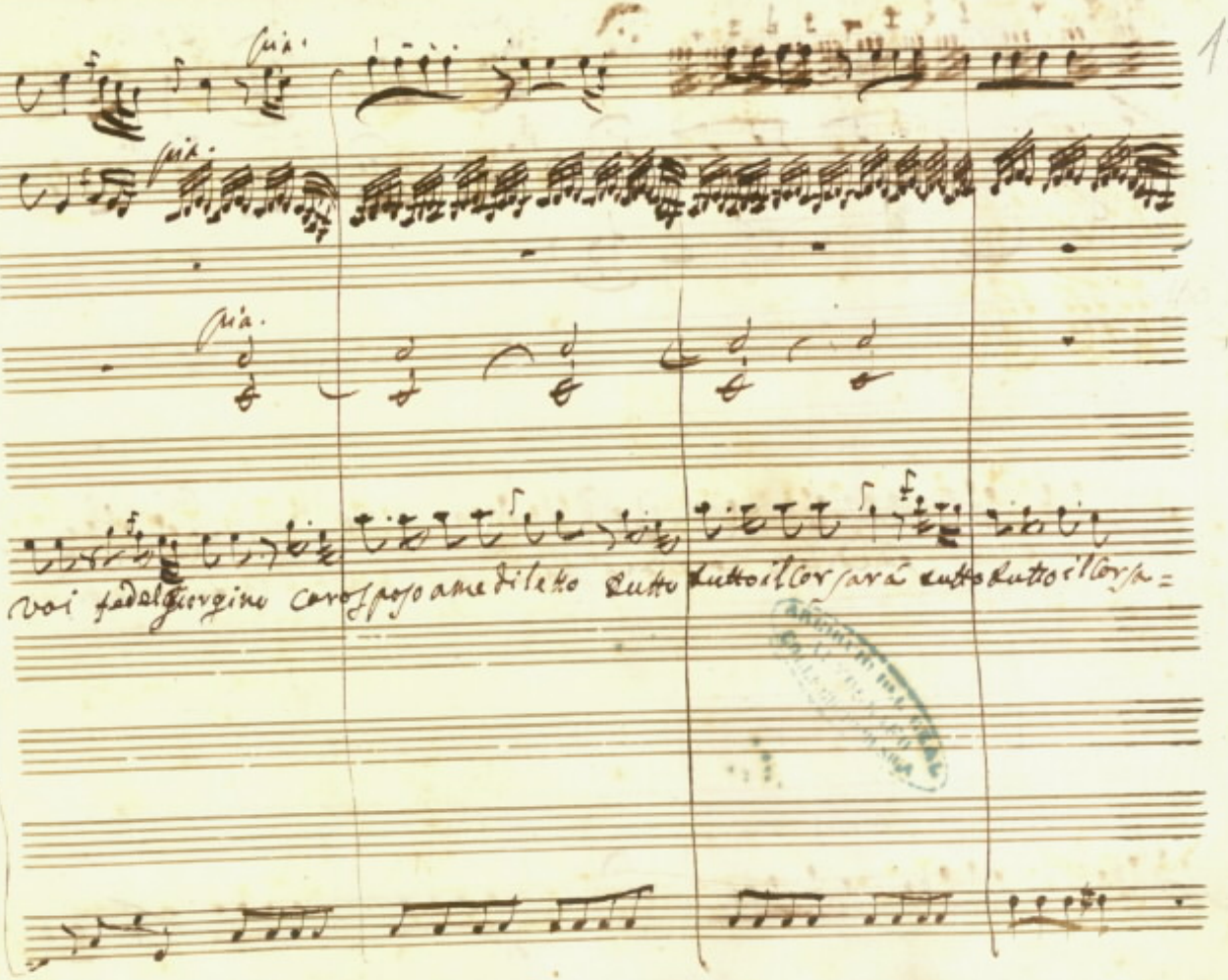
rà.

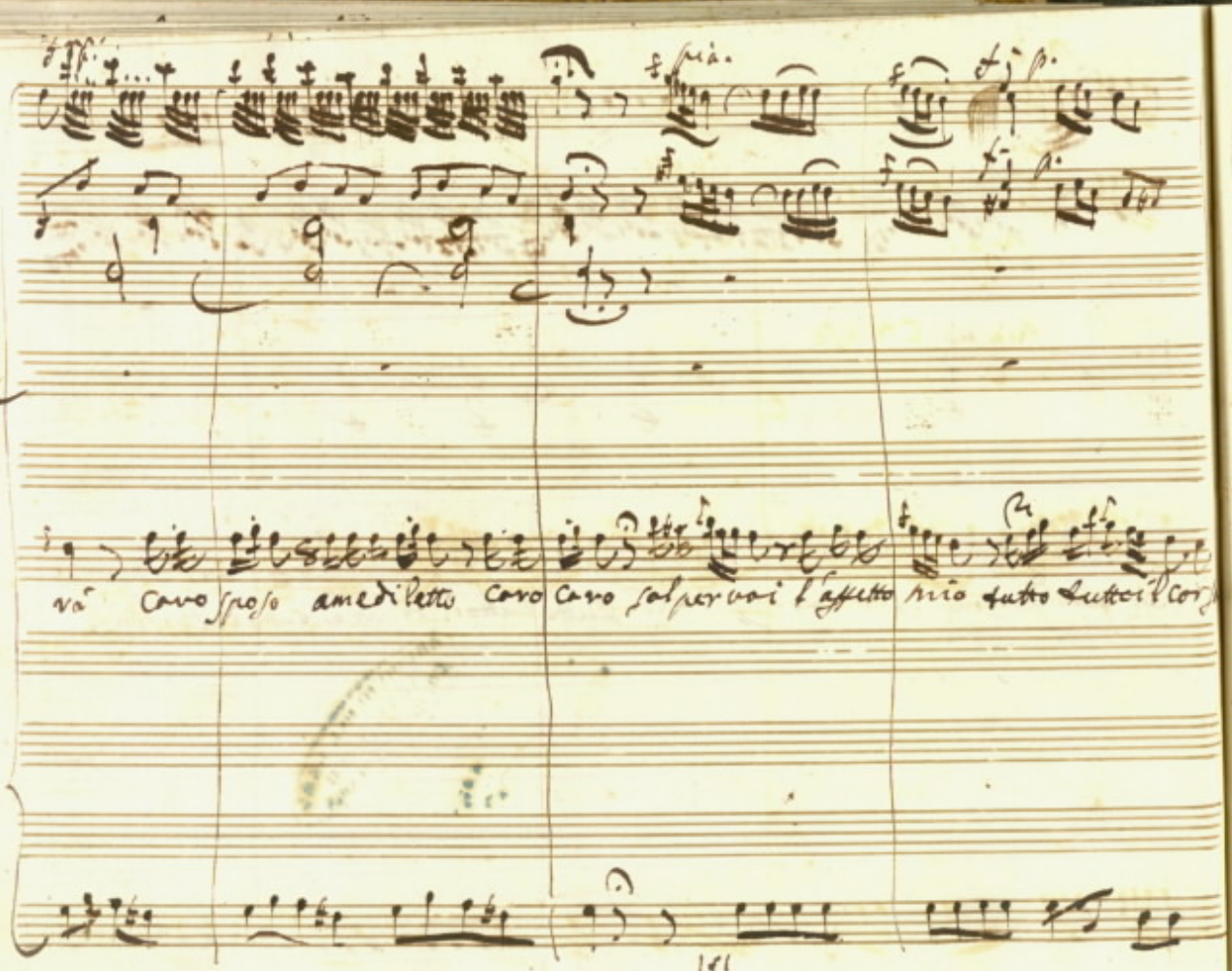
pia.

pia.

pia.

voi fedel Giorgino caro sposo a me diletto tutto tutto il Cor sarà tutto tutto il Cor sa=




vō Caro sposo amedilletto Caro Caro sol per voi l'affetto mio tutto tutto il cor

pia. Cresc for.

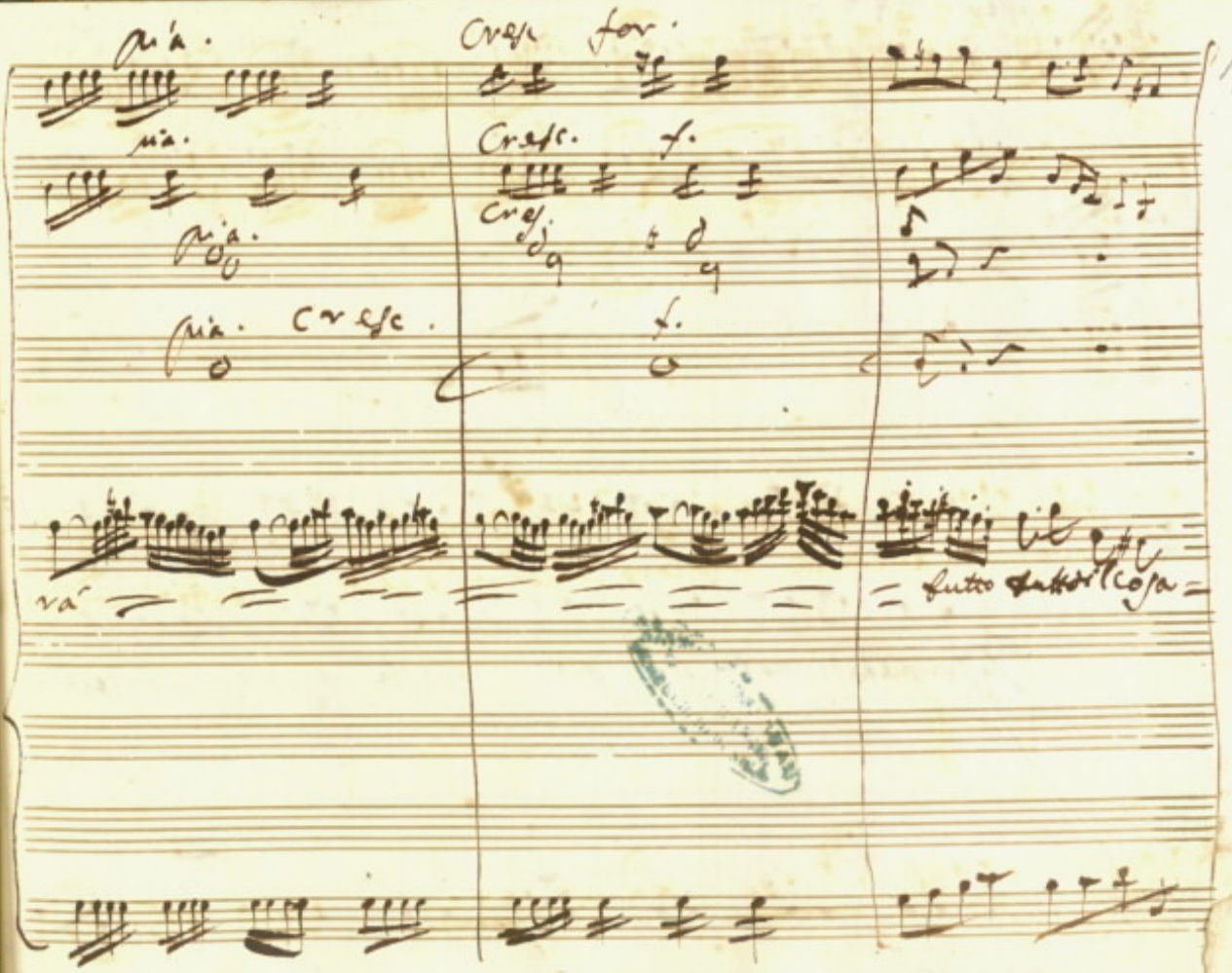
pia. Cresc. f.

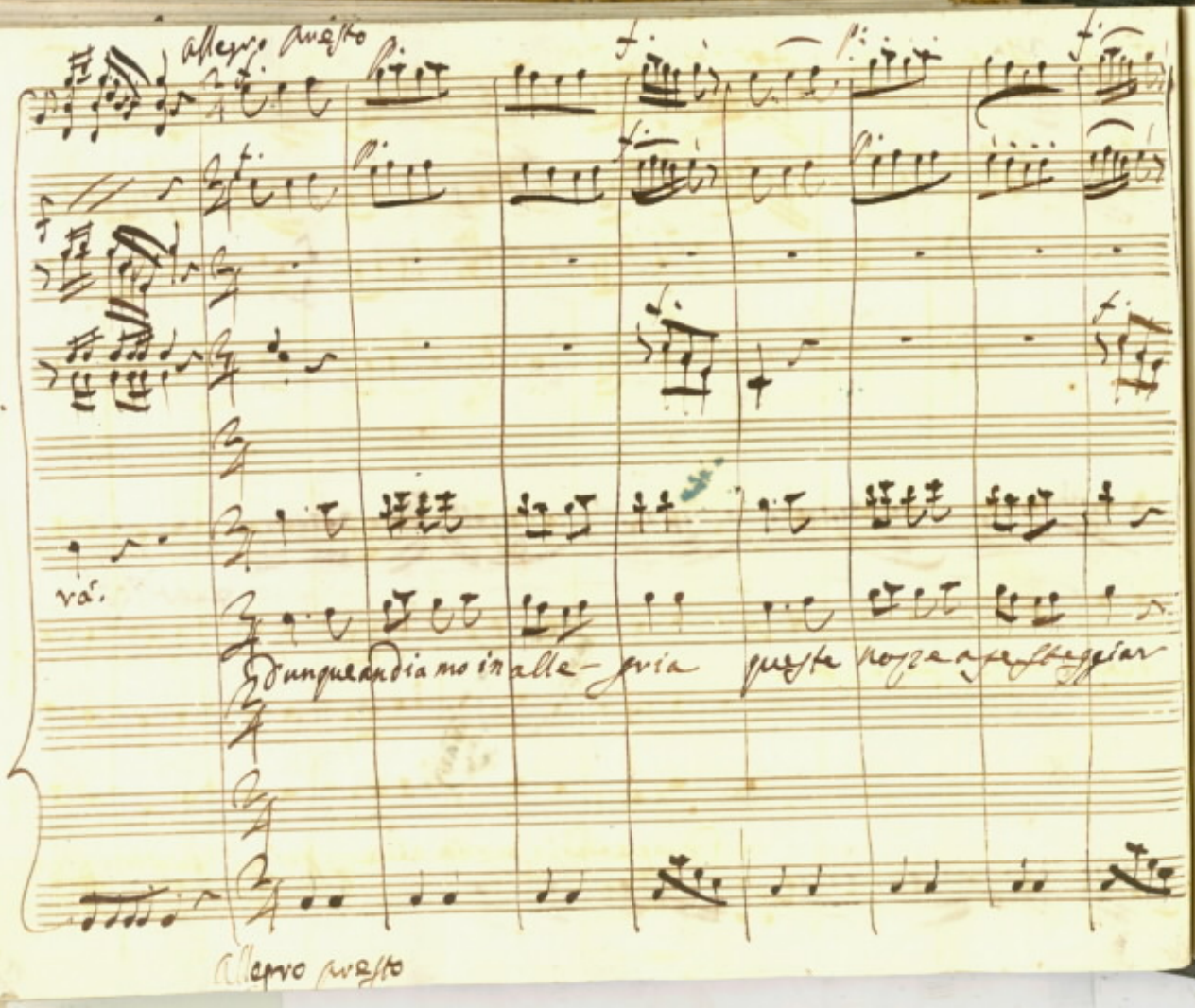
pia. Cres.

pia. Cresc. f.

rà

tutto tutto il cosa





Allegro presto

rà.

Dunque andiamo in alle- gria queste nozze a festeggiar

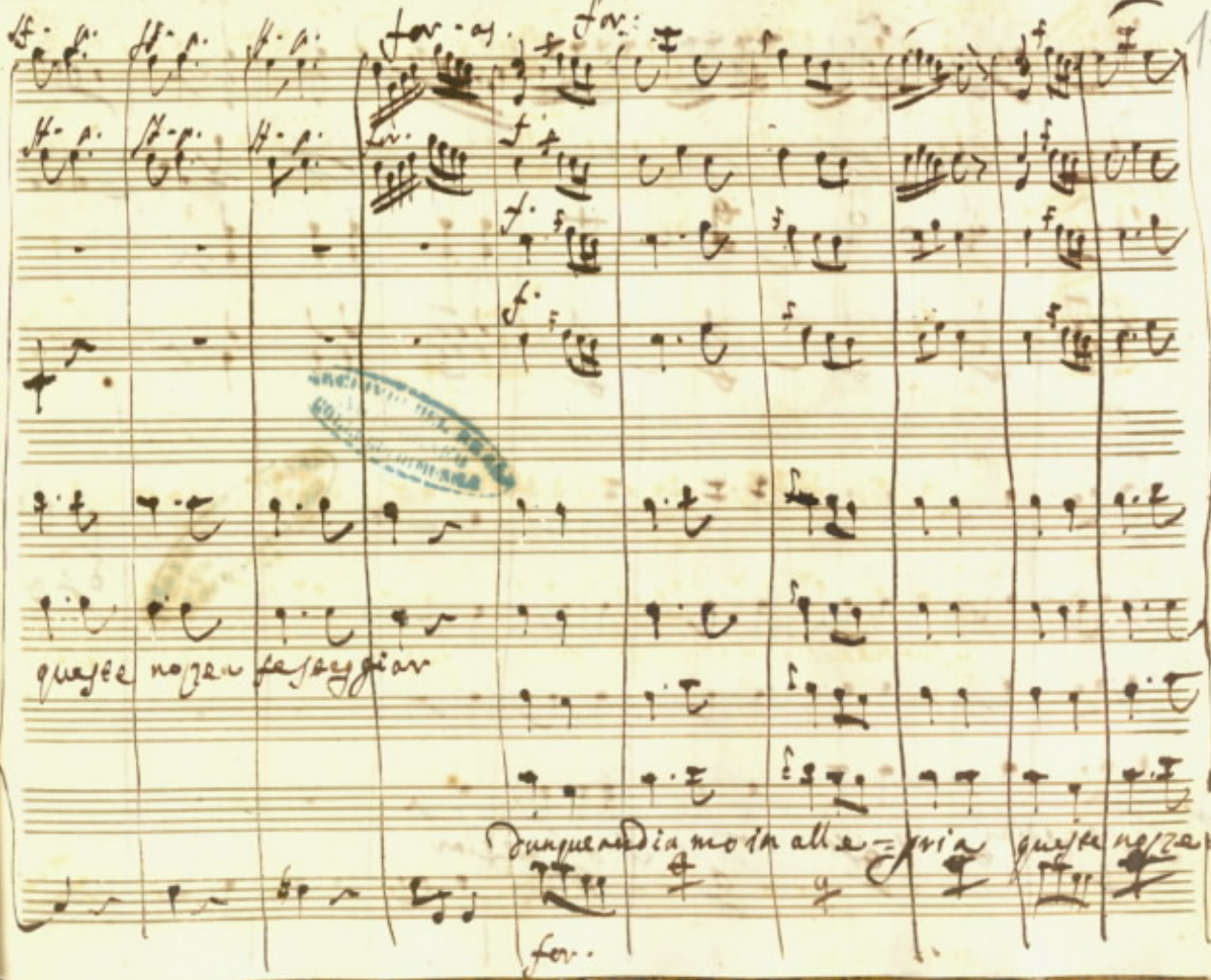
Allegro presto

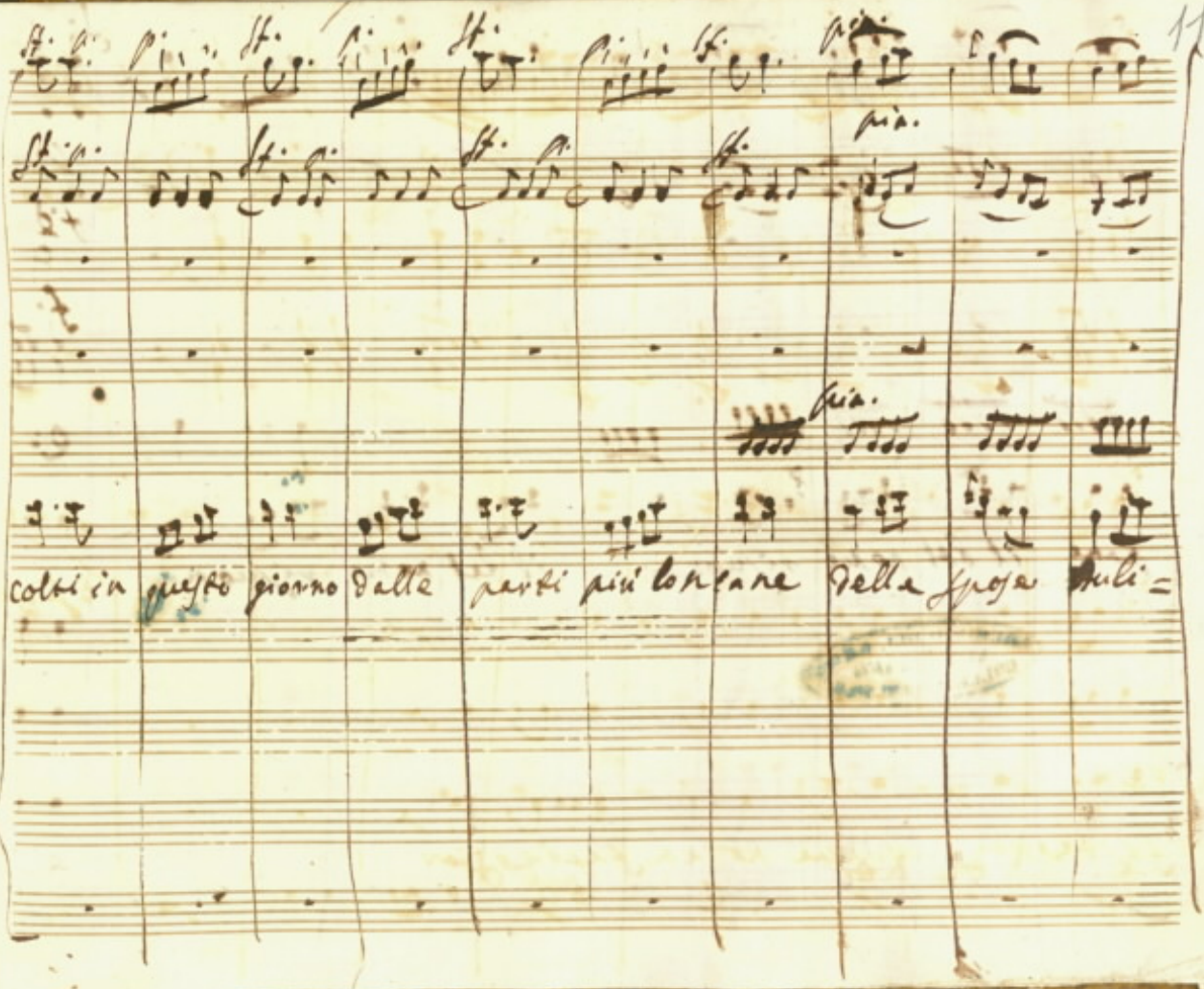
for. as. for.

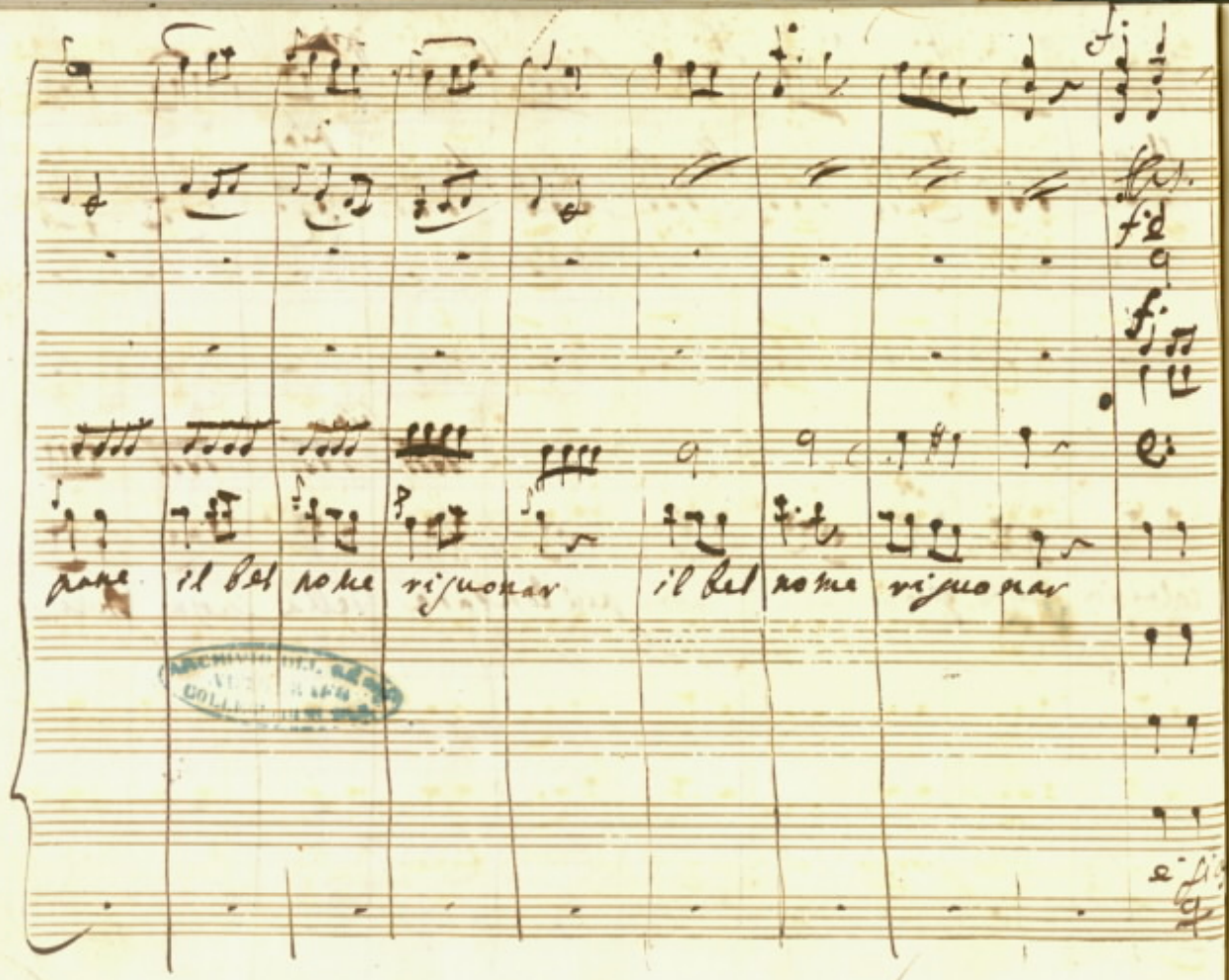
queste nozze festeggiar

dunque andiamo in alle-gria queste nozze

for.




più.
più.
colti in questo giorno dalle parti più lontane della Grecia

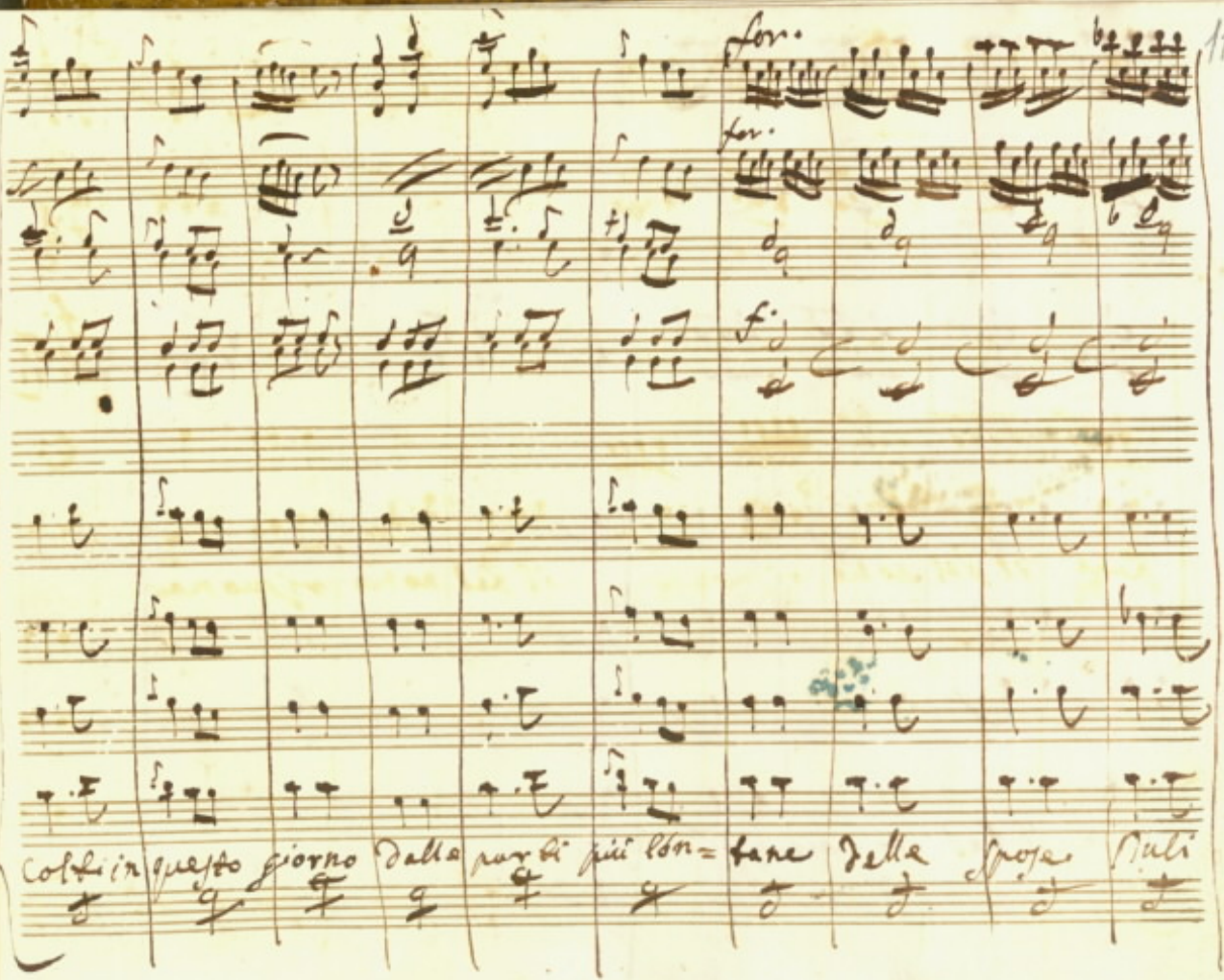

pure il Bel nome risuonar il Bel nome risuonar

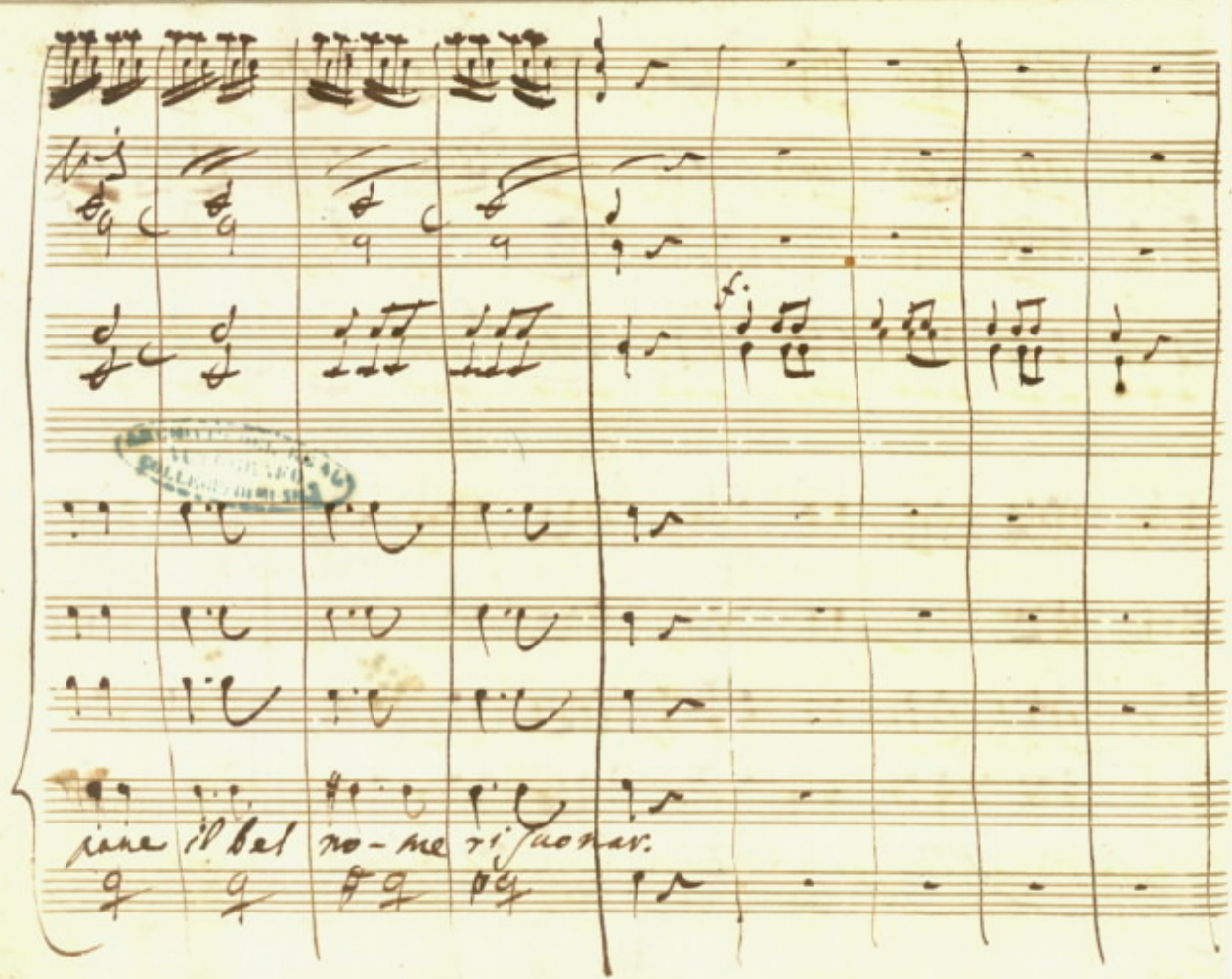
for.

for.

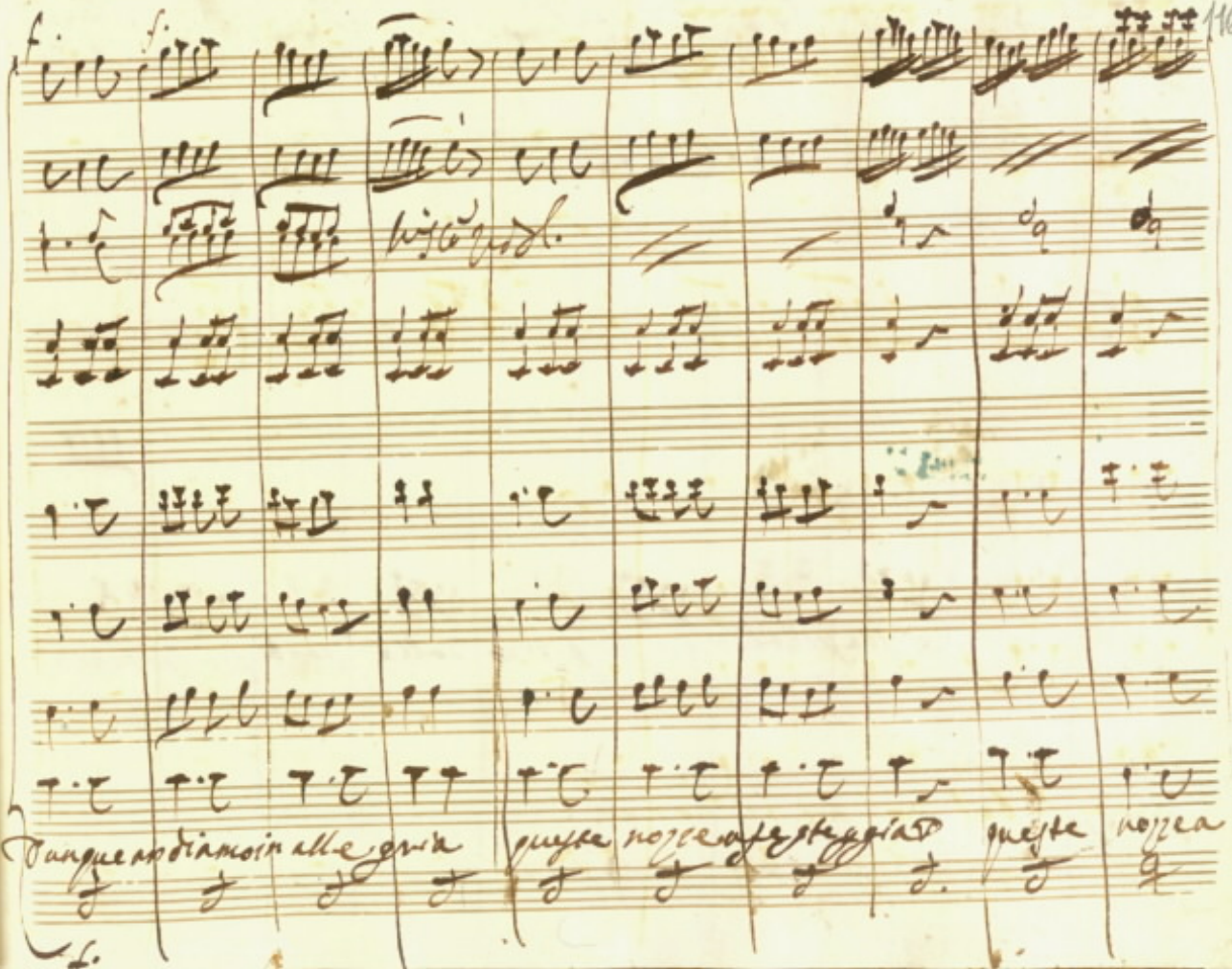
f.

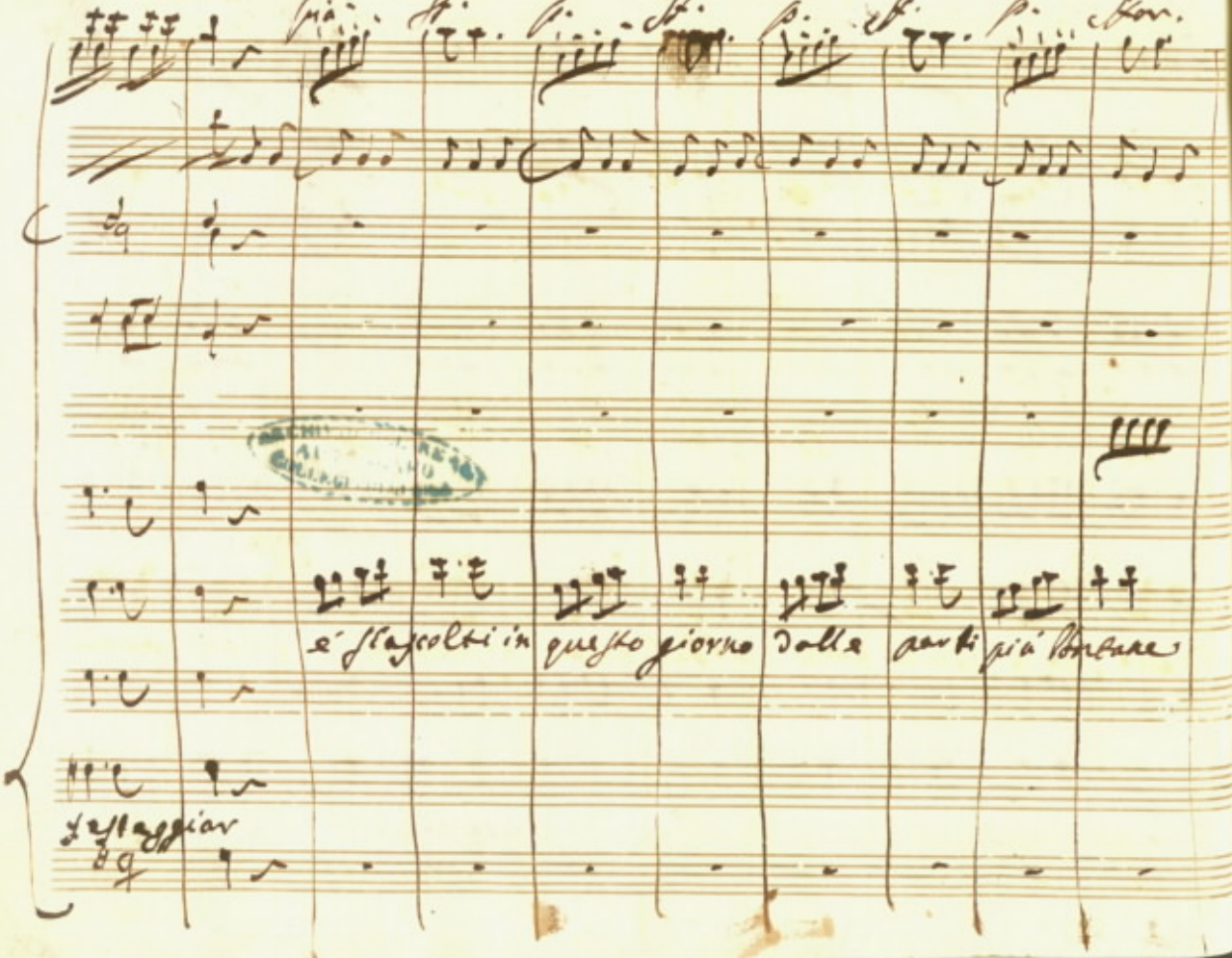
colti in questo giorno dalle parti più lon=tane delle spose Buli



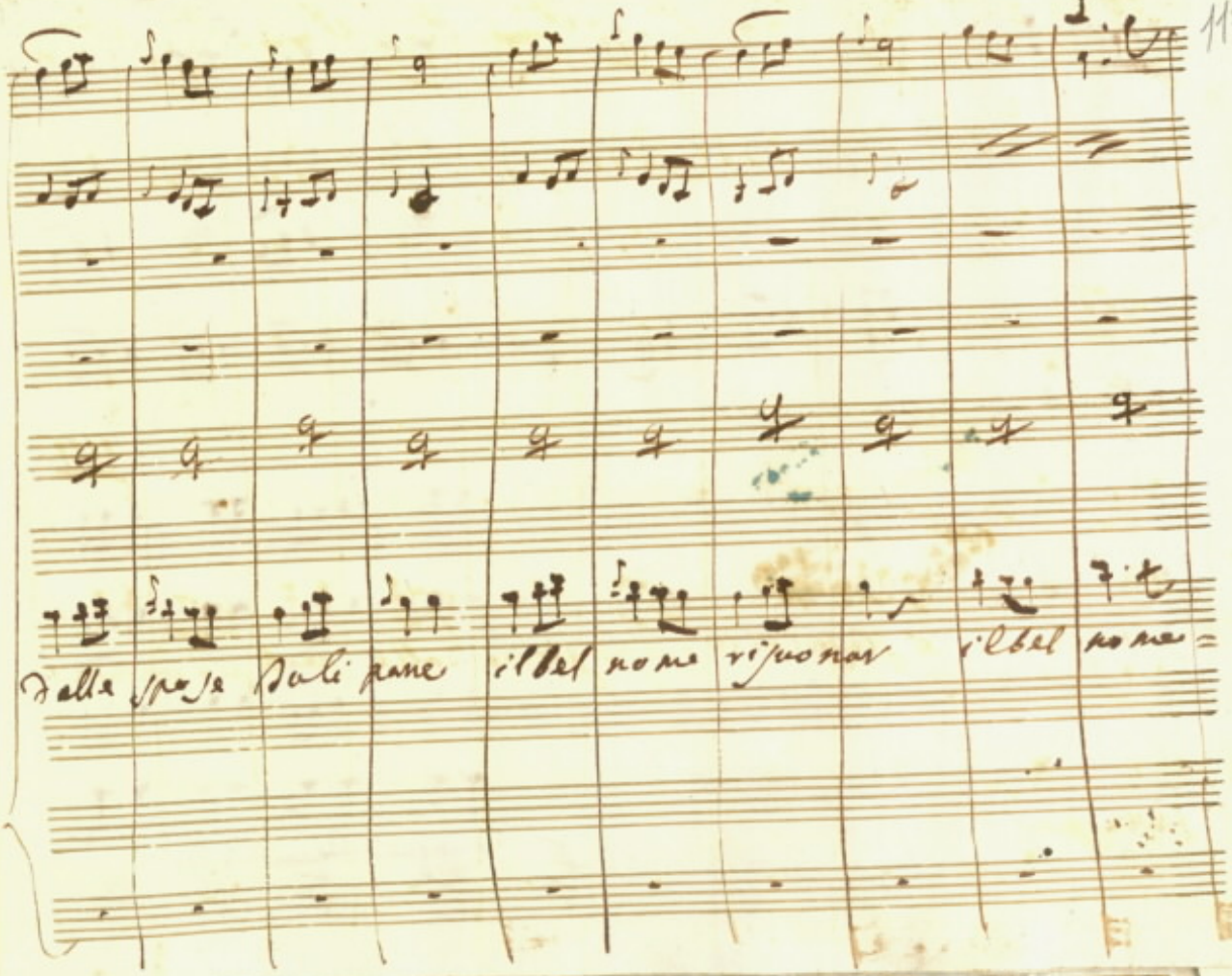

fine il Bel no-me risuonar.

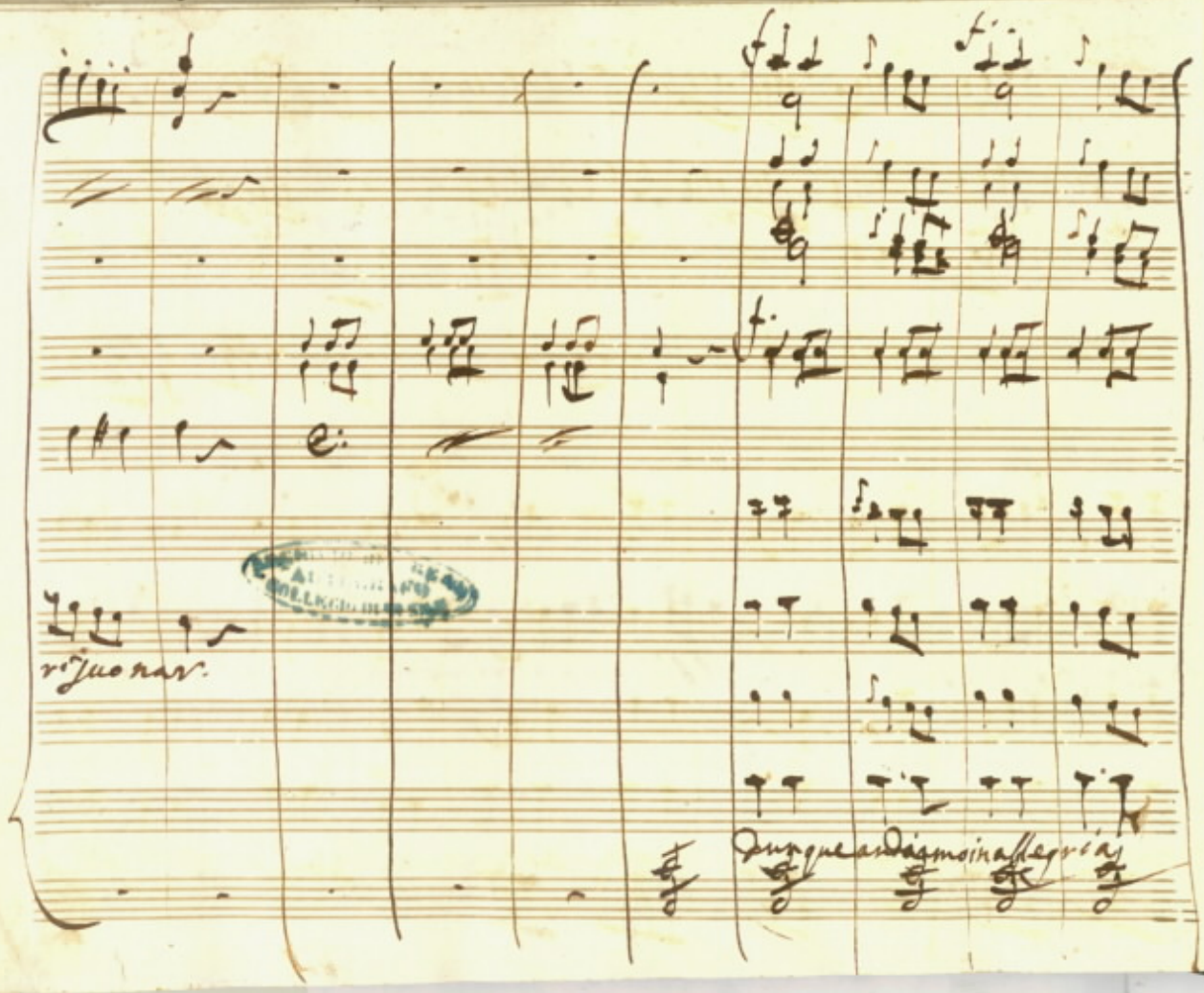
Dunque andiamo in allegria queste nozze a festeggiar queste nozze a

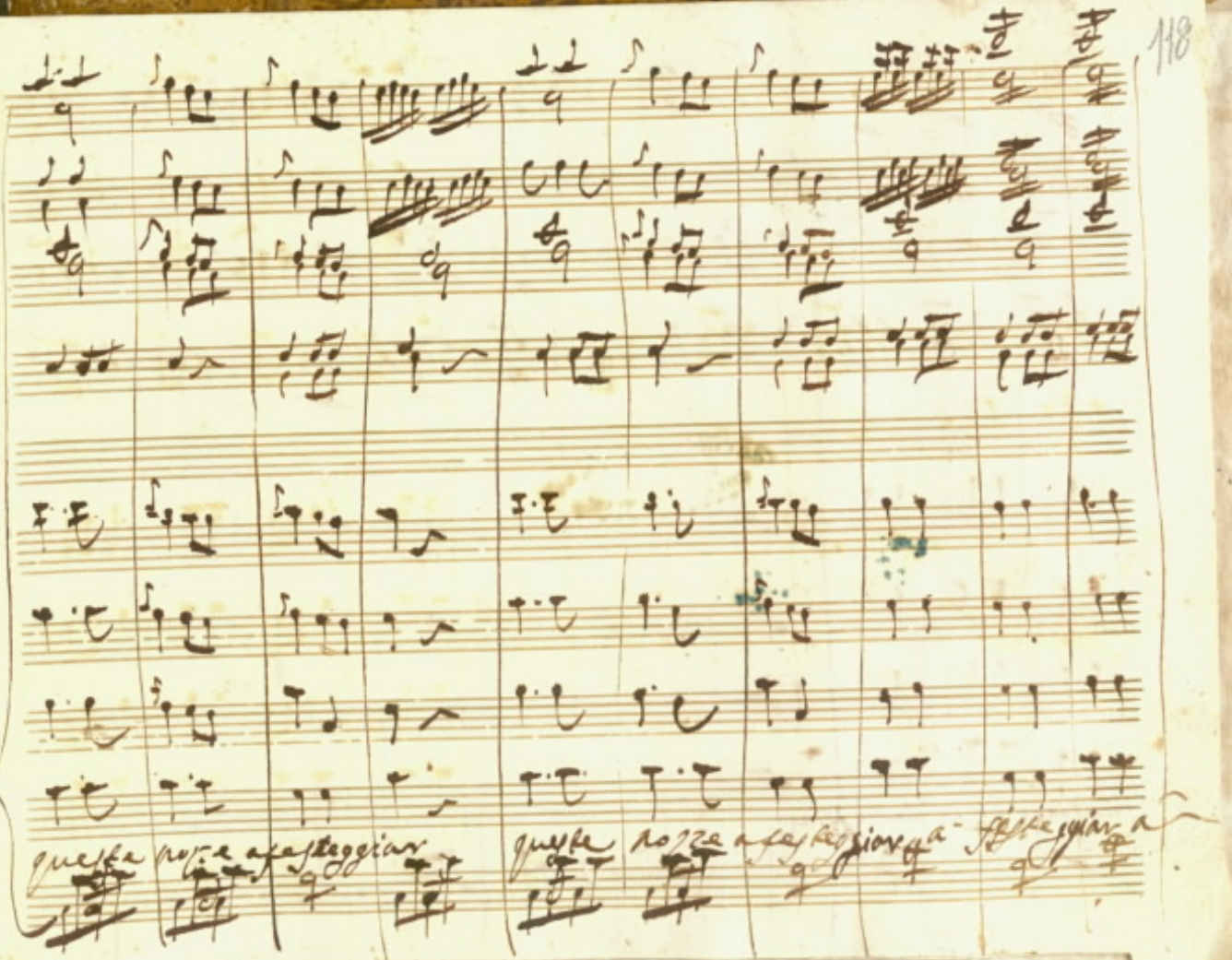


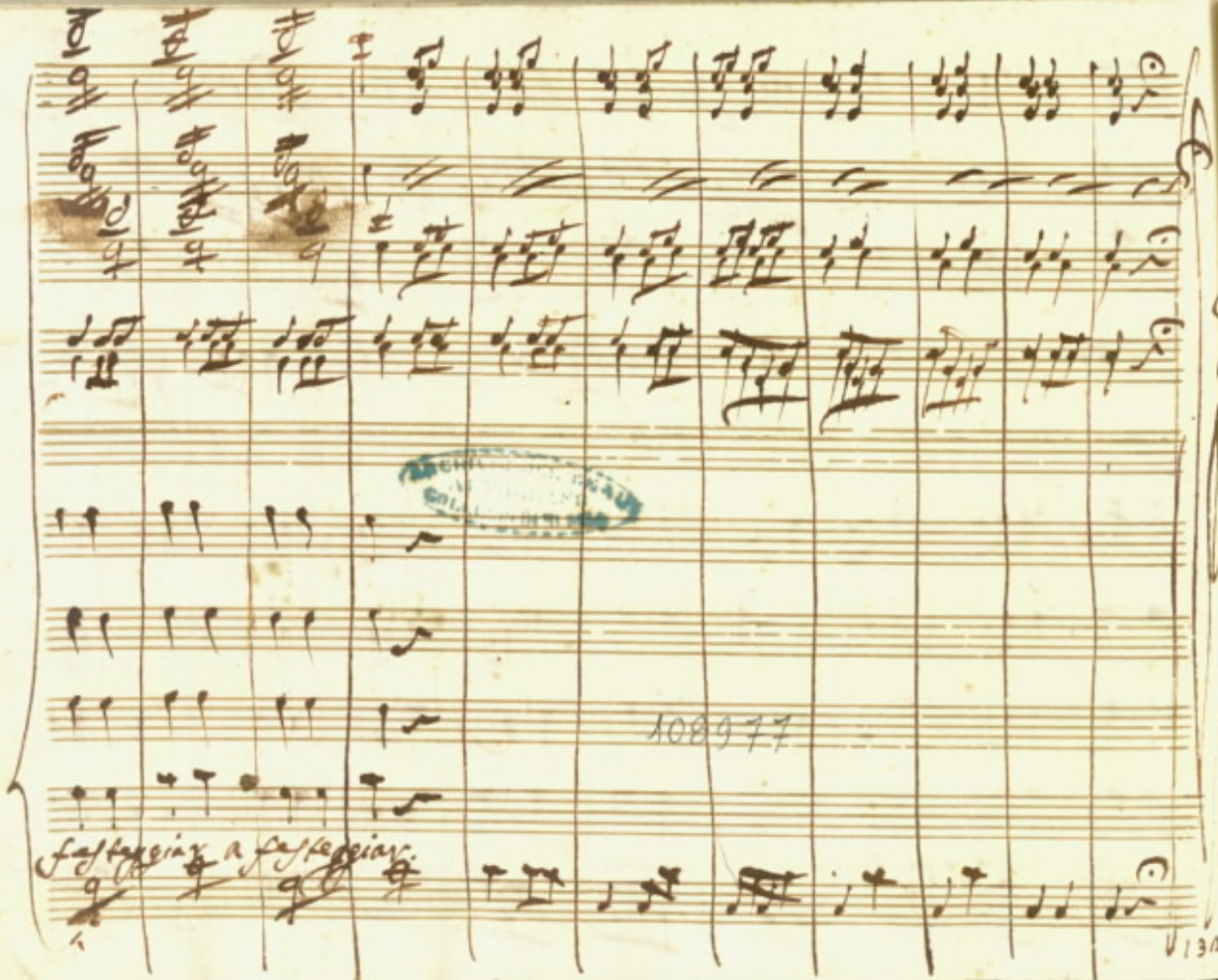
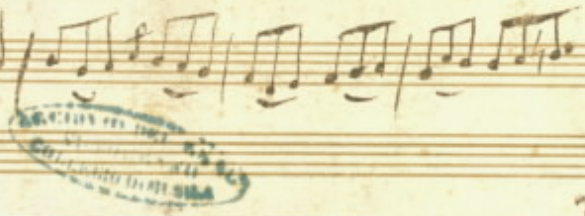

è s'ascolti in questo giorno dalle parti più lontane
Festeggiar

dalle spose dali pane il bel nome risuonar il bel nome =




Dunque andiamo in allegria


questa nozze a festeggiar
questa nozze a festeggiar a festeggiar a


108977
fasteggiar a fasteggiar.

119 bis.